

RAPPORTO ISTAT

L'Italia è più povera: difficoltà economiche per una famiglia su 5

Per la prima volta il numero degli occupati cresce meno di quello dei senza lavoro



Maurizio Sacconi

ROMA In Italia una famiglia su cinque ha difficoltà economiche crescenti e il 6,3% non riesce neanche ad arrivare a fine mese. Lo scenario emerge dal Rapporto annuale 2008 dell'Istat: il 22% circa delle famiglie italiane fa fatica a reggere tutte le spese, mentre il 41,5% si può definire «agiato». Due milioni e mezzo di famiglie non riescono a risparmiare e non hanno risorse per affrontare una spesa imprevista di 700 euro. Per la prima volta i disoccupati crescono di più di quanti hanno trovato lavoro. «Li aiuteremo», assicura il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi.

● A pagina 3

I GUAI DEL BELPAESE

QUANDO LA PIRAMIDE DIVENTA UNA CLESSIDRA

di FRANCESCO MOROSINI

Dalla piramide alla clessidra: è sono guai per il Belpaese. Queste le brutte notizie dell'Istituto nazionale di statistica. Precisamente, il suo Rapporto annuale rileva che la configurazione del reddito da lavoro in Italia è regredita da una struttura a piramide - dove tra il vertice e la base di una società vi è come stabilizzatore una robusta fascia intermedia - a una a forma-clessidra - qui, a differenza della prima, tra le sacche di vertice e base è la fascia mediana a diradarsi perdendo welfare e "speranza di lavoro" - il che vuol dire deflazione (pochi i soldi per i consumi); ansia esistenziale; infine, rancore sociale. Dunque, c'è da preoccuparsi; anche perché l'Istat ha l'autorevolezza necessaria per essere una credibile Cassandra riguardo alla situazione socioeconomica dell'Italia; nonché dei suoi probabili strascichi in termini di ordine pubblico.

La ragione è che la crisi, in sé drammatica,

è per di più portatrice di una pessima novità. Questa: che morde ben oltre quelle che, ogni qualvolta la congiuntura va al brutto, sono le sue vittime "classiche": in sostanza, le fasce marginali del mercato del lavoro (*in primis* i giovani e le donne). Infatti, se fino agli anni '90 del '900 si concentrava sugli under 30, ora, viceversa, colpisce gli over 40, cioè la categoria dei "padri di famiglia".

● Segue a pagina 2

IL PREMIER ACCUSA L'ESPRESSO-REPUBBLICA. LA MADRE DELLA RAGAZZA: «È TURBATA»

«Noemi? Messa in scena per disarcionarmi»

Berlusconi: «Complotto». I vescovi non giudicano: «Ognuno ha la propria coscienza»

I RETROSCENA SVELATI DA DEMETRIO VOLCIC: «GIUNSE ILLIBATA ALLE NOZZE»

Tito e Jovanka, storia d'amore e tradimenti



Il dittatore Tito e la moglie Jovanka in una foto degli anni Settanta

MANZIN A PAGINA 5

FIAT-OPEL

Oggi la decisione del governo tedesco

Marchionne dalla Merkel «Aspettiamo fiduciosi»

LECIS A PAGINA 7

SPALATO

Reduce di guerra fa strage in casa

Uccide moglie e due bimbi poi si toglie la vita

MARSANICH A PAGINA 6

BASKET

Acegas, al PalaTrieste c'è in palio la serie B1

Stasera sfida decisiva contro Riva del Garda

CONTESSA A PAGINA 33

ROMA Caso Noemi, Silvio Berlusconi tenta il contrattacco. «È tutta una sceneggiata messa in piedi per screditarmi e disarcionarmi» sostiene il premier, che individua nel gruppo Espresso-Repubblica i mandanti e gli esecutori di questo tentativo. Sull'argomento si esprimono anche i vescovi, radunati all'assemblea della Cei, che evitano di dare giudizi ma ricordano: «Ognuno ha la sua coscienza». Intanto la madre di Noemi fa sapere: «Mia figlia è turbata, lasciatela in pace».

● A pagina 2

LICENZIATO E REINTEGRATO

Il Tribunale: Mentana deve tornare a Matrix

ROMA Enrico Mentana deve essere reintegrato alla conduzione di Matrix. Lo ha deciso il giudice del lavoro dichiarando illegittimo la cacciata del giornalista e condannando Mediaset-Rti a restituire il programma e risarcire il danno.

● Rosso a pagina 2

TRAGEDIA A CAGLIARI

Tre operai asfissati nella raffineria del gruppo Moratti

Pulivano un serbatoio: avvelenati dal gas. In passato due episodi analoghi a Trieste

CAGLIARI Tre operai sono morti e un quarto è rimasto intossicato ieri all'interno degli impianti della raffineria Saras nei pressi di Cagliari. Le tre vittime stavano pulendo una cisterna. Sono morti a causa delle esalazioni di gas. Si tratta di Daniele Melis, 26 anni, Luigi Solinas, 27, e Bruno Muntoni, 52; erano tutti di Villa San Pietro, piccolo paese vicino all'impianto di raffinazione di proprietà della famiglia Moratti. Massimo Moratti, tra l'altro presidente dell'Inter, ha espresso «profondo dolore» per l'accaduto. La dinamica della strage è analoga a due episodi verificatisi a Trieste nel 1980 e nel 2001, quando alla Cartiera del Timavo e a Servola persero la vita complessivamente 5 operai.



● Corda e Pinna a pagina 4

I SINDACATI HANNO MINACCIATO UNA CAUSA DI LAVORO

Retromarcia di Koscic: no al trasloco del 118

La Regione ammette l'errore: il servizio rimane all'Azienda sanitaria

INTERVENTO PORTATO A BUON FINE CON LE TORCE

Blackout al Burlo, parto cesareo al buio

TRIESTE La sua prima grande avventura gli è capitata quando non era ancora venuto al mondo: un bimbo triestino l'ha vissuto in sala parto. È nato al Burlo Garofolo l'altra notte in pieno blackout elettrico. Sotto i raggi di una torcia d'emergenza. E mentre la sua mamma subiva il taglio cesareo con anestesia parziale. Dun-

que era sveglia e capiva perfettamente che cosa stava succedendo attorno a lei. Attimi di batticuore dunque per i medici di turno che stavano operando. Quando la donna era già in corso di intervento, è saltata la luce e la sala operatoria è piombata nel buio.

● A pagina 16



Vladimiro Koscic

TRIESTE È sospesa la delibera regionale che trasferisce il 118 triestino dalle competenze dell'Azienda sanitaria a quelle dell'Azienda ospedaliera. E il risultato ottenuto dai sindacati nel corso di una riunione l'altro giorno con l'assessore regionale Vladimiro Koscic. Cgil, Cisl e Uil hanno puntato sull'assenza di accordo preventivo e hanno minacciato di portare la Regione in tribunale per una causa di lavoro.

● Ziani a pagina 14

Caso Lorito, in manette un teste d'accusa

Arrestato per traffico di cocaina Maurizio Tuccio, ex poliziotto della squadra mobile

info LINEA GIALLA
via Coroneo - Trieste
tel 040.635333

fino in capo al mondo

destinazione	data	giorni	prezzo
partenze da Trieste (piazza Oberdan) Redipuglia e Palmanova (casello autostrada)	30/5-2/6	4	€ 460
Lago di Costanza, tra Svizzera e Germania	30/5-4/6	6	€ 760
Castelli della Loira	12-14 giu	3	€ 390
St. Moritz, treno del Bernina e il Lago di Como	19-21 giu	3	€ 360
Isola d'Elba	24-28 giu	5	€ 570
Castelli e monasteri d'Ungheria	24-28 giu	5	€ 560
Praga e i Castelli della Boemia	2-5 lug	4	€ 460
Belgrado e i monasteri della Serbia	4-5 lug	2	€ 230
Firenze e la Galleria degli Uffizi	4-5 lug	2	€ 220
Zagabria e il Museo Mimara	8-12 lug	5	€ 540
Budapest e il Lago Balaton	10-12 lug	3	€ 340
Arezzo, Siena e Montepulciano	25-26 lug	2	€ 190
Loreto, Recanati e Castelfidardo	25-26 lug	2	€ 210
Pisa e Lucca	2-4 ago	3	€ 360
Lago Maggiore e isole Borromeo	2-5 ago	4	€ 495
Roma	11-16 ago	6	€ 780
Berlino, Dresda e Norimberga			

ProgettoViaggi-Monfalcone, Look&Go-Monfalcone, Hangar34-Palmanova, Dolcemare-Cervignano, K'Un-Lun-Gorizia, ScarpetteRosse-Gorizia, La Rambla-Muggia, SalvansTour-Staranzano, UniversiParaleli-Manzano
tel 0432.900077 • www.abacoviaggi.it

TRIESTE Maurizio Tuccio, 50 anni, già investigatore della squadra mobile, ma da tempo in pensione, è stato arrestato ieri nelle prime ore del mattino. I colleghi gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura della Repubblica di Trieste nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di cocaina tra l'Istria e Trieste. Poi l'ex investigatore è stato trasferito nel carcere di Udine. Una precauzione, perché al Coroneo potrebbe incontrare qualche vecchio "cliente". La notizia dell'arresto si è diffusa subito gli ex colleghi anche perché Maurizio Tuccio alcuni mesi fa era stato sentito



Lorito in Tribunale

come testimone nel processo che vede sul banco degli imputati Carlo Lorito, già al vertice delle squadre mobili di Trieste e Gorizia.

● Ernè a pagina 15

Wellness hotel
Sotelia**** superior

Coccole d'amore
Offerta speciale 2 = 3
fino al 17 luglio 2009

il pacchetto comprende:

- 3 mezzepensioni a buffet: la prima colazione + pranzo o cena da scegliere
- ogni giorno frutta fresca in camera
- una dolce sorpresa al Barago bar
- un ingresso gratuito al nuovo centro delle piscine e saune Wellness Orhidelia
- 4 giorni bagno illimitato nelle piscine termali: Termalija, Aqualuna, Terme Tuhelj
- venerdì e sabato bagno notturno nella Termalija
- ogni giorno aerobica e ginnastica
- ingresso libero alle saune della Termalija e allo studio fitness
- programma di animazione per bambini e adulti
- ogni sera musica dal vivo

Terme Olimia d.d., Zdraviljska cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

Associazione
Amici
del Cuore

Ricordati di aiutare
chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

Il caso
Il marito e gli ospiti l'aspettavano al ristorante

Si sposa e fugge con l'amico che guidava l'auto nuziale

di LAURA TONERO

TRIESTE Ha pronunciato il sì in Municipio, poi si è fatta fotografare assieme al novello sposo al parco di Miramare. Ma il matrimonio è finito lì. Poco dopo lei è scappata con l'amico che guidava l'auto nuziale. Con la scusa di andare a togliersi l'ingombrante abito nuziale e abbellirsi in modo più comodo per il banchetto, si è data alla fuga con l'amico-autista in quello che doveva essere il giorno più bello della sua vita. Via, alla volta della Grecia per la luna di miele con il suo vero amore; lui, addolorato e imballato, è rimasto al ristorante a intrattenere gli invitati in un'atmosfera da funerale.

● A pagina 19

DOMANI

MERAVIGLIE
DELLE ALPI ORIENTALI

VOLUME 2

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

IL CASO
LETIZIAI vescovi: nessun giudizio, ma ognuno ha la sua coscienza
Latorre (Pd): verifichiamo se il Cavaliere ha mentito

Berlusconi: Noemi? Un piano preciso per farmi fuori

Il premier accusa il Gruppo Espresso. La madre della ragazza: «Mia figlia è sotto choc»

ROMA «Certe cose non accadono per caso. Forse hanno ragione quelli che mettono in fila la sentenza Mills con la vicenda Noemi. E mi preannunciano che non è ancora finita: è una pessima storia nel tentativo di screditarci». Silvio Berlusconi è convinto che ci sia un disegno preciso dietro le polemiche che l'hanno investito dopo la richiesta di divorzio di Veronica Lario e l'accusa di frequentare minorenni. Mentre la maggioranza decide di anticipare alla Camera il disegno di legge che vieta le intercettazioni e mentre i vescovi ritornando sulla crisi morale, il premier si sfoga con «Libero».

«**STO BENE**» Il Cavaliere, il cui stato di salute era stato messo in discussione dalla moglie, afferma di «stare benissimo» e di «non aver fatto nulla di male». Poi va giù pesante con «Repubblica», rea di avergli fatto dieci domande sul caso Noemi Letizia, e quindi individuata come la grande «burattinaia» dello scandalo: «Qualcuno me lo aveva detto: "Guarda presidente che il gruppo Repubblica-Espresso ti sta combinando uno scherzetto, è un piano preciso, ti vogliono disarcionare, vogliono fare quello che la sinistra non è riuscita a fare: batterti"». Al quotidiano amico diretto da Vittorio Feltri, che ha pubblicato le foto di scena della Lario a seno nudo subito dopo la sua richiesta di divorzio, il premier dice di aver pensato di querelare «Repubblica» ma di essersi frenato: «Figuriamoci se i magistrati danno retta a me, si sa da che parte stanno». Poi si dice dispiaciuto che «ci stia andando di mezzo una famiglia di persone perbene». Il padre di Noemi, Elio Letizia, ha



giurato sulla verginità della figlia: «E io gli credo. È una brava ragazza» aggiunge il premier.

«**NOEMI TURBATA**» Interviene pure la mamma, Anna Palumbo: «Mia figlia è turbata. È rimasta toccata, scioccata e offesa

da tutte le cose che sono state dette su di lei sui giornali in questi giorni. E questo perché sono state dette molte falsità». Ma che fa Noemi in questi giorni? «Pensa solo a studiare. Mia figlia studia come ha sempre fatto e ora

sarà impegnatissima fino alla maturità. Lei va benissimo a scuola. Ha tutti 7,8 e 9 in pagella» risponde la mamma. Il manager della ragazza, intanto, attacca: «C'è chi abusa del nome di una diciottenne solo per farsi pubblicità.



Il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, e a sinistra Noemi Letizia posa con la foto di «papi» Silvio Berlusconi

Chiunque lo abbia fatto o intenda farlo ne risponderà in sede legale» afferma Roberto Sabatini.

LE MINISTRE Palazzo Chigi smentisce anche quanto riportato ieri da «Repubblica» sull'ira del Cavaliere contro l'ingrati-

tudine delle sue ministre, nessuna delle quali l'ha difeso. Fatto sta che Maria Stella Gelmini rompe il silenzio per assicurare che le ultime vicende non hanno minimamente intaccato il consenso del premier. E il motivo lo spiega Berlusconi: «La gente ha capito benissimo che sono tutte balie». E le varie versioni fornite sull'affaire Noemi? Il Cavaliere, per la prima volta, ammette ad esempio la presenza della ragazza alla festa di Capodanno del 2008. Ma aggiunge: «Che male c'è?». Nulla, forse. Ma non è il tema del giorno, afferma Nicola Latorre (Pd): «Il tema è verificare se abbiamo un premier che mente oppure no».

LA CRISI MORALE I vescovi italiani non vogliono farsi stratonare nelle vicende personali del premier. Lo chiarisce il segretario generale della Cei, monsignor Mariano Crociata che, incalzato dai cronisti sulla crisi morale della politica italiana e sulla vicenda Noemi, spiega che «il richiamo alla responsabilità degli adulti» del cardinale Angelo Bagnasco vale per tutti, non può essere «sottovalutato o evaso», ma nemmeno «strumentalizzato a livello di cronaca quotidiana». «Ognuno - osserva Crociata - ha la propria coscienza e ognuno ha la propria capacità di giudizio». Crociata chiarisce inoltre che non era nelle intenzioni né nelle prerogative della Chiesa criticare il governo sui provvedimenti anticrisi adottati finora: «Sarebbe falso farci dire che il governo non ha fatto niente, sarebbe una strumentalizzazione, una menzogna. Il governo lo giudica chi fa politica». I vescovi si limitano a indicare le difficoltà e i problemi ancora presenti. Dunque, occorre «fare sempre di più e meglio».

IL CANDIDATO DI «SINISTRA E LIBERTÀ»

Vendola: va in scena la pornografia di Stato
Sembra un reality

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Il voto utile alle europee? Per Sinistra e libertà». Nichi Vendola, numero due della lista nella circoscrizione nordestina, chiede al popolo della sinistra un sussulto: «La nostra presenza in europarlamento alzerebbe le barricate a difesa del lavoro e dell'ambiente». Vendola, domani a Trieste in piazza Cavana alle 17.30, venerdì mattina a Gorizia e Ronchi, chiede anche alla sinistra politica «un'iniziativa unitaria contro il berlusconismo: ci stiamo avviando verso il dispotismo».



Nichi Vendola

Vendola, che progetto politico è Sinistra e libertà? E' un progetto che nasce dalla consapevolezza di una sconfitta aspra e radicale subita da tutte le sinistre e dal movimento operaio.

L'obiettivo è di convocare sensibilità, culture politiche, differenze in un cantiere plurale e unitario che possa dar vita alla nuova sinistra italiana. Una sinistra che può restituire all'Europa il suo profilo più alto di valori e politiche di inclusione, sviluppo ecosostenibile, cooperazione e pace.

La sinistra divisa è un

regalo a Berlusconi?

Le divisioni sono frutto di un modo miope di ragionare. Ognuno pensa alla propria piccola bottega ideologica, alla propria trincea identitaria. E' invece tempo di pensare a una grande sinistra, tanto più in un momento in cui il berlusconismo rappresenta una minaccia per gli equilibri democratici del Paese. Un premier che, pur blindandosi con il lodo Alfano e controllando l'informazione pubblica e privata, attacca frontalmente giudici e potere legislativo ha di fatto rotto gli equilibri tra pesi e contrappesi dell'impalcatura costituzionale. Il pericolo del dispotismo non è minore per il fatto che il premier si alimenta di un consenso di tipo populistico.

Che cosa propone di fare?

Servono due operazioni: la costruzione di una grande sinistra e un'iniziativa unitaria delle opposizioni parlamentari ed extraparlamentari. Se il rischio è quello che tutti denunciamo, non lo si può agitare solo come spot elettorale come fa Di Pietro.

Che ne pensa della mozione di sfiducia presentata dall'ex magistrato alla luce della sentenza Mills?

Sia Di Pietro che Franceschini ragionano in termini di capitalizzazione elettorale. In questo momento così cupo è un errore.

Con il Pd di Franceschini il dialogo è possibile?

Solo a condizione che gli elettori capiscano che il Pd non può colmare il vuoto a sinistra, non c'è acrobazia che tenga. Speriamo di prendere molti consensi per poter avere un ruolo di apertura dentro il Pd di una dinamica a sinistra.

Un commento sul caso Noemi?

La pornografia s'è fatta Stato. Siamo usciti dalla realtà ed entrati nel reality.

Berlusconi deve spiegare tutto?

Le regole della democrazia prevedono che si debba rispondere anche alle domande imbarazzanti.

I vescovi richiamano intanto alla responsabilità degli adulti. Condivide l'intervento della Cei?

Sì. I vescovi hanno trasmesso quanto proviene dall'universo delle parrocchie. Dal grande arcipelago popolare del cattolicesimo sta maturando un sentimento di indignazione per lo spettacolo osceno del potere ma anche per il goffo tentativo di mascherare la crisi sociale.

MEDIASET FARÀ APPELLO: «SENTENZA SORPRENDENTE»

Il tribunale dà ragione a Mentana:
«Deve tornare a condurre Matrix»

di CARLO ROSSO

ROMA Enrico Mentana deve tornare a condurre Matrix. A deciderlo è stato ieri il Tribunale del lavoro di Roma accogliendo il ricorso presentato dal giornalista dopo il suo allontanamento da Mediaset.

Il primo round della partita che, da febbraio scorso, contrappone l'ex direttore editoriale di Mediaset all'azienda si è dunque concluso a favore del primo. Mediaset ha comunque già annunciato di voler ricorrere contro la sentenza, che ha definito «sorprendente». «Attendiamo di conoscere nel dettaglio le motivazioni e è scritto in una nota dell'azienda - ma fin d'ora rendiamo no-

to che appelleremo questa decisione in tutte le sedi competenti».

Per il giudice del lavoro Guido Rosa l'allontanamento di Mentana va interpretato come un licenziamento e non come dimissioni da parte del conduttore. La vicenda prese avvio il 10 febbraio scorso quando, dopo la morte di Eluana Englaro, Enrico Mentana criticò la decisione dell'azienda di non modificare il palinsesto di Canale 5, lasciando che in prima serata continuasse ad andare in onda il Grande fratello. Da lì le decisioni di dare le dimissioni, subito accettate dall'azienda.

In realtà nel suo ricorso al tribunale del lavoro, Mentana sostiene di

essere stato dimissionato e illegittimamente licenziato, tesi condivisa dal giudice che oltre a decidere il reintegro del giornalista alla guida di Matrix, ha anche condannato Rti al risarcimento dei danni.

«È di tutta evidenza che Mentana è stato privato del suo lavoro dopo aver espresso il suo dissenso dalla linea editoriale in occasione del caso Englaro», ha spiegato l'avvocato Domenico D'Amati, che difende il giornalista.

«Pur essendo necessario attendere le motivazioni dell'azienda - ha proseguito il legale - si può affermare sin d'ora che il tribunale ha ravvisato l'esistenza di un licenziamento, mentre Rti

sosteneva la tesi delle dimissioni, e ha applicato l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori».

La notizia della decisione presa dal giudice del lavoro non è stata commentata da Alessio Vinci, il giornalista chiamato a sostituire Mentana come conduttore del programma.

«Non ho assolutamente elementi per commentare. Quindi non ho nulla da dire», ha detto Vinci. «Sto lavorando, sono impegnato e non posso dire altro». Più loquace Emilio Fede. «Il parere? Bisognava parlarsi prima», dice il direttore del Tg4. «Se Mentana, con il quale ho avuto un lungo periodo di amicizia e di collaborazione, mi avesse chiesto consiglio gli



Enrico Mentana nello studio di «Matrix»

avrei detto "confrontati con l'azienda", chiarisci e prosegui. E chiaro che ora è un po' tardi».

Diversi i toni usati da Massimo D'Alema. «Non commento mai le sentenze, ma non mi stupisce che Mediaset si sia resa responsabile di un comportamento lesivo dei diritti di un lavoratore».

«L'ordine di reintegro di Enrico Mentana, in

questi tempi bui, è un'ottima notizia e un segnale positivo. Il caso Matrix ha dimostrato per l'ennesima volta qual è la situazione dell'informazione in questo Paese, dove i padroni possono da un giorno all'altro defenestrare un giornalista semplicemente perché fa il proprio dovere»: così Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori.

DALLA PRIMA

Quando la piramide diventa una clessidra

La qual cosa, tra l'altro, fa decadere a vaniloquio l'idea di riforma pensionistica via allungamento della permanenza al lavoro: perché il «capitalismo reale», all'opposto, si razionalizza azionalmente proprio espellendo queste classi di età dal mercato del lavoro. Magari, in termini di stretta logica aziendale, la cosa ha senso; tuttavia, i suoi effetti «macro», economici ma soprattutto sociologici, sono una bomba a tempo che solo il Palazzo, mettendo

in campo le (scarse) risorse di welfare, può contenere.

D'altronde, bastano poche osservazioni per dare la pesantezza della situazione. In primo luogo perché, se l'occupazione avviene un «fenomeno per adulti» (sia per il lavoro italiano che per quello degli immigrati, con ovvie e ulteriori problematiche in termini di sicurezza pubblica), la conseguenza è che vanno a repentaglio, con i suddetti redditi, le garanzie relative alla qualità di vita dei corrispettivi nuclei familiari. In secondo luogo, perché la disoccupazione della categoria «padri di famiglia» di struge capitale umano di lunga formazione tempo-

rale la cui perdita, in prospettiva, colpisce la ricchezza del Paese. Infine, perché questo significa annientare, col cosiddetto «reddito medio produttivo» (dunque inclusa la classe operaia tradizionale), l'equilibrio politico nazionale.

Alla base di questa «cattiva economia», più che lo «tsunami da subprime», sta una vittoria politica dell'impresa sul lavoro (via delocalizzazione; iperflessibilità; dequalificazione delle mansioni «basse» via informatizzazione) che, però, è di Pirro: nel senso che porta deflazione e recessione. Di qui, allora, sarebbe da ripartire a tutela della sicurezza economica nazionale.

Francesco Morosini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

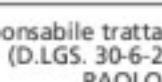
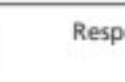
PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10). Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici varie rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 maggio 2009

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

PAOLO POSSAMAI

IL RAPPORTO
DELL'ISTAT 2008

La recessione colpisce le categorie che sembravano più garantite
Ma il 36,3% dei nuclei dichiara di vivere «un relativo benessere»

Una famiglia su cinque in difficoltà economiche

Il nuovo disoccupato ha fra i 35 e i 54 anni, abita al Centro-Nord e lavorava nell'industria

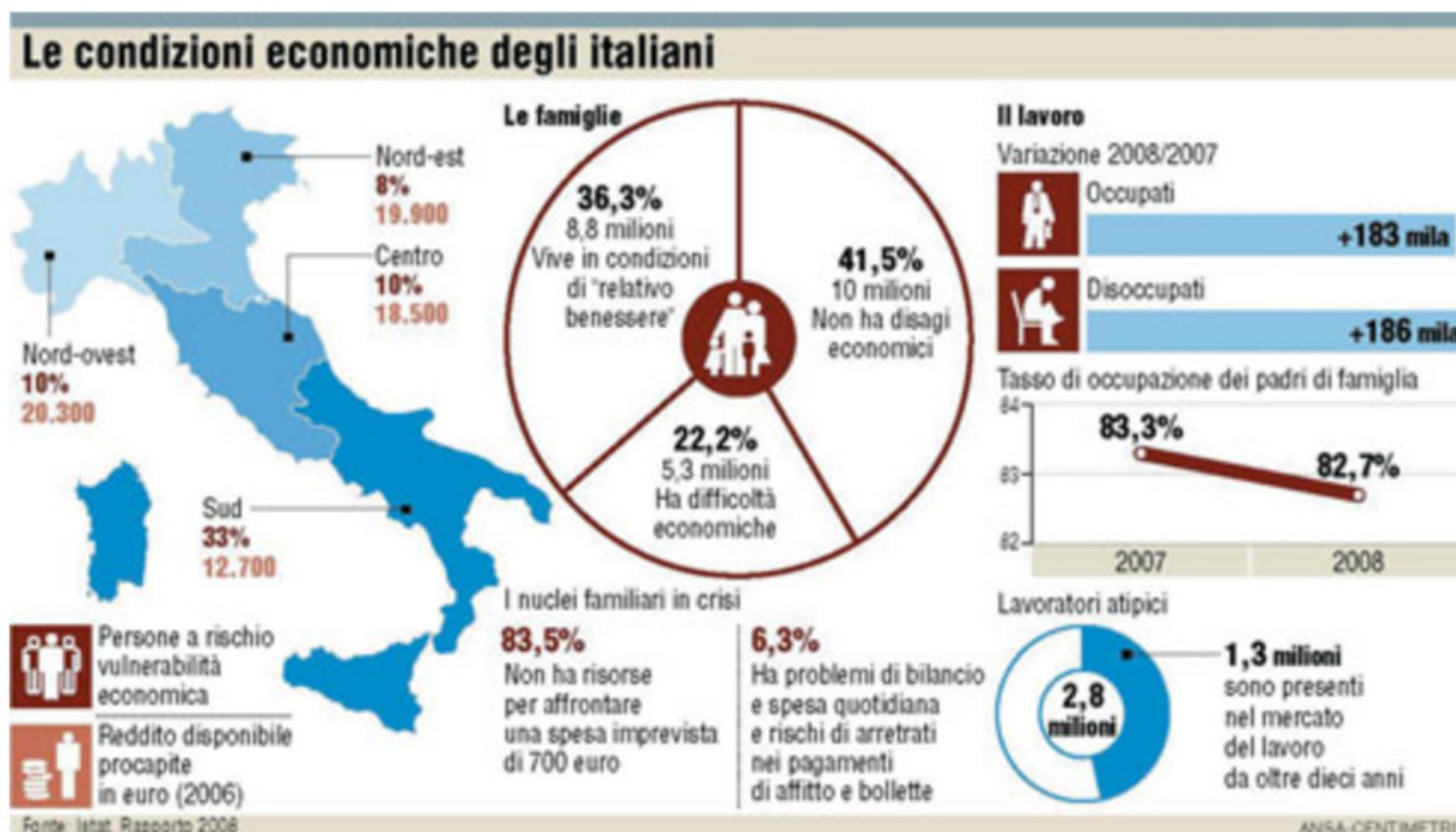
ROMA Famiglie in difficoltà economiche crescenti; padri che perdono il posto di lavoro fisso e si arrangiano con impieghi part-time o precari; Sud sempre in affanno per occupazione e redditi bassi; stranieri che sfiorano i 3,9 milioni in termini di residenti, con il sorpasso degli arrivi extracomunitari sui comunitari. E la fotografia scattata dall'Istat nel XVII Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2008.

Oltre 400 pagine che, in cinque capitoli, forniscono un quadro dell'economia e della società e delle trasformazioni in atto e finiscono per tracciare anche l'identikit del «nuovo disoccupato», vittima della crisi: un uomo di mezza età, sposato o convivente, spesso con responsabilità familiari.

Lo Stato non può «rinunciare ai suoi doveri: proteggere i lavoratori e le famiglie» che rischiano di essere le fasce più colpite, di una recessione che «verosimilmente non si è ancora completamente esplicitata» su occupazione e redditi, ha detto il presidente dell'Istat, Luigi Biggeri, presentando il rapporto alla Camera. «Sostenere soprattutto chi ha responsabilità familiari e aiutare chi, uscendo dal rapporto di lavoro, potrebbe non trovarne un altro, data l'età, è una priorità», ha assicurato il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi.

UN QUINTO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ: 6,3% ARRANCA

Più di una famiglia italiana su cinque (il 22,2%



del totale), in valori assoluti 5,3 milioni, ha difficoltà economiche di vario grado: dal non poter affrontare spese impreviste (è il caso di 2,5 milioni, il 10,4%) al non avere i soldi per comprare cibo e vestiti o sostenere le spese mediche (1,3 milioni, il 5,5%). Ma c'è anche chi non ce la fa a pagare neppure l'affitto e le bollette: si tratta di 1,5 milioni di famiglie (il 6,3% del totale) che con «grave difficoltà» arrivano a fine mese», denunciando non solo «seri problemi di spesa quotidiana», ma anche «maggiori limitazioni» persino nel riscaldare la casa.

Al contrario, in circa 10 milioni, il 41,5% delle famiglie, non presentano disagi economici. A questi, si aggiunge un altro

36,3% (8,8 milioni) che vive in un «relativo benessere».

UOMO-ADULTO «NUOVO DISOCCUPATO», PADRI PRECARI

Uomo, tra i 35 ed i 54 anni, residente al centro-nord, con un livello di istruzione non superiore alla licenza secondaria, sposato o convivente, ex occupato nell'industria: è il profilo inedito del disoccupato. Un altro «aspetto preoccupante» è la diminuzione del tasso di occupazione dei padri. Tra il 2007 ed il 2008 i padri con un lavoro part-time, a termine o con una collaborazione sono 17 mila in più. Al contrario, quelli con un'occupazione a tempo pieno e con durata indeterminata risultano essere 107 mila in meno (73 mila tra i 35-44 anni).

Cia: il 60% degli italiani ha modificato il menu

ROMA La crisi e la minore disponibilità economica hanno cambiato i piatti in tavola per le famiglie italiane: nel 2008 il 60% ha modificato il menu; il 35% ha limitato gli acquisti; il 34% ha optato per prodotti di qualità inferiore. Nonostante le difficoltà, la spesa alimentare mensile (482 euro), in termini monetari, è cresciuta, sempre nello scorso anno, del 2,5%. E quanto afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori in relazione al 17mo Rapporto annuale dell'Istat sulla situazione del Paese. Nel contesto dei «tagli» alimentari, si riscontra che il 40,2% delle famiglie italiane ha ridotto gli acquisti di frutta e verdura, il 36% quelli di pane e il 39,5% quelli di carne bovina. Nella ripartizione geografica, si nota che al Nord il 32% delle famiglie ha limitato gli acquisti. Al Centro la percentuale di chi ha dato un colpo di forbice ai consumi sale al 36%, mentre nelle regioni meridionali si arriva al 50%.

DOPO 13 ANNI, SENZA LAVORO CRESCIUTI PIÙ DI OCCUPATI

Per la prima volta dal 1995, la crescita degli occupati nel 2008, che sono aumentati di 183 mila unità rispetto al 2007, è risultata inferiore a quella dei disoccupati, saliti di 186 mila unità sempre rispetto all'anno prima. Lo scorso anno, inoltre, la disoccupazione è tornata a crescere dopo circa dieci anni di diminuzione, coinvolgendo in misura maggiore gli uomini.

IN ITALIA PIÙ REDDITI BASSI; UNO SU 5 A RISCHIO, PIÙ A SUD

L'Italia è uno dei paesi Ue con «la maggiore diffusione di situazioni di reddito relativamente basso: una persona su cinque è a rischio di vulnerabilità economica»; più al sud. Nel 2007 ne risulta esposto meno dell'8% nel Nord-Est, poco più del 10% nel Nord-Ovest e Centro e circa uno su tre nel Mezzogiorno.

IMMIGRATI, SORPASSO INGRESSI EXTRA-SU COMUNITARI

Il 2008 ha visto come novità il sorpasso, in termini di nuovi ingressi, dei cittadini extracomunitari, arrivati in 274 mila, rispetto ai 185 mila comunitari.

MA UN'IMPRESA SU 4 BATTE CRISI

Nonostante la crisi e l'andamento negativo dell'export, nel primo bimestre 2009 più di un'impresa esportatrice su quattro (quasi il 29%, circa 6.500) ha registrato incrementi delle vendite all'estero, rispetto allo stesso periodo del 2008.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

Tremonti: sulle pensioni non serve alcuna riforma

Epifani (Cgil): «Ha ragione»
E sul deficit: «Solo l'Italia è rimasta sotto il 3%»

ROMA Il sistema pensionistico italiano è «ottimo» e se deve essere migliorato è solo in un'ottica generazionale «non per fare soldi». E se dunque verrà valutata la necessità di un'«aggiornamento» sull'età pensionabile lo si farà «con calma e con il sindacato». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti sgombra il campo da equivoci: se mai si dovesse mettere mano ad una riforma delle pensioni sarà solo per «adeguare ai tempi che cambiano e alla vita media che sale». E sui conti pubblici assicura: l'Italia è l'unico Paese con un deficit, corretto per il ciclo economico, sotto il 3%. Il problema, semmai, «è che altri ci stanno raggiungendo sul debito e ci faranno concorrenza nell'emissione di titoli». Poi torna a criticare le banche: «Sui tassi mi fido di più delle statistiche degli artigiani di Mestre».

Dall'assemblea di Confindustria a «Porta a Porta», il ministro affronta tutti i principali

questioni d'attualità. Faro innanzitutto sulle pensioni: «Gli italiani possono stare sicuri, il sistema non è a rischio, sta in piedi. In Europa le pensioni italiane sono considerate nella media forti e stabili. Se vogliamo renderle

«Il problema semmai è che potremmo avere concorrenti nell'emissione di titoli pubblici»

ancora più sostenibili e ancora più adatte ai tempi che cambiano occorre con calma e con i sindacati ragionare sui grandi numeri dell'invecchiamento della popolazione». In ogni caso nessuna riforma verrà fatta con la Finanziaria perché «non la puoi fare sulla pelle della gente» e «le pensioni non sono neanche come l'Auto che te la cambi se cambi l'automobile». Le parole di Tremonti trovano d'accordo anche il numero uno della Cgil, Guglielmo Epifani. «Tremonti ha ragione a dire che il sistema è in equilibrio», ha detto il sindacalista.



Una proposta elettrizzante.

RANGE ROVER SPORT. Tua da 479 euro al mese*

*Range Rover Sport S Plus - Prezzo promozionale di vendita 56.500 euro (chiavi in mano, escl. IPT) • Anticipo 23.730 euro • 24 rate da 479 euro (comprehensive della copertura assicurativa Prestito Protetto per un importo di 817,61 euro) • VFG pari a 25.425 euro • Spese gestione pratica 250 euro + bolli • Tan 4,95% • Taeg 5,66% • Salvo approvazione Land Rover | Finance. Offerta valida fino al 30 giugno 2009.



GO BEYOND



Test in una scuola di Hong Kong

UDINE È contenuto in 15 il numero dei casi sospetti di influenza di tipo A in Friuli Venezia Giulia. Due sono stati confermati: sono quelli della giovane donna di Pordenone proveniente dagli Stati Uniti (San Francisco) e del fratellino di sei anni contagiato a casa. È quanto emerso ieri a Udine, nel corso della riunione, nella sede della Regione, della Commissione di tecnici incaricati di monitorare e valutare la diffusione sul territorio del Friuli Venezia Giulia

RIAPRE LA MATERNA DI PORCIA. ALUNNI CIVIDALESI RESPINTI DA PECHINO

Nuova influenza, in Fvg due casi accertati

dell'influenza suina. Il bimbo, in particolare - è stato precisato - aveva avuto un'esposizione al virus che era stato trasportato dalla sorella e aveva già iniziato la profilassi, presentando così una debole sintomatologia. Gli altri 13 casi sospetti nella regione sono risultati negativi.

Sempre ieri è stata riaperta la Scuola materna Monumento ai Caduti di Porcia (Pn) che era stata

chiusa per precauzione venerdì dall'Azienda sanitaria dopo che un bambino che la frequenta è stato colpito dalla nuova influenza. Il piccolo, dimesso dall'ospedale, è a casa e si sta riprendendo, così come la sorella che aveva contratto l'infezione in maniera più seria ed era stata per questo ricoverata all'ospedale di Udine. Nessuna segnalazione di particolari sintomi vi è stata da par-

te degli altri 120 alunni della scuola. Per la nuova influenza mediamente al Pronto soccorso del «Santa Maria degli Angeli» si rivolgono dalle 3 alle 4 persone al giorno per sottoporre al giudizio dei sanitari i sintomi di cui soffrono, compresi i più banali.

Frattanto le autorità cinesi hanno negato l'ingresso a Pechino a una scolaresca di Cividale del Friuli (Ud). Avrebbe

dovuto imbarcarsi ieri sull'aereo che da Venezia via Francoforte li avrebbe portati in Cina per un viaggio studio in una delle scuole più prestigiose, la Beijing Yucai School. Invece le autorità cinesi, causa la nuova influenza, hanno negato l'ingresso. Così una decina di alunni con i genitori delle classi quarta e quinta della Scuola primaria del Convitto Paolo Diacono di Cividale sono rimasti a casa.

Esalazioni nel serbatoio, tre operai muoiono nella raffineria di Moratti

Tragedia in Sardegna: inutile il tentativo di salvataggio. Inefficaci le maschere protettive, forse è stata asfissia

di PIER GIORGIO PINNA

CAGLIARI Tre operai uccisi da micidiali esalazioni. Un quarto intossicato. Un altro loro compagno colpito da malore per lo choc. La Raffineria Saras dei Moratti nella bufera. E la polemica sulla sicurezza nelle fabbriche che riesplode violentissima, inarrestabile.

L'ennesima strage in fabbrica è avvenuta nella raffineria alle porte di Sarroch, paese costiero 20 km a Ovest di Cagliari. Le vittime sono operai sardi di un'impresa esterna incaricata delle manutenzioni nello stabilimento, colosso industriale nel Mediterraneo che ogni anno raffina 15 milioni di tonnellate di greggio. Le nuove morti bianche hanno provocato una valanga di reazioni politiche. Con la sinistra e i sindacati che rilanciano l'allarme e invitano tutti a non abbassare la guardia sulle misure di protezione nelle fabbriche. Sono intervenuti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano («Partecipo commosso al cordoglio»), il Senato ha sospeso la seduta per un minuto di raccoglimento. Guglielmo Epifani, segretario della Cgil, invita a «non abbassare la guardia». Il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci ha voluto stringersi ai familiari degli operai. I compagni delle vittime hanno proclamato per oggi una giornata di sciopero nello stabilimento.

Drammatica, nella ricostruzione dei testimoni, la sequenza dell'infortunio, avvenuto in una manciata di secondi poco prima delle 14. I lavoratori erano tutti dipendenti dell'impresa Comesa srl. Gigi Solinas, 26 anni, è entrato per primo in un silo-cisterna per l'accumulazione di gasolio, tenuto all'esterno con una corda da Gianluca Fazio, 30 anni, che risulterà poi l'unico sopravvissuto della squadra. Fazio, accortosi

che il collega stava sentendosi male, ha tentato di estrarlo dalla cisterna. Un terzo operaio, Renato Porcu, ha chiesto l'aiuto degli altri due manutentori, in attesa all'esterno, come previsto dalle procedure di sicurezza. Bruno Muntoni, di 56 anni, sposato e padre di tre figli, e Daniele Melis, di 28, si sono precipitati all'interno per soccorrere i colleghi: il primo è morto all'istante, il secondo, nonostante indossasse una maschera di protezione dai vapori organici, ha cessato di vivere pochi minuti dopo. Fazio, invece, dopo un altro tentativo di soccorso, è subito uscito dall'impianto con sintomi di intossicazione. È stato quindi trasportato all'Ospedale Brotzu di Cagliari. Le sue condizioni, assicurano i medici, non sono gravi.

In serata sono arrivati a Sarroch Gianmarco e Massimo Moratti, presidente e amministratore delegato della «Saras», che si sono detti vicini al dolore dei parenti. Cordoglio e solidarietà dai sindacati, dagli operai sar-



di, da decine di rappresentanti delle forze politiche. A tarda ora sulla causa delle morti è stata avanzata una seconda ipotesi: asfissia per mancanza di ossigeno nel serbatoio-accumulatore in cui gli operai erano entrati, e non esalazioni tossiche.

Sono state comunque aperte due inchieste sul tragico infortunio. E sarà l'autopsia a eliminare i dubbi. Intanto a Sarroch, il paese dei veleni dove le emergenze per inquinamento si succedono a ritmi impressionanti, le tensioni sono palpabili. Appena una settimana fa sul paese si era diffusa l'ennesima nube di fumo denso e fetido proveniente dalla raffineria. E proprio sulle condizioni ambientali alla «Saras» un documentario, prodotto da un gruppo di ricercatori indipendenti e intitolato Oil (già contestato per vie legali dall'azienda) ha determinato l'avvio di un'indagine della Procura di Cagliari.



Operai ai cancelli della raffineria sarda teatro dell'incidente

L'INTERVISTA

L'ex ministro Damiano: «Non abbassare la guardia»

ROMA «Non si può abbassare la guardia, la crisi non sia un alibi per allentare i controlli». Cesare Damiano, ex ministro del Welfare del governo Prodi ci tiene a rivendicare il suo intervento in materia di sicurezza sul lavoro. Nel 2007 e nel 2008 dopo l'emanazione del Testo unico in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro i dati erano migliorati. Ma i numeri sono sempre troppo alti, i dati di quest'anno sono preoccupanti.

«Le statistiche - afferma - sono numeri aridi. Dietro un morto sul lavoro c'è una famiglia che entra in un incubo, in un dolore e dunque le valutazioni vanno fatte con attenzione. Tuttavia i nostri interventi in materia di prevenzione, voluti con grande forza anche dal Presidente della Repubblica, le leggi contro il lavoro nero, la precarietà, avevano indotto tutti a diversi comportamenti. Per questo non bisogna mai abbassare la guardia».

I controlli si sono allentati?

Io parlo di fatti. Il decreto 81 (il Testo unico sulla sicurezza, ndr) aveva delle scadenze di attuazione e questo governo le ha prorogate. Alcu-



Cesare Damiano

ne norme sono state eliminate come la comunicazione obbligatoria sul cambio degli orari, dei turni o degli straordinari. Non sono state costituite le Commissioni di coordinamento e di prevenzione, come denunciavano le Regioni. Lo stesso Ministero ci dice che le ispezioni nel 2009 sono diminuite del 17% e invece noi avevamo previsto di aumentarle progressivamente. Sono segnali preoccupanti».

Segnali che non fanno sperare in miglioramenti di quei numeri aridi.

Il decreto correttivo del nuovo governo interviene abbassando anche le sanzioni e poi su un

punto, che ha preoccupato anche il Presidente Napolitano, dove si adombra la possibilità di trasferire la responsabilità dal datore di lavoro al lavoratore in alcuni casi d'incidente o infortunio. Mi auguro una correzione.

L'opposizione è disponibile a qualche correzione? Abbiamo sempre dato il nostro contributo per correzioni formali, richiami sbagliati o un chiarimento da fare sul vecchio testo. L'importante che non si abbatta il muro maestro di un impianto legislativo che dopo 30 anni ha dato un segno di forte svolta a vantaggio della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La crisi ha contribuito ad allentare i controlli?

È chiaro che la crisi può portare a delle scorciatoie ma non bisogna essere compiacenti. Non si può tollerare che il risparmio sia sul costo del lavoro e sulla sicurezza. Pure in questo caso con l'altro governo avevamo fatto dei passi in avanti con delle norme sugli appalti che, anche nel caso di massimo ribasso, scorpevano il costo fisso per la sicurezza e delle retribuzioni che dovevano corrispondere ai contratti.

Nicola Corda

Incidente, in fin di vita la figlia di Tyson

La piccola di 4 anni si è infilata un cappio al collo giocando

WASHINGTON Prosegue la maledizione di Mike Tyson: dopo le peripezie giudiziarie questa volta è una tragedia familiare a irrompere nella vita dell'ex campione del mondo di pesi massimi. La figlia, la piccola Exodus di 4 anni, è in fin di vita in un ospedale dell'Arizona dopo essere rimasta strangolata in un nodo scorsoio mentre giocava nella sua abitazione a Phoenix.

Tyson si trovava a Las Vegas quando l'incidente è avvenuto, lunedì, nell'abitazione dell'ex pugile. La piccola era nella stanza dei giochi quando ha infilato la testa in una corda appesa a un treadmill. «Per qualche motivo la bambina ha infilato la testa nella fune ed è rimasta imprigionata in un cappio» ha spiegato un portavoce della polizia aggiungendo che tutto lascia pensare che si tratta di «un tragico incidente». L'incidente è stato scoperto dal fratello più grande della bambina che ha avvertito subito la madre, che si trovava in un'altra area della abitazione.

La donna ha liberato la piccola dal nodo scorsoio, ha chiamato subito i servizi d'emergenza e ha cominciato a praticarle la respirazione artificiale. Poco dopo sono arrivate polizia e ambulanza. La bambina è stata trasportata al St. Joseph Hospital di Phoenix, dove è giunta in condizioni «critiche» ma ancora in vita. Poche ore dopo è giunto all'ospedale Mike Tyson, che aveva lasciato Las Vegas subito dopo essere stato informato dell'incidente. Tyson sta facendo pubblicità negli Stati Uniti a un documentario sulla sua vita. Ha diffuso una dichiarazione per «ringraziare dal più profondo del cuore per tutte le preghiere e per tutto il sostegno». Tyson ha chiesto anche «di potere conservare un po' di privacy in questo momento difficile». Mike è stato spesso alla ribalta più per il comportamento fuori dal ring che per le imprese sportive. Nel '91 la condannata a 10 anni di carcere per lo stupro della miss Desiree Washington (scontando in cella solo tre anni). Nel 2003 dichiarò bancarotta per i debiti col fisco Usa: aveva dilapidato oltre 300 milioni.

» IN BREVE

DOPO ANNI DI CALO

In aumento gli italiani con il vizio del fumo

MILANO Più 1,8 milioni: il trend positivo che da sei anni sottraeva al vizio ogni anno un certo numero di fumatori italiani si è per la prima volta invertito. Gli italiani hanno ripreso a fumare. Lo dimostrano i dati Doxa, illustrati dall'Osservatorio fumo, alcol e droga dell'Istituto superiore di sanità. Mentre l'Oms avverte che «ogni sei secondi si muore di fumo» e che il tabacco è responsabile di un decesso su 10 (8 milioni di morti l'anno la stima al 2030), per la Doxa, in Italia oggi fuma il 25,4% delle persone sopra i 15 anni di età contro il 22% del 2008. Percentuale che corrisponde a 13 milioni d'italiani (7,1 milioni di uomini e 5,9 donne), contro gli 11,2 milioni del 2008.

DALLE OFFESE ALLE MANI

Lubiana, baruffa in strada tra critico e poetessa

LUBIANA Una baruffa finita in un assalto fisico in strada, nel centro di Lubiana, tra una delle più rinomate poetesse slovene e uno dei maggiori critici di musica sta scuotendo ma anche divertendo l'opinione pubblica e la stampa locali. Il direttore della redazione culturale del maggior quotidiano sloveno, il «Delo», Marijan Zlobec, conosciuto come critico di musica, ha raccontato che lunedì, mentre era in strada vicino al Tribunale a Lubiana, è stato vittima di un'aggressione «dell'eccellente ma eccentrica poetessa Svetlana Makarovic».

BILANCI IN ROSSO

Anche Radio Vaticana cede agli spot pubblicitari

ROMA Dopo quasi 80 anni di vita Radio Vaticana si arrende alla pubblicità, inserendo nella programmazione spot commerciali. Innovazione che il direttore, padre Federico Lombardi, ha definito «rivoluzionaria» e che modifica profondamente la fisionomia di un'emittente che fin dal 1931, quando cioè per volere di Pio XI andò in onda la prima trasmissione, non ha mai ceduto alle lusinghe degli inserzionisti. Ma forse la crisi globale e specie la necessità di risanare i bilanci in rosso hanno spinto al passo.



Ragazzi si rinfrescano a Torino

ROMA Come previsto dai meteorologi l'ondata di caldo sta attenuandosi. A partire dal Nord d'Italia una corrente d'aria più fredda proveniente dall'Atlantico arriva a mitigare questo primo assaggio d'estate.

Il caldo intenso di questi giorni e, soprattutto, il suo arrivo repentino, hanno creato problemi e fatto scattare l'allarme della Protezione civile, allarme che ora sta gradualmente rientrando. Temperature ancora alte, però, nel Meridione e nelle Isole. A Catania, per esempio, la Protezione civile informa che ieri e oggi è previsto un perdurare di condizioni di elevata temperatura e umidità con possibili ef-

A RAGUSA E TRENTO RESPINTI ALCUNI STUDENTI TROPPO SVESTITI

Caldo in attenuazione ma non al Sud

fetti sulla salute delle fasce più sensibili. Il sindaco Raffaele Stancanelli raccomanda «la necessaria prudenza» e invita «le persone a rischio (anziani, oltre 65 anni, neonati e bambini fino a 4 anni d'età, i malati affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie, le persone obese e quelle soggette a disturbi mentali nonché i soggetti con dipendenza da alcool e droghe), a evitare di uscire nelle ore più calde della giornata (tra le 12 e le 18) e, se già fuori, a recarsi in luoghi ventilati o climatizzati». Il termometro dell'Osser-

vatorio geofisico dell'Università di Modena e Reggio Emilia l'altra notte non è sceso sotto i 23,6 gradi, consegnando ai modenesi la notte più calda di maggio degli ultimi 180 anni. Il record precedente risaliva al 1945 quando, il 17 maggio, vi furono 23 gradi. Ieri le temperature sono state da record, rispetto al mese di maggio, in varie città italiane: in Veneto punte di 34 gradi a Vicenza, Padova, Rovigo, 33 a Verona e Treviso. Dopo i 35 gradi di lunedì a Perugia, ieri alle 14 il termometro segnava 33 gradi ma per oggi sono

possibili isolati temporali anche accompagnati da grandine.

Se i prodromi di questa estate (gli esperti la prevedono non particolarmente torrida) hanno colto un po' alla sprovvista, i presidi di due scuole, una di Ragusa in Sicilia, e l'altra a Trento, hanno ritenuto di dovere «alzare il livello d'attenzione» sull'abbigliamento degli accademici teenager. A Ragusa alcuni alunni del Liceo scientifico Fermi non sono stati ammessi in classe perché vestiti in modo non conforme al decoro. Il preside Gaetano Lo Mo-

naco ha bloccato sulle scale d'ingresso due 16enni del terzo anno perché indossavano i famigerati «pinocchietti» quei pantaloni che, indecisi se essere lunghi o corti, si fermano sotto il ginocchio. I genitori degli interdetti hanno protestato. Episodio analogo a Trento. Il caldo ha invogliato alcuni ragazzi a optare per tenute più balneari che scolastiche. Una preside però non ha gradito e ha richiamato tutti all'ordine vietando pantaloni a vita bassa, minigonne, sandali infradito e canottiere troppo corte.

CRISI NUCLEARE
IN ESTREMO ORIENTEAnche l'Europa condanna
gli esperimenti di proliferazioneLa Corea del Nord lancia altri due missili
Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite condanna Pyongyang

SEUL La Corea del Nord ignora le proteste della comunità internazionale e la dura condanna delle Nazioni Unite, e decide un'ulteriore sfida con il lancio di altri due missili a corta gittata, di circa 130 chilometri. «Se la Corea del Nord vuol continuare a provocare e a metter alla prova la comunità internazionale dovrà pagare il prezzo perché la comunità internazionale è chiara: è un comportamento inaccettabile», ha ammonito oggi l'ambasciatrice americana alle Nazioni Unite, Susan Rice.

Il nuovo test è giunto all'indomani del secondo esperimento atomico sotterraneo di Pyongyang, cui si sono accompagnati tre vettori balistici di breve raggio: in nottata il Consiglio di sicurezza dell'Onu, convocato d'urgenza, ha espresso una dura condanna per la chiara violazione della risoluzione 1718 del 14 ottobre 2006 - adottata per punire la prima esplosione nucleare voluta dal regime comunista -, e ponendo le basi per il varo di nuove sanzioni. Sono soprattutto gli Usa a volere provvedimenti severi, con il presidente americano Barack Obama che ha definito l'esperimento di Pyongyang una «minaccia per la pace e la sicurezza» e una «sfida alla comunità internazionale».

La reazione dell'ultimo regime stalinista del pianeta non si è fatta attendere.



Blindati lanciamissili della Corea del Nord durante una parata militare

«Sembra chiaro che nulla è cambiato negli Stati Uniti nella politica ostile verso la Repubblica popolare democratica di Corea anche sotto la nuova amministrazione americana», ha reso noto la Kcna, in quello che è il primo commento a poche ore dalla condanna dell'Onu. «Il nostro esercito e la nostra gente - ha aggiunto l'agenzia ufficiale, citando un anonimo funzionario - sono pronti per la battaglia contro qualsiasi sconsiderato attacco degli Usa».

I ministri degli Esteri dell'Asia e dell'Unione europea hanno in giornata preparato ad Hanoi un docu-

mento sul test nucleare della Corea del Nord. I ministri, che da lunedì parteciperanno a una riunione dell'Asem (Asia-Europe Meeting), «condannano l'azione di Pyongyang che è «violazione evidente» delle risoluzioni dell'Onu e degli accordi conclusi nelle trattative a Sei sull'abbandono dei piani atomici fra le due Coree, Cina, Giappone, Stati Uniti e Russia. Obama ha telefonato alla sua controparte sudcoreana, il presidente Lee Myung-bak e al premier giapponese Taro Aso (a Tokyo il parlamento ha votato una censura contro il nucleare di Pyongyang,

mentre si discute di nuove sanzioni) per «coordinare» eventuali reazioni ai test nucleari, rassicurando soprattutto Seul «sull'impegno inequivocabile» da parte americana per la difesa del Paese. La Corea del Sud, poi, ha annunciato la sua piena adesione alla Proliferation Security Initiative (Psi), un'iniziativa a guida Usa lanciata nel 2003 dall'amministrazione di George W. Bush per impedire il trasferimento di tecnologie e armi di distruzione di massa.

La Corea del Nord «merita sanzioni severe e tutto il mondo le deve applicare»,

ha commentato il ministro degli Esteri, Franco Frattini. «Dobbiamo essere uniti nella risposta e se Russia e Cina questa volta faranno la loro parte sarà un grande passo avanti».

«Non so se il ritiro degli ambasciatori dell'Unione europea potrebbe essere una buona mossa, ma credo che la linea della Cina sia saggia». Così il ministro degli Esteri Franco Frattini ha risposto in serata, intervenendo ad un convegno a Napoli, ad una domanda sulla risposta che l'Unione europea potrebbe dare alla Corea del Nord dopo il test nucleare. «Credo che la linea saggia, ad esempio dei cinesi, sia quella di riprendere il dialogo a sei - ha detto Frattini - e speriamo che ci si riesca».

Il segretario di Stato Hillary Clinton ha chiesto invece al collega russo Sergej Lavrov una risposta «rapida e unificata» della comunità internazionale alla crisi nucleare nordcoreana. Lo ha annunciato il portavoce del dipartimento di Stato Ian Kelly.

La Russia ha la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza e gli Stati Uniti vogliono che i Quindici approvino al più presto una risoluzione «che faccia male» (la definizione è dell'ambasciatrice Susan Rice) dopo la condanna unanime pronunciata nella riunione di emergenza di ieri convocata dopo il test nucleare sotterraneo di Pyongyang.

LA STORIA

I RICORDI DI DEMETRIO VOLCIC

Jovanka, quando Tito le preferì
due giovani massaggiatrici

Jovanka con il marito Josip Broz Tito

di MAURO MANZINI

TRIESTE «Puttana del presidente»? Voci messe in giro dai suoi detrattori (e sono stati tanti). Jovanka è giunta al matrimonio con Josip Broz Tito (quarta moglie) illibata. Non ha dubbi Demetrio Volcic per anni la voce della Rai dall'Unione sovietica, ex europarlamentare e grande conoscitore dei fatti balcanici. «Jovanka - spiega Volcic - dopo anni di silenzio, anche se oggettivamente ha rilasciato interviste a giornali statunitensi e tedeschi, capisce che oggi il regime è meno duro». A suo sfavore le origini. Non è croata della

l'aiuto di qualche fedele polizotto, la spelli sotto la finestra del suo giardino alla «Casa Bianca» a Dedinje. «Era una ragazza molto nevrotica - ricorda Volcic - ma dal 1941 al 1945 fu la terza donna di Tito».

Siamo nel 1946 e Djilas chiede al ministro degli Interni Rankovic riferendosi a Jovanka: «Ma compagno Rankovic non dirmi che anche questa è dei nostri servizi?» E Rankovic nel negare è debole nella risposta. Tito dopo la morte della sua terza moglie aveva bisogno di distrarsi. La prima «distrazione», racconta Volcic, fu Zinka Kunc, cantante del Metropolitan di New York



Demetrio Volcic

di origine serba e moglie di un generale jugoslavo. Ma a Djilas e Rankovic questa «simpatia» non va a genio. Ecco allora che decidono di mettere Jovanka ai servizi di Tito. Bellissima, ufficiale dell'esercito (maggiore), forse anche pedina dei servizi segreti. Perché qualcuno nell'entourage spe-

quel periodo, veniva poco a Belgrado proprio per non incontrarla. Eppure tra i due c'è stato un grande amore. «Jovanka - racconta Volcic - è una ragazzina giovane che nel 1946-47 viene alla corte di Tito e fa parte del personale di servizio. È una tipica bellezza serba, magra ma estremamente sensuale. Rimane in quel entourage fino al 1951. Pochi erano quelli, spiega Volcic, che azzardavano una relazione tra lei e il Maresciallo. Ma poi Tito si ammaliò improvvisamente. E lei, Jovanka, è lì presente. E quando il medico, il dottor Lavrecic di Lubiana esce dalla stanza di Tito assieme con Milovan Djilas, lei per la prima volta vince ogni renitenza e chiede se Tito se la caverà. Questo era il primo segnale. Alcuni mesi dopo il Maresciallo Tito la manda a Roma presso la famiglia dell'ambasciatore jugoslavo Velebit. E Velebit, spiega Volcic, non sa ancora niente. Lui la accetta perché il protocollo l'ha mandata. Jovanka, dunque, conosce Roma, la sua storia e i suoi monumenti. Velebit porta Jovanka a fare i bagni a Ostia e, guarda caso, proprio lì, l'ambasciatore jugoslavo si crea un'amicizia con chi? Ma con Giulio Andreotti.

E l'ambasciatore Velebit capisce da molti segnali chi fosse veramente Jovanka. Capisce che da questa relazione con il Maresciallo scaturirà un matrimonio. Lei nasce da una casa di contadini abbastanza ricchi, con 5 figli. Finisce le scuole d'obbligo, poi supera la maturità e impara tre lingue. E i professori avevano avuto l'incarico di trattarla come gli altri. Quindi nessuna corsia preferenziale. «Evidentemente - precisa Volcic - Tito non voleva accanto a sé una retineta». Ma come venne il turno di Jovanka (la quarta moglie del Maresciallo)? Tito perse la sua segretaria durante la guerra. Lei si ammaliò di tubercolosi. La mandarono in Russia, ma non ci fu nulla da fare. Morì poco dopo il ritorno in Jugoslavia nel 1946. E Tito da solo, con

rava sinceramente che la natura, e la fama di sciupafemmine del Maresciallo, facesse il suo corso. Jovanka era una donna timida. Girava sempre in uniforme e abbassava gli occhi. Era a disposizione ventiquattro ore su ventiquattro di Tito. Nacque una storia d'amore di cui erano a conoscenza solo le tre guardie del corpo del Maresciallo. E questi per fregare Jovanka, perché la odiavano in quanto temevano che lei denunciassero presso Tito (e allora la denuncia corrispondeva o alla Corte marziale o a una condanna a Goli Otok, da cui il nomignolo affidato a Jovanka di «puttana del presidente») assaggiavano ogni sera tutti i cibi che lei preparava a Tito per vedere che non fossero avvelenati.

“ La lenta ascesa al potere e poi la forte gelosia che le costarono però l'allontanamento dal palazzo presidenziale ”

Dopo il matrimonio, cui arrivò illibata, il primo che incontra ufficialmente la signora Broz è Lord Eden che ne rimane positivamente impressionato. Di lei e di Tito il sornione Djilas afferma: «Sorrisono un po' troppo tutti e due». Lei ha gioielli troppo preziosi. E troppo gentile e lui è troppo «azzurro» nelle sue uniformi. «Tutto era un po' troppo», precisa Volcic. Questi sono i primi segnali di una personalità forte. Poi Jovanka si calma e sta tranquilla per dieci, quindici anni. Successivamente però, si cura del suo ruolo, se non addirittura arrogante, inizia a diventare «comandante» come la definisce Volcic. E qui che lei comincia a criticare i collaboratori del Maresciallo fino a quando lui non li caccia. A età avanzata Tito si trova nel 1975 due bellissime massaggiatrici serbe, 22 anni, bionde. «Le due - racconta Volcic - massaggiarono molto il Maresciallo. E Jovanka si incacciò. Non per politica ma per gelosia. Quando Tito fece l'ultimo viaggio in Russia e in Cina ci andò da solo. E ciò fece molto scalpore. Volle fare la visita con Jovanka la quale però con fermezza replicò: «O io, o le due massaggiatrici». E Tito scelse le massaggiatrici.

LA SVOLTA

Una decisione
tra le più attese

WASHINGTON Il primo presidente nero fianco a fianco con il probabile primo membro ispanico della Corte Suprema, tra gli stucchi della Casa Bianca e i ritratti di decine di presidenti del passato, tutti bianchi. Barack Obama lancia un altro potente segnale di cambiamento all'America: al momento di compiere una tra le scelte più importanti finora nella sua presidenza, ha puntato su una giurista di origini portoricane con una biografia che ricorda quella presidenziale.

Sonia Sotomayor, 54 anni, giudice federale a New York, cresciuta da una madre vedova nelle case popolari del South Bronx e laureata a Princeton, è stata nominata da Obama per diventare il 111mo giudice nella storia della Corte Suprema. Se confermata dal Congresso, come appare probabile, prenderà il posto di David Souter che a fine giugno lascerà l'incarico dopo 19 anni. Sarà la seconda donna tra i nove giudici insieme a Ruth Bader Ginsburg, e la terza in assoluto nella storia.

Il suo ingresso nella Corte non dovrebbe cambiare l'orientamento del massimo organo giudiziario americano, perché si tratta di un avvicendamento con uno dei quattro



Sonia Sotomayor nominata da Barack Obama come nuovo giudice della Corte suprema

Un'ispanica alla Corte suprema

Obama nomina la moderata Sotomayor per un posto di giudice

tro membri dell'ala cosiddetta liberal: la Sotomayor ha un profilo progressista, pur essendo stata nominata giudice federale dal repubblicano George Bush padre e avendo preso molte posizioni moderate. Obama, nel presentarla alla Casa Bianca, ha detto di averla scelta per le doti giuridiche, ma anche perché ha una storia che è fonte «d'ispirazione» e sa «come va il mondo e come vive la gente comune». E Sonia Sotomayor si è definita proprio una persona comune, una donna con una vita «ordinaria», che è stata benedetta da opportunità straordinarie. Trovarsi a un passo dal diventare uno dei nove potenti giudici nominati praticamente a vita, è un'esperienza «che non potevo immaginare neppure nei miei sogni più folli d'infanzia».

Confermando la fama



Il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama

di pragmatico che non ama le battaglie ideologiche, Obama con la Sotomayor ha fatto una scelta tra le più sicure tra quelle che aveva a disposizione. Il presidente ha puntato su un giudice con un curriculum che non sem-

OGGI A BRUXELLES SUL CONTENZIOSO DEI CONFINI, L'ULTIMO PRIMA DELLE EUROPEE

Slovenia-Croazia, nuovo round

TRIESTE Slovenia-Croazia: lo scontro a livello europeo continua. Apparentemente entrambi gli Stati hanno accolto la proposta di mediazione del commissario all'Allargamento Olli Rehn relativo al contenzioso sui confini marittimo (leggi golfo di Pirano) e terrestre. Ma sia Zagabria che Lubiana hanno posto alcuni distinguo di non poca importanza. E così oggi a Bruxelles si incontreranno per l'ennesima volta, assieme a Rehn, i ministri degli Esteri di Lubiana, Samuel Zbogar e quello di Zagabria, Gordan Jandrokovic. Per l'Ue l'ultima possibilità di fare dei passi in avanti prima delle elezioni europee.

Intanto «piena sintonia»

sulle prospettive di integrazione in Europa dei Paesi dei Balcani occidentali è stata espressa dal commissario europeo all'Allargamento, Olli Rehn e dal ministro degli Esteri Franco Frattini nell'incontro che hanno avuto alla Farnesina.

Nel corso di un lungo e cordiale colloquio, si legge in una nota della Farnesina, sono state esaminate in dettaglio le prossime scadenze per quanto riguarda il processo di liberalizzazione dei visti per i Paesi dei Balcani occidentali, nonché le procedure e le tappe negoziali con l'Ue dei singoli Paesi della regione. Il commissario Rehn ha espresso apprezzamento per il piano in 8 punti presentato dall'Ita-



Borut Pahor



Ivo Sanader

lia nei mesi scorsi finalizzato ad accelerare l'integrazione dei Balcani occidentali nelle strutture euroatlantiche. Il ministro Frattini ha ribadito il pieno sostegno al commissario Rehn per quanto concerne la soluzione del contenzioso sulla demarca-

zione del confine tra Croazia e Slovenia, in vista anche della finalizzazione del negoziato di adesione della Croazia all'Unione Europea. E stato infine ribadito il comune impegno alla prospettiva europea della Turchia, inclusa la necessità di man-

tenere vivo il negoziato in corso con l'Unione europea.

Ma sul fronte sloveno-croato il premier di Zagabria, Ivo Sanader risponde a muso duro a Lubiana. «Non accetteremo alcun emendamento della Slovenia - ha dichiarato - la situazione è ormai definita: o prendi o lasci». Più possibilista invece il premier sloveno Borut Pahor il quale ingolia amaro, ma cerca di ignorare le affermazioni croate sostenendo altresì che Lubiana è pronta a cancellare il veto alla mediazione tra Ue e Croazia per l'adesione all'Unione europea se Zagabria toglierà dal tavolo della mediazione tutti i documenti relativi al contenzioso confinario. (m.man.)

AVEVA TENUTO PER RICORDO UN’ARMA AUTOMATICA SENZA LICENZA

Spalato, reduce uccide la famiglia e si suicida

Il 44enne ha freddato nel sonno la moglie e i due figli di 5 e 10 anni con un fucile da guerra

di ANDREA MARSANICH

SPALATO È dapprima entrato nella camera da letto dove dormivano la consorte e la figlia di cinque anni, uccidendole a colpi di fucile. Quindi si è diretto nella stanza del figlio di 10, anche lui immerso nel sonno e l'ha freddato con la stessa arma, che poi ha rivolto contro se stesso, premendo il grilletto e togliendosi così la vita.



La casa dell'omicida-suicida

Spalato è sotto choc per il massacro familiare perpetrato lunedì mattina nel quartiere elitario di Pazdigrad, dove il 44enne Ljubomir Zardic ha ammazzato la moglie Orijana, 38 anni, e i figli Trimir e Deni per poi suicidarsi. I vicini di casa, che agli inquirenti hanno descritto gli Zardic come una famiglia tranquilla e dove non avvenivano mai litigi. Hanno dichiarato di avere udito i colpi dell'arma ma di non avere pensato si trattasse di spari, bensì di martellate o di rumori provenienti da un vicino cantiere edile. Fatto sta che per tutta la giornata di lunedì sono stati in diversi a tentare di mettersi in contatto con gli Zardic, in primo luogo gli amici di Trimir, che frequentava la quarta classe della Scuola elementare Split 3. I suoi coetanei, insospettitisi perché l'amico non rispondeva al cellulare, hanno chiesto ai genitori di telefonare a Ljubomir e Orijana ma anche loro hanno dovuto arrendersi dopo che nessuno rispondeva dall'altro capo del telefono.

Il nipote degli Zardic, figlio della sorella di Ljubomir, ha invece voluto capire il perché di quello strano silenzio e lunedì sera si è diretto alla casa di zii e cuginetti. Visto che nessuno gli apriva, il giovane è entrato nell'appartamento dal balcone, rimanendo scioccato da quei corpi senza vita e dal sangue schizzato dappertutto. Il sopralluogo è durato fino alle prime ore del mattino di ieri, con decine e decine di famigliari e vicini di casa che, ammutoliti, assistevano all'andirivieni degli investigatori e dei magistrati. Sembra che Ljubomir Zardic non abbia scritto alcuna lettera d'addio né ha lasciato intendere a qualcuno le tragiche intenzioni. Emerge pe-



Gli inquirenti spalatini al lavoro sul luogo della strage familiare

rò il sospetto che l'uomo avesse pianificato la strage. Infatti, negli ultimi giorni aveva mostrato a diverse persone foto della casa che gli Zardic possedevano nell'entroterra spalatino, commentandole con tono nostalgico. Comportamento strano, come se il 44enne si stesse in qualche modo separando da figli e consorte. Inoltre, il triplice omicidio e suicidio è avvenuto quando le vittime stavano dormendo e dunque non erano in grado di reagire, con le tapparelle del

balcone e delle finestre completamente abbassate, nonostante il gran caldo. Ljubomir era un ex soldato croato della guerra che negli anni 90 oppose le truppe di Zagabria e gli indipendentisti serbi della Krajina di Knin. Non aveva mai sofferto per i traumi postbellici (la famosa Sindrome del Vietnam) e l'arma, un fucile automatico di produzione tedesco-orientale, gli era rimasta quale «ricordo» della Guerra patria, pur senza avere il porto d'armi.

ISTITUTO PRESCOLARE Al «Naridola» iscrizioni aperte

ROVIGNO All'istituzione prescolare italiana «Naridola» di Rovigno sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2009/2010. Come comunicato dalla direttrice Susanna Godena, sono disponibili 7 posti per la sezione nido, 11 per il gruppo dei piccoli e 3 posti per la sede periferica di Valle. I genitori sono tenuti a presentare le richieste d'iscrizione alla segreteria ogni giorno dalle 9 alle 14 fino a venerdì 29 maggio. Intanto le educatrici dell'istituzione non nascondono la soddisfazione per il recente ampliamento dell'edificio grazie ai fondi stanziati dall'Unione italiana, dall'Università Popolare di Trieste e dalla città di Rovigno. È stato reso possibile aprire la sezione nido che prima non c'era: ora si dispone anche di una cucina completa con refettorio e di una sala polivalente per le attività ricreative dei bambini. (p.r.)

LA COMMISSIONE UE NON È SODDISFATTA: NON BASTA, PENALIZZATI I TURISTI E GLI STRANIERI

Autostrade, Lubiana cambia i pedaggi da luglio

Il parlamento annuncia il via libera alle modifiche: «vignette» settimanali e mensili

CAPODISTRIA Il Parlamento sloveno ha annunciato luce verde alla proposta di modifica del sistema dei bollini autostradali: dal 1º luglio, Lubiana introdurrà le «vignette» da una settimana a 15 euro, da un mese a 30 o 35 euro (il prezzo è ancora da definire, ndr) e annuali da 95 euro.

Rispetto al tariffario ora in vigore, saranno aboliti i bollini semestrali da 35 euro e rincareranno quelli annuali, ancora in vendita a

55 euro. «Vignette» semestrali saranno disponibili solo per i motociclisti. Per la Commissione europea comunque ciò non basta: restano ancora valide tutte le osservazioni contenute nel procedimento d'infrazione che Bruxelles ha avviato verso Lubiana nell'ottobre 2008. «Il commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani saluta l'introduzione dei bollini settimanali e mensili - ha dichiarato ieri a Bruxelles il suo portavoce Fabio Pirota - ma non è un provvedimento sufficiente per sciogliere le riserve della Commissione». Il contenzioso tra Lubiana e Bruxelles resta dunque aperto. Per la vicenda dei bollini Bruxelles ha anche bloccato l'erogazione di parte dei finanziamenti europei, dai Fondi di coesione, destinati alla costruzione di alcuni tratti autostradali in Slovenia. Ieri al Parlamento sloveno è stata ripercorsa la storia dell'introduzione dei bolli-

ni e ribadite le critiche - almeno da parte dell'opposizione - ai provvedimenti «punitivi» da parte della Commissione europea. Il problema delle «vignette», fin dall'inizio, è stata la loro durata: l'esistenza di due soli tipi di bollini, da sei mesi e da un anno, metteva di fatto in posizione discriminata i cittadini stranieri, specie turisti in transito, costretti all'acquisto del bollino di pedaggio semestrale anche per un solo passaggio sulla rete auto-

stradale slovena. I prezzi erano - e sono tutt'ora - uguali per tutti ma nella realtà sono favoriti coloro che usano le autostrade con regolarità (la popolazione locale) e penalizzati i viaggiatori occasionali, dunque in particolare gli stranieri. Questa era anche la motivazione del procedimento d'infrazione avviato dalla Commissione europea. Lubiana ha poi reagito ma con una soluzione tutt'altro che convincente: sono stati introdotti i bolli-

ni settimanali e mensili, i primi da 15, i secondi da non meno di 30 euro, e sono stati aboliti quelli semestrali. Per gli automobilisti in transito, formalità a parte, cambia però poco. Basta infatti trascorrere in vacanza in Croazia più di sette giorni per dovere acquistare in Slovenia ben due bollini settimanali, spendendo dunque 30 euro. Le «vignette» mensili ora costeranno quasi quanto quelle semestrali in vigore fino alla fine di giugno.

settimanali e mensili, i primi da 15, i secondi da non meno di 30 euro, e sono stati aboliti quelli semestrali. Per gli automobilisti in transito, formalità a parte, cambia però poco. Basta infatti trascorrere in vacanza in Croazia più di sette giorni per dovere acquistare in Slovenia ben due bollini settimanali, spendendo dunque 30 euro. Le «vignette» mensili ora costeranno quasi quanto quelle semestrali in vigore fino alla fine di giugno.

COMUNICATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE CAMPAGNE PER I REFERENDUM POPOLARI AVENTI AD OGGETTO L'ABROGAZIONE DI ALCUNE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, INDETTI PER I GIORNI 21 E 22 GIUGNO 2009

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n.80/09/CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione

EDITORIALE F.V.G. S.p.A. – Divisione IL PICCOLO

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici della propria redazione siti in Trieste, via Guido Reni, 1 – Tel. 0403733111

e presso gli uffici della

A. MANZONI & C. S.p.a.

Concessionaria di pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21- Tel. 02-5749.4801

Per la pubblicità a diffusione nazionale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 -Tel. 010-537311 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 – Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 – Tel. 06-514621 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-6565111.

Per la pubblicità a diffusione locale: **BARI**, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / **BELLUNO**, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / **BERGAMO** - SPEB S.r.l., Via San Gregorio 6/n, Tel. 035-678811/ **BOLOGNA**, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / **BOLZANO**, Via Isarco, 6 - Tel. 0471-307900 / **BRESCIA** – PUBLIADIGE S.r.l., Via Eritrea 18, Tel. 030-2911211/ **BUSTO ARSIZIO (VA)** – PROCHEMI S.r.l. – Via Mameli, 4, Tel.0331- 633190 / **CAGLIARI**, Via Milano, 8 - Tel. 070-342311 / **FERRARA**, V.le Cavour, 133 - Tel. 0532-203453 / **FIRENZE**, Via L. Da Vinci, 16 – Tel. 055-55391.1 / **GENOVA**, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / **GORIZIA**, C.so Italia, 54 - Tel. 0481-537291 / **GROSSETO**, Via Bonghi, 1 - Tel. 0564-28052 / **IVREA (TO)**, C.so M. D'Azeglio, 43 - Tel. 0125-48561 / **LIVORNO**, Via Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / **LÜCCA**, Via Carlo Del Prete, 347 - Tel. 0583-91122 / **MANTOVA**, Piazza Cesare Mozzarelli, 7 - Tel. 0376-375511 / **MESTRE (VE)**, Via Corte Del Sale, 33/A - Tel. 041-396981/ **MILANO**, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-5749.4518 / **MODENA**, Strada Scaglia Est, 43 - Tel. 059-291791 / **MONFALCONE**, Via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 0481-798829 / **NAPOLI**, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / **NUORO**, Via Angioi, 20 - Tel. 0784-252078 / **OLBIA (SS)**, Via Roma, 67/a - Tel. 0789-28323 / **PADOVA**, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / **PALERMO**, Via Principe di Belmonte, 103/c Tel. 091-6027111 / **PAVIA**, Via S. Paolo, 16 - Tel. 0382-439111 / **PESCARA**, Via De Amicis, 5 - Tel. 085-441231 / **PIACENZA**- ALTRIMEDIA S.p.A. Via Benedettine 68, Tel. 0523-384811 / **PISA**, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / **PORDENONE**, Via Molinari, 14 -Tel. 0434-20432 / **PRATO**, Via Valentini, 7 - Tel. 0574-597310 / **REGGIO EMILIA**, Viale Isonzo 72/1 - Tel. 0522-233411 / **RIMINI**, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 0541-3649.1 / **ROMA**, Via C. Colombo, 149 – Tel. 06-514621 / **SALERNO**, Via San Leonardo, 51 - Tel. 089-4838911 / **SASSARI**, Zona Industriale Predda Niedda, Strada 31 - Tel. 079-2064000 / **TORINO**, Via B. Buozzi, 10 - Tel. 011-5527511 / **TRENTO**, Viale Verona, 190 - Tel. 0461-383711 / **TREVISO**, Vicolo G. Bonifacio, 4 - Tel. 0422-575611 / **TRIESTE**, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040-6728311 / **UDINE**, Via dei Rizzani, 9 - Tel. 0432-246611 / **VERONA**-PUBLIADIGE S.r.l. – P.za Pradaval, 14/16 – Tel. 045-8089811 / **VICENZA**-PUBLIADIGE S.r.l. – Via Enrico Fermi, 205 – Tel. 0444-396200 / **VIGEVANO**, Via Simone del Pozzo, 18/20 – Tel. 0381/75604 / **VOGHERA (PV)**, Via Scarabelli, 11 - Tel. 0383-43140.

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

Testata IL PICCOLO	COLORE			
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	prezzo a modulo altri formati > ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 79,00
Edizione Trieste	€ 3.600.00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 71,00

Testata IL PICCOLO	B/N				
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	altri formati prezzo a modulo	
				per formati > ¼ pagina	per formati < ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 1.500,00	€ 63,00	€ 70,00
Edizione Trieste	€ 3.200,00	€ 2.200,00	€ 1.400,00	€ 59,00	€ 65,00
Edizione Gorizia e Monfalcone	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 700,00	€ 30,00	€ 34,00

Testata IL PICCOLO INTERNET a settimana max 6 clienti a rotazione	Sponsor 728x90	Sponsor 160x600	Sponsor 180x150
www.ilpiccolo.it	€ 600,00	€ 500,00	€ 400,00

Le tariffe dei messaggi politici elettorali dei mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali. Per dettaglio tariffe e tariffe di altri formati, consultare il sito internet www.manzoniadvertising.com.

Le richieste di inserzioni con gli specifici dettagli relativi a data di pubblicazione; consegna dei materiali per la stampa, soggetto richiedente ecc. dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, per il bianco e nero almeno 4 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il colore almeno 5 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del committente e la dicitura “messaggio referendario”.



IN ARRIVO

NOVOROSSIYSK
UN KARADENIZ
PHILIPP
GUGLIELMO G.
INEVITABILE
CASTELLO DI G.
UND EGE
SAFFET BEY

da Capodistria a Molo VII
da Istanbul a orm. 31
da Alessandria a orm. 45
da Chioggia a orm. 21
da Fiume a Scala Reale
da Pesaro a Ars. S. Marco
da Mersin a orm. 31 Bis
da Cesme a orm. 47

ore 00.00
ore 07.00
ore 07.00
ore 07.00
ore 08.00
ore matt.
ore 12.30

EMERALD I
FORT ROSS
ASTRA
RAVENNA
UN KARADENIZ
MOKOSICA
NOVOROSSIYSK

IN PARTENZA

da or. 45 per ordini
da orm. 31 per Misurata
da Slot 4 per ordini
da orm. 15 per Dures
da orm. 31 per Istanbul
da Sc. legnami A. per Arzew
da Molo VII per Venezia

ore 12.00
ore 16.00
ore 17.00
ore 18.00
ore 18.30
ore 19.00
ore 23.00

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL LINGOTTO HA PRESENTATO UNA PROPOSTA DI FUSIONE

Fiat-Opel: oggi primo verdetto di Berlino

Marchionne fiducioso dopo il colloquio con la Merkel: «Ma è una lotteria». E spuntano i cinesi



Marchionne lascia la Cancelleria dopo il colloquio con la Merkel

di VINDICE LECIS

ROMA Oggi il governo tedesco assumerà una decisione preliminare sulla sorte della Opel in un clima di forte incertezza. "Sono fiducioso ma è una lotteria", afferma l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, dopo aver incontrato a Berlino la cancelliera Merkel e il suo vice, il socialdemocratico Steinmeier. Nel corso del vertice ha fornito nuovi dettagli del piano e abbassato la somma delle garanzie: "Avevamo chiesto sette miliardi di euro all'inizio, siamo arrivati a sei miliardi adesso. Abbiamo semplicemente ritoccato i numeri e dato dettagli più specifici sugli stabilimenti".

La Merkel assicura che l'esecutivo per salvare il gruppo è pronto a stanziare i fondi necessari e il ministro dell'Economia Guttenberg apre uno spiraglio alla Fiat: "Offerta non male ma va migliorata". Ma il presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico, Peter Struck, ritiene che il gruppo Magna "ha presentato il piano migliore" dopo aver corretto la sua proposta: "Non sono sicuro - prosegue l'esponente dell'Spd - che la Fiat possa salvaguardare i posti di lavoro e mantenere in attività tutti gli stabilimenti Fiat".

Sul fronte italiano, l'amministratore delegato di Intesa-San Paolo, Corrado Passera, si dice pronto "a dare un supporto finanziario" all'offerta Fiat per la Opel mentre il governo, tramite il ministro Sacconi, afferma la necessità di aprire un tavolo con Fiat ma evita di parlare di fondi. Per il suo collega Tremonti "la partita si gioca tra i governi". I tempi però stringono e il segretario della Cisl Bonan-

ni dice che "bisogna avere dei dati nuovi sui quali confrontarci" e tutelare l'occupazione in Italia". Anche Bersani (Pd) chiede che sia preservata "la capacità produttiva italiana".

Le incertezze si sommano alle voci più disparate. Il ministro Guttenberg è stato costretto a smentire la notizia, fatta trapelare da Bild, secondo cui avrebbe definito "non economicamente sostenibili" le tre proposte. Tuttavia Marchionne, al termine del vertice con la Merkel definito "costruttivo", conferma di voler tentare "seriamente di chiudere un accordo. Se ci riusciamo bene. Altrimenti prendo l'aereo per tornare".

Prima della decisione preliminare del governo, Marchionne avrà oggi nuovi colloqui con le autorità tedesche mentre i rivali di Magna, colosso della componentistica, incontreranno i sindacati tedeschi per migliorare il piano di esuberi per le fabbriche tedesche di Opel. L'ipotesi è quella di trasferire la produzione dei modelli Astra da Anversa (che verrebbe chiusa) a Bochum dove prima erano concentrati 2200 dei 2500 esuberi previsti. Il piano Magna però, anticipa lo Spiegel, la copertura dei fondi pensione della Opel. Il piano Fiat punterebbe a una fusione con la casa tedesca e contiene anche la definizione dei tagli da apportare al nuovo gruppo: 10 mila di cui solo 2000 in Germania e senza chiusure di stabilimenti. Inoltre sarebbe confermata la copertura dei 4 miliardi di fondi pensione e la richiesta al governo tedesco di prestiti per 6 miliardi da restituire in quattro anni. C'è anche la terza offerta, quella della cinese Baic che non prevederebbe tagli ai posti di lavoro.

LA PAROLA IN CHIARO

Fusione societaria

In diritto, la fusione è un'operazione (disciplinata dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile), mediante la quale società distinte vengono unite in un unico ente sociale, preesistente alla fusione o creato ex novo. Tale fenomeno concentrativo non è sempre tale dal punto di vista economico giacché esso si può verificare anche in caso di società legate da un rapporto di controllo. In tal caso essa implica solo una riorganizzazione giuridico-formale dell'assetto strutturale del gruppo.

INDAGINE SU UN CAMPIONE DI MILLE IMPRESE ANCHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Nordest: crisi pesante ma fiducia nell'export

Rapporto Fondazione: un'azienda su dieci si attende un aumento di produzione e fatturato

di ROBERTA PAOLINI

PADOVA La sentenza delle imprese sulla crisi è nitida. Senza appello. La crisi perdura ed è nera, con un pessimismo che resta anche nelle prospettive del 2009. L'outlook è negativo sia per quanto riguarda la produzione, vista in flessione per il 66% delle imprese, che per il fatturato, dato in calo per il 64,7%. Viceversa poco più di un'azienda su dieci si attende un 2009 con produzione e fatturato in progresso, rispettivamente il 10,9% e il 12,3% degli intervistati. Le evidenze sono contenute nel rapporto sulla congiuntura realizzato dalla Fondazione Nordest di Daniele Mari-

ni e promosso da Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo), su un campione di 1.000 titolari di imprese attive nel Nordest. La ricerca si è svolta tra il 15 e il 30 aprile 2009. Le aziende selezionate appartengono a tutti i settori economici e contano più di 10 dipendenti.

Per quanto riguarda la congiuntura attuale il primo quadrimestre del 2009 evidenzia una valutazione critica riguardo produzione e ordini. In partico-



Daniele Marini

lare il 42% degli intervistati giudica negativo il livello della produzione, contro il 20,7% di chi lo registra positivo. Gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia manifestano minore preoccupazione, misurando l'attuale livello di produzione normale, 41% degli interpellati, e negativo per il 37,6%. Gli ordini sono giudicati in regresso per il 49,7%, in aumento per il 16,1%. Migliore il dato sull'occupazione che è considerata ad un livello di normalità

per il 57,1% degli intervistati (58,4% dato Nordest), positiva per il 14,3% (10,6% Nordest), in diminuzione per il 28,6% (31% dato Nordest). Le nubi si addensano soprattutto sull'andamento del mercato interno, con ordini che secondo gli intervistati esprimeranno un saldo in rosso a -48,1%. Per le piazze internazionali il saldo è in nero solo per il 9,8% degli interpellati, mentre la visione è negativa per il 33,7%. Aumenta la propensione

a ridurre gli investimenti: quattro imprese su dieci prevedono di tagliare il livello degli impieghi nei prossimi 12 mesi. «Questa è una crisi e come tale selettiva - commenta Silvia Oliva di Fondazione Nordest - e il dato sugli investimenti futuri avrà delle conseguenze in termini di rallentamento una volta iniziata la ripresa». C'è tuttavia un rovescio della medaglia «la selezione non è sempre negativa. Molte aziende che sono emerse in questi anni hanno investito fortemente per attuare la fase di rinnovamento, emergendo come aree di eccellenza. Il blocco degli investimenti avrà delle ripercussioni sulla competitività, ma sono in gioco molte altre variabili».

INTESA SANPAOLO

Generali e Agricole studiano la modifica del patto

MILANO Il Credit Agricole e le Generali sono al lavoro per modificare il patto sottoscritto sulle rispettive partecipazioni in Intesa Sanpaolo e vincolante complessivamente il 10,9% del capitale della banca guidata da Corrado Passera. Secondo quanto riferito in ambienti finanziari, i due soci di Intesa, attraverso i rispettivi legali, stanno passando in rassegna le possibili varianti al patto in grado di permettere all'accordo stesso di superare l'esame dell'Antitrust e al contempo di salvaguardare l'esigenza dell'Agricole di non svalutare la sua quota del 5,9% in Intesa. Il patto tra Generali e l'Agricole è all'origine del procedimento di inottemperanza aperto dall'Antitrust nei confronti di Intesa e che potrebbe costare alla banca una multa tra i 500 milioni e i 5 miliardi di euro. Intesa, l'Agricole e le Generali hanno tempo fino al 15 giugno per chiedere di essere sentiti dall'Antitrust e presentare proprie difese e deduzioni.

FORUM DEL GRUPPO CLASS CON ANTONVENETA

«Più cultura d'impresa per Trieste»

di ELISA COLONI

TRIESTE «Noi imprenditori a Trieste non troviamo ingegneri da inserire nelle nostre aziende. Dobbiamo andare a cercarli in Slovenia». Si è sentito anche questo ieri sera durante il confronto tra imprenditori, economisti e rappresentanti delle istituzioni locali svoltosi alla Stazione Marittima. La sala Saturnia è stata infatti trasformata in uno studio televisivo per ospitare la registrazione di un talk show di Class, canale satellitare tematico che si occupa di economia e finanza.

A prendere parte al programma tv, realizzato con la collaborazione di Banca Antonveneta, è stato un fitto gruppo di volti noti, appartenenti al mondo della politica e dell'industria, che si sono confrontati, alla presenza dei vertici del gruppo bancario, sui temi caldi dell'economia e del lavoro, in un botta e risposta che ha passato in rassegna luci e ombre della realtà triestina: dal rilancio delle attività portuali attraverso la riconversione di Porto Vecchio alla piattaforma



Sergio Razeto

logistica, dalle carenze infrastrutturali alla scarsità di imprese sul territorio, dai grandi numeri del mondo della ricerca all'eccessiva burocratizzazione che pesta i piedi a chi produce.

Davanti ai riflettori c'erano numerosi industriali triestini, come il numero uno di Wärsilä Italia Sergio Razeto, il presidente di Orion Luca Farina, l'ad di Friulia Federico Marescotti, Federico Pacorini e il costruttore Donato Riccesi, solo per citarne alcuni. Tra le tante richieste avanzate ai vertici di An-

tonveneta e, più in generale, al sistema bancario italiano, quella di continuare a iniettare liquidità nelle vene del sistema produttivo, per uscire dalla crisi. Una crisi che, secondo gli imprenditori, «non è ancora finita, anche se - hanno spiegato - si potrebbe uscire a partire dalla fine dell'anno».

«Serve più liquidità da parte del sistema creditizio», ha commentato il costruttore Donatello Cividin. Mentre il direttore generale di Trieste Trasporti Luccarini ha invitato le banche a «non limitarsi a guardare alle garanzie offerte da un imprenditore, ma anche alla bontà e al valore di un progetto». Un mea culpa lo ha fatto Federico Pacorini, che ha sottolineato come a Trieste ci sia, da parte degli imprenditori, «poca ansia di far fruttare questi mesi di crisi per crescere. Ma anche le banche - ha aggiunto - hanno le loro colpe: per mesi non ci hanno dato acqua per investire». Per il direttore del Piccolo Paolo Posamai, alla base dei mali dell'economia triestina ci sono «la scarsità di imprese e di imprenditori» e una «debole diffusione della cultura di impresa».

I DATI DI APRILE DIFFUSI DALL'ISTAT

Il made in Italy debole fuori d'Europa

Giù le esportazioni (-29,6%). In forte flessione gli scambi verso Russia e Stati Uniti

ROMA Crollano gli scambi con i Paesi extra-

Ue ad aprile ma, grazie a una caduta più pesante delle importazioni, si riduce il deficit della bilancia commerciale. Nel mese - secondo i dati Istat diffusi oggi - le importazioni sono diminuite del 29,6% rispetto a un anno fa (a 10.399 milioni di euro), il dato peggiore dal 1993, mentre le esportazioni hanno segnato un -20,5% tendenziale (a 10.323 milioni). Ad aprile il saldo è stato negativo per 76 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto al disavanzo di 1.774 milioni registrato nell'aprile 2008.



Adolfo Urso

Rispetto a marzo 2009 l'export ha registrato un -0,7% mentre l'import ha segnato un -2,8%.

Il crollo delle importazioni è dovuto al calo della domanda interna ma in parte anche alle variazioni di prezzo come nel caso del petrolio (-47,3% tendenziale il valore delle importazioni di greggio ad aprile, soprattutto a causa del calo dei prezzi della materia). E diminuita anche l'importazione dei metalli e prodotti in metallo (-50,4%), e degli autoveicoli (-26,7%), mentre i prodotti tessili hanno segnato un -14,8%. Le esportazioni sono scese soprattutto per i mezzi di trasporto (-30,1%), i prodotti tessili (-25,7%) e gli apparecchi elettrici (-24,2%).

Le esportazioni ad aprile sono diminuite verso tutti i Paesi e aree geoeconomiche ad esclusione della Cina (+8,2%), con le flessioni più significative verso la Russia (-42,6%), la Turchia (-35,7%) e gli Stati Uniti (-27%). Per le importazioni le flessioni più consistenti hanno riguardato il Giappone (-44,5%), la Turchia (-43,3%) e la Russia (-38,9%).

L'andamento degli scambi con i Paesi extra Ue nel primo quadrimestre resta quindi negativo con un -21,6% per le esportazioni e un -25,2% per le importazioni. Il vice mini-

stro allo Sviluppo economico con delega al commercio estero, Adolfo Urso, ha segnalato che in questo periodo si è dimezzato il disavanzo della bilancia commerciale extra Ue, passato dagli 8.644 milioni di euro del primo quadrimestre 2008 ai 4.632 attuali. Urso segnala come si sia arrestata la caduta delle esportazioni e come questo possa far sperare nella ripresa a fine anno. Di segnali di assestamento parla anche Assoamerestero, ricordando come a marzo la contrazione delle esportazioni italiane sia stata comunque minore di quella di Francia e Germania.

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	260.220	23.290
Argento (per Kg.)	261.330	356.360
Sterlina (v.c.)	150.030	173.010
Sterlina (post.74)	150.030	175.600
Sterlina (post.74)	150.030	175.600
Marengo Italiano	117.240	140.980
Marengo Svizzero	116.720	139.440

1.459%

15989

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	260.220	23.290
Argento (per Kg.)	261.330	356.360
Sterlina (v.c.)	150.030	173.010
Sterlina (post.74)	150.030	175.600
Sterlina (post.74)	150.030	175.600
Marengo Italiano	117.240	140.980
Marengo Svizzero	116.720	139.440

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Indici	Var.
Ateco (ind. Gen)	223.841	-1.930
Bruxelles-bel 20	2065.59	-0.452
Dj Euro Stoxx	228.58	0.847
Dj Euro Stoxx 50	2463.45	1.156
Frankfurt	4865.60	1.365
Helsinki	5775.61	-0.899
Johannesburg	2036.65	-0.862
Londra	4411.72	1.064
Madrid bse 35	9405.70	0.624
Nasdaq Comp (prov.)	1747.91	0.000
New York (prov.)	8479.94	2.448
Parigi	255.55	-0.980
Singapore Straits T	1747.27	-1.128
Tokio Nikkei	9231.81	0.921
Toronto (prov.)	10370.71	1.680
Vienna Atx	2039.57	-1.235
Zurigo Smi	5431.27	-0.275

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro Usa	1.3908	Corona Danese	7.4453
Yen Giapponese	132.060	Dollaro Neozeland	2.2622
Sterlina Inglese	0.8760	Rand Sudafricano	11.6426
Franc Svizzero	1.5144	Florino Ungherese	282.430
Corona Svedese	10.5545	Corona Ceca	26.6990
Corona Norvegese	8.9510	Zloty Polacco	4.4235
		Corona Islandese	0.0

DOLLARO KUNA

Moneta	€uro	Moneta	€uro
Lira Lituana	3.4528	Lira Turca	2.1709
Leu Rumeno	4.7195	Peso Messicano	18.3412
Dollaro Singapore	2.0000		
Real Brasiliano	2.8318		

-0.728%

1,3908

7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI INTERNAZIONALI - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€uro	Precedente	Variazione	Titolo	€uro	Precedente	Variazione
A2a	1.339	1.322	1,29	B.P. Eurora E.L.	5.500	5.695	-3,42
Acea	9.450	8.815	7,20	B.P. Milano	4.585	4.612	-0,60
Acegas-aps	5.000	5.000	0,00	B.P. Spoleto	5.400	5.270	2,47
Acq. Potab.	1.588	1.660	-4,34	Basincent	1.575	1.567	0,51
Acsm-agam	0.8690	0.8400	3,45	Bastogi	2.328	2.303	1,09
Adelios	4.050	4.040	0,25	Bib Biotech	41.56	41.36	0,48
Aedes	0.7500	0.8200	-0,85	Bco Santander	7.790	7.730	0,79
Aefre	0.1510	0.5960	3,36	Beghelli	0.7005	0.7200	-1,87
Aero. Firenze	15.000	15.250	-0,98	Benetton	6.445	6.285	2,55
Alerion	0.3895	0.9095	-0,26	Bienetti	0.6005	0.6050	0,25
Alcon	0.5185	0.4995	0,38	Bisleri	4.848	4.898	-1,02
Alleanza	5.265	5.200	2,40	Bolero	20.000	20.000	0,00
Amplifon	2.786	2.892	-3,93	Boloni	1.890	1.898	0,11
Ansoldi Sts	11.850	11.660	1,63	Bon. Ferraresi	36.60	36.00	0,00
Antichi Pelletieri	0.333	1.361	-2,06	Brembo	4.727	4.230	1,12
Arena	1.0693	0.0700	-1,00	Brioschi	0.1920	0.2048	-6,25
Asciopave	1.584	1.593	-0,56	Bulgari	3.882	3.753	3,46
Astaldi	4.885	5.000	-2,30	Buongiorno Spa	0.7945	0.970	-0,31
Atitalia	15.140	14.480	4,56	Buzzi Unicem	10.480	10.400	0,38
Auto-Tomi	6.920	6.710	3,13	Buzzi Unicem R Nc	5.800	5.740	1,75
Autimut	6.680	6.650	0,45	C. Artigiano	2.020	2.002	0,87
Azimuth H.	6.550	6.660	-1,65	C. Bergam.	25.29	25.20	0,36
B. Carige	2.272	2.325	-2,24	C. Valtellinese	5.900	5.930	-0,51
B. Carige Risp	3.050	3.120	-2,24	Cad It.	4.900	4.950	-1,01
B. Desio	4.520	4.520	0,00	Caio Comm.	2.065	2.050	0,73
B. Desio R Nc	4.390	4.565	-3,83	Calitri	2.607	2.605	0,10
B. Finnet	0.5255	0.5320	-1,22	Calligone Ed.	1.795	1.800	-0,28
B. Generali	5.335	5.495	-2,91	Cam-Fin	0.2670	0.2700	-1,11
B. Ifis	8.020	8.165	-1,27	Campari	5.585	5.470	2,10
B. Immobiliare	3.370	3.300	2,12	Cape Life	0.3960	0.3960	0,00
B. Italease	1.493	1.493	0,00	Carraro	2.865	2.837	0,97
B. Popolare	5.975	5.920	0,93	Catolica Ass.	25.53	25.20	1,31
B. Popolare 10 W	0.2235	0.2200	1,59	Cdc	1.770	1.848	-4,22
B. Profilo	0.7500	0.7700	-1,95	Cel Therapeutics	0.8950	0.9010	-0,50
B. Sard. R Nc	8.650	8.745	-1,09	Cembre	3.650	3.620	0,83

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Precedente	Variazione	Fondi	€uro	Precedente	Variazione
Abn Amro Master Az. It.	13.167	-0,19		Abn Amro Master Az. Am	6.884	-0,14	
Abn Amro	5.686	-0,07		Allianz Az. Amer. L.	10.387	-0,11	
Allianz Az. It. L.	18.737	-0,17		Allianz Az. Amer. T.	10.229	-0,11	
Allianz Az. Ita. All. Star	3.775	-0,05		Allianz Multiasset	4.021	-0,25	
Arca Az. It.	1.7578	-0,22		Alto Amer. Az.	3.531	-0,11	
Arca Az. It.	1.6189	-0,22		Arca Az. Amer.	12.500	-0,09	
Bim Az. It.	6.450	-0,50		Bim Az. Amer.	4.507	-	
Bim Az. Small Cap. It.	6.712	-0,04		Bipiemme America	6.730	-0,12	
Bipiemme It.	13.754	-0,19		Bnl Az. Amer.	12.133	-0,12	
Bnl Az. It. Pmi	4.777	-0,31		Caam. Usa Equity	3.578	-0,03	
Bnl Az. It.	15.547	-0,32		Carige Az. Amer. A.	1.965	-0,2	
Bnl Az. It.	4.420	-0,16		Ducato Geo Amer. A.	3.353	-0,12	
Carige Az. It.	4.785	-0,27		Ducato Geo Amer. Y.	3.411	-0,12	
Carisim Dynamic It. C.I.A.	3.32	-0,3		Euronext Az. Pmi Amer.	14.068	-0,09	
Carisim Dynamic It. C.I.B.	3.034	-0,3		Eurocom. Amer. E. F.	10.890	-0,74	
Ducato Geo It. A.	12.121	-0,21		Fms-equity Amer. A.	6.168	-0,56	
Ducato Geo It. Y.	12.339	-0,21		Fondensel Amer.	7.763	-0,09	
Euronext Az. Pmi It.	15.074	-0,21		Fondit. E. Usa Blue Ch	6.686	-0,12	
Euronext Az. Pmi It.	4.281	-0,07		Fondit. E. Usa Blue Ch	6.709	-0,12	
Euronext Az. Pmi It.	10.732	-0,22		Generali Amer. Value	13.313	-0,07	
Euronext Az. Pmi It.	18.126	-0,19		Gestelle Amer. C.I.A.	6.016	-0,12	
Fondensel It.	16.743	-0,03		Gestelle Amer. C.I.B.	6.091	-0,11	
Fondensel P.M.I.	13.348	0,04		Gestelle Amer. Az. Amer.	8.561	-0,09	
Fondit. E. It.	9.823	-0,13		Imi West	13.412	-0,07	
Fondit. E. It.	4.809	-0,13		Interf. E. Usa H.	4.091	-0,07	
General Capital	10.400	0,0		Interf. E. Usa H.	3.928	-0,08	
Gestelle It. C.I.A.	11.721	-0,25		Investment Amer.	2.806	-0,11	
Gestelle It. C.I.B.	11.855	-0,24		Mc G. F. F. Amer. A.	4.423	-0,2	
Gestord Az. It.	9.270	0,15		Mc G. F. F. Amer. B.	3.512	-0,26	
Imi It.	19.274	-0,21		Mediolanum Amer. 2000	7.152	-0,47	
Inter Equity It.	7.827	-0,11		Mediolanum Cristoforo Co	9.472	-0,2	
Leonardo Ita Opportunity	8.144	-0,17		Optima Az. Amer.	3.195	-0,06	
Mediolanum R. I. C.R.	16.487	-0,18		Pioneer Az. Amer.	5.281	-0,13	
Nextam Part. Az. Amer.	4.140	-0,46		Pioneer Cim Usa Quanteq Ah	3.356	-0,03	
Optima Az. Amer.	4.969	-0,22		Pioneer Cim Usa Quanteq Ah	11.963	-0,12	
Optima Small Cap. It.	5.12	-0,12		Sai Amer.	8.813	-0,24	
Pioneer Az. Crescita	11.846	-0,25		Sopram S&P 500	3.175	-	
Sai It.	15.987	-0,12		Symphonia Ms Amer.	3.175	-0,53	
Symph. S. Az. It.	10.174	-0,2		Symega Az. Usa	5.124	-0,04	
Symphonia Sc. Az. E. Nm	3.487	-0,09		Talento Com. Amer.	7.026	-0,51	
Symega Az. It.	5.586	-0,07		Ubi Pra. Az. Usa	3.101	-0,13	
Symega Az. S. Sm Cap. It.	4.548	-0,11		Ubi Pra. Az. Usa	2.954	-0,17	
Ubi Pra. Az. Usa	4.335	-0,16		Vegasset Az. Amer. C.I.B.	2.210	-0,17	
Ubi Pra. Small Cap.	4.649	-0,13		Zent S&P 100 Plus C.I.B.	2.730	-0,11	
Vegasset Az. C.I.A.	5.649	-0,19		Zent S&P 100 Plus C.I.B.	2.720	-0,11	
Vegasset Az. C.I.B.	5.658	-0,19					
Zent Az. C.I.	8.334	-0,01					
Zent Az. C.I.R.	8.278	-0,01					

AZ. AREA EURO

Abn Amro Master Az. Eu	4.489	0,13	Gestord Az. Paesi Em.	5.581	0,02	Gestelle Plasma C/B	2.385	0,13
Allianz Az. Europa L.	12.806	0,15	Imi East	5.024	-	AZ. FINANZA		
Allianz Az. Europa T.	12.634	0,15	Inter Eq. Jap. H.	2.196	0,64	Eurizon Az. Finanza	14.287	0,08
Allianz Multiasset	6.011	-0,5	Inter Eq. Paesi Em. Ex Jap	3.746	-0,27	Fondit. Euro Financials R	5.111	0,08
Arca Europa	3.295	-0,03	Inter Eq. Paesi Em. Ex Jap	3.838	0,15	Fondit. Euro Financials T	5.114	0,08
Arca Az. Europa	7.824	0,12	Inter Equity Jap.	2.070	0,03	Fondit. Euro Financials T	5.114	0,08
Bim Az. Europa	8.306	0,01	Investment Far East	4.171	0,02	Gestelle World Finan. C	2.647	0,08
Bipiemme Europa	10.636	0,08	Mc G. F. F. Far East	5.715	-0,37	Gestelle World Finan. C	2.678	0,11
Bipiemme Iniziativa Europa	9.205	0,28	Mc G. F. F. Far East B	3.236	-0,37	AZ. INFORMATICA		
Bnl Az. Europa Crescita	9.205	0,28	Mediolanum Far. Magellano	3.912	-0,18	Eurizon Az. Tecn. Avanz	2.990	-
Bnl Az. Europa Div.	2.485	0,12	Mediolanum Orienta 2000	5.899	-0,42	Gestelle Tecnologia Az.	1.460	-
Bpi Az. Europa	3.254	0,09	Optima Az. Far East	2.722	-0,07	AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Caam Europa Equity	3.457	-0,17	Pioneer Az. Area Paci	3.228	0,75	Gestelle World Comm. Cl	5.202	-0,27
Carisim Dynamic Europa C	4.359	0,04	Pioneer Cim Jap. Quantec	0.991	0,26	Gestelle World Comm. Cl	5.148	0,25
Carisim Dynamic Europa C	3.694	0,38	Sai Pz. Pacific	2.877	-0,11	AZ. ALTRI SETTORI		
Consolidinvest Az.	7.336	-0,15	Sopram Nikkei 225	2.830	-1	Alpi Risorse Naturali	5.402	-0,06
Ducato Geo Euro Pmi A	14.884	0,1	Symphonia Ms Amer.	4.241	-0,19	Ducato Immobiliare A	6.986	1,31
Ducato Geo Euro Pmi Y	15.147	0,11	Talento Comm. Asia	84.951	-0,1	Ducato Immobiliare Y	7.116	1,31
Ducato Geo Europa A	8.860	0,06	Ubi Pra. Az. Pacific	4.978	-0,04	Fms-equity Glob. Resources	9.140	-0,24
Ducato Geo Europa Y	8.839	0,07	Vegasset Az. Asia C/A	4.012	0,17	Fondit. Euro Cyclical R	8.648	-0,42
Epsilon Global	4.284	0,07	Vegasset Az. Asia C/B	4.018	0,17	Fondit. Euro Cyclical T	8.683	-0,42
Euronext Az. Europamut	6.016	-0,41	AZ. PAESI EMERGENTI			Fondit. Euro Defensive R	9.925	0,29
Euronext Az. Pmi Europa	6.136	-0,20	Allianz Az. Paesi Em. L	6.957	-0,01	Fondit. Euro Defensive T	9.903	0,3
Euronext Az. Europa	6.897	0,13	Allianz Az. Paesi Em. T	6.863	-0,03	Fondit. Euro T.M.T. R	4.678	-0,47
Fms-equity Europa E. F.	11.791	0,14	Arca Az. Paesi Em. T	7.249	0,04	Fondit. Euro T.M.T. T	4.684	0,47
Fondaco Euro SrieBeta	71.371	-0,2	Arca Az. Paesi Em. T	7.249	0,04	Fondit. Euro T.M.T. T	2.045	-0,1
Fondensel Europa	10.793	0,18	Bim Az. Emerg.	7.185	-0,04	Fondit. Euro T.M.T. T	2.053	-0,1
Fondit. E. Europa T.	7.509	0,25	Caam Global Emerging Eq	3.680	-0,57	Gestelle World Utilite	4.489	-0,07
Fondit. E. Europa T.	7.538	0,25	Ducato Geo Paesiem. A	4.359	0,05	Gestelle World Utilite	5.417	-0,07
General Europa Value	20.360	-0,08	Ducato Geo Paesiem. Y	4.444	0,07	Inter Inf. Sec. New Ec	25.673	-
Gestelle Europa C.A.	5.798	0,16	Eurizon F. Az. Paesi Em.	6.528	-0,14	Optima Tecnologia	2.089	-0,05
Gestelle Europa C.B.	5.870	0,15	Eurocom. Gl. Em. Mkt	6.206	0,03	Vegasset Mobiliare Re. Cl	3.576	0,34
Gestord Az. Europa	6.937	0,03	Fms-equity Gl. Em. Mkt	8.921	-0,9	Vegasset Mobiliare Re. Cl	3.576	0,34
Imi Europa	15.146	0,19	Fms-equity New World	11.891	0,1	BILANCIATI AZIONARI		
Inter Equity Europa	4.844	0,07	Fondit. Euro Glob. Mkt R	8.011	0,09	Aureo Pz. Crescita	3.225	-0,37
Investment Europa	4.231	0,07	Fondit. Euro Glob. Mkt T	8.040	0,09	Bds Arcobaleno Energia	7.444	-0,36
Kiaoro P. Europa	3.958	0,03	Gestelle Em. Markets Cl	11.237	-0,15	BipiemmeComp. Comp.70	3.666	-0,05
Lauro Europa	3.120	0,06	Gestelle Em. Markets Cl	11.399	0,14	Ducato Mix 50-100 Y	3.322	-0,1
Mc G. F. F. Europa A	3.097	0,74	Gestord Az. Paesi Em.	6.950	0,13	Ducato Mix 50-100 Y	3.262	-0,1
Mediolanum Amario Vesp	4.807	-0,1	Inter Eq. Glob. Em. Mkt	6.699	0,14	Ducato Mix Equity50-100	3.430	-0,2
Mediolanum Europa 2000	12.604	-0,25	Mc G. F. F. Paesi Em. A	6.806	-0,16	Ducato Mix Equity50-100	3.513	-0,2
Nextam Part. Az. Europa	4.144	-0,02	Mc G. F. F. Paesi Em. B	3.205	-0,16	Eurizon Eurobeta	29.614	0,06
Optima Az. Europa	2.460	0,12	Papete Re.	8.676	0,08	Gestelle Gl. Asset A	3.945	-
Optima Az. Europa	2.460	0,12	Pioneer Az. Paesi Em.	3.080	0,12	Imi F. F. Bz. C/A	3.957	-
Pioneer Az. Val. Europa D	5.532	0,16	Pioneer Cim Lat. Amer. Eq	4.672	0,17	Imi F. F. Bz. C/B	3.962	-0,3
Ras Lux Equity Europa	33.133	0,16	Sai Pz. Pacific Emerg.	4.304	0,09	Imindustria	1.881	-0,03
Sai Europa	8.839	0,17	Symphonia Ms P. Emer.	9.313	-0,27	Ubi Pra. Port. Aggressive	4.415	-0,11
Sopramo Diu Euro Str.50	3.336	0,24	Ubi Pra. Az. Merc. Emerg.	7.432	0,07	Ubi Pra. Privilege 4	4.455	-0,47
Symphonia Ms Europa	4.486	-	AZ. INTERNAZIONALI			BILANCIATI BILANCIATI		
Synergia Az. Europa	5.348	0,45	Abn Amro Master Az. Int.	7.722	0,12	Abn Amro Master Bil.	15.901	-0,34
Talento Comp. Europa	101.049	-0,47	Allianz Az. Glob. L	2.471	-0,08	Allianz Multi50	4.201	-0,47
Unibanc Az. Europa	4.830	0,06	Allianz Az. Glob. T	2.435	-0,08	Alto Bil.	14.769	-0,02
Vegasset Az. Europa C/A	3.896	0,15	Allianz Multi90	2.998	-0,5	Arca Bb	27.865	-0,24
Vegasset Az. Europa C/B	3.890	0,15	Alto Int. Az.	3.442	0,09	Arca Cinquasette C 50	3.935	-0,05
			Arma Fondo Trading	10.320	0,09	Aureo Pz. Dinamico	3.530	-0,28
			Arca 27 Az. Est.	8.914	-0,01	Azmut Bil.	22.092	-0,02

LA RIVALITÀ
CON TRIESTE

Porto di Monfalcone, la Regione media
La fuga in avanti sull'Agenzia rischiava di inasprire il duello Boniciolli-Maneschi

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Si ritrovano venerdì, a Monfalcone, con il sindaco Gianfranco Pizzolitto a fare gli onori di casa: Regione, Provincia, Comune, Azienda speciale, Consorzio industriale e Capitaneria. Tutti insieme, a un unico tavolo, per affrontare una questione diventata scottante: il futuro del porto di Monfalcone ai tempi della «devolution» demaniale. «Ho promosso un incontro allo scopo di discutere sull'organizzazione del porto in vista di una probabile legge regionale di recepimento del decreto del presidente del consiglio dei ministri che trasferisce alla Regione le competenze sulla gestione del demanio» spiega Pizzolitto. E aggiunge: «Ho invitato innanzitutto le istituzioni ma non escludo un futuro allargamento del tavolo. Quello che mi preme è favorire una riflessione serena, in un contesto non ansiogeno, nella consapevolezza che la cornice spetta agli enti pubblici e la gestione ai privati». Ancora: «Sono uscite ipotesi non coordinate dalla Regione e quindi è opportuno ripartire da capo».

Il sindaco di Monfalcone sfoggia prudenza, ma manda un segnale inequivocabile: il Comune si muove d'intesa con la Regione, il futuro del porto è ancora da decidere, e la prima mossa spetta alle istituzioni. Non ai privati. Sembra un'ovvietà, non lo è. Non dopo la «fuga in avanti» sul-



Uno scorcio del porto di Monfalcone

l'Agenzia regionale dei porti - come possibile strumento di governo di Monfalcone e San Giorgio di Nogaro - e l'irritata reazione di Riccardo Riccardi. L'assessore regionale alle Infrastrutture, nonostante a palazzo

confidino che l'Agenzia è una sua ipotesi di lavoro, taglia infatti corto: «È prematuro dire qual è il miglior strumento di governance». Il motivo? Quell'Agenzia, ancor prima di nascere, rischiava di acui-



L'assessore Riccardi

re le baruffe portuali con cui l'assessore friulano alle Infrastrutture convive ormai da un anno, nei panni ardui del mediatore, passando da Fernetti allo Scalo Legnami ad Alpe Adria. Quell'Agenzia, in particolare, rischiava di inasprire lo scontro tra due protagonisti indiscussi della scena portuale, Claudio Boniciolli e Pierluigi Maneschi. L'ultima cosa che Riccardi e la Regione vogliono. Il presidente di Italia Marittima e agente generale italiano di Evergreen, titolare di un impero societario, guarda infatti da tempo a Monfalcone: controlla la Compa-



Pierluigi Maneschi

gnia portuale, l'ha recentemente affidata a Maurizio Maresca, e in più gestisce l'Interporto di Cervignano. E allora, complice il fatto che il presidente dell'Autorità portuale di Trieste non gli fa sconti, perché non espandersi? Perché non scommettere sempre di più sul porto monfalconese? Il progetto ambizioso di Portorosega, seppur «mai visto o ricevuto» da Riccardi, non va forse in quella direzione? Ma la Regione gioca un ruolo decisivo nella partita, dal momento che ha acquisito i poteri sulle concessioni demaniali di Monfalcone e Porto Nogaro, e non è un fatto irrilevante chi gestirà quei poteri. Né come. Né in che tempi. Maneschi lo sa. E lo sa altrettanto bene Maresca, artefice di una «mossa» che ha indispettito Riccardi, costretto a smentire pubblicamente l'ipotesi dello stesso Maresca presidente in pectore di un'Agenzia che ancora non c'è.

Il presidente della Compagnia portuale di Monfalcone, avvocato e docente universitario esperto di diritto marittimo, avrebbe infatti redatto una bozza di dise-

gno di legge istitutiva dell'Agenzia regionale destinata a far crescere i due porti «minori». E l'avrebbe consegnata agli uffici dell'assessorato alle Infrastrutture. Poi, in qualche modo, quella bozza è girata, insieme all'ipotesi di Maresca presidente, avallando la tesi dell'asse tra Maneschi e la Regione, e costringendo Riccardi a smentire. L'assessore regionale alle Infrastrutture ribadisce infatti, con forza, che «non esiste nessuna bozza del mio assessorato sull'Agenzia dei porti». Aggiunge che «la Regione non intende abdicare al suo ruolo» e che individuerà la soluzione migliore, il modello di governance vincente, solo dopo aver ascoltato il territorio, gli enti locali, i soggetti attivi a Monfalcone e Porto Nogaro. Soprattutto, però, assicura che la Regione non intende avallare conflitti intestini o insane rivalità: «Se vogliamo competere, e possiamo farlo, dobbiamo giocare tutti uniti. E i porti devono integrarsi». Non certo farsi la guerra, insomma.

L'Agenzia, dunque, può e deve attendere: «Il lavoro è lungo. Adesso, dopo la richiesta alla Capitaneria di Porto, stiamo attendendo tutte le informazioni sulle aree demaniali e sulle concessioni. Nel frattempo, ascolteremo e raccoglieremo le idee, i pareri, le opinioni di tutti i soggetti interessati». Si inizia venerdì, a casa del Comune di Monfalcone, l'ente locale più vicino al porto «dei desideri».

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sivitz

Cavaliere Ufficiale e Stella d'oro del Coni per meriti sportivi

Lo annunciano con tanto dolore la moglie NIVES, i figli CLAUDIO con ANNA, ADRIANA con PIETRO.

Un grande abbraccio al nostro caro

Nonno

dai nipoti FRANCESCA, JACOPO e GIOVANNI unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 29 maggio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2009

LILIANA, GIANCARLO e BEGOÑA partecipano con affetto al dolore di NIVES, ADRIANA e CLAUDIO.

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipano GIORGIO, MIMMA, FEDERICO e VALENTINA.

Milano, 27 maggio 2009

Ricordano il caro

Mario

LUCIANA, FULVIO con LETICIA, SERGIA.

Trieste Città del Messico, 27 maggio 2009

Il Circolo Canottieri Saturnia partecipa con infinito rammarico al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico e consocio

Mario Sivitz

Trieste, 27 maggio 2009

La Società Nautica Pullino partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Mario Sivitz

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipa con affetto al dolore di ADRIANA l'amica e collega GRAZIA.

Trieste, 27 maggio 2009

La Società Canottieri Timavo partecipa al lutto per la scomparsa di

Mario Sivitz

Monfalcone, 27 maggio 2009

Partecipano sentitamente: - la cognata MARIUCCIA, i nipoti MARA e SERGIO con le rispettive famiglie.

Trieste, 27 maggio 2009

Il Comitato Regionale Federazione Italiana Canottaggio esprime il più sentito cordoglio ai congiunti del nostro grande collega

Mario

che ricorderemo sempre.

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipano al dolore i Condomini di Viale Campi Elisi 50.

Trieste, 27 maggio 2009

III ANNIVERSARIO

Andrea Batti

il ricordo di te, nei nostri pensieri.

ELENA, DAMIJAN e DIMITRI.

Rupinpiccolo, 27 maggio 2009

+

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Scarazzato

Lo piangono la moglie MARINA, la sorella RITA con GIOVANNI, GIULIA e NICOLA, la cognata MAURIZIA con GABRIELE e LUCA, i cugini, gli amici ed i parenti tutti. Un sentito grazie a medici e personale tutto dell'Ematologia.

I funerali avranno luogo giovedì 28 maggio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 27 maggio 2009

Il presidente, il C.D.A., il Rettore Generale ed i Colleghi dell'OGS, partecipano, profondamente commossi, al dolore della Famiglia per la perdita del

DOTT.

Paolo Scarazzato

nostro stimato e compianto ex Dipendente e Collega.

Trieste, 27 maggio 2009

PAOLO e FEDORA piangono il loro caro amico e sono vicini alla famiglia.

Trieste, 27 maggio 2009

I Fratelli della Costa salutano l'amico

Paolo

compagno di tante crociere oceanografiche.

Trieste, 27 maggio 2009

I Condomini di via Scomparini n. 37 partecipano al lutto di MARINA e di tutti i familiari per la perdita del

DR.

Paolo Scarazzato

Trieste, 27 maggio 2009

I colleghi più stretti del Dipartimento di Oceanografia partecipano commossi al dolore di MARINA, ricordando il caro

Paolo

per alcuni maestro, e per tutti amico e compagno di tante avventure oceanografiche.

Trieste, 27 maggio 2009

Commosso, partecipo al dolore per la perdita dell'indimenticato

Paolo

- RENZO MOSETTI.

Trieste, 27 maggio 2009

Vicini al dolore di MARINA: - FULVIA e SANDY - MIRIS e MIMI - CICO e ADRIANA - PAOLO - LAURA, LUCA e MATTEO - ISA, FRIDO e FLAVIA

Trieste, 27 maggio 2009

Caro

Paolo

grazie per la gioia e l'allegria che tante volte abbiamo condiviso con te: - ELVIA e EDY, NIDIA e LAKO, DARIA e ROMANO

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancata dopo lunga malattia

Livia Bacci in Martinoli

Addolorato lo annuncia il marito BRUNO.

I funerali avranno luogo venerdì 29 maggio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 27 maggio 2009

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
neurologio dei familiari 4,90 euro a parola + IVA
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,60 euro a parola + IVA
Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'editoriale (tel. 119 131 131)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

+

Ci ha lasciati

Alma Godina ved. Ghirardi

Addolorati lo annunciano il figlio SILVIO e la nipote DEBORAH con PAOLO.

Nona

eternamente nel mio cuore. I funerali seguiranno venerdì 29 alle ore 13.30 nella Chiesa di Servola.

Trieste, 27 maggio 2009

Ciao e grazie, "suocera d'oro". MARINA.

Trieste, 27 maggio 2009

Un caro saluto. MARGHET e RICHETTO.

Trieste, 27 maggio 2009

Ciao

Alma

sei stata una grande donna, DOLORES.

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipano al lutto GIORGIO e CHICHI.

Trieste, 27 maggio 2009

Affettuosamente vicini a SILVIO e DEBORAH: - zia MALVINA, RITA, GIANNI

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipa al lutto ASSOCIAZIONE SERVOLA INSIEME.

Trieste, 27 maggio 2009

Antonio Vizzaccaro

Partecipano al lutto l'amministratore ed il condominio di Via Capo d'Istria 1-3-5-5/1.

Trieste, 27 maggio 2009

+

Ci ha lasciato il nostro caro

Dario Cioccolante

Ne danno il triste annuncio le figlie FIORELLA e MANUELA unitamente ai parenti tutti. Un grazie all'amica GIULIANA.

I funerali avranno luogo venerdì 29 maggio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2009

Ciao

Dario

ANNA, RENATO e GRAZIELLA.

Trieste, 27 maggio 2009

Ciao

Dario

ANGY

Trieste, 27 maggio 2009

Sono vicini a FIORELLA ROBERTO, VALENTINA CANZIO e collaboratori dello studio.

Trieste, 27 maggio 2009

Vicini a FIORELLA: - LILLI e famiglia

Trieste, 27 maggio 2009

La Pasticceria PINTAUDI si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo apprezzato collaboratore

Dario Cioccolante

Trieste, 27 maggio 2009

II ANNIVERSARIO

Carlo Petelin

Ci manchi tanto

I tuoi familiari

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santo Ambroset (Nino)

Lo piangono la moglie ARIELLA, il figlio PIERO con ALESSANDRA e CATERINA, la figlia MARIOLINA con LINO, GIACOMO e FEDERICA.

La famiglia ringrazia il dott. DARIO BIANCHINI e tutto il personale della I Medica di Cattinara per l'umanità dimostrata. Il funerale avrà luogo venerdì 29 maggio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 maggio 2009

MARINO, RICCARDO, EMANUELA, ISABELLA, FEDERICO e FILIPPO sono vicini alla famiglia AMBROSET per la perdita del caro

Santo

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipano al lutto: - EDOARDO e ROBERTO SASSO con famiglie

Trieste, 27 maggio 2009

"Oggi più di ieri sei presente nei nostri cuori"

Nel XIII anniversario della scomparsa del nostro caro

Fabio Felluga

oggi alle ore 18.30 si terrà la Santa Messa nella Chiesa di via dei Mille.

I tuoi cari

Trieste, 27 maggio 2009

+

Si è serenamente spenta

Ervina Plet ved. Marcato

Ne danno il triste annuncio la sorella ANGELA, la cognata FRANCESCA BRADASCHIA, i nipoti FULVIO, SERENA e figli, BARBARA, amici, amiche e parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale dell' Itis Residenza la Palma per l'amorevole assistenza prestata.

Le esequie avranno luogo giovedì 28 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Successivamente la salma sarà traslata nella Chiesa di Aiello del Friuli per la Santa Messa funebre.

Trieste, 27 maggio 2009

Partecipiamo addolorati al lutto: - famiglia CESTER

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Giurgevich

Lo annunciano la moglie ALMA, il figlio DANILO, la nuora CHIARA ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 29 alle ore 13.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2009

+

Ci ha lasciati

Antonio Zgagliardich

L'annunciano la moglie ELDA, il figlio GIANNI, la nuora MARIAROSA ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutti i medici che in questi anni lo hanno curato con affetto e professionalità ed agli amici che gli sono stati vicino.

I funerali seguiranno venerdì 29 maggio, alle ore 8.40, in via Costalunga.

Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

Trieste, 27 maggio 2009

Vicini a GIANNI gli amici: - DONATO e PIA - PIERPAOLO e SONIA

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Di Sarno

lo annunciano il marito FRANCO, i figli ROSANNA con SANDRO, ENZO con VIVIANA, i nipoti.

I funerali seguiranno venerdì 29 alle 9.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Kraus

Ricordando "El vecio brontolon dal cuore grande". Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, i figli RAOUL e MAURO, le nuore CRISTINA e DANIELA, i nipoti MASSIMILIANO, FRANCESCO e MARGHERITA.

I funerali seguiranno venerdì 29 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2009

Condividono il dolore le sorelle NELDA, ADELE e MARIUCCIA.

Trieste, 27 maggio 2009

Uniti alla famiglia RINA PIOL, GIORGIO e ROSSANA, CHIARA e SERENA.

Trieste, 27 maggio 2009

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Vincenzi ved. Blasi

Ne danno il triste annuncio la sorella TATIANA con il cognato PAOLO, il nipote DANTE con ANNAMARIA, le colleghe e amiche tutte.

I funerali si svolgeranno giovedì 29 alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2009

PAOLO BADALOTTI ricorda con grande affetto e riconoscenza l'esemplare Maestro

PROF.

Duilio Tagliaferro

e partecipa commosso al lutto della famiglia.

Udine, 27 maggio 2009



Insiel Mercato spa e Aeroporto Fvg al centro dei lavori odierni della prima commissione. Alle 10 ci saranno le audizioni su Insiel con gli assessori Sandra

Savino ed Elio De Anna, i vertici della spa e i sindacati. Alle 14.30 audizione sulla situazione economica dell'aeroporto con il presidente del Consorzio Franco Soldati.



Nicky Vendola arriva domani a Trieste a sostenere la campagna elettorale di Sinistra e Libertà. Il governatore della

Puglia sarà alle 17.30 in piazza Cavana per un incontro pubblico con dj set. In caso di maltempo, tutti alla Marittima.

La Lega: tagli a scuola, il Pd sbaglia i calcoli



Mario Pittoni (Lega Nord)

TRIESTE «Per qualcuno la matematica è un'opinione. Ora che i numeri dimostrano che ci sono 274 posti da assegnare, la sinistra si arrampica sugli specchi». Mario Pittoni riapre la guerra di cifre sui tagli nella scuola regionale e ribatte a Franco Codega. «Il consigliere del Pd sostiene che non si rag-

giungerà il monte-cattedre 2008? Puntiamo a rientrare nei numeri europei: nel nostro Paese c'è un insegnante ogni 9 alunni, mentre la media Océ è di 1 a 12 – sottolinea il senatore della Lega -. Cose che non sembrano interessare Codega e la sinistra, che per anni ha illuso gli insegnanti che la scuola potesse essere un ufficio di collocamento senza fine, dimenticando che le cattedre in eccesso le pagano i cittadini».



Stefano Pustetto (Sinistra democratica)

vere i problemi dei cittadini, non può limitarsi ad affermazioni di principio. Belle, ma lontane dalla realtà». Lo afferma Ste-

La sinistra si divide sulla «legge anticrisi»

TRIESTE «Perché ci siamo astenuti sulla legge "anticrisi"? E evidente che noi tutti avremmo scritto cose molto diverse ma una sinistra che si propone come forza di governo, capace di risol-

fano Pustetto, consigliere di Sinistra democratica, replicando al collega di Rifondazione Roberto Antonaz, critico nei confronti di quella parte del centro-sinistra che si è astenuto. Pustetto afferma che la legge certifica che la giunta Tondo prende atto della crisi con «colpevole ritardo». Ma definisce positivo, in particolare, il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà e il rifinanziamento del fondo di sostegno per le imprese artigiane.

IL REBUS COMMERCIO

Coro di no alla deregulation dei negozi

Aperture festive: il Carroccio non cede, il Pdl frena. Vertice Tondo-Ciriani

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Liberalizzare le aperture festive dei negozi magari «a tempo», come antidoto alla crisi economica, oppure no? Presentare ricorso contro la sentenza del Tar oppure no? Il presidente Renzo Tondo e il suo vice Luca Ciriani, che ha la delega al commercio, valuteranno nelle prossime ore il da farsi, alla luce della sentenza del Tar che ha dato ragione ai negozi del centro commerciale di Aiello, contrari al limite delle 29 aperture domenicali.

Ma, sin d'ora, a fronte della riflessione in atto da parte del presidente della Regione sull'opportunità di una maggiore liberalizzazione per favorire il rilancio dei consumi in un momento così difficile per l'economia, l'opposizione incalza e la maggioranza si disunisce. L'ipotesi di rivedere al rialzo le aperture domenicali non piace affatto alla Lega nord. Ma anche il Pdl, con il capogruppo Daniele Galasso, non nasconde le perplessità: «Non abbiamo ancora affrontato la questione. Ma è stato raggiunto un equilibrio che è meglio non alterare. Se ci saranno modifiche



Renzo Tondo con il capogruppo del Pdl Daniele Galasso

da fare, le faremo, considerati gli elementi di novità, ma i cardini della norma vanno mantenuti». La Lega ribadisce con forza, nonostante la crisi, il suo no a un aumento delle aperture domenicali: «Ci

sarebbero più difficoltà e costi che benefici – sostiene il vicecapogruppo Federico Razzini – e i dipendenti sarebbero costretti a lavorare di più. Semmai va fatto un lavoro migliore di promozione e lancio

I sindacati: niente deroghe ai negozi sotto i 400 metri

TRIESTE La legge sul commercio va modificata ma in senso restrittivo, togliendo la deroga ai negozi con meno di 400 metri quadrati di superficie. Lo afferma Franco Barera, Cgil: «E proprio questa la leva che ha consentito all'outlet di Aiello di ottenere la sentenza favorevole del Tar e noi l'avevamo previsto. Adesso, quindi, la Regione riveda la legge in modo che il vincolo delle 29 domeniche di apertura valga per tutti». Concorda Paolo Duriavig, Cisl: «Giusto prevedere 29 domeniche per tutti perché, in caso contrario, ci sarà uno stillicidio di sentenze. Ci sono già altre strutture, come il Mercatone o Oviesse, che si preparano a dare battaglia». Ancora più duro è Paolo Mezzorana, Uil: «Tornare alla liberalizzazione significa tornare alla precedente legge Bertossi che credevamo di avere ormai archiviato. Maggiori aperture non si traducono in maggiori assunzioni, tutt'altro. L'accordo delle 29 domeniche è intoccabile, tornare indietro rappresenterebbe una sconfitta della giunta regionale». L'Ugl, a sua volta, si fa sentire: «La sentenza è una sconfitta della democrazia alla quale dobbiamo assistere inermi». L'Ugl quindi «spera che la Regione agisca con forza ed immediatezza avverso la decisione del Tar». (e.o.)

dei centri storici, attraverso i "centri commerciali all'aperto". La Lega propone, anzi, «controlli più severi e sanzioni più pesanti per chi non rispetta la legge regionale».

L'Udc è invece disponi-

bili a modifiche sostanziali della legge. E comunque attende il presidente: «Tondo e Ciriani si confrontino e poi si presentino alla maggioranza con una proposta senza che vi siano fughe in avanti dei

partiti – afferma il capogruppo Edoardo Sasco - Più aperture per affrontare la crisi? Concordiamo con questa impostazione purché si trovi un equilibrio con le esigenze dei lavoratori di non lavorare tutte le domeniche».

Dal Pd ironizza il capogruppo Gianfranco Moreton: «E dopo la sentenza del Tar Tondo tuono: le aperture domenicali sono necessarie in questo momento di crisi economica! Può sembrare strano, quanto meno paradossale, ma il presidente sembra voler fare dietrofront». C'è un problema, però: «Tra il dire e il fare c'è di mezzo la Lega che quasi sempre vanifica o stravolge le dichiarazioni di Tondo. Vedremo se il presidente userà il suo potere o subirà ancora una volta i diktat leghisti». Mauro Travanut, consigliere del Pd, «attende la protesta puntuale e ferma» degli operatori, «come accaduto quando eravamo noi in maggioranza». E il collega Giorgio Baiutti si dice sorpreso dell'ipotesi di liberalizzazione delle aperture come misura anticrisi, «quando questo problema aveva rappresentato uno dei cardini della campagna elettorale della Lega e della coalizione del centrodestra».

DOMANI IN GIUNTA IL PIANO OCCUPAZIONALE

In Regione 132 assunzioni entro l'anno

Nuovi concorsi in arrivo. Ma 25 posti sono riservati ai precari e 43 agli interinali

TRIESTE La Regione prevede di aumentare di 132 unità il suo fabbisogno di personale per il 2009: 25 saranno frutto delle stabilizzazioni di personale precario, per le necessità immediate si ricorrerà all'uso di altri 43 interinali, mentre per gli altri posti a tempo indeterminato si ricorrerà a concorsi e alle graduatorie già attive.

Lo prevede il piano occupazionale che è stato discusso ieri con i sindacati e che, nella parte relativa alle 132 assunzioni, sarà all'attenzione della giunta di domani. C'è ancora un intoppo da superare, però, nonostante i tavoli attivati: quello delle progressioni verticali. Per il 2009, originariamente, ne erano state previste 12. Troppo poche, secondo i sindacati, che sono riusciti a far alzare il numero, senza raggiungere quota 22, e hanno deciso di rimandare l'eventuale via libera.

Nella delibera in esame, pertanto, il punto delle verticalizzazioni sarà stralciato. Ma sarà l'unico. L'urgenza di arrivare a una rapida approvazio-

ne da parte della giunta è legata alle stabilizzazioni. «L'aspetto positivo del piano sono le 25 stabilizzazioni di lavoratori precari che saranno attuate già dal mese di luglio e questo – spiega Valeria Ratini (Cisl) – è un

LE PROMOZIONI
Si tratta ancora sulle progressioni verticali I sindacati: «Poche le 12 previste»

bene perché alcuni lavoratori rischiavano di rimanere a casa dal prossimo mese per la scadenza del contratto». Elemento negativo invece, oltre alle poche progressioni verticali, l'alto ricorso agli interinali. «L'utilizzo di lavoratori interinali toglie i posti ai lavoratori fissi – spiega Maurizio Burlo (Uil) - . E vero che in passato siamo arrivati anche a 300 interinali,

ma 43 non sono comunque pochi, anche perché costano più di un lavoratore a tempo indeterminato e non hanno nessuna garanzia di stabilizzazione».

Replica l'assessore al Personale Elio De Anna che difende le decisioni dell'amministrazione regionale: «I lavoratori interinali sono necessari per coprire necessità immediate perché, anche bandendo un concorso, i tempi tecnici impediscono un'assunzione tempestiva, e con le grandi opere che abbiamo in cantiere c'è la necessità di garantire un veloce esame delle pratiche e dei progetti. Non si deve poi dimenticare che le 132 assunzioni sono più elevate rispetto al turn-over che è invece di 100 persone: questo perché si ragiona nel triennio, e ora dobbiamo rispondere al fabbisogno immediato. Il piano per i prossimi anni vedrà sicuramente numeri più contenuti di interinali». Per quanto riguarda le progressioni, invece, De Anna ricorda che riguardano solo le promozioni, e non un aumento dell'occupazione. (e.o.)

DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA

«Cultura, stop agli enti fuorilegge»

Cittadini e Idv chiedono di bloccare i contributi a 11 associazioni

TRIESTE Le erogazioni di fondi in tabella senza criteri di selezione «vanno sospese». I Cittadini-Idv intervengono con un'interpellanza urgente per chiedere a Renzo Tondo e Roberto Molinaro di stoppare i contributi a 11 enti culturali individuati «senza il supporto dei criteri di selezione e in aperta violazione della legge regionale 4/1999». Piero Colussi e Alessandro Corazza motivano la richiesta citando la sentenza della Consulta che ha giudicato incostituzionale la legge della Regione Lazio che ha previsto l'erogazione di contributi ad associazioni culturali senza che tali fondi venissero determinati attraverso criteri obiettivi e trasparenti. «Un percorso privilegiato – si legge nella senten-



Piero Colussi

za –, con prevalenza degli interessi di taluni soggetti rispetto ad altri parimenti meritevoli di tutela». Qualcosa del genere, rilevano i due consiglieri, è accaduta in regione. Già il 12 febbraio il gruppo Cittadini-Idv ha depositato un'interpellanza giudicando «scandaloso» che nella manovra di fine anno (secondo Colussi e Corazza

«a rischio incostituzionalità») all'interno delle tabelle della cultura fossero stati inseriti undici enti – Teatro comunale di Palmanova, Comitato per il coordinamento del Carnevale cittadino e del Palio di Trieste, Pro Loco di Monfalcone per il Carnevale monfalconese, Associazione Terzo Teatro di Gorizia, Orchestra Civica di Fiati di Gorizia, Scuola di musica della Pro Latisana, Circolo culturale dell'Antica Quercia di Campoformido, Associazione culturale Inoltre di Trieste, Associazione culturale Ad Undecimum di San Giorgio di Nogaro, Associazione culturale Carlo Cattaneo e Circolo Eureka di Pordenone – che non avevano neppure presentato la necessaria istanza di riconoscimento entro i tempi previsti. (m.b.)

WELFARE

Social card a quota 3787 Bonus regionale in ritardo

Roma ritarda l'accreditamento dei 20 euro aggiuntivi al mese
Kosic: novità positive a breve

TRIESTE I quasi 4 mila destinatari della Social card, in Friuli Venezia Giulia, attendono ancora i 20 euro mensili di integrazione regionale. E rischiano di dover attendere fino a luglio. Non solo: rischiano di perdere i 40 euro previsti per il bimestre maggio-giugno, anche se l'assessore Vladimir Kosic rassicura, perché a breve ci dovrebbero essere novità «molto positive».

LA CARD La Social card, decisa dal governo nazionale, viene ricaricata di 80 euro a bimestre per un ammontare annuale di 480 euro. Ma in Friuli Venezia Giulia, su volontà della maggioranza, la Social card è più ricca e viene implementata di 40 euro «regionali» a bimestre. I titolari, dunque, possono godere di 60 euro al mese. Sulla carta, però. Se per l'accreditamento del contributo statale i problemi sono stati superati, dopo l'impatto iniziale, per quello del contributo regionale la strada è infatti in salita. Non per colpa della Regione.

I RITARDI «Abbiamo completato il processo per l'attivazione del contributo regionale ma abbiamo incontrato uno stop a Roma. E siccome il caricamento viene effettuato ogni due mesi, rischiamo di andare ormai a luglio» spiegano al servizio Politiche sociali. Il pressing sul governo, da settima-

ne, è forte, anche perché un ulteriore ritardo nel via libera porterebbe alla perdita di una parte dei contributi regionali: «Se l'accreditamento non avviene entro maggio, non c'è la possibilità di recuperare quanto dovuto nei mesi precedenti». Il regolamento, infatti, prevede l'erogazione «dal momento dell'applicazione», senza possibilità di recuperi. Ma Kosic rassicura: «Forse già oggi potremmo avere notizie positive».

IL FUNZIONAMENTO La carta può essere utilizzata per pagare le bollette di luce e gas, ma anche per la spesa di ogni giorno: i negozi aderenti infatti prevedono la possibilità di «scalare» una parte della spesa o tutta direttamente sulla card. Il provvedimento viene destinato ai cittadini residenti con oltre 65 anni e reddito inferiore ai 6 mila euro e alle famiglie, con lo stesso reddito, in cui ci sia un bambino sotto i tre anni.

I NUMERI A oggi, come conferma l'Inps, i beneficiari della Carta acquisti sono 3.787, 1.501 nella provincia di Udine, 1.149 in provincia di Trieste, 573 in provincia di Pordenone e 564 in provincia di Gorizia. In totale, la card porta in Friuli Venezia Giulia 22.560 euro di contributi statali a Gorizia, 22.920 a Pordenone, 60.040 a Trieste e 45.960 a Udine.

Elena Orsi

COMMISSIONE PARITETICA

Strade di confine, si tratta con Roma

TRIESTE Federalismo fiscale, strade e sanità carceraria al centro della seconda seduta della commissione paritetica Stato-Regione. La commissione ha affidato al presidente Giovanni Collino l'incarico di verificare con ministero delle Infrastrutture, Anas e Regione il possibile passaggio alla competenza regionale di quelle parti

di strade statali più prossime ai confini con Austria e Slovenia. Approvata una prima bozza di norma di attuazione sulla sanità penitenziaria. In materia di federalismo, infine, la commissione ha deciso di predisporre un quadro di sintesi sui possibili impatti per il Friuli Venezia Giulia. Se ne discuterà il 30 giugno.

MODULI ON-LINE

Risparmio energetico, domande al via

TRIESTE Risparmio energetico, domande al via. Da ieri è infatti possibile scaricare, dal sito internet della Regione, il regolamento e i moduli delle domande per la concessione dei finanziamenti per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma degli impianti tecnologici e al

conseguimento del risparmio energetico relativi alla prima casa. Si tratta di contributi in conto capitale, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, non inferiore però a 3mila euro. L'ammontare massimo è di 10.000 euro. Le domande vanno inoltrate alle direzioni provinciali competenti a partire dal 4 giugno.

IL PD

«Le circoscrizioni non sono inutili»

TRIESTE «Circoscrizioni inutili? Posso essere d'accordo con Roberto Dipiazza. Ma sono inutili perché la destra a Trieste ha sistematicamente rifiutato qualsiasi confronto su quali deleghe e autonomia finanziaria riconoscere ai parlamentini». Lo afferma il Pd, con Fabio Omero, ricordando che il partito ha presentato

nel 2006 una proposta di delibera affinché le circoscrizioni partecipassero alla redazione del bilancio comunale e avessero un capitolo di spesa per i lavori pubblici nei quartieri. «Ma questa proposta - accusa Omero - non è mai stata discussa, perché non è nella logica della destra riconosce i cittadini come primi interlocutori».

a partire da
20€
LIVORNO - GOLFO ARANCI
solo andata
1 adulto + 1 auto
Tutto incluso*

**NON È UN'OFFERTA BOLLA,
MA UN'OFFERTA BELLA.**

PER LE TUE VACANZE USA LA TESTA.
www.corsicaferries.com - www.sardiniaferries.com e nelle agenzie di viaggi

*Tariffa non rimborsabile per viaggi fino all'1/11/2009. Soggetta alle specifiche condizioni del regolamento Jackpot e alla disponibilità dei posti. Per maggiori informazioni www.sardiniaferries.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

ABC 155.000 Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore vista mare ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia termoautonomo. 040761554. (A00)
ABC centralissimo palazzo d'epoca ubicato in area pedonale ascensore proponiamo uffici di grande metratura trasformabili in alloggi 040761554.

ABC Commerciale vista mare città villa nuova accostata di testa grande metratura giardino doppio posto auto finiture di pregio. 040761554. (A00)

ABC euro 128.000 largo Roiano ascensore ristrutturato luminoso ingresso cucinotto soggiorno camere bagno cantina autonomo. 040761554. (A00)

ABC euro 148.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina pogggiolo saloncino 2 camere bagno pogggioli 040761554.

ABC Sara Davis bifamiliare alloggio vista mare città di 160 mq in perfette condizioni con giardino (350 mq) due posti auto 040761554.

ADIACENZE Giardino Pubblico. appartamento/ufficio di 80 mq, palazzo primi '900 ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Museo Revoltella, primingresso ultimo piano più mansarda, con ascensore, palazzo ristrutturato, vincolo dalle Bellearti, salone con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba,

due bagni, cantina. Euro 300.000. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Tribunale vendesi appartamento signorile 150 mq 3.o con ascensore salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio cantina euro 300.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

ADIACENZE Villa Neker primingresso luminoso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, cantina. Palazzo di pregio fine 800 in ristrutturazione, ascensore, termoautonomo, predisposizione climatizzazione. euro 221.000. Agenzia Vr 040765454.

AMICA casa Commerciale primo ingresso vista mare e città ampio terrazzo giardino termoautonomo cucina abitabile salone due camere doppi servizi posto macchina esterno grande cantina, tel. 040946849, 3349672043.

(A00)
AMICA Casa Muggia due ville di ampia metratura 270 mq più giardino e terrazzi vista mare progetto molto funzionale ed estetico, esente mediazione. Tel. 040946849, 3349672043.

(A00)
AMICA Casa residenza Queen viale Miramare appartamento termoautonomo vista

mare composto da ampia cucina salone camera matrimoniale bagno più ampia mansarda composta da due stanze bagno terrazzi cantina e box. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Residenza Timinui appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo e giardino anche con taverna o mansarda cantina box o posto macchina, 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Rozzoli primingresso appartamento con parziale vista mare e città composto da cucina salone

due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box rifiniture a scelta. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA casa via Paisiello appartamento 90 mq composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio pogggiolo e cantina. 145.000. Tel. 040946849, 3349672043.

(A00)
AURISINA ultima disponibilità di bifamiliare 3 stanze doppi servizi salone cucina giardino posti auto. Norbedo Imm. 040368036.

(A00)
BOX auto viale D'Annunzio. Recentissima costruzione, facilità accesso e manovra. Luce propria. Cancelli automatizzati. Euro 42.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

(A00)
CASAPROGRAMMA adiacenze via Rossetti, appartamento in perfette condizioni, parzialmente mansardato, accogliente, travi a vista, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ascensore, termoautonomo. Euro 160.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA salita di Zugnano, luminosissimo e tranquillo, 5.o piano con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ascensore, termoautonomo. Euro 120.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA San Giacomo, soleggiato, accogliente, balcone, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, soffitta. Euro 99.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA via Cereria, pari a primo ingresso, travi a vista, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoautonomo, climatizzato, 2 posti auto scoperti. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA via Frausin, mansarda ristrutturata recentemente, cucina, zona giorno, camera matrimoniale con guardaroba, bagno, terrazzo a vasca. Euro 120.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA via Molino a Vento, luminoso, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone, posto auto. Euro 105.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA via Santi Martiri, luminosissimo, pari a primo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, climatizzatore. Euro 180.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, pogggiolo, cantina. Euro 107.500. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA via Settefontane, silenzioso e soleggiato, in condominio recente con vista nel verde, soggiorno con balcone, ampio cucinotto finestrato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, completamente arredato con mobili recenti. Euro 109.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA zona Foro Ulpiano, silenziosissimo, pari a primo ingresso, ascensore, stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone, cucinino, matrimoniale con bagno padronale, singola con balcone, ulteriore bagno di servizio con disimpegno attrezzato a ripostiglio, cantina, mobili di pregio realizzati su misura. Tel. 040366544.

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.bpv.it
Numero Verde
800 024 024

PERSONAL CREDIT.

CON 3 EURO AL GIORNO LA VACANZA
DEI TUOI DESIDERI PRENDE SUBITO FORMA.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali. Offerta valida fino al 30.09.2009. Il prodotto è erogato e soggetto ad approvazione di Ducato Spa (UIF n. 55350).

LOWE PIRELLA FRONZONI

*In 42 rate mensili da 91,50€. L'esempio riporta rata comprensiva di copertura assicurativa facoltativa (dell'importo mensile di 3,50€), non inclusa nel Taeg. (Tan 8,96% - Taeg 11,20%)

Prepara subito le valigie: vai in vacanza adesso e inizi a pagare dopo l'estate.

Scopri PERSONAL CREDIT il prestito veloce, facile, conveniente.

Chiedi informazioni presso la filiale più vicina.



BANCA POPOLARE DI VERONA

Continua dall'11.a pagina

CASA unifamiliare con giardino in zona Zaule con salone cucina 4 stanze doppi servizi completi poggolo veranda e ampia cantina adattabile a box al piano strada. Buone condizioni interne, impianti a norma. Tre 040774779.

CASA zona San Giovanni su 2 piani con 2 appartamenti di cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, vano caldaia cantina e altri 3 vani tra piano terra e 1.o piano, ampio terrazzo e giardino con possibilità accesso auto. Adatta anche com eunifamiliare. Tre 040774779.

CENTROCASA casa indipendente Log/San Giuseppe 270 mq su tre livelli zona giorno con caminetto, cucina terrazzo, quattro camere, 3 bagni, taverna, cantina e giardino 1200 mq. Tel. 040639481.

CENTROCASA Duino appartamento ristrutturato e arredato: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, box, giardino condominiale, vista mare/castello, euro 210.000. Tel. 040639481.

CENTROCASA Grotta alta perfetto appartamento splendida vista golfo, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggolo, cantina, ascensore, posto auto in garage e parcheggio condominiale, euro 295.000. Tel. 040639481.

CONTATTI Immobiliari Aurisina primo ingresso bussola d'ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno con giardino box auto, euro 220.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità piazza Foraggi piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile soggiorno tre camere due bagni oltre a wc separato due terrazzini riscaldamento autonomo, euro 135.000. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari Padriciano primoingresso in borgo carsico due camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio piccolo giardino posto auto. Consegna dicembre 2009, euro 225.000.

CONTATTI Immobiliari viale XX Settembre (vicino teatro Rossetti) pari primoingresso ampia metratura (anche arredato) spazioso salone d'angolo ampi matrimoniali bagno cucina abitabile riscaldamento autonomo, euro 159.000, tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Mansanta (Ponziana) nuovo prezzo piano alto da ristrutturare mq 71 due camere ampia cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino vista aperta riscaldamento autonomo, euro 80.000, tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via San Francesco (bassa) luminoso composto da ampio ingresso soggiorno con terrazzo due ampie camere cucina abitabile con poggolo bagno e wc ripostiglio, euro 160.000. Tel. 0403499251.

EURO 158.000 via Piccardi stabile quarantennale con ascensore a soggiorno cucina matrimoniale due ampie singole doppi servizi due poggoli e ripostiglio. Tirabona 040634112.

EURO 225.000 Vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino cucina due camere doppi servizi due terrazze giardinetto e box auto. Tirabona 040634112.

EURO 550.000 via Marziale stupendo alloggio bicipiano vista mare e città soggiorno cucina due camere due bagni stanza guardaroba stanza giochi taverna con zona cucina stanza terrazza giardino due posti macchina. Tirabona 040634112.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fiera stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 115.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggoli riscaldamento autonomo euro 128.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primingresso di 80 mq salone con zona cottura bagno 2 camere terrazzo euro 180.000.

GALLERY Baiamonti terzo piano, ascensore, ingresso, tinello con cucinino e veranda, camera matrimoniale, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 65.000. Cod. 105/P. 040774177.

GALLERY centro zona tribunale locale ca. 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P. 0407600250

GALLERY locale commerciale di ca. 60 mq al piano terra vetrina servizio e ripostiglio. Primingresso in zona di alto passaggio turistico. Vendesi e/o affittasi. Rif.

242/243/P 0407600250 **GALLERY** Puecher adiacenze, luminoso appartamento da ristrutturare, terzo piano cucina, matrimoniale, bagno, ampio ripostiglio. Euro 56.000. Cod. 110/P. 040774177.

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. cod. 519/P 0407600250

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca. 40 mq al piano terra attualmente occupato euro 35.000. Cod. 861/P 0407600250

GALLERY San Marco buone condizioni, ampia cucina, matrimoniale con cabina armadio, bagno. Stabile con tetto e facciate rifatte. Euro 80.000. Cod. 106/P. 040774177.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato salone cucina sei stanze archivio servi. Cod. 359/P 0407600250

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250

GALLERY via Roma ca. 300 mq palazzo prestigioso adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Cod. 480/P 0407600250

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in vendita di ca. 25 mq l'uno. Cod. 793/P 0407600250

GRADO zona Terme (Città Giardino) vendesi grazioso mini appartamento arredato e corredato. 45 mq. Consegna immediata. Rif. 548. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.

LA Chiave 040272725 euro 248.000 Giulia appartamento 140 mq cucina 4 stanze doppi servizi ripostigli terrazzo veranda poggolo stanza hobby.

LA Chiave 040272725 euro 285.000 Muggia posizione centrale in lotto di 750 mq casa ampliabile da ristrutturare.

LA Chiave 040272725 euro 288.000 Commerciale appartamento vista mare soggiorno cucina due stanze doppi servizi terrazze cantina e posto auto.

LA Chiave 040272725 euro 85.000 Bramante appartamento luminoso da ristrutturare 80 mq cucina 3 stanze bagno cantina stabile ottime condizioni.

LA Chiave 040272725 Muggia splendida mansardina arredata perfette condizioni stabile ristrutturato vista Piazza e Duomo adatta a single.

LUISA Serra Immobiliare Bellosguardo palazzina nel verde circa 100 mq con terrazzi doppi servizi box e posto auto. 040638310

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage. Alta efficienza energetica. 040638310

LUISA Serra Immobiliare Madonna del Mare palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppio ingresso termoa autonomo impianti a norma euro 330.000. 040638310

LUISA Serra Immobiliare Opicina nuova costruzione ultimo piano con mansarda totali 94 mq terrazzo abitabile posto auto. Termoa autonomo euro 290.000. Mediazione assoluta. 040638310

LUISA Serra Immobiliare via del Pucino ingresso indipendente giardino garage splendido ultimo piano con mansarda vista totale golfo. 040638310

OPICINA centro vendesi esclusivo appartamento in costruzione con giardino di proprietà salone con angolo cottura due camere doppi servizi cantina due posti macchina euro 265.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

PADOVAN luminosissimo piano quarto, no ascensore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizi, 2 balconi, soffitta. Euro 120.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze San Giusto, recente, signorile, 3.o piano, ascensore, 130 mq, rifinitissimo, tranquillo, atrio, salone, cucina abitabile, lavanderia, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, 2 posti auto, euro 285.000, 040660386, 0403400543, 3343538739.

Continua in 27.a pagina

QUEL CHE SAREMO DOMANI NASCE DALL'ENERGIA DI OGGI.

22 PAESI IN 4 CONTINENTI.

PIÙ DI 49 MILIONI DI CLIENTI.

+ 35% DI UTILE NETTO RISPETTO AL 2007.

32 MILIARDI DI INVESTIMENTI AL 2013.

OLTRE 1000 CENTRALI NEL MONDO.

UN'ENERGIA CHE CRESCE NON SI FERMA MAI. Come un seme, la nostra energia cresce ogni giorno. Cresce oltre i nostri confini, dove oggi realizziamo un terzo del nostro fatturato e dove continuiamo a consolidare la nostra diversificazione geografica e tecnologica, grazie a un insieme bilanciato di fonti energetiche. Cresce anche a beneficio dell'ambiente, tanto che nel 2008 abbiamo aumentato la produzione di energia verde, equivalente ai consumi di 22 milioni di famiglie. Tutto questo ha portato i nostri ricavi fino a 61.184 milioni di euro nel 2008 e il nostro utile a salire del 35%, superando i 5.200 milioni di euro. Ed è così che oggi siamo uno dei protagonisti mondiali dell'energia, scelti da più di 60 fondi etici per la nostra responsabilità. Ma continuiamo a guardare lontano, investendo in tecnologia e innovazione. Perché un'energia pulita e disponibile a tutti illumini il nostro futuro.

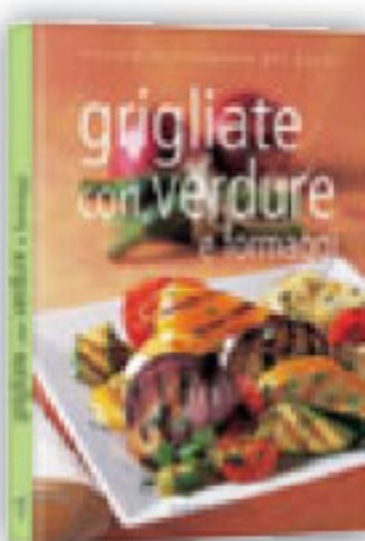
Dati riferiti al Bilancio consolidato 2008 e al Rapporto Ambientale 2008. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.



www.enel.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



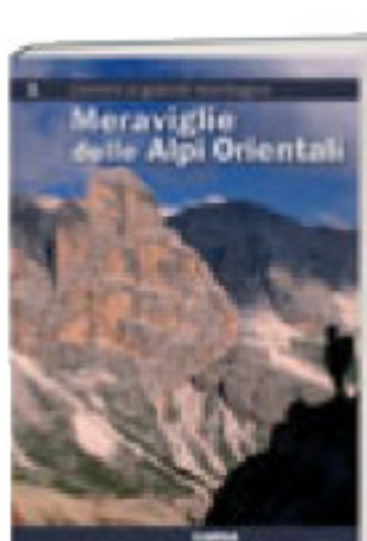
Ritorna la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

GRIGLIATE
CON VERDURE
E FORMAGGI

€ 2,90 ciascuno

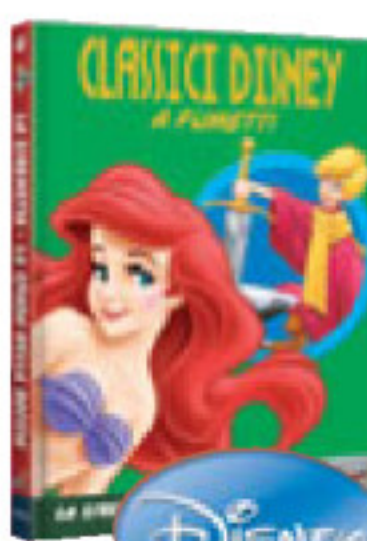
ogni giovedì



MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

primo volume
solo € 1,00 in più
uscite successive
€ 4,90 ciascuno



ogni venerdì

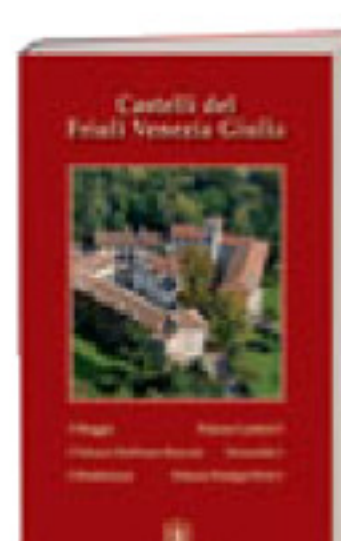
I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 6° VOLUME
LA SIRENETTA
E LA SPADA
NELLA ROCCIA

€ 7,90 ciascuno

ogni sabato



CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola



LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

IL 3° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

ACCORDO SUL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aeroporto di Ronchi: Dressi (Pdl) presidente e Ceccherini (Lega) vice

Oggi si riunisce l'organo societario
Proteste da Trieste e Gorizia per le nomine

Nuova viabilità per Gorizia da Trieste

TRIESTE «Siamo alla stipula del contratto. I tempi dell'apertura del cantiere sono imminenti», parola del dirigente del settore Gestione del territorio Ignazio Spanò. Il nuovo Ingresso sud di Gorizia sta per diventare realtà. Coloro che accederanno da Trieste troveranno una viabilità totalmente rinnovata. Ad occuparsi dei lavori sarà la «Mari e Marzaroli» di Trieste che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso d'asta del 9,12%: in sostanza, l'opera - invece di costare 2.107.000 - assumerà a un milione 915 mila euro. Pertanto, dopo tanti annunci, ci siamo. In tempi brevi, il cantiere dovrebbe aprire (il condizionale è sempre d'obbligo quando si parla di lavori pubblici), cambiando così connotati all'attuale ingresso alla città, caratterizzato per la presenza di un incrocio che non brilla certo per visibilità e che ancora regolamentato da vecchi semafori provvisori e tutti arrugginiti.

Ma come cambierà la viabilità in quella zona? Se non sarà una rivoluzione, poco ci manca. Il progetto prevede la sistemazione dell'attuale incrocio che si trova fra via Trieste e via Stuparich con l'eliminazione dei semafori che erano stati sistemati provvisoriamente ma che sono rimasti, per anni, in quella posizione, tant'è che oggi sono in preda al più totale degrado: arrugginiti e in pessime condizioni.

Verrà realizzata anche una nuova strada che collegherà via Trieste a via Terza Armata, con una circolazione ad anello a senso unico (tratto di via Trieste, via Stuparich, tratto di via Terza Armata, nuova strada). Si tratta di lavori assolutamente importanti considerato il deciso passo avanti che ha conosciuto l'iter che porterà alla trasformazione in autostrada del raccordo Gorizia-Villesse.

di MARTINA MILIA

TRIESTE Sergio Dressi presidente - triestino e in quota Pdl -, vicepresidente Adriano Ceccherini, friulano voluto dalla Lega Nord come "tecnico". Gli altri tre posti disponibili saranno comunque caselle politiche: le prime indiscrezioni parlano dell'assessore provinciale alla viabilità, Riccardo Del Pup (Pdl), in rappresentanza del territorio pordenonese e dell'ex direttore dell'aeroporto, Lorenzo Oggianu, in quota Udc, per l'Isontino. L'accordo per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari è stato trovato. Ma le segreterie politiche e così i soci tagliati fuori e non consultati - province di Trieste e Gorizia e Camera di commercio - preannunciano battaglia.

Questa mattina, come in programma da dieci giorni, l'assemblea della spa si riunirà - dopo un incontro informale tra i due soci ovvero il Consorzio che detiene il 51 per cento delle quote e la Regione che ne detiene il 49 per cento - per eleggere il nuovo consiglio di amministrazione e determinare i compensi dei nuovi amministratori. Ma anche questa volta, nonostante la maggioranza del Consorzio sia saldamente in mano a esponenti di centro destra (la maggioranza delle quote ce l'hanno Comune di Trieste, Provincia di Pordenone e Provincia di Udine) e quindi omogenea rispetto al governo regionale, il cielo sembra tutt'altro che sereno. Dopo la Provincia di Trieste, che tramite la presidente Maria Teresa Basso Poropat aveva manifestato forti

dubbi sul metodo adottato e chiesto la convocazione di un'assemblea del Consorzio prima che si arrivasse a portare in assemblea della spa le nomine del nuovo cda di Ronchi, arrivano le rimozioni della Camera di Commercio di Trieste (rappresentate nel cda uscente dal presidente, Antonio Paoletti) e della Provincia di Gorizia.

«Nessuno ci ha interpellato - conferma Paoletti - per cui come ente camerale abbiamo mandato una richiesta, via fax, al presidente Franco Soldati affinché convocasse un'assemblea del Consorzio prima delle nomine della spa. Ci risulta che il consiglio dei revisori abbia fatto lo stesso perché è lo statuto del Consorzio che lo prevede. Prendiamo atto che non è stato fatto, ognuno si prenderà le sue responsabilità». Il tempo per convocare l'assemblea non ci sarebbe stato, anche perché, prima di convocarla, il presidente del consorzio avrebbe dovuto convocare il cda dell'organismo.

Quest'ultimo si riunirà venerdì per cui, salvo colpi di scena dell'ultima ora, a giochi fatti. Dura la presa di posizione del presidente della Gorizia, Enrico Gherghetta: «Se chiudono senza di noi - dice - si rompe definitivamente il patto istituzionale alla base di quello che è stato il governo dell'aeroporto e sarebbe un grave errore politico. La "pacs aeroportuale", alla quale mi fregio di aver contribuito, ha retto incurante di maggioranze politiche. Se il centro destra compie questa operazione mostra un segno di arretratezza. Noi risponderemo secondo quanto previsto dal codice civile».



Una panoramica dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Fincantieri, lo sciopero degli operai croati

Venti dipendenti di una società in subappalto denunciano: da 5 mesi senza stipendio

MONFALCONE Una ventina di cittadini croati hanno lavorato per due mesi nello stabilimento Fincantieri di Panzano per un'impresa croata, realizzando blocchi e operando come saldatori e carpentieri a bordo dell'Azura P&O che sta crescendo in bacino e sarà varata ormai a breve. Senza però mai essere pagati, anche se il compenso mensile previsto era di 3500 kune, che tradotto in moneta unica europea fa 500 euro. Dopo essere arrivati alla fine del mese e aver constatato che sui conti correnti non era arrivato alcun bonifico, i lavoratori della Euronavimont di

Buje, nell'Istria croata, in cantiere consorziata con la Cvm di Mestre, ieri mattina si sono rifiutati di entrare nello stabilimento, dichiarando che non avrebbero mosso un passo fino a quando non sarebbero stati pagati. I delegati della Fiom-Cgil li hanno trovati ad attendere sul marciapiede antistante l'ingresso e hanno subito avvisato l'Ufficio personale, mentre la segreteria provinciale Fiom-Cgil ha segnalato il caso agli organi competenti in modo da verificare eventuali irregolarità nel trattamento dei lavoratori, assunti con contratto e buste paga croati. Fincantieri, cui risul-

ta che i dipendenti dell'Euronavimont sono presenti in stabilimento non da due, ma da un solo mese, ha sottolineato di voler avviare tutte le verifiche necessarie sul caso, come avvenuto sempre anche in altri stabilimenti di fronte a episodi simili. I lavoratori, alcuni originari dell'Istria e di Fiume, altri di altre zone della Croazia, hanno raccontato anche di essersi visti trattenere tutti i documenti dal datore di lavoro, tranne quello di identità, cioè il passaporto. «Ci trattiene il libretto di lavoro, il codice fiscale, il permesso di soggiorno - ha spiegato ieri Zeljko che, origi-

nario di Fiume, da tempo lavora in Italia -. Se i carabinieri mi fermano cosa dico? Qualcuno ha avuto quindi difficoltà anche per quel che riguarda l'assistenza sanitaria». A Monfalcone i lavoratori sono stati sistemati in alcuni appartamenti a spese dell'impresa. «Ci siamo ritrovati però in sei-sette in appartamenti di due camere», ha detto un altro dipendente dell'Euronavimont.

A monte ci sono però appunto i mancati pagamenti dello stipendio. «Non abbiamo visto niente per i tre mesi che abbiamo aspettato in Croazia di poter venire a Mon-

falcone - racconta Zeljko -, ma nemmeno dopo e io ad aprile ho lavorato 194 ore. Sono tanti anni che lavoro in Italia, prima a Porto Viro, poi a Spilimbergo, anche per la Cimolai, e non mi è mai capitata una cosa del genere. Se voglio lavorare gratis, posso farlo anche a Fiume». «Buttata fuori dal cantiere la ditta, così il titolare non prende in giro altra gente», sono arrivati a dire alla fine i lavoratori, dopo che un ultimo tentativo di convincimento da parte del datore di lavoro è naufragato. «Non entriamo, finché non siamo pagati», hanno detto i dipendenti dell'Euronavimont.

TRAGEDIA EVITABILE SE SI FOSSE COSTRUITO IL SOTTOPASSO: MA MANCANO I SOLDI

Sacile, ragazza uccisa dal treno in centro

Alessia, 20 anni, era a braccetto della madre: è stata scagliata a 150 metri di distanza

di ENRI LISETTO

PORDENONE Una ragazza di 20 anni, Alessia Costalonga, è stata investita mortalmente da un treno al passaggio a livello di viale Lacchin a Sacile. Tragedia evitabile? «Se ci fosse stato il sottopasso sì», hanno detto i cittadini assiepati nel luogo dell'incidente. L'eliminazione delle barriere è prevista da diversi anni, mancano i soldi: 4 milioni di euro. È l'unica opera della convenzione Regione-Ferrovie a non essere stata eseguita. Chiarita la dinamica dell'investimento: la giovane non si è accorta dell'arrivo del treno. Alessia, che si trova-

va insieme alla madre, Matilde Galzerano (nel frattempo dimessa dall'ospedale dove era stata ricoverata per malore), era convinta che il convoglio si fermasse in stazione: invece l'Eurostar è transitato a oltre 100 chilometri l'ora, centrandola in pieno e scaventandola a 150 metri di distanza. La madre è riuscita a ritirarsi in tempo: nelle prossime ore il pubblico ministero Piera De Stefani raccoglierà la sua testimonianza. Dal canto suo Rfi, la società delle Ferrovie che gestisce le infrastrutture e gli impianti, ha avviato un'inchiesta interna. L'iniziativa è mirata a escludere eventuali malfunzionamenti

negli impianti di stazione a Sacile. L'attenzione è focalizzata, in particolare, sul passaggio a livello di viale Lacchin. Secondo quanto si è potuto apprendere, dalla lettura delle registrazioni degli eventi, non sarebbero state rilevate anomalie. L'Eurostar 9392, Roma-Udine, è arrivato alla stazione friulana con due ore di ritardo. L'elettrotreno Etr 460, composto da nove carrozze e con un centinaio di passeggeri a bordo al momento del tragico investimento, non è stato posto sotto sequestro: ieri mattina ha ripreso regolarmente servizio effettuando l'Udine-Roma in partenza alle 5.52 dal capoluogo friulano.



Sacile: il passaggio a livello teatro dell'incidente costato la vita a una giovane di 20 anni

L'ENTE DI SVILUPPO INDUSTRIALE REGISTRA UN UTILE DI 900MILA EURO

Monfalcone: il Consorzio fa lo sconto alle imprese

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria

Al sensi dell'art. 50 dello statuto dell'A.C.I., come modificato dal Decreto del Min. Industria 23 gennaio 2001, è convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Trieste alle ore 8.00 del giorno 12 giugno 2009 nei locali di via Fabio Severo n.18, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Conto Consuntivo 2008;
2. Varie ed eventuali.

Qualora non fosse raggiunto il quorum costitutivo, l'Assemblea si riunirà negli stessi locali di via Fabio Severo n.18 in seconda convocazione il giorno 15 giugno 2009 alle ore 17.00 per discutere e deliberare il medesimo ordine del giorno.

In seconda convocazione l'Assemblea è atta a deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

Ciascun socio dispone di un solo voto, senza possibilità di delega.

Trieste, 18 maggio 2009

Il Presidente dell'Automobile Club Trieste
Ing. Giorgio Cappel

MONFALCONE Il bilancio 2008 si è chiuso con un utile consistente per il Consorzio industriale di Monfalcone. Tanto da convincere l'ente economico a mettere in atto una misura di sostegno alle imprese insediate nelle aree di competenza e alle prese con la recessione. Il Consorzio industriale, che ha chiuso il 2008 con un utile di esercizio di 1.530 milioni di euro pari a 925mila euro post-imposte, ha deciso di accollarsi per intero le spese di gestione delle aree industriali, sollevando quindi le imprese dal pagamento della partecipazione di solito dovuta. Il bilancio relativo alla gestione 2008 è stato approvato dall'assemblea dei soci, che ha provveduto anche a completare il cda con la nomina di Alessandro Vescovin, presidente della Sbe, indicato dagli insediati come proprio rappresen-

tante. Il risultato conseguito è fonte di soddisfazione, come spiega il presidente del Csim Renzo Redivo, «perché è dimostrazione di un'importante capacità gestionale, che rafforza la linea intrapresa dai vertici dell'ente. Il cda ha evidenziato come uno degli aspetti positivi del bilancio sia rappresentato dalle entrate ripetitive per prestazioni che hanno registrato negli ultimi anni un incremento costante. Tanto da consentire la copertura del 90% dei costi fissi dell'ente. L'utile di esercizio, come evidenzia il direttore del Csim, Giampaolo Fontana, è «tanto più significativo in quanto derivante da prestazioni di servizi, locazioni di beni, infrastrutturazioni e cessioni di aree volte a permettere insediamenti per nuove attività produttive e per consolidare quelle già esistenti».



IL PICCOLO

ELEZIONI EUROPEE 2009

Giovanni Collino (PDL) - Debora Serracchiani (PD)
Giorgio Pressburger (Italia dei Valori) - Enzo Bortolotti (Lega)
Igor Kocijancic (Prc-Pdci)
intervistati da **Paolo Possamai** e **Roberto Morelli**

DOMANI 28 MAGGIO 2009 - ore 18.00
Sala del Ridotto del Teatro Verdi - Trieste



Il Comune informa che in alcune zone dell'altipiano sono in realizzazione lavori di manutenzione alla segnaletica stradale. Oggi dalle 8 alle 18 cantiere a Padriciano:

strade interne abitato, Provinciale 1 tratto interno abitato, via Udo Leto (campi golf) e ancora a Gropada, strade interne all'abitato e in strada per Padriciano.



Conclusi i lavori dell'ultimo lotto, sarà inaugurata oggi alle 11 la recuperata strada Vicentina, "Napoleonica". All'inaugurazione

interverranno il sindaco, l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale e l'assessore comunale ai Lavori pubblici.



«PASSAGGIO DI COMPETENZE, IGNORATO IL CODICE CIVILE»

Kosic congela il trasferimento del "118"

L'assessore costretto ad ammettere gli errori procedurali contestati dai sindacati

di GABRIELLA ZIANI

È sospesa la delibera regionale che trasferisce il 118 triestino dalle competenze dell'Azienda sanitaria a quelle dell'Azienda ospedaliera. E il risultato ottenuto dai sindacati nel corso di una riunione l'altro giorno con l'assessore regionale Vladimiro Kosic. Cgil, Cisl e Uil hanno puntato sull'assenza di accordo preventivo e hanno minacciato di portare la Regione in tribunale per una causa di lavoro: «Ignorato il codice civile e il contratto del personale sanitario che lo fa proprio: non si spostano dipendenti da un ramo d'azienda a un altro senza accordo sindacale». Contestata l'assenza di una seconda concertazione: «Accordi con le due Aziende impongono che i sindacati siano sempre coinvolti quando si fanno cambiamenti organizzativi che riguardano gli utenti, i cittadini, e il caso del 118 è palese». Si apriranno tavoli di discussione: sul personale, ma anche nel merito.

Gli errori procedurali, che Kosic ha dovuto ammettere, hanno di fatto bloccato per ora una vertenza forte, densa di vari contenuti oltre a quelli tecnici, sui quali Kosic però non transige: «Ci sono due passaggi tecnici da fare coi sindacati, ma non spetta comunque a loro entrare in valutazioni sui servizi, le modalità del trasferimento del 118 le discuto coi due direttori, ho incontrato il 4 maggio sia Zigrino (ospedali) sia Rotelli (Assl). Rotelli ha chiesto che siano approfonditi altri dati in



L'assessore regionale Vladimiro Kosic

possesso dell'Azienda regionale, e lo faremo a breve, comunque sia chiaro - prosegue Kosic - che non vogliamo assolutamente deprimere l'attività del 118 sul territorio, stiamo pensando all'emergenza che è cosa di vita o morte, ma certo non torniamo indietro sul resto del servizio».

All'incontro hanno partecipato i segretari regionali Franco Belci (Cgil), Luca Visentini (Uil) e Giovanni Fania (Cisl). Belci ha anche contestato la legittimità della pubblica ostensione di fatture dell'Azienda sanitaria da parte del consigliere regionale Piero Tononi (Pdl) che denunciava spese per sedie e tavoli, non solo definendola «indebita at-

tacco politico riferito a un ruolo tecnico» ma quasi «furto di carte». Belci ha chiesto l'apertura di un'inchiesta: «Chi ha sottratto documenti all'Azienda sanitaria? Li ha forse passati al consigliere l'ispettore?».

«Faremo l'indagine - annuncia Kosic -, verificherò che cosa è successo, non si possono far uscire documenti interni né si possono usare, io mi chiedo come sia potuto succedere. Io stesso non ho mai diffuso alcun documento, ho molto rispetto per tutti».

«Con l'assessore si sono scontrate due visioni opposte del problema - riferisce Visentini -, questo spostamento del 118 nasce dalle lamentele del Pronto soccorso ospedaliero: ma perché non si organizza meglio? Non si smembra un servizio che solo per il 10% serve all'emergenza soltanto per risolvere le disfunzioni dell'ospedale». Visentini ha chiesto un processo di maggiore integrazione tra 118 e ospedale «in un dipartimento che però funzioni davvero».

Fania quindi ha messo l'accento anche su ciò che Kosic non ha voluto esporre ai sindacati: le cifre sul servizio 118. «Non è con questa guerra dei poveri che si risolvono i problemi dell'emergenza sul territorio regionale - dice Fania -, questo cambiamento ha l'unico scopo di usare in Pronto soccorso anche medici e infermieri del 118 per coprire le carenze. Noi abbiamo chiesto che si discuta tutto il piano dell'emergenza, magari anche quella centrale 118 unica a Palmanova vicina alla Protezione civile finita tra polemiche e dimenticanze».



Un operatore al lavoro nella centrale del 118

Lupieri (Pd) sollevato: «Giusto tornare indietro»
«Prendono decisioni non condivise e mai concordate»

Almeno tre capitoli di discussione coi sindacati si aprono da questo momento sull'organizzazione delle ambulanze a Trieste. La delibera di Giunta che istituiva il trasferimento di competenze da un'Azienda all'altra dando tre mesi di tempo per la riorganizzazione effettiva, e che ha suscitato fortissime proteste in prima battuta da parte dell'Azienda sanitaria, è sospesa ma non è l'unica cosa «saltata».

È stata infatti annullata anche la commissione regionale sanità del 28 maggio con cui sia il consigliere Sergio Lupieri del Pd (che ne è il vicepresidente) e sia il collega Edoardo Sasso dell'Udc avevano chiesto un'audizione di tutti i protagonisti della faccenda.

«Il presidente della commissione Giorgio Venier Romano - annuncia Lupieri - ha deciso di rinviare a data da destinarsi i lavori fissati per il 28 maggio, ma intanto i consiglieri del Pd presenti nell'Ufficio di presidenza della commissione avevano voluto che sull'argomento fosse ascoltato solo l'assessore alla Salute, Vladimiro Kosic».

Nessun confronto a più voci, dunque, che anche Sasso aveva invocato «per riportare in una sede istituzionale il dibattito su un problema così delicato». E poi l'annullamento dell'incontro, vista la realtà in movimento. Lupieri contesta infine al consigliere Udc «di non essere informato sui lavori della commissione presieduta tra l'altro da un suo collega di partito».

«La realtà - prosegue il consigliere - è che la maggioranza che governa questa Regione, Sasso compreso, e l'assessore Kosic, da una parte invitano la cittadinanza a partecipare ai lavori del "Libro verde" sulla sanità, mentre dall'altra prendono decisioni non condivise e non concordate. Fortunatamente - conclude - Kosic non persevera nell'errore gravissimo di trasferire il 118 all'ospedale».

Ma proprio sul «Libro verde» e relative critiche mosse dai sindacati Kosic stesso rilancia: «Forse non mi spiego bene. Mi accusano di aver trascurato il problema della sicurezza sui posti di lavoro: ma quella è già una priorità da prima, siamo stati la Regione che ha fatto prima e di più, creato un protocollo con la Procura e un Comitato di sicurezza, col "Libro verde" dobbiamo invece affrontare altro, e cioè i problemi nuovi». (g.z.)



Sergio Lupieri

GRAZIE AL PROGETTO DI AZIENDA SANITARIA, PROVINCIA E TELEVITA

Telefono speciale, suicidi dimezzati rispetto al 2008

Calati del 22% anche i tentativi. Sconcerto per il tragico gesto dello studente milanese



Notizie buone, ma coincidenza amara. Mentre Azienda sanitaria, Provincia e Televita stavano per annunciare il dimezzamento dei suicidi di quest'anno rispetto al 2008, il calo del 22% dei «tentativi» da quando nel 1997 è iniziato il programma di prevenzione «Amalia-Telefono speciale», mentre sono riapparsi in città i bei manifesti con l'appello «Non farlo» e Trieste ha perso il suo triste e storico primato negativo, un

ragazzo milanese iscritto all'Università e ospite dell'Erdisu ha ceduto al peso del suo oscuro male e ha scelto di non vivere più.

Lo si è ricordato ieri, a San Giovanni, dove sono stati presentati i bilanci dell'unico progetto di prevenzione messo saldamente in piedi in Italia seguendo le direttive dell'Oms. Un risultato così eminente che l'Azienda sanitaria con gli altri partner ha ricevuto un invito per parlarne alla Sapien-

za di Roma, il 10 settembre, Giornata mondiale della prevenzione del suicidio, in un convegno sul tema.

Sono state 13 mila in 12 anni le telefonate raccolte al numero speciale 800.510.510 dagli operatori di Televita, partner tecnico del progetto i cui operatori rispondono 24 ore su 24: «La media di chiamate riguarda persone di 48 anni - ha raccontato Cristina Perich -, per il 64% sono donne. Nel primo trimestre 2009 però le telefonate sono raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2008».

Una tendenza a stati di grave stress o disperazione che è stata confermata, specie per la prima età matura (30-40 anni) e per la fascia maschile, anche dalla psicologa Alessandra Oretti: «Come dimostrato anche da una tesi di laurea sul tema, dagli anni Ottanta sono calati del 20% i tentativi di suicidio, però c'è un dato importante: meno persone tentano, ma sempre le stesse ci provano più vol-



L'incontro in cui sono stati illustrati i dati (foto Silvano)

te». Esce dallo scoperto un'età critica, «forse perché si è puntato molto sui minori e soprattutto sugli anziani, meno sugli altri». Gravati di «multiproblemi».

Tra il 1990 e il 1996 (prima dell'avvio del progetto) il tasso di suicidio a Trieste era da record nero: indice del 25,5 per 100 mila abitanti. Tra il 1997 e il 2008 è sceso al 16,2.

«Crediamo - ha detto Peppe Dell'Acqua, direttore del Dipartimento di salute mentale che tiene le redini di questo lavoro - che molti servizi di prossimità al cittadino siano serviti, le strutture sanitarie accessibili anche, lo stare ad ascoltare pure, abbiamo cambiato la cultura di questa città, comunque sempre più aperta, più vivibile, e con meno confini

alle spalle. Noi abbiamo cominciato a parlare di queste cose di solito indicibili - ha aggiunto - ed è stato un bene».

Sostegno sempre più convinto ha dato la Provincia, con la presidente Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore Marina Guglielmi: «Crediamo fortemente in questo lavoro, che dà tanti risultati, abbiamo contribuito all'informazione, e grazie alla Provincia il progetto si è esteso a tutti i Comuni ed è stato tradotto in lingua slovena».

L'informazione è parte essenziale di «Amalia» e «Telefono speciale». Kenka Lekovic ne ha riassunto i termini: libretti informativi per gli insegnanti e per i medici di famiglia, in preparazione un altro sulla prevenzione del suicidio in carcere, un vademecum di buone regole anche per i giornalisti, un seminario il 30 giugno con la partecipazione fra gli altri del filosofo Pier Aldo Rovatti, un progetto per le scuole superiori pronto a partire. (g.z.)

Qui... MOTORI
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

DOCTOR GLASS
VETRI/AUTO 800-10.10.10
MONFALCONE (GO)
Via Grado, 70
Tel. 0481.480228 Fax 0481.713982
monfalcone@doctorglass.com
TRIESTE (TS)
Via Flavia, 62
Tel. 040.8333555 Fax 040.8331065
trieste@doctorglass.com
www.doctorglass.com

MOTOCHARLIE s.n.c.
di Valerio Valzano & C.
Ricambi • Accessori • Pneumatici • Abbigliamento
PROMOZIONI TUTTO L'ANNO
LUNEDÌ SABATO 8,30-12,30 - 15,00 - 19,30
TRIESTE Via Valmaura 31/33
Tel. e Fax 040 828165

GORETTI GOMME
... QUANDO LA PROFESSIONALITÀ FA LA DIFFERENZA !!

www.gorettigomme.it
... DAL 1972 AL SERVIZIO DELL'AUTOMOBILISTA TRIESTINO...
V.Le D'ANNUNZIO 27/E - Tel. 040 3481535

INCHIESTA
COLPO DI SCENAL'ex poliziotto è stato trasferito
nel carcere di UdineDurante la deposizione resa in Tribunale
aveva parlato della discoteca Babylon

Caso Lorito, in manette un teste dell'accusa

Maurizio Tuccio, ex investigatore della Mobile, coinvolto in un giro di coca tra Istria e Trieste

di CLAUDIO ERNÈ

Maurizio Tuccio, 50 anni, già investigatore della squadra mobile, ma da tempo in pensione, è stato arrestato ieri. I colleghi gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura della Repubblica di Trieste nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di coca tra l'Istria e Trieste, gestito principalmente da albanesi. Poi l'ex investigatore è stato trasferito sotto scorta nel carcere di Udine. Una precauzione dovuta perché al Coroneo potrebbe incontrare qualche suo vecchio "cliente".

La notizia dell'arresto si è diffusa con grande velocità tra gli ex colleghi anche perché Maurizio Tuccio alcuni mesi fa era stato sentito come testimone nel processo che vede sul banco degli imputati Carlo Lorito, già al vertice delle squadre mobili di Trieste e Gorizia e oggi accusato di corruzione e di rivelazione di segreti investigativi. In cambio di droga, secondo l'ipotesi della Procura, avrebbe agevolato alcuni trafficanti informandoli delle mosse della questura di Trieste. «Tutto falso. Sono innocente e non ho mai usato cocaina» ha sempre ribattuto il vice questore, sospeso dal servizio dal novembre 2007.

Nel processo Lorito, che si sta svolgendo da mesi a Trieste, il nome di Maurizio Tuccio era inserito nell'elenco dei testimoni dell'accusa, citati in aula dal pm Lucia Bal-

A sinistra il
pm Lucia
Baldovin

Il provvedimento di custodia cautelare emesso dal pm Tito. Traffico di droga gestito da albanesi

dovin. Gli era stato attribuito il numero 26 e aveva raccontato la sua "verità" al presidente Luigi Dainotti nell'udienza del 27 novembre scorso. Nella stessa data era stato sentito in aula anche suo fratello Roberto Tuccio, gestore con Fabio Novacco e Giusto Andrea del «Babylon» di via Costalunga, il locale notturno-discoteca, bruciato nella notte del 29 luglio 2003. Fabio Novacco è uno degli altri imputati del processo Lorito, dopo essere stato per anni uno degli informatori della squadra mobile di Trieste.

In quella udienza era emerso che una organizzazione mafiosa è attiva in Istria dove gestisce negozi, locali notturni e alberghi. Questa organizzazione aveva tentato lo sbarco a Trieste e - secondo accreditate ipotesi investigative - ha anche incendiato la discoteca «Babylon» perché i gestori si erano rifiutati di cedere il locale.

Secondo la Procura già all'epoca Carlo Lorito, che da tempo lavorava alla Questura di Gorizia, aveva tentato di inserirsi nell'inchiesta sull'incen-

dio del locale di via Costalunga e sui tentativi di sbarco dell'organizzazione mafiosa a Trieste.

Il suo «interessamento» sarebbe stato sospettato perché al di fuori della competenza territoriale di Gorizia. Le dichiarazioni dei due fratelli Tuccio, citati dall'accusa, hanno rimosso a sorpresa questi dubbi, questi sospetti nonostante che dalle intercettazioni telefoniche effettuate all'epoca, fosse emersa la presenza di un certo «zio Carlo». Le loro parole in aula non hanno aggravato

la posizione di Lorito, al contrario hanno fatto chiarezza su tutta la vicenda del Babylon.

Vero è che in quella lontana indagine, diretta anch'essa dal pm Lucia Baldovin, Fabio Novacco ha avuto il ruolo di informatore e Carlo Lorito l'ha presentato con le debite prudenza ai colleghi triestini per far luce proprio sullo sbarco in città della famiglia mafiosa insediata in Istria. Era scontato che «lo zio Carlo» all'epoca parlasse con la sua fonte coperta. Va aggiunto che uno dei

componenti della famiglia mafiosa era stato anche indagato per l'incendio del «Babylon» su cui voleva mettere le mani per conto dell'organizzazione. Sono noti il nome e il cognome ma l'inchiesta avviata dai carabinieri, ha segnato il passo e si è conclusa con un nulla di fatto. Carlo Lorito aveva offerto agli investigatori dell'Arma la collaborazione dell'informatore che lui ben conosceva. Identico supporto era venuto della sezione di Trieste dello Sco, il Servizio centrale operativo.

Qui a destra
Carlo Lorito
(al centro) in
Tribunale

DURANTE L'INTERROGATORIO

«Non mi risulta che Novacco
abbia fatto uso di droga»L'arrestato era stato sentito
in aula il 27 novembre
su iniziativa del pm Baldovin

«Conosco Fabio Novacco perché l'avevo arrestato quando facevo il poliziotto. Saranno passati quindici anni, forse più. Era un'inchiesta per traffico di droga».

Maurizio Tuccio, l'ex poliziotto arrestato per traffico di coca in su ordine del pm Raffaele Tito, il 27 novembre 2008 aveva iniziato con queste parole a rispondere alle domande della rappresentanza dell'accusa che lo aveva citato in aula.

Poi aveva escluso che lo stesso Fabio Novacco, per quanto era a sua conoscenza, facesse uso di cocaina.

«Non ha mai consumato droga davanti a lei?» gli aveva chiesto il pm Lucia Baldovin e Maurizio Tuccio aveva risposto: «No, assolutamente».

Si era poi accesa tra le parti una schermaglia sul fatto che qualcuno potesse immaginare che Novacco facesse uso di droga. «Il 14 gennaio 2008 lei signor Tuccio aveva detto di averlo immaginato» aveva incalzato l'accusa. «Uno può immaginare tutto, ma da qui a essere vero ci passa» aveva risposto l'ex poliziotto slalomando tra prima e seconda «verità».

Poi l'interrogatorio si era spostato sulla vicenda del Babylon e Maurizio Tuccio aveva sostenuto di «non aver mai partecipato alla conduzione della discoteca di

via Costalunga, gestita tra gli altri da mio fratello Roberto e da Fabio Novacco». Allo stesso tempo però aveva ammesso di fronte ai giudici di essere stato a conoscenza che il terzo socio, Andrea Giusto, aveva deciso di non rinnovare il contratto di affitto del locale. Aveva fatto infine il nome di chi si interessava a rilevare la discoteca e aveva detto di essere entrato in simpatia con questa persona che voleva intrufolarsi nella società». Infine aveva ammesso di aver partecipato alla cena di inaugurazione del

Babylon di Lignano, a cui erano stati invitati da Fabio Novacco e dagli altri soci, alcuni funzionari e dirigenti della polizia.

L'arresto per traffico di cocaina dell'ex agente della mobile di Trieste cade in un momento caldo del processo Lorito anche se tra le due vicende formalmente non esiste alcun nesso, alcuna connessione. Ma a nessuno sfugge che l'impatto emozionale di questo tintinnio di manette, è molto forte. L'8 giugno infatti è in calendario l'interrogatorio del pescivendolo Diego Deste, il principale accusatore di Lorito. E verrà sentito anche l'albergatore Orazio Di Marco, indagato a Gorizia e in stretti rapporti in passato con quella squadra mobile. (c.e.)



Fabio Novacco

IL PUNTO

Il processo è arrivato alla svolta: l'8 giugno toccherà al pescivendolo Deste dire la sua verità

ASSOLTO DALL'ACCUSA DI RESISTENZA, NON AVEVA VOLUTO APRIRE LA PORTA AGLI AGENTI

Sfregiò un'automobile, anziano condannato

L'uomo sorpreso dal proprietario si era rifugiato in un cinema, poi seguito era rincasato

«Ho visto l'anziano accucciato sul cofano della mia Alfa Romeo. Aveva in mano qualcosa di appuntito con cui stava incidendo la vernice e la lamiera. Ho gridato, mi sono avvicinato e lui è scappato all'interno del cinema Nazionale».

Con queste parole Enrico Scaramucci, braccio destro del senatore Giulio Camber ha raccontato nell'aula del Tribunale come il 17 aprile 2007 aveva individuato e poi fatto identificare dalla polizia Bruno Miglicich, l'anziano che stava usando il punteruolo. L'imputato è stato riconosciuto colpevole e condannato per il danneggiamento

dal giudice Giorgio Nicoli a un mese di detenzione. Assolto invece come ha chiesto il difensore, l'avvocato Andrea Di Roma - dall'accusa di resistenza alla polizia.

Enrico Scaramucci aveva atteso all'esterno del cinema Nazionale, l'uscita dell'anziano. Non ha però detto per quanto tempo. Poi lo aveva seguito come un segugio e col telefonino aveva informato la Questura. L'uomo aveva allungato il passo ed era entrato in palazzo di via Rossetti. In quel momento erano giunti gli uomini in divisa. Suonando i campanelli dello stabile, gli agenti avevano individuato l'apparta-



L'incrocio via Rossetti-Viale

mento diventato rifugio e trappola allo stesso tempo. Avevano cercato di farsi aprire la porta dell'alloggio ma Bruno Miglicich aveva resistito. «E' casa mia, via, via...»

Probabilmente aveva anche fatto scattare il catenaccio. L'identificazione non era stata troppo difficile grazie alle testimonianze dei vicini e alle informazioni fornite dall'elaboratore comunale. Da qui l'incriminazione e il processo, svoltosi senza l'imputato e senza che questi nominasse un legale di fiducia.

Enrico Scaramucci non ha chiesto la ritorsione dei danni. «La mia Alfa era già stata graffiata profondamente altre due volte e mi sono assicurato contro i danneggiamenti. Dopo aver individuato il responsabile di questo terzo episodio, non ho più avuto alcun problema». (c.e.)

AL BUFFET CORNELIA

Furto notturno con spaccata
in un locale di via Foschiatti

Furto con spaccata, nella notte fra sabato e domenica scorsi, al Buffet Cornelia di via Foschiatti 11. I ladri, secondo la ricostruzione riferita dalla Questura e dall'Italpol, sono riusciti a portare via il registratore di cassa, al cui interno c'erano cinquanta euro, e una macchinetta cambia-monete. Per introdursi nel locale, i malintenzionati hanno sfondato una vetrina usando la copertura di ferro di un tombino. Un'azione praticamente identica a quella messa in atto pochi giorni prima al bar Rewind, in via XXX Ottobre, all'angolo con via Milano: anche in quel caso, i ladri avevano rubato la cassa della macchina che cambia i soldi.

Ritornando all'episodio di via Foschiatti, sul posto - non appena allertati - si sono portati gli agenti dell'Italpol e le volanti della Polizia. Da quanto riportato dalla stessa sede dell'Italpol, poco dopo l'arrivo in zona del personale di vigilanza, la titolare dell'attività, Kornelja Cokic, ha anche confermato che a sparire era stato, oltre al cambia-monete, il registratore di cassa dove erano custoditi cinquanta euro in contanti. Le indagini per accertare l'identità dei responsabili dell'accaduto sono in corso. (m.u.)

KM ZERO, ANTICIPO ZERO, SPESE ZERO.

(PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E SPESE APERTURA PRATICA PARI A ZERO EURO*)

LANCIA YPSILON
1.2 8V OROSCONTO:
25%

€ 154/AL MESE
LISTINO 13.171
€ 9.900

LANCIA YPSILON
1.2 8V ORO PLUS

RISPARMIO € 3.050
€ 168,50/AL MESE

LANCIA YPSILON
1.4 8V ORO PLUS

RISPARMIO € 3.901
€ 182,50/AL MESE

LANCIA DELTA
ORO 1.6 MJT 120 CV
VETTURA AZIENDALE 19.500 KM

RISPARMIO € 7.511
€ 310/AL MESE

-22%

13.861
€ 10.811

-25%

15.601
€ 11.700

-30%

27.411
€ 19.900

LANCIA DELTA
ORO 2.0 JTD 16V 165 CV

RISPARMIO € 5.361
€ 380/AL MESE

LANCIA MUSA
1.4 8V ARGENTO

RISPARMIO € 3.231
€ 202/AL MESE

LANCIA MUSA
1.6 MJT ORO PLUS

RISPARMIO € 5.371
€ 294,50/AL MESE

-18%

29.811
€ 24.450

-20%

16.181
€ 12.950

-22%

24.271
€ 18.900

... E ANCORA ALTRE 10 LANCIA + 10 FIAT A KM ZERO !!!!

Finanziamento in 84 mesi senza spese apertura pratica, tan 7,90%. In caso di adesione al finanziamento le spese relative al passaggio di proprietà saranno a carico della concessionaria. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ

(50 m dall'uscita Muggia)

A SOLI 5 MINUTI

DAL CENTRO DI TRIESTE

MUGGIA (TS)

Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

NUMERO DEDICATO 333 9070900



NUOVA
CONCESSIONARIA
FIAT E LANCIA



SANITÀ IL CASO

La sua prima grande avventura gli è capitata quando non era ancora venuto al mondo: un bimbo triestino l'ha vissuta in sala parto. È nato al Burlo Garofolo l'altra notte in pieno black-out elettrico. Sotto i raggi di una lampada di emergenza. E mentre la sua mamma subiva il taglio cesareo con anestesia parziale. Dunque era sveglia e capiva perfettamente che cosa stava succedendo attorno a lei.

Attimi di batticuore dunque per i medici di turno che stavano operando. Quando la donna era già in corso di intervento, è saltata la luce. Poiché il guasto non riguardava il quartiere o la zona di via dell'Istria, e non era dunque esterno al complesso ospedaliero, non è entrato in funzione il gruppo elettrogeno autonomo che tiene in sicurezza gli ospedali in questi casi.

«Ma non è scattato neanche il cosiddetto "gruppo di continuità" dell'ospedale stesso - racconta il direttore generale Mauro Delendi -, quello che entra appunto in azione quando il guasto è localizzato».

Perché neanche questo meccanismo è venuto in soccorso? Semplicemente perché si era rotto proprio quello.

«È stato un evento del tutto imprevedibile ed eccezionale - prosegue Delendi -, perché le sale parto sono tutte nuove e hanno impianti appena installati, e non solo: gli ambienti sono sottoposti a una manutenzione con-



La sede in via dell'Istria dell'ospedale Burlo Garofolo

tinua, e l'ultima era stata fatta martedì dell'altra settimana». Il parto avventuroso è avvenuto domenica attorno alle 3 del mattino.

Rimasti completamente al buio con un bambino che andava estratto dalla pancia della mamma, e con la pancia della povera mamma già tagliata dai bisturi, i medici e il personale della sala parto, nonché i tecnici immediatamente chiamati in soccorso, hanno cercato in tutta velocità una speciale lampada, il filo lungo è stato poi tirato fino a una stanza adiacente dove l'elettricità funzionava. E così, sotto un

faro tutto per lui, il bimbo ha continuato a fare i suoi passi «medicamentati assistiti» per entrare nel mondo. Bimbo o bimba: non è dato sapere. «Chiunque sia questo lui o questa lei - prosegue il direttore - è comunque in ottima salute».

Tecnicamente, poi, questa mancanza di energia elettrica non è stata allarmante tanto per l'illuminazione, quanto per il funzionamento di tutte le apparecchiature mediche che possono diventare «salvavita» in corso di parto, e tanto più di intervento chirurgico. Erano tutte fuori uso. Quindi, secondo le procedure

LA SALA COMPLETAMENTE AL BUIO. LIETO FINE DOPO ATTIMI DI PAURA

Burlo, parto cesareo ultimato con la torcia

Black-out elettrico, è rimasto fuori uso anche il gruppo elettrogeno autonomo

“
Delendi: fatto eccezionale e del tutto imprevedibile, le strutture sono tutte nuove e con impianti controllati di continuo
”

previste in questi casi, sono stati messi in funzione dei carrelli manuali per l'emergenza, da usare in caso di necessità di «ventilare» la respirazione.

Per fortuna dunque è andato tutto bene e la mamma è uscita indenne dalla doppia prova. A chi gli chiede se per i medici sia stata un'impresa, Delendi risponde con toni rassicuranti. Certo resta l'incognita sul perché sia potuto saltare un impianto elettrico praticamente nuovo, e di tale importanza.

Le sale parto sono state rifatte solo un paio di anni fa, e altrettanto quelle per i parti cesarei, sono state introdotte anche le vasche per i parti in acqua, e questa è stata solo una parte della ristrutturazione totale del Burlo Garofolo durata quasi dieci anni.

Adesso sono in restauro Neonatologia, Terapia intensiva neonatale, stanze di degenza della Chirurgia ed è l'ultimo grande cantiere per l'ospedale infantile, del costo di quasi tre milioni e mezzo di euro. (g. z.)



Un laboratorio dell'ospedale infantile Burlo Garofolo

UNA DODICENNE RICOVERATA IN VIA DELL'ISTRIA

Sospetta intossicazione, l'antidoto arriva da Ferrara

La ragazzina aveva ingerito il liquido di raffreddamento contenuto in un "ghiaccino"

di MATTEO UNTERWEGGER

Una sospetta intossicazione da liquido di raffreddamento per una ragazzina di 12 anni ha fatto scattare l'allarme al Burlo Garofolo, qualche giorno fa. Attimi di apprensione che hanno innescato automaticamente il protocollo nazionale per il recupero dei medicinali anti-veleno, utili alla cura dei pazienti in simili circostanze. Dall'ospedale di Ferrara, selezionato per la sua specializzazione sulla base della composizione chimica della sostanza ingerita, è infatti arrivato a Trieste un antidoto salvavita. Una misura di sicurezza, precauzionale visto anche che le condizioni della giovane non si sono poi rivelate gravi.

Pare che - riferiscono fonti sanitarie - a determinare l'allarme sia stata una leggerezza della ragazza che, in buona fede e forse per dissetarsi, avrebbe bevuto il liquido contenuto all'interno dei classici "ghiaccini" che vengono utilizzati nelle borse frigo per

mantenere freschi cibi e bevande. Il tutto, dopo la rottura dell'involucro esterno dell'oggetto stesso.

Da lì, una volta appurata la situazione, è seguito il viaggio verso l'ospedale infantile di via dell'Istria, con il sospetto di un'intossicazione da glicole etilenico, ovvero appunto da liquido di raffreddamento.

Ricevuto l'antidoto da Ferrara ed effettuate le necessarie verifiche, le preoccupazioni sono poi rientrate. «La giovane è stata dimessa senza alcun problema», ha chiarito il direttore sanitario del Burlo Garofolo, Giampaolo Canciani. Che ha ulteriormente ribadito come la richiesta ai colleghi emiliani sia stata inoltrata «soltanto per sicurezza». La procedura viene attivata infatti in modo automatico per tutti i casi di questo genere: in Italia esistono alcuni centri specializzati nelle soluzioni anti-veleni. Tra questi, la struttura ferrarese è diventata nel tempo un importante punto di

riferimento per la fornitura di antidoti rari ad altri ospedali del Nordest italiano, Trieste inclusa.

Nel quadriennio 2005-2008 la fornitura è avvenuta in 32 casi di gravi intossicazioni, come avvelenamento da morso di vipera o esposizione a sostanze tossiche per il fegato, il cuore ed il cervello. L'esperienza, dopo aver avuto riconoscimenti nell'ambito di convegni nazionali, è stata presentata anche al Congresso internazionale dell'Associazione europea dei Centri antiveleni e dei Tossicologi clinici, che si è tenuto a Stoccolma.

Da giugno partirà un progetto, approvato dalla Regione Emilia Romagna, di organizzazione e implementazione del Centro di riferimento regionale nella dotazione e fornitura di antidoti rari, proprio all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara. Di conseguenza, in futuro, potranno esserci dei vantaggi anche per la sanità triestina, in considerazione del collegamento esistente fra le strutture.

Da Barcola al Carso, è già allarme zecche

Non sempre il morso porta un'infezione, ma il pericolo esiste: i consigli degli esperti

Gli appassionati delle scampagnate in montagna e dei picnic sui prati devono prestare attenzione: torna l'estate, e i mesi caldi sono quelli preferiti dalle zecche che anche quest'anno sono tornate a farsi vedere e sentire da centinaia di triestini, reduci da gite in Carso o da una camminata rinfrescante in un giardino pubblico o da una partitella a carte nella pineta di Barcola.

I medici fanno presente che il morso di una zecca non equivale necessariamente a un'infezione, perché quelle con la saliva infetta sono una minima parte: soltanto quelle che vengono ospitate da animali malati. Ma i sanitari sottolineano comunque come sia importante tenere gli occhi ben aperti e non darsi alla medicazione "fai da te" seguendo alcuni consigli tradizionalmente noti, ma in alcuni casi pericolosi (ad esempio: usare l'olio per estrarre la zecca dalla pelle. Ecco quindi il vademecum anti-zecca con i consigli degli esperti.



Un esemplare di zecca: va eliminata subito

COS'È UNA ZECCA È un parassita naturale ospitato da animali selvatici a sangue caldo (topi, piccioni, caprioli, cinghiali). Viene trasmessa da un animale all'altro e non ama nutrirsi del sangue umano. Però, se tra un passaggio e l'altro, trova un piede o un braccio di mezzo, vi si può sistemare e camminare (le zecche non saltano, ma usano le otto zampe per muoversi), scegliendo un

punto ottimale del corpo (spesso quelli più nascosti) e conficcandosi nella cute, dove può restare, se non avvistata, anche per mesi. Una volta "domiciliata" nella pelle, solitamente inizia a nutrirsi del sangue dopo almeno 24 ore.

LUOGHI A RISCHIO «Più un'area è incolta e attraversata da animali selvatici, maggiori sono le probabilità di trovarle, anche se ormai le zecche

sono sparse dappertutto», spiega Fulvio Zorzut, responsabile del Servizio profilassi malattie infettive dell'Azienda sanitaria: «Sono attive tutto l'anno, ma diventano particolarmente aggressive in primavera ed estate. Da evitare, per picnic e pennichelle, il fondo delle doline, caratterizzato da un particolare microclima con una forte e persistente umidità. Bisogna stare molto attenti anche nei prati non falciati e nelle pinete».

COME DIFENDERSI «Chi ha una casa con giardino - continua Zorzut - dovrebbe falciare spesso il prato e delimitare le aree giochi per bambini con della ghiaia. In autunno le foglie secche cadute vanno rimosse con cura. Ed è meglio evitare di accatastare la legna sulle pareti esterne della casa. Invece per coloro che vanno a camminare nei boschi - aggiunge l'esperto dell'Ass - la regola è sempre la stessa: armarsi di cancellino a maniche lunghe, pantaloni lunghi, pedule e calze, meglio se di colori chia-

ri, che permettono di individuare facilmente l'eventuale zecca. Non dimenticare un cappellino, perché spesso le zecche si sistemano su rami e foglie e possono cadere tra i capelli. Esistono poi dei prodotti repellenti a base di permetrina da spruzzare sulla pelle, che aiutano, senza garantire però una protezione totale».

CONTROLLO DELLA PELLE La regola principe? Ispezionare il corpo attentamente una volta rientrati dalla scampagnata. Una zecca, infatti, solitamente non morde prima di 24-48 ore. Quindi, se ci si accorge subito di averne una e la si rimuove, la possibilità di essere stati morsi si avvicina allo zero. «Le zecche vanno tolte con una pinzetta - conclude Zorzut - e la porzione di pelle interessata va poi disinfettata. Evitare assolutamente di usare l'olio per rimuovere il parassita, perché l'olio uccide istantaneamente la zecca che, di riflesso, emette subito la saliva».

Elisa Coloni

LA REGOLA-CHIAVE RESTA QUELLA DI ISPEZIONARE BENE LA PELLE

Gite fuori provincia? Meglio ricorrere al vaccino

Nel Tarvisiano, in Carinzia e nell'area di Maribor i parassiti che portano la meningoencefalite virale

Quali sono le malattie che si rischiano quando si viene morsi da una zecca infetta nella nostra regione? Ed è utile la vaccinazione? Quando uno di questi parassiti consuma il proprio pasto nella nostra pelle, nella maggior parte dei casi non succede nulla. Il problema sorge solo se la zecca è infetta e con la saliva ci trasmette la Borrelia, batterio responsabile del morbo di Lyme. Questa malattia, se non curata con

adeguati antibiotici, può portare a gravi disturbi cardiaci. Nella nostra provincia, secondo dati dell'Azienda sanitaria, si verificano mediamente 20-30 casi all'anno (quelli che non vengono risolti in tempo e con successo sono rarissimi). In questo caso non esistono vaccini di alcun tipo.

«Ispezionare bene la cute dopo una scampagnata è già un ottimo rimedio per evitare il contagio - spiega Elena Coronica, medico di base - . Se

si scopre una zecca nella pelle la si deve rimuovere e poi monitorare per qualche giorno la zona interessata. Se viene a formarsi una sorta di eritema rossastro, allora è bene rivolgersi al proprio medico ed effettuare un'analisi del sangue, dopo almeno tre settimane dal morso. In caso di infezione basterà sottoporsi a una cura antibiotica».

Questa la situazione nel primo caso, quello relativo al morbo di Lyme. Ma esiste un'altra malat-

tia, per la quale i medici consigliano la vaccinazione: la meningoencefalite virale. Le zecche che trasmettono questo morbo (raro, ma dalle conseguenze gravi) non si trovano solitamente a Trieste, ma sono molto numerose nel Tarvisiano, in Carinzia e nella zona di Maribor. Ecco quindi che coloro che vogliono trascorrere il periodo di villeggiatura in questi luoghi sono caldamente invitati a vaccinarsi. Lo consiglia, per bambini e geni-

tori, anche la pediatra Raffaella Servello: «La cosa migliore è iniziare la vaccinazione 5-6 mesi prima della vacanza in montagna - spiega - perché servono almeno due dosi di vaccino o, ancora meglio, tre. Il consiglio che diamo, in particolare ai genitori che mandano i figli al campo scout, è di stare tranquilli, ma di non prendere sottogamba questa malattia. E meglio informarsi in tempo e sottoporsi a una vaccinazione che copre al 100% dalla meningoencefalite virale e non ha alcun effetto collaterale, piuttosto che correre dei rischi. In Austria questo vaccino è obbligatorio».

(e.c.)

Informazione Sanitaria

a cura della A. Manzoni & C.

Per apparire su questa rubrica 040 6728319

MAL DI SCHIENA?



Centro specialistico Colonna Vertebrale
Fisiosan - Fisioterapia Ortopedica -

Direttore: Dott. Francesco Zarattini
Dott. Marco Segina



Poliambulatorio Fisiosan srl
Via Genova 21, Trieste
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

DAI VALORE AL BENESSERE

Qui conviene

FARMACIA
ALL'ANGELO D'ORO



VIAVAI noleggi CAMPER - FURGONI
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



IL PUNTO CONVENIENZA
PER LA SALUTE

-20% SCONTO
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI

UN FARMACISTA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE

LUN./SAB. 8.30 - 19.30
TRIESTE | via Carducci, 15



SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.

Articoli medico sanitari - ortopedici

Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica

Studio medico c/o
Casa di Cura
"SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Dir. San. Dr. Parma

Dr. Livio Forturello
MEDICO CHIRURGO
SPEC. IN PSICHIATRIA
E PSICOTERAPIA COGNITIVA
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138
l.forturello@libero.it
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO, vedi foto (o con POGGIOLO, COSTA MENO), composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atri. Riforniture di ALTO LIVELLO, con IDROMASSAGGIO, climatizz, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



DUINO!! Bellissimo alloggio in un mini condominio che sembra UNA VILLA (vedi foto), immerso nel verde (vicino bosco)! Bella cucina, grande soggiorno, 3 CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio e delizioso GIARDINO con barbeque e gazebo + posto macchina in garage. Tutto in splendide condizioni. Ottima e meno costosa ALTERNATIVA alla villetta. Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEL VELTRO. Bellissimo alloggio composto da: ampievole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atri, ripostiglio e bel poggolo. Ristrutturato con cura e gusto nella scelta delle rifiniture. Pari a PRIMO INGRESSO! Tranquillissimo condominio moderno. 120.000 € Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASSETTA MOLTO CARINA a S. Giuseppe della Chiava (simpatissimo paesino a 15 minuti dalla città)! Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio e bel MAGAZZINO/BOX/TAVERNA davanti casa!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquilla, aria buona, luce e belle passeggiate nel bosco!! Geom. MARCOLIN 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina trifamiliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primo ingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzo, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carrai; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA VENTURA (SANT'ANNA), in villa bifamiliare, appartamento al primo piano in ottime condizioni, composto da ingresso in veranda, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno-wc. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA MURAT, in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: ampio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO LUMINOSO appartamento in buone condizioni, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, ultimo piano (3° senza ascensore), vendiamo € 138.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IMMERSO NEL VERDE appartamento come primo ingresso, zona giorno con angolo cottura terrazzo e veranda, matrimoniale, bagno con vasca e doccia, ripostiglio, riscaldamento autonomo, impianti a norma, 15 euro mensili di spese condominiali, posto auto condominiale, ultimo piano (3 piani e 1/2 senza ascensore) vendiamo a Borgo S. Sergio € 128.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Per vendere al meglio la tua casa, la nostra unione fa la tua forza

tel./fax **040.638103** - orario ufficio

DEDICATO A CHI VENDE CASA



SANTA CROCE CASA CON GIARDINO e corteo accesso auto, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, porticato, grande cantina, ristrutturata con particolari originali in legno e in pietra tipici del nostro Carso, ben uniti a rifiniture modernissime, vendiamo € 630.000 trattabili. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA GIARDINO PUBBLICO con splendido grande TERRAZZO ABITABILE, appartamento in ottime condizioni, saloncino, matrimoniale con poggolo, possibilità di seconda stanza, bagno, cucina abitabile con poggolo, ripostigli, termoautonomo, cantina, piano alto con ascensore, vendiamo € 265.000 più BOX auto di proprietà € 40.000 - eventuale posto auto scoperto di proprietà € 15.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA BARBARIGA ROIANO in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5° piano ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, poggolo, terrazzino, cantina. Riscaldamento centralizzato (spese con di circa 100 euro mensili), facciate, tetto, vano scale in buonissime condizioni, molto luminoso. Porta blindata, infissi alluminio a doppia vetrocamera, buonissime condizioni generali € 155.000 www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RESIDENCE DUINO MARE - a 250 metri dal mare proponiamo esclusivi appartamenti primo ingresso, di varie tipologie con giardino o terrazzo di imminente consegna. Le finiture sono di pregio; gli isolamenti sono realizzati in modo tale da contribuire al risparmio energetico, al miglior comfort residenziale in maniera da ottimizzare i costi annuali di gestione: riscaldamento con contacalorie, pannelli solari per l'acqua calda / riscaldamento, parcheggi coperti e scoperti, infissi in legno a doppia vetrocamera con gas, aria condizionata, cantine. Adatte sia a casa vacanza che ad abitazione principale. Per informazioni o visite in cantiere - Agenzia Immobiliare CALCARA 040/632666 - www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA OBERDAN / VIA XXX OTTOBRE appartamento uso ufficio (di alta rappresentanza) in bellissimo stabile d'epoca vincolato dalla soprintendenza, con ascensore, oltre 180 mq, composto da atri, otto stanze, due bagni e ripostiglio. (ex ufficio bancario) riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma. In vendita a € 395.000 con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione e subentro al contratto di leasing in essere oppure in locazione a 1.600 euro mensili Foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare CALCARA 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



AFFITTO D'AZIENDA - RISTORANTE A PROSECCO avviamento ultracentenario, (l'azienda esiste ed è sempre stata gestita dalla stessa famiglia da oltre 120 anni) con 100 coperti + 20 coperti nella tavernetta sottostante e oltre 120 / 150 coperti nel grande giardino esterno. L'adiacente parcheggio consente la sosta SENZA NESSUN PROBLEMA anche dei pullman. Specializzato in carne e pesce e possibilità di integrarlo anche con il servizio di PIZZERIA. € 2.500 MENSILI Agenzia Immobiliare CALCARA 040/632666 altre proposte su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SETTEFONTANE ALTO - MANTEGNA cucina con terrazzino, matrimoniale, cameretta, bagno - w.c. riscaldamento autonomo, 50mq, 4° piano no ascensore, € 80.000,00, 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



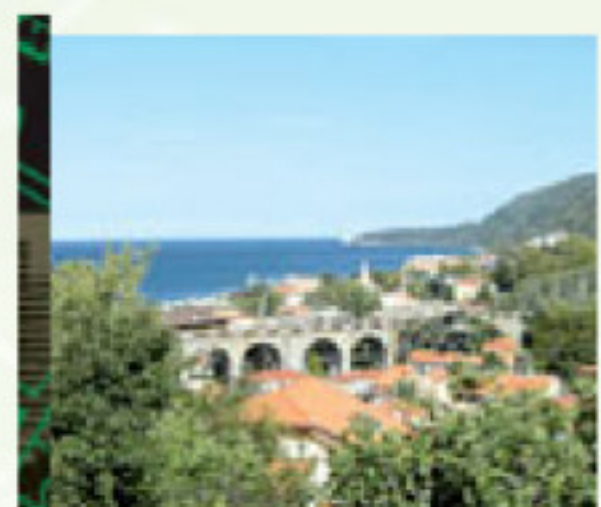
MOLINO A VENTO - ATTICO PANORAMICO CON TERRAZZO; soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno-wc, veranda, ripostiglio; ristrutturato; 6° piano ascensore. € 125.000,00 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 205.000,00 - ZONA P.ZZA PUECHER-CASTALDI; casa recente, ultimo piano con vista aperta, ampio soggiorno con veranda, 3 stanze, cucina, bagno w.c. poggolo, possibilità acquisto posto auto. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 400.000,00 - STRADA DEL FRIULI/adiacenze FARO, posizione tranquilla, casa indipendente, vista mare, 760 mq terreno con accesso auto, anni '60, internamente da rimodernare, 200 mq su 2 livelli. 1° piano: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno-wc e terrazzo. Piano terra: angolo cottura - soggiorno, stanza, bagno-wc e cantina di 34 mq 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

FORMA DI REINTEGRO A CONTRATTO PER 120 ORE ALL'ANNO

Docenti pensionati, lezioni a 100 euro all'ora

La circolare del Rettore scatena la reazione dei ricercatori: «Non insegneremo più gratis»

di GABRIELLA ZIANI

I ricercatori universitari stanno preparando la rivolta, lo sciopero dalle aule. Se i soldi che l'ateneo risparmierà mandando d'autorità in pensione i docenti di 70 anni non verranno redistribuiti alla loro categoria, che spesso fa lezione gratis ma è assolutamente fondamentale per garantire la didattica, smetteranno di insegnare. Si limiteranno a «ricercare» e chiederanno anche soldi per poterlo fare.

Tutto parte da una circolare che il rettore Peroni ha emesso il 22 maggio. Vi si dice che i professori «pensionati» a forza per calare la spesa di stipendi sotto la soglia del 90% rispetto ai fondi statali potranno, volendo, continuare a insegnare come esterni: a contratto per 120 ore all'anno, pagati 100 euro lordi all'ora, per l'arco di tempo che li avrebbe visti ancora in servizio, cioè fino ai 72 anni. Una forma di incentivo ad accettare questa pensione imposta che ha già spinto alcuni a fare ricorso. Ma un ricercatore offeso, che ha dato il via all'ancora sotterraneo movimento di protesta e reazione, ha subito spedito al «magnifico» il proprio curriculum scientifico lungo 17 pagine, dicendo: «Basta, allora io gratis non insegno più».

«Per questi contratti nulla è ancora deciso, si sta appena discutendo, è presto per parlare di cifre, anche per i ricercatori stiamo studiando compensi sulla didattica accessoria, i reclami di oggi sono prematuri visto che se ne parlerà in Senato accademico a giugno, per il resto: liberi di rivendicare» dice Francesco Peroni. «I docenti di 70 anni andranno tutti certamente in pensione perché così l'ateneo ha deciso - speci-

fica il direttore amministrativo Antonino Di Guardo -, ma potranno offrirsi alla facoltà e/o al Dipartimento in cui hanno insegnato dicendosi disponibili a continuare un'attività di didattica "accessoria". La facoltà per accoglierli dovrà conferire loro un titolo di "eminente studioso". In seconda battuta potrà farlo il Dipartimento. Se non lo farà nessuno l'offerta decadrà. Questo procedimento - prosegue Di Guardo - è necessario perché non vi è altrimenti alcuna altra forma di valutazione del docente».

«Chiamiamo pure rotta-



Francesco Peroni

mazione dei docenti questo provvedimento - esclama Sergio Zilli, ricercatore e rappresentante di piazzale Europa nel Consiglio universitario nazionale (Cum) -, dopodiché i conti sono presto fatti: al massimo della carriera un docente prende 188 mila euro all'anno, pensionandolo si scaricano i costi sull'Inps, e facendogli un contratto lo si usa ancora ma lo si paga 12 mila euro all'anno, il risparmio dell'ateneo è dunque di 176

mila euro per docente. Considerato che la didattica si regge per un terzo su noi ricercatori, e che però insegnare per noi non è obbligatorio e non è utile per la carriera perché ai concorsi vale solo la produzione scientifica, perché dovremmo farlo? O cantiamo o portiamo il Cristo, come si dice».

I ricercatori, aggiunge Zilli (anche delegato del rettore per la mobilità studentesca, in attesa di riconferma) «spesso insegnano per imposizione dall'alto». Il rettore Peroni spiega invece: «Si fa un accordo interno, a volte, per cui il ricercatore accetta di insegnare gratis per consentire alla facoltà la stipula di un contratto esterno che serve».

L'accento cade sui fondi per la ricerca, nuovamente richiesti all'atto di ricandidatura del rettore. «C'è solo un fondo di ateneo cui attingere - prosegue Zilli -, 200 mila euro per 1000 docenti, fanno appena 200 euro a testa, noi chiediamo una compensazione sulla base del lavoro svolto».

Si è formata in realtà una commissione mista, Senato-Consiglio di amministrazione, dove discutere di questi compensi. «Ma le cifre in campo - protesta ancora Zilli - sono di 40 euro lordi all'ora, finisce che siamo pagati 10-12 euro netti all'ora. In più, se davvero ci dessero questi 40 euro, verrebbero mangiati tutti i soldi a disposizione per i contratti esterni, e cioè 1 milione di euro. Dunque - ragiona il ricercatore - non possono darci neppure quelli. Ma poiché col prossimo sistema di concorsi sarà un terzo al lotto riuscire a progredire di carriera là dove già si lavora, ecco che abbiamo un'altra buona ragione per chiedere di non essere pagati meno dei "rottamati"».



Un'affollata assemblea all'Università cui parteciparono studenti, ricercatori e docenti

ELEZIONI SUPPLETIVE ALL'ATENEO

Dallo scontento alle dimissioni

Lo scontento dei ricercatori universitari ha più facce e si traduce anche in dimissioni plurime dal consiglio di amministrazione, tanto che lunedì 15 giugno sono indette nuove elezioni «suppletive» per ripristinare uno dei due rappresentanti per un breve periodo: il mandato sarebbe scaduto con quest'anno accademico. L'assemblea degli aventi diritto al voto si terrà in aula magna l'8 giugno e il termine per la presentazione delle candidature scade il 29 maggio.

Di fatto, uno dei due eletti in consiglio di amministrazione, Elena Banfi,

lo scorso febbraio si è dimessa dall'incarico. Le è subentrato il primo dei non eletti, Giovanna Paolin, che - nominata il 16 marzo - già il 23 dello stesso mese si è a propria volta dimessa. La graduatoria degli eletti è risultata esaurita.

Il motivo degli abbandoni? Banfi era tra i ricercatori con oltre 40 anni di contributi che in un primo momento sembrava potessero essere estromessi. Avevano già ricevuto la lettera. Poi la legge non è stata confermata. Banfi aveva inoltrato ricorso. Seccate, le due si sono estromesse dal Cda.

avrebbero due mensilità in più nelle loro tasche».

La Sgt, infine, informa che è pervenuta alla segreteria una richiesta per svolgere i saggi di fine anno relativi ai corsi della Sezione Ginnastica da effettuarsi nella Palestra "A" della sede sociale. Richiesta autorizzata dalla società, che precisa che questi saggi «non devono essere confusi con il saggio generale di Ginnastica di fine anno di cui gli istruttori, unici responsabili, non hanno presentato alcuna richiesta». Si svolgeranno regolarmente il prossimo 2 giugno alle 12, anche gli esami di fine corso della sezione di danza, presente la ballerina professionista Alessandra Celentano, attualmente nella giuria della trasmissione "Amici".

Tutte le foto
e i documenti sulla
Ginnastica Triestina

www.ilpiccolo.it

DOPO LA MINACCIA DI ESODO IN MASSA IN CASO DI MANCATE DIMISSIONI DI TONON

Sgt: via gli istruttori? Ce ne saranno altri

La società: «Protesta cavalcata da una forte componente della politica»

direttivo «per avere chiarimenti su questioni riguardanti le sezioni, prima di intraprendere qualsiasi discorso tecnico programmatico per il prossimo anno», la società risponde mettendo una serie di punti fermi. A partire dal fatto che «la Sgt attualmente è retta da un consiglio direttivo in carica e pertanto né i soci né gli istruttori possono sostituirsi ad esso, né determinare in modo poco ortodosso le scelte della società in quanto la dirigenza è stata nominata in modo democratico».

Alla stessa maniera «né i soci né gli istruttori hanno la facoltà di decidere quando e dove incontrare il Direttivo o di porre condizioni al Direttivo stesso». La società «in caso di richiesta dei soci o degli istruttori va-

luterà eventualmente le date e gli orari di disponibilità del Direttivo, o di suoi delegati, per un possibile incontro».

Ancora: la società per coloro che daranno la propria adesione, «effettuerà singolarmente i

colloqui specifici per ogni sezione e disciplina, al fine di concordare tutte le condizioni per la stagione sportiva prossima 2009-2010». Una scelta nata sulla considerazione che che lo scontro, «voluto esclusivamente

dalla "comitato pro Sgt," non è assolutamente costruttivo». Ne deriva che «il Direttivo assumerà comunque le decisioni del caso anche in presenza di un non auspicabile massiccio esodo di soci, atleti ed istruttori».

Nello stesso testo viene precisato che le attuali contestazioni vengono lette come «uno scontro finalizzato a destabilizzare l'attuale dirigenza e a far dimissionare l'attuale presidente Carmelo Tonon». La società si dice inoltre «intristita» dal fatto che «una forte componente della parte politica cittadina abbia voluto cavalcare questa protesta. Se la stessa parte politica si fosse adoperata nella medesima maniera per far ottenere alla Ginnastica Triestina quanto di sua spettanza dall'istituto Nordio forse, oggi, gli istruttori



L'istruttore Raffaele Toniolo (Foto Lasorte)

AVEVA 89 ANNI

Morto Tagliaferro, storico docente del liceo "Dante"

Per oltre trent'anni ha trasmesso il suo amore per il latino e il greco a intere generazioni di studenti. Una passione, quella per l'insegnamento, che andava di pari passo con quella per la montagna e le sue genti e che l'ha portato fin da ragazzo ad arruolarsi nel corpo degli alpini. Venerdì scorso, il professor Duilio Tagliaferro, anima storica del liceo Dante Alighieri, ha chiuso per l'ultima volta gli occhi all'età di 89 anni, stroncato da una lunga malattia. Familiari, amici, ex colleghi ed ex studenti lo saluteranno venerdì 29 maggio alle 10, quando sono previsti i funerali nella cappella di via Costalunga.

Tagliaferro, nato a Trieste nel 1920, aveva iniziato la sua carriera di insegnante alla scuola media Benco, dopo la duplice laurea conseguita in Lettere classiche prima e in Filosofia poi. Il suo approdo al liceo Dante risale al 1960: in seguito a un concorso, Tagliaferro venne assegnato alla sezione A, classe che abbandonò solo nell'anno della pensione, il 1990. «Duilio era l'esempio di tutto quello che deve essere un docente - racconta Maria Grazia Berti, sua collega per oltre un decennio -: Era animato da questo grande amore per l'antichità classica, una passione che trasmetteva con grande entusiasmo ai suoi studenti. Aveva la fama di essere severo - i ragazzi erano spaventatissimi dalle sue profferte e verifiche - ma alla fine tutti gli riconoscevano non solo la preparazione, ma anche una grande voglia di comunicare».

Proprio il rapporto diretto con gli alunni era ciò che gli era mancato di più negli ultimi anni, come racconta la moglie e collega, Elade: «Dopo la pensione aveva continuato a leggere e studiare, ma era comunque triste: gli mancava troppo il rapporto con gli studenti, aveva bisogno di comunicare».

Assieme alla scuola, la passione che non l'ha mai abbandonato era quella per la montagna. Un amore testimoniato dalla frase, scelta dalla moglie, per il necrologio che ha annunciato la sua morte: «Il mio spirt atòr ti svolè», «il mio spirito ti aleggerà intorno»: «È un versetto tratto dalla quarta strofa del Stelutis Alpinis - spiega ancora la signora Ellade -: tanti anni fa mi aveva detto che era il suo preferito. Della montagna ha sempre amato tutto: la gente, la cultura, i paesaggi. Adorava in particolar modo la Carnia, dove aveva una casa, a Sauris».

Elisa Lenarduzzi



Duilio Tagliaferro

CONTRO IL DISEGNO DI LEGGE

In 300 alla fiaccolata «per una vera sicurezza»



La fiaccolata che ha attraversato il centro (foto Lasorte)

Circa 300 persone hanno partecipato ieri sera al presidio e alla fiaccolata «per una vera sicurezza»; promossi da partiti, sindacati e associazioni contro i contenuti del disegno di legge sulla sicurezza. Dopo il presidio davanti alla prefettura il corteo si è snodato lungo Corso Italia, piazza Goldoni, via Gallina, via Imbriani, via Mazzini, via San Spiridione, per concludersi in piazza Ponterosso. I manifestanti hanno voluto far sentire la loro voce «per un'Italia che rispetti il diritto di asilo, per un'effettiva politica di integrazione dei cittadini stranieri, e contro il razzismo e la xenofobia creati da stereotipi» laddove «la tolleranza zero attuata da questo governo non ha risolto alcun problema». L'iniziativa è stata organizzata da Acli, Arci, Asgi, Cgil, Cisl, Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci, Comitato triestino Noi non segnaliamo, Comunità di San Martino al Campo, Csi, Emergency, Comunità, Ics, Pd, presidente dell'Anpi Trieste, Rc, Rete per i diritti di cittadinanza, Sinistra e libertà, Tavola della pace, Uil.

Il Suono e la Mente.

Dispositivo Medico CE.
Aut. Min. su domanda del 28/01/2009

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

PROFESSIONISTI DELL'UDITO
consulenze e prove gratuite

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Rivenditore unico per il FVG

TRIESTE Agenzia 1
Via Giulia, 17
Tel. 040/358971

TRIESTE Agenzia 2
Piazza San Giacomo, 22/b
Tel. 040/3720949

Scappa subito dopo il matrimonio con l'amico che guidava l'auto nuziale

Lui, un impiegato di banca, l'ha attesa invano al ristorante assieme agli invitati

di LAURA TONERO

Ha pronunciato il sì in Municipio, poi - come da copione - si è fatta fotografare assieme al novello sposo tra le aiuole del parco di Miramare. Ma il matrimonio è finito lì. Poco dopo lei è scappata con l'amico che guidava l'auto nuziale. Con la scusa di andare a togliersi l'ingombrante abito nuziale e abbigliarsi in modo più comodo per il banchetto, si è data alla fuga con l'amico-autista in quello che doveva essere il giorno più bello della sua vita. Via, alla volta della Grecia per la luna di miele con il suo vero amore; lui, addolorato e imbufalito, è rimasto al ristorante a intrattenere gli invitati in un'atmosfera da funerale.

Sembra il perfetto copione per un film (della serie "Se scappi ti sposo" o meglio "Se ti sposo io scappo"), ma la re-

altà a volte è meglio - o peggio - della fiction. A restare con un pugno di confetti è capitato ad Andrea, un impiegato di banca triestino. Di Sara, la sposa mancata, non ne vuole più sapere. I cognomi li abbiamo volutamente omessi.

«Ha trasformato un sentimento d'amore in odio», ammette Andrea con comprensibile imbarazzo ma grande dignità. «Poteva pensarci prima, almeno non spendevamo tutti quei soldi per una messa in scena. Mi rivolgerò a un avvocato per essere risarcito materialmente e moralmente. Sono rientrato a lavorare con una settimana d'anticipo - spiega - e ringrazio tutti i colleghi che invece di prendermi in giro mi stanno aiutando a ricominciare».

Il matrimonio naufragato a tempo di record è stato celebrato con rito civile sabato 16 maggio scorso nella saletta che si affaccia su piazza

dell'Unità. «È stato un loro conoscente a celebrarlo», osserva il consigliere comunale Salvatore Porro.

Lui 34 anni, lei quasi coetanea, si erano conosciuti appena dieci mesi fa. Lui impiegato, lei lavora in una finanziaria di Monfalcone: vivevano insieme a casa di lui nella zona di San Luigi. Un colpo di fulmine, come fulminea è stata la decisione di sposarsi. E fulminea è stata anche la fine.

Il giorno del matrimonio Sara era arrivata puntuale sfoggiando un abito color avorio. «Era tutto perfetto - racconta Paolo, amico dello sposo - ci lamentavamo solo per il trambusto creato dal palco allestito per il concerto di Mtv. Sono dispiaciuto per Andrea. Meno male che ha un carattere forte: un altro uomo avrebbe potuto fare anche una follia».

Alla cerimonia hanno preso parte solo una trentina di

invitati. Da quanto raccontano gli amici l'intenzione dei due non era quella di fare le cose in pompa magna. Non avevano previsto nemmeno il viaggio di nozze. Almeno lui.

Finito il rito nuziale, mentre gli invitati raggiungevano il ristorante Sarcoc, Andrea e Sara si sono prestati al classico servizio fotografico. Ad accompagnarli, con una Bmw addobbata di tutto punto, un amico della coppia che da alcuni mesi giocava anche a calcio con lo sposo.

Dopo l'ultimo scatto la sposa ha espresso il desiderio di andare a cambiarsi. «Andrea ci ha raggiunto subito al ristorante - riportano gli amici - spiegandoci che, siccome il vestito era molto voluminoso, stile "meringa", Sara aveva preferito andare a mettersi in tailleur».

E da quel momento che la storia prende una piega surreale. Prima un brindisi, poi

un secondo e ancora un terzo per ingannare il tempo. Ma la sposa non arriva. «Abbiamo capito anche noi che c'era qualche problema - spiega il personale del ristorante - ma siamo discreti e tuteliamo la privacy dei nostri clienti...».

«Dopo un'ora di attesa abbiamo chiamato Sara - racconta Sabina, amica della coppia - ma il suo telefonino era spento. Non ci siamo preoccupati perché ci sembrava normale che una ragazza, il giorno del suo matrimonio, tenesse spento il cellulare. A quel punto Andrea ha tentato di contattare l'amico che le faceva da autista ma anche lui era irraggiungibile. Ha risposto solo dopo un'ora e mezza». Ed è a quel punto che Sara ha trovato il coraggio di vuotare il sacco incenerendo Andrea: «Ho capito solo ora di aver fatto un errore. Mi dispiace, il mio cuore mi porta da un'altra parte».

VISTO DA MARANI



IL CANTIERE



FINITO IL PRIMO LOTTO Ripartono i lavori in via dei Porta

È stato ultimato il primo lotto dei lavori che riguarda la risistemazione e il recupero della rete di tutti i sottoservizi (luce, acqua, gas e fognature) e della ripavimentazione di via dei Porta, una delle più caratteristiche strade triestine, che collega il centro urbano inerpandosi fino al rione di San Luigi.

Appaltati nel novembre del 2008 ed iniziati con la chiusura della strada da gennaio di quest'anno, i lavori di via dei Porta, per una spesa complessiva di quasi 1 milione e 400 mila euro (860 mila euro sono a carico di AcegasAps per tutti i sottoservizi delle reti acqua, luce e gas e del collettore fognario, mentre altri 530 mila euro sono di competenza del Comune per le opere di ripavimentazione, di sistemazione dei cordoli, dei marciapiedi e dei necessari tratti in porfido) sono realizzati a cura del Consorzio Ravennate che si è aggiudicato la gara europea.

Un primo intervento verificato dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, il presidente della VI Circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza, l'ingegner Paolo Toscano di AcegasAps e i tecnici del Comune e dell'impresa che hanno compiuto un sopralluogo-verifica per fare il punto sulla situazione del delicato intervento che, pur con due mesi di ritardo, ha visto ultimato il primo lotto, ovvero i primi 160 metri che da via Rossetti salgono verso monte lungo la via dei Porta.

Visti i ritardi accumulati, è stato confermato che il Consorzio Ravennate affiderà ora ad un'altra sua collegata, la ditta Progress di Ferrara, la prosecuzione dell'intervento che ripartirà quindi dal prossimo 3 giugno. Due le fasi previste: prima la realizzazione di altri 180 metri di strada e sottoservizi fino ad arrivare alla metà della via, poi sarà avviato l'ultimo tratto conclusivo che conduce a San Luigi.

L'obiettivo - è di completare l'intervento entro i periodo marzo-aprile del prossimo anno, ridando così agli abitanti della zona una via dei Porta completamente recuperata, dopo troppi lunghi anni di degrado. Sia l'assessore Bandelli che il presidente della Circoscrizione Bonazza hanno ribadito il proprio impegno per favorire la massima collaborazione tra Comune, AcegasAps, impresa e cittadini, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli inevitabili disagi per gli abitanti del posto ed arrivare ad una completa riqualificazione della rete dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali di via dei Porta.

DOPO IL SOPRALLUOGO NEGATIVO DELL'AZIENDA SANITARIA

Gilros: continuiamo ad accogliere i cani

La struttura: anche senza convenzione col Comune manterremo il pensionato per animali



Uno dei cani ospitati in questi mesi al Gilros

di FURIO BALDASSI

I cani trovati non rischiano l'abbandono. Il possibile mancato rinnovo della convenzione tra il Comune e la pensione per cani privata Gilros, dopo un sopralluogo negativo dell'Azienda sanitaria, non dovrebbe mettere a rischio l'accoglienza e, con alcune soluzioni-tampone, permetterebbe anzi di tirare avanti fino al 2012, anno in cui l'amministrazione comunale confida di poter disporre di un nuovo canile.

Il Gilros, comunque, non rischia affatto la chiusura. «In questi giorni, anzi - racconta Massimo Visintini, titolare assieme a Costantino Di Iorio della struttura - abbiamo già predisposto la richiesta di rinnovo della convenzione, conclusa con il Comune di Trieste, per compiti di ricovero e custodia

degli animali randagi. È la nostra specificità ma se la convenzione non sarà rinnovata andremo avanti senza i trovati. La nostra è una pensione per cani privata, non un canile. Abbiamo anche una convenzione con San Dorligo che scade a fine anno. L'Azienda sanitaria ha fatto un sopralluogo e ci ha fatto dei rilievi, ma noi abbiamo una deroga di tre anni per l'adeguamento a certi parametri, che tra l'altro spetta ai proprietari e non a noi. E comunque non capisco cosa possa importare all'Ass se io mi cambio in una roulotte invece che in una casetta...».

«Che l'adeguamento della struttura spetti ai suoi proprietari non è un problema nostro - osserva invece il vicesindaco Paris Lippi - mentre lo è il fatto che l'Azienda territoriale provinciale ha detto che non era in regola e che quindi come tale o si sistemava o non potevamo ser-

virare. Abbiamo chiesto a Astad e Enpa di farsi carico del problema, ma l'Enpa non può fisicamente farlo, mentre l'Astad ci prende un po' di cani perché abbiamo una convenzione. Se per caso il Gilros dovesse riuscire, a fronte di contributi della Regione, a mettersi a norma, nulla osta alla loro conferma. A livello personale non ho problemi non ho visto niente di male. Noi non vogliamo mandare fuori provincia i cani, finché non faremo canile nuovo, con un project financing, ma al momento non è una nostra scelta».

Va ricordato che il Villaggio Vacanze del Cane - Gilros è una pensione per cani privata, finora convenzionata con i Comuni della Provincia di Trieste, e con 41 posti disponibili per cani abbandonati e/o rinunciati. Nella struttura vengono esercitate le attività di pensione al privato e asilo per cani, oltre che rifugio

per i trovati, per un totale di 60 posti complessivi, con 30 box (13 da 16 metri quadri e 17 da 8 metri quadri), di cui 8 forniti di cuccie riscaldate.

Un sito sostituibile? All'Astad la direttrice Adriana Paronuzzi è ottimista. «Dal Gilros abbiamo già preso 12 animali, ma due sono già andati in adozione, mentre parte degli altri è giovane, andranno via facilmente. Il nostro unico problema è che non siamo attrezzati per tenere i cani pericolosi, perché non abbiamo il box singolo. Per esempio il pastore del Caucaso non possiamo prenderlo. Per adesso abbiamo già accolto 5 cani con la convenzione attuale, che prevede 1000 euro di contributo dal Comune per il cane che permane per più di un anno nella struttura. Se il 2012 è effettivamente la data prevista per il nuovo canile, non credo che sarebbe un grande problema reggere per questi anni».



Massimo Visintini all'interno del canile di strada di Prosecco a Opicina (Foto Sterle)

SABATO LA PRIMA CORSA

Il Delfino Verde salpa per Grado

Non più il Molo Pescheria, come gli scorsi anni, bensì il Molo Audace. Da qui infatti partirà sabato la prima corsa del Delfino Verde che anche quest'anno trasporterà i turisti sulla rotta Trieste-Grado-Trieste. L'obiettivo dell'Apt, l'Azienda provinciale trasporti di Gorizia, è quello di superare in questa stagione 2009 i 15mila passeggeri a bordo della motonave.

Da Trieste le partenze avverranno alle 8, alle 13 e alle 17 con arrivo a Grado rispettivamente alle 9.15, 14.30 e 18.30. Da Grado invece, sempre dal Molo Torpediniere (dove si potrà trovare la coincidenza con gli autobus) il Delfino Verde partirà alle 9.30, alle 15 e alle 18.45 con rispettivi arrivi a Trieste alle 11, alle 16.30 e alle 20.15.

Riferendosi al numero dei passeggeri, il presidente dell'Apt goriziana Polli è fiducioso per il raggiungimento del traguardo dei 15mila passeggeri: «Tutto ovviamente - sottolinea - dipende dalle condizioni meteorologiche, specialmente quelle dei fine settimana che l'anno scorso non sono state molto favorevoli». Condizioni meteo che saranno pure determinanti per decidere quale sarà la data di fine servizio estivo.

Rispetto alla passata stagione sono stati leggermente ritoccati i costi del biglietto. «Un semplice adeguamento Istat - dice Polli - che la giunta regionale ha stabilito ma che non intacca molto i passeggeri in quanto si tratta di un piccolo ritocco di circa il 4 per cento».



Il Delfino Verde

L'INIZIATIVA

Dovranno presentare il modello Isee



La firma dell'intesa (Lasorte)

Caritas, per tutta una serie di necessità, dovranno dimostrare un bisogno sia sociale che economico.

«Chiederemo di presentare il modello Isee, cioè l'indicatore di stato economico equivalente - dice Stefano

Protesi dentarie gratis agli assistiti Caritas

Firmato l'accordo con gli odontotecnici che fanno capo alla Confartigianato

Ravalico, operatore della Caritas - meglio noto come "riccometro", che è in definitiva lo strumento che consente di accedere a una serie di prestazioni sociali». La firma della convenzione è stata apposta da Enrico Eva, segretario generale della Confartigianato di Trieste, Mario Ravalico, direttore della Caritas e Adriano Semezz, in rappresentanza del consiglio direttivo della Federazione nazionale odontotecnici italiani, sezione di Trieste. Il tutto alla presenza del vice presidente della Confartigianato di Trieste, Paolo Rovis e del responsabile della categoria degli odontotecnici, Giordano Feresin.

«Nel nostro laboratorio di via dell'Istria 71, intitolato alla memoria di Lidia Simoni, accanto al quale è attiva anche la mensa per i più bisognosi - precisa Mario Ravalico - operiamo da tempo, grazie alla disponibilità di medici volontari. Con questa nuova convenzione grazie alla generosità degli odontotecnici della Confartigianato, gli interventi potranno essere più completi ed esaurienti». Com'è noto, uno degli effetti dell'assunzione di sostanze stupefacenti è la caduta dei denti. «Sono moltissime le persone, soprattutto giovani - aggiunge Mario Ravalico - che, usciti dal tunnel della droga, nell'ambito di un pro-

cesso di reinserimento nella società, si rivolgono a noi anche per poter risolvere il problema estetico della mancanza di dentatura. Con questo accordo il processo potrà essere completo sotto ogni punto di vista».

Gli odontotecnici operano a titolo gratuito, come volontari, mentre il costo dei materiali sarà sostenuto dalla Caritas. Nel corso della presentazione della convenzione è stato ribadito che «non si vuole fare concorrenza alle strutture sanitarie pubbliche che operano in questo campo - evidenziano i rappresentanti della Caritas - ma, siccome è noto che i tempi d'attesa sono lunghi, questa convenzione può supplire a molte esigen-

ze della popolazione bisognosa».

«Non ci interessano spot pubblicitari - spiega l'odontotecnico Feresin - ma siamo animati dalla sola volontà di fare del bene a chi ha reali necessità di aiuto». «Vogliamo restituire un sorriso - sintetizza Semezz - alle persone in difficoltà». Nel 2009 sono stati effettuati più di una cinquantina di interventi, fra prime visite, pulizie, estrazioni, cure canalari, ricostruzioni e protesi mobili. Le persone assistite sono 36, quasi per la metà di cittadinanza italiana, mentre gli altri sono croati, serbi, kosovari, bosniaci, albanesi, rumeni, senegalesi, iracheni e venezuelani.

Ugo Salvini

PELLETTERIE GIOLLI



Fino all'1/8 prosegue la
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI CON SCONTI DAL
20% AL 50%
TRIESTE - CAMPO S. GIACOMO, 18 - TEL. 040 7606129

Ad Opicina
sbocciano le offerte!!
Vieni a scoprirle...

Fino al 6 giugno
cogli le occasioni
per la tua primavera

Opicina.
Comoda,
conveniente,
vicina.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

**aspettando
l'estate**

ASQUINI
ARREDAMENTI MOBILI



TASSO AGEVOLATO
PRIMA RATA FRA
6 MESI



SU OGNI CUCINA
CON 1 SOLO EURO
IN PIÙ VI DIAMO
LA LAVASTOVIGLIE



**È APERTO
a TRIESTE
IL NUOVO
CENTRO CUCINE
e CENTRO
ARREDAMENTI**

da 30 ANNI qualità e convenienza

Via L. De Jenner, 22 (zona stadio via Valmaura) TRIESTE - Tel. 040 2338274

ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO. SI CONCLUDE IL VIAGGIO FRA I CANDIDATI NELLA LOCALITÀ CARSICA

Sgonico, la Lega tenta la scalata al Comune

La Slovenska Skupnost pubblica il programma anche in italiano e mette in lista diversi imprenditori

di RICCARDO TOSQUES

SGONICO Da una parte la Slovenska Skupnost, il partito che candiderà una pattuglia composta da nove elementi tutti residenti sul territorio, dall'altra la Lega Nord, il movimento di centrodestra che darà l'assalto a un posto in municipio cercando di entrarvi per la prima volta. Queste due delle quattro realtà politiche che si presenteranno alle elezioni per il rinnovo delle cariche amministrative in programma a Sgonico il 6 e 7 giugno.

La Slovenska Skupnost, che ha scelto come candidato sindaco Dimitri Zbogor, si affiderà ad un coeso gruppo composto perlopiù da imprenditori agricoli e artigiani. Tra i volti conosciuti il consigliere uscente Barbara Zivec (22.11.1976), imprenditrice agrituristica residente a Colludrozza: «Mi ripresento con lo spirito di continuare a dare il mio contributo per migliorare la situazione degli agricoltori del nostro territorio, vista l'esperienza personale acquisita in questo campo nonché la conoscenza generale che accomuna il nostro gruppo per quanto riguarda proprio l'agricoltura e la zootecnia».

La Zivec sottolinea poi una grande novità all'interno del proprio partito: «Per la prima volta abbiamo de-

ciso di pubblicare il programma anche in lingua italiana, un segnale importante perché gli orizzonti si stanno allargando e sul nostro territorio ci sono sempre più coppie miste slovene e italiane». Sulla propria ricandidatura la Zivec appare serena: «Sono ottimista, come sempre».

In lista presente anche l'imprenditrice artigianale di Sales Eleonora Goruppi (21.06.1967): «E' la prima volta che mi candido anche se in passato mi ero già occupata di politica. Ho deciso di partecipare a queste elezioni per cercare di dare un ricambio generazionale alla classe dirigente locale e per cercare di puntare maggiormente sul turismo, cercando di creare gli spazi adeguati per quella che potrebbe essere una risorsa molto importante per il Comune».

La Goruppi ha puntato il dito in particolar modo sulle «strutture militari da riqualificare che potrebbero

essere sfruttate a beneficio della cittadinanza». A sostenere il candidato sindaco Dimitri Zbogor ci saranno anche l'architetto e tecnico Insiel Tomaž Špacapan (07.05.1981), il responsabile di un supermercato Andrea Blasina (28.05.1970), la studentessa Lucija Milic (13.04.1990), l'imprenditore agricolo Andrej Škerlj (09.02.1978), il dipendente Usl Zdravko Skupek (28.02.1960), e le imprenditrici agricole Cvetka Šabec (02.05.1952) e Kristina Škerlj (17.07.1977).

«L'agricoltura è il punto di forza del nostro territorio - spiega la Škerlj -. Ora bisognerà capire come verranno impostati i parametri della zona Sic-Zps, per-

ché la tutela dell'ambiente è una cosa assolutamente giusta ma allo stesso tempo il territorio deve essere curato da chi lo conosce, cercando di sfruttarne le risorse coltivando ove possibile». Sulle proprie speranze di essere eletta la Škerlj è cautamente ottimista: «Diciamo che sono fiduciosa ma sarà la gente a decidere».

Decisamente più eterogeneo il gruppo presentato dalla Lega Nord. A supporto del candidato sindaco Gianfranco Melillo correranno complessivamente in dodici. Tra questi il dipendente pubblico originario di Cuneo Silvio Maccarrone (10.11.1968), la ristoratrice triestina Barbara Biasiol

LA CORSA ELETTORALE NEL COMUNE DI SGONICO	
Dimitri Žbogor appoggiato da Slovenska Skupnost	Gianfranco Melillo appoggiato da Lega Nord
► Tomaž Špacapan ► Cvetka Šabec	► Silvio Maccarrone ► Davide Maggio
► Andrea Blasina ► Barbara Zivec	► Barbara Biasiol ► Pierpaolo Roberti
► Eleonora Goruppi	► Massimo Pegani ► Radimiro Dragovic
► Lucija Milic	► Italo-Simone ► Serena Tonel
► Kristina Škerlj	Tracogna ► Jacopo Nani
► Andrej Škerlj	Fabio Urlini Mocenigo
► Zdravko Skupek	Giuliano Giassi Bentivoglio
	► Roberto Reatini ► d'Aragona

(29.03.1971), l'imprenditore Italo-Simone Tracogna (05.09.1954), l'operaio Giuliano Giassi (23.05.1975) e il geometra Fabio Urlini (27.02.1976). «Mi candido con la Lega Nord nel comune di Sgonico - spiega Urlini - per tutelare questa terra e le sue genti, e promuovere l'agricoltura locale e i suoi prodotti, per proteggere il Carso dall'edilizia selvaggia privilegiando il recupero dei borghi originari e per incentivare l'uso delle energie rinnovabili».

Cercheranno un posto in Comune anche l'elettrotecnico Davide Maggio (31.05.1986), lo studente universitario di Scienze politiche nonché stagista alla Provincia di Gorizia Roberto Reatini (20.06.1982) e l'imprenditore, nato a Venezia, Jacopo Nani Mocenigo Bentivoglio d'Aragona (16.04.1973).

Tra i candidati conoscitori del territorio anche il poliziotto municipale e uffi-

ziale degli alpini Massimo Pegani (26.11.1971): «Mi sono trasferito da poco in città ma ho vissuto per 26 anni a Sgonico, un territorio nel quale si sta sicuramente bene ma nel quale le istituzioni dovrebbero ascoltare maggiormente quello che ha da dire la gente».

Nelle fila del Carroccio anche la studentessa di Giurisprudenza e membro del cda dell'Erdisu, Serena Tonel (21.04.1980), la guardia giurata Radimiro Dragovic (04.11.1961) e il dipendente di un ente pubblico Pierpaolo Roberti (05.02.1980): «Mi candido per dare corpo a un'amministrazione territoriale attenta alle esigenze di tutti i cittadini e non improntata su perniciosi clientelismi che antepongono all'interesse collettivo il beneficio di pochi - spiega Roberti -. Le idee che ho sul futuro del Comune sono molteplici - prosegue - e tra queste la riconversione delle strutture dismesse in favore di attività culturali e ricreative gestite dalle associazioni, la promozione capillare del settore agroalimentare, l'istituzione di un centro civico multiservizi nella frazione di Borgo Grotta Gigante dotato di asilo e guardia medica, passi importanti per garantire un valido sostegno alle famiglie e a chi necessitasse di un pronto intervento».

LOTTA AI PARASSITI

Colture più protette con i dati ambientali

Nel 2008 la Provincia ha speso 60mila euro per il monitoraggio

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE Per tutelare e valorizzare il settore agricolo della provincia sono sempre più importanti il rilevamento dei dati agro-ambientali e l'assistenza tecnica a viticoltori e olivicoltori. Ieri, a Palazzo Galatti, l'assessore all'Agricoltura Walter Godina ha così presentato i dati agro-meteorologici dello scorso anno e le linee di indirizzo per il 2009.

Attraverso il lavoro della Società Agricoltura e Servizi (compartecipata tra Provincia e Consorzio Doc Carso), gli agricoltori hanno potuto giovare delle informazioni necessarie a difendere le colture dagli attacchi di parassiti, limitando l'utilizzo di prodotti di sintesi.

L'attività di rilevamento dei dati sul clima e sul territorio viene effettuata attraverso 17 stazioni disseminate nella provincia. Il lavoro di raccolta è inoltre integrato dai rilevamenti fatti oltre confine, in collaborazione con l'Università di Capodistria.

Dall'elaborazione dei dati, i tecnici hanno potuto ricavare gli opportuni consigli, in special modo per gli olivicoltori, necessari a predisporre quelle trappole feromoneiche che consentono di combattere la temibile mosca dell'olivo senza l'utilizzo di prodotti chimici.

Per il monitoraggio e la gestione dei dati sono stati investiti nel 2008 circa 60mila euro, cifra che nel 2009 arriverà a 80mila. Un aumento che servirà a tutelare anche i vignaioli, i quali dovranno impegnarsi nel proteggere le viti dalla minaccia della flavescenza dorata, malattia capace di mettere a rischio le colture.

SEI MESI DI INTERVENTI

Santa Barbara, al via i lavori alle fognature

MUGGIA Partiranno tra pochissimi giorni gli interventi per la riorganizzazione della fognatura per acque nere in località Santa Barbara. I lavori, inseriti nelle opere previste dal «Piano generale della fognatura comunale di Muggia», interesseranno il terzo stralcio del secondo lotto del progetto complessivo con sei tratti totali.

Gli interventi si articoleranno nella separazione tra la rete di fognatura delle acque nere e la rete di fognatura delle acque meteoriche, al fine di ottemperare alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di scarichi. «Finalmente integreremo e completeremo con i tratti mancanti la rete di fognatura di Santa Barbara, un intervento molto richiesto dai cittadini della zona», ha spiegato il vicesindaco Franco Crevatin. Il progetto definitivo dell'intervento è stato presentato alla trattoria «La Pigna-

ta» alla presenza di oltre una ventina di residenti. Presenti anche i tecnici comunali dei Lavori pubblici e i responsabili della ditta a cui è stato affidato il servizio. «Il costo dell'intervento si aggira oltre i 300 mila euro - ha proseguito Crevatin - ed è chiaro che dovremo chiedere un po' di sacrificio alla popolazione visti i disagi alla viabilità che si verranno a creare con l'apertura del cantiere». Molti cittadini hanno poi chiesto di poter apportare degli allacciamenti privati durante i lavori: «Cercheremo di agevolare le situazioni più semplici da un punto di vista logistico - ha promesso Crevatin - anche se sarà la ditta incaricata ad occuparsi di questi interventi extra». La chiusura del cantiere è prevista tra sei mesi, anche se Crevatin ha annunciato che i lavori saranno terminati «molto prima rispetto alla scadenza patuita». (r.t.)

Riapre oggi la recuperata Napoleonica

PROSECCO Questa mattina alle 11 sarà inaugurata ufficialmente la recuperata Strada Vicentina, comunemente nota ai triestini come la Napoleonica, ovvero la tradizionale passeggiata con vista sul mare che collega Prosecco all'obelisco di Opicina. All'inaugurazione, che segue alla conclusione dei lavori dell'ultimo lotto, saranno presenti il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Federica Seganti e l'assessore comunale delegato ai Lavori pubblici, Franco Bandelli. Le autorità illustreranno le modalità dell'intervento effettuato dal Comune di Trieste.

SISTIANA Obiettivo acqua corrente. L'amministrazione comunale punta a «normalizzare» la situazione a Castelreggio, e oggi è previsto l'arrivo dei tecnici per rimettere in funzionamento i bagni dello stabilimento.

A breve - ha detto il sindaco Ret - dovrebbe essere ripristinata anche l'acqua corrente, rendendo quindi più semplice la fruizione della spiaggia. Intanto è iniziato il conto alla rovescia per lo sgombero di tutti i locali da parte degli ex concessionari, la famiglia Ferrarese.

Sabato scorso - ha confermato ancora il primo cittadino - un primo camion di suppellettili è stato caricato a cura degli ex concessionari, ed entro il prossimo 4 giugno la struttura dovrà essere liberata e completamente riconsegnata all'amministrazione. Di pari passo, procede l'iter amministrativo del Pud, il documento che definisce



Proteste a Castelreggio

l'utilizzo del demanio e che sta alla base della realizzazione delle future concessioni. Dopodoma- ni il documento dovrebbe passare un'ulteriore fase di analisi, un passo

Colecchia (Pdl): opposizione assente agli incontri su via della Stazione

AURISINA «Abbiamo organizzato diversi incontri pubblici sui lavori che stanno prendendo il via, che però i rappresentanti del centrosinistra hanno sempre disertato. Farsi portavoce dei cittadini senza contribuire realmente alle migliori possibilità mi pare fuori luogo». Il capogruppo del Pdl Gianpietro Colecchia replica così al consigliere d'opposizione Lorenzo Corigliano, il quale ha la mentato «la pericolosità di via della Stazione, dal bivio di San Pelagione fino all'incrocio con la provin-

ziale del Carso», nella quale «se le automobili parcheggiano sul ciglio della strada non c'è più spazio per i pedoni». Sull'argomento interviene anche l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar: «Voglio rassicurare i residenti di Aurisina Stazione che gli interventi che interessano l'area della provinciale 5 sono partiti come concordato nei diversi incontri pubblici». Humar ricorda poi che l'ufficio dei lavori pubblici è «sempre aperto per qualsiasi segnalazione». (r.t.)

avanti verso la realizzazione delle concessioni, l'unico modo - ha confermato il sindaco - per risolvere la questione di Castelreggio e della sua gestione. Fino a quando,

cioè, le concessioni non saranno realizzate e asse- gnate, non vi sarà altro modo per mettere a disposizione del pubblico la spiaggia: l'amministrazione comunale non può

intervenire se non per questioni di igiene e pubblica sicurezza.

Intanto il pubblico degli affezionati di Castelreggio prosegue a sostenere con lettere e raccolte di firme gli ex gestori, che per anni hanno accompagnato le famiglie nelle loro estati sotto gli ombrelloni. In queste giornate di gran caldo, nonostante la completa assenza di servizi, la spiaggia è stata comunque popolata da tanti bagnanti, non senza qualche disservizio dovuto alla sporcizia. Il Comune ha pulito prima del fine settimana, infatti, ma tra sabato e domenica la zona è stata presa d'assalto, così come il resto della costa triestina e l'area della Caravella, dove domenica scorsa i cancelli per l'ingresso delle automobili sono stati chiusi alle 11 a causa del pieno: un trend tipico di ferragosto, e non certo dell'inedito «solleone» di maggio. (fr.c.)

PETIZIONE AVVIATA DA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Muggia, firme per riavere un'ambulanza fissa

La nuova postazione suggerita è in piazza della Repubblica accanto al Distretto 3

di GIANFRANCO TERZOLI

MUGGIA «Un'ambulanza più vicina uguale a più vite salvate. E' un nostro diritto». Con questo slogan è partita una raccolta di firme per il ripristino di una postazione dell'ambulanza del 118 nel centro di Muggia, indicata da Rifondazione comunista, che in una sola giornata ha permesso di raccogliere un centinaio di sottoscrizioni.

Attualmente la cittadina è servita da un'ambulanza con unità di soccorso avanzata e un infermiere professionale, posta ad Aquilina, con una presenza diurna che a volte può essere prorogata. L'ambulanza in sostanza è in servizio, e si sposta sul territorio a seconda delle esigenze.



Un'ambulanza del 118 in un soccorso con la Capitaneria

I promotori della petizione puntano invece a una postazione fissa e possibilmente più vicina anche alle zone interne, e quindi più veloce nel raggiungerle in caso di necessità. Specialmente nella stagione balneare, che vede il litorale affol-

lato fino a Lazzaretto e i molti locali della zona collinare, fino a Chiampore, frequentatissimi soprattutto nelle ore serali. Piena apertura da parte del responsabile del 118, Vittorio Antonaglia. Se però il discorso della localizzazione - suggerita

presso la rimodernata sede del Distretto 3 in piazza della Repubblica - sembra possa essere risolto, più complesso per una questione di risorse appare l'ampliamento di orario. «Se ci sono istanze specifiche siamo pronti a vagliarle e ove possibile ad accoglierle - conferma Antonaglia -. Stiamo attuando una riorganizzazione, e nel suo ambito cercheremo di accontentare i muggesani. Vedremo di fissare un colloquio con gli amministratori e in quella sede potremo definire una risposta».

Quella del 118 a Muggia «è un'aspirazione legittima della cittadinanza, su cui però il Comune non ha competenza - commenta il sindaco, Nerio Nesladek -. Mi piacerebbe, ma temo che non sia economicamente sostenibile. La mia idea è che, anziché accorpare il 118 all'Azienda ospedaliera come ipotizzato dalla Regione, la strada sia quella di potenziare il ruolo della medicina generale in rapporto con la guardia medica, in modo da arrivare a un servizio 24 ore su 24 nel distretto».

«Ci sembra assurdo - osserva il segretario del circolo muggesano del Prc, Maurizio Coslovich - che in una città con 14mila abitanti non ci sia nemmeno un'ambulanza, specie con la stagione balneare già in corso e un considerevole afflusso turistico. A condividere la nostra posizione sono molti concittadini e c'è la conferma dei numeri. L'obiettivo è raggiungere, e se possibile superare, le 1.700 firme raccolte in occasione di una precedente, analoga petizione per la localizzazione di un'ambulanza a Muggia, che avevano consentito di ottenere quanto richiesto».

NELLA SALA DEL CONSIGLIO

Il console onorario degli Usa Kidwell in visita ufficiale al Comune di Muggia

MUGGIA Prima visita ufficiale di un console onorario nella storia di Muggia. L'evento è avvenuto ieri sera nella sala del Consiglio comunale, alla presenza del sindaco Nerio Nesladek e del suo vice Franco Crevatin. A rendere omaggio alla cittadina istroveneta il trentenne Michael R. Kidwell, console per gli Affari politici ed economici nella sede generale di Milano.

Muggia è stata per Kidwell una delle tappe che stanno portando il diplomatico a visitare gran parte del Paese. «La mia presenza qui è motivata dal fatto di voler conoscere in maniera ancora più approfondita la situazione sociale, economica e politica



Michael R. Kidwell tra Franco Crevatin e Nerio Nesladek

dell'Italia», ha spiegato Kidwell. Il giovane console ha raccontato poi che durante il colloquio con Nesladek e Crevatin si è parlato «della storia di queste terre, sia dell'epoca di Venezia sia della più recente Seconda guerra mondiale, e del collegamento tra questa zona e gli Usa».

Il sindaco Nesladek ha consegnato a Kidwell il sigillo della città, nonché due libri con stampe antiche e fotografie di Muggia. Il console americano ha invece donato ai due amministratori una spilla caratterizzata dall'unione della bandiera italiana con quella americana. (r.t.)

IL 6 GIUGNO TRADIZIONALE "OPEN DAY"

L'Area apre le porte ai curiosi della scienza, tra musica, arte e assaggi

Dai telescopi ai diorami ai laboratori per i più piccoli
Concerti del "Tartini", degustazioni di Slow Food

Tra scienza, arte e gusto: l'edizione 2009 dell'Open Day all'Area di ricerca avrà una formula rinnovata con nuove collaborazioni e nuovi percorsi aperti al pubblico. Una giornata, il 6 giugno dalle 10 alle 19, a diretto contatto con il mondo della ricerca, ma anche un viaggio nell'arte e nel gusto e, per i più piccoli, l'esperienza di scoprire la scienza attraverso il gioco. L'Area Science Park, l'Ogs- Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, l'Osservatorio Astronomico di Trieste-Inaf e, per la prima volta, il Centro Didattico Naturalistico di Basovizza aprono le porte del sapere scientifico nei luoghi dove questo nasce e si sviluppa: «L'iniziativa - ha spiegato Francesco Russo, vicepresidente di Area Science Park - vuole essere un volano di innovazione per la città, un modo per mettere il naso dentro alla ricerca e contaminare così la vita quotidiana. Lo scorso anno abbiamo registrato oltre 4 mila presenze in un giorno, e l'edizione 2009 parte con tante novità, tra queste l'arte e la musica. In collaborazione con il Conservatorio Tartini infatti avremo un laboratorio musicale, insieme alle performance e ai concerti eseguiti dagli studenti. Nei viali del campus di Padriciano saranno esposte le opere dello scultore torinese Giovanni Borgarello, insieme a metri e metri di stampe di artisti digitali italiani e internazionali».

La manifestazione ha ricevuto anche una medaglia, quale premio di rappresentanza, da parte del Capo dello Stato, che ha così voluto augurare un nuovo successo alla giornata. All'Area Science Park, i percorsi proposti saranno dieci e spazieranno tra biotecnologie, fisica dei

materiali, ricerche spaziali, elettronica, telematica, tecnologie ambientali con una trentina di laboratori coinvolti.

L'Osservatorio Astronomico di Basovizza proporrà quattro tappe: la visita alla struttura didattico-museale Urania Carica, il telescopio Zeiss, la parabola del radiotelescopio da dieci metri e il telescopio robotica. A Borgo Grotta Gigante, saranno cinque le stazioni dell'Ogs, ciascuna tratterà argomenti diversi in ambito geofisico, oceanografico e ambientale. Al centro Didattico Naturalistico di Basovizza sarà possibile apprezzare un coinvolgente percorso tra diorami, materiali didattici interattivi-sensoriali e supporti multimediali. In collaborazione con Slow Food Trieste, vicepresidente di Area Science Park - vuole essere un volano di innovazione per la città, un modo per mettere il naso dentro alla ricerca e contaminare così la vita quotidiana. Lo scorso anno abbiamo registrato oltre 4 mila presenze in un giorno, e l'edizione 2009 parte con tante novità, tra queste l'arte e la musica. In collaborazione con il Conservatorio Tartini infatti avremo un laboratorio musicale, insieme alle performance e ai concerti eseguiti dagli studenti. Nei viali del campus di Padriciano saranno esposte le opere dello scultore torinese Giovanni Borgarello, insieme a metri e metri di stampe di artisti digitali italiani e internazionali».

Per i più piccoli, al campus di Padriciano si terranno alcuni laboratori ludodidattici quali "Scienziati della domenica" e "Alla ricerca dell'energia perduta"; a Basovizza sarà la volta di "Sincrotrone giovani: alla velocità della luce!" e "Dal latte in poi...". Anche l'Ogs sarà attrezzato per accogliere i ragazzi dai 6 ai 13 anni con "Ma guarda che elementi". Dalle 9.15 alle 19.30 sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio bus da Trieste e dei bus-navetta che collegheranno tutte le stazioni coinvolte. Per info e prenotazioni 040-362317, openday@theooffice.it.

Linda Dorigo

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290



L'Area di ricerca che, in omaggio al binomio scienza-arte, ospita le sculture di Giovanni Borgarello

VENERDÌ E SABATO

A ballare in Fiera col "Ceghedaccio"



Due serate di musica tutta da ballare in Fiera: venerdì per i più giovani con tante hit

I maggiori brani Dance del momento e quelli che hanno caratterizzato le classifiche dal 1970 al 1990. La Fiera di Trieste medita un rilancio investendo sulla musica e sulla aggregazione giovanile con l'allestimento di "Le Ts Dance", manifestazione in programma nel comprensorio fieristico di via Montebello venerdì e sabato. Due momenti, due diverse proposte musicali. La tappa di venerdì si intitola "Disco United - House Story", punta a un target decisamente più giovane con un cartellone di hit che spopolano in questi ultimi tempi, affidandosi alle scelte di dj

Giampi e di dj Luca Volero. Più complesso l'appuntamento di sabato - anch'esso dalle 21.30 all'una di notte - dal titolo "Wow Retro", a cura di Renato Pontoni e in collaborazione, come recita testualmente il manifesto della manifestazione, con "gli amici del Ceghedaccio", sigla della rassegna che da anni ha saputo ritagliarsi il suo spazio giovanile a Udine "Wow Retro" si presenta come un intenso tuffo nel passato musicale, nemmeno troppo lontano ma ancora vivo, attinto dai repertori più gettonati degli anni '70, '80 e '90. I protagonisti dell'onda del revival in Fiera arriveranno per l'occasione dall'Emilia Romagna, il gruppo si chiama "Muppets" e sono sei elementi in grado di destreggiarsi, pare, dalla musica live a quella costruita in consolle. «Prendiamo questa ma-

nifestazione come test utile alla Fiera per valutare future idee su questo stampo - ha sottolineato il presidente Fulvio Bronzi -. Potrebbe essere un buon investimento per garantire ai giovani del territorio altri spazi e valide iniziative».

L'investimento del prossimo fine settimana si sposa intanto con l'altra iniziativa in corso nella sede fieristica, denominata "Game", il festival dei giochi, di ruolo, da tavolo o classici, in programma sino al 31 maggio. Per l'occasione, nelle giornate di venerdì e sabato, con un solo biglietto è possibile accedere alle due manifestazioni collaterali, "Le Ts Dance" e "Game", con una spesa di 6 euro. Altre informazioni allo 040-9494111 o su www.fiera.trieste.it o www.expo-game.it

Francesco Cardella

E il muro della scuola rinasce mosaico

Tre anni, 150 metri di lavoro: festa con le autorità alle scuole Lona e Fraulini



importante: l'alabarda. «Quello realizzato qui - ha detto la dirigente scolastica Rita Manzara, parlando alla piccola folla raccolta sotto gli alberi dello splendido giardino delle due scuole - è un significativo esempio di

collaborazione fra scuola e famiglie, di buona pratica di partecipazione. Lasciare i genitori fuori dalle mura scolastiche - ha aggiunto - è un grave sbaglio».

A due bambini, un maschiotto e una femminuc-



cia, è stato poi lasciato il compito di leggere due piccoli scritti, il cui senso riguardava soprattutto i futuri frequentatori delle due scuole. «Quando saremo grandi - hanno detto i due bambini - potremo tornare a vede-

Gli allievi della scuola "Lona" e della materna "Fraulini" e il bellissimo mosaico (Lasorte)

re il risultato del nostro lavoro di oggi, orgogliosi del fatto che molti altri piccoli scolari, nel tempo, lo avranno potuto ammirare».

Poi, con l'accompagnamento delle note della banda di Trebiciano, qua-

si a passo di marcia. Diapiaz e Rossi, accompagnati dai consiglieri comunali Giuseppe Colotti e Claudio Frömmel e dal presidente della Circo-

scrizione competente per territorio, Marco Milkovic, hanno passato in rassegna tutti i mosaici, che Anna Rita Bertolazzo, maestra mosaicista, ha definito «molto belli e di stile palladiano». Diapiazza ha fatto dono alle scuole del distintivo del Comune di Trieste. «Oggi - ha commentato Milkovic - assistiamo a due spettacoli, uno è il mosaico, l'altro è quello rappresentato dai bambini, felici per il lavoro svolto e per gli apprezzamenti di noi adulti». Il progetto "Il mosaico" è stato sovvenzionato dal fondo dell'Istituto comprensivo dell'altopiano, dal Programma nazionale "Scuole aperte", dalla Circo-

scrizione dell'altopiano Est e dalle cooperative scolastiche delle scuole Lona e Fraulini. Ugo Salvini

OGGI LO SPETTACOLO DEL RICREATORIO "ANNA FRANK"

Cappuccetto Rosso insegna l'integrazione

Alla tradizionale festa estiva di Melara ci sarà quest'anno anche Cappuccetto Rosso. Oggi alle 16, nell'ambito dell'attività di laboratorio teatrale, il ricreatorio "Anna Frank" presenta lo spettacolo "Chi è Cappuccetto Rosso", ispirato al video della giornalista triestina Eva Ciuk "Chi ha paura di Cappuccetto Rosso".

Inserito nell'omonimo progetto di educazione alla multiculturalità, in collaborazione con il Comitato provinciale per l'Unicef di Trieste e l'appoggio dell'Ufficio scolastico regionale, il documentario è stato proposto alle scuole primarie per promuovere la conoscenza delle differenze, la cultura della solidarietà e il rispetto dei

diritti dei bambini. «Alla luce degli attuali fatti di cronaca - spiegano le educatrici Daniela Di Meglio e Sara Paccori - che vedono una discriminazione continua nei confronti di rom e sinti, e la negazione dei diritti umani fondamentali, diventa importantissimo stimolare i bambini ad un interesse scevro da ogni pregiudizio».

Sara e Daniela hanno avuto l'idea di proporre alla Ciuk una rivisitazione del tema, già esplorato dalla giornalista, sotto forma di copione teatrale per bambini, ampliando l'area delle culture e delle etnie presenti all'interno del testo, e prendendo spunto dalla presenza nella struttura del ricreatorio di bambini provenienti da di-



Il ricreatorio "Anna Frank"

verse realtà culturali. «Il tema fondamentale del rapporto con la cultura dei rom e sinti - continuano le educatrici - si è allargato al rapporto tra i ragazzini dell'Anna Frank: i nostri giovani attori, residenti per lo più nel "Quadrilatero", impersoneranno ognuno un "Cappuccetto Rosso". Ciascun personaggio porterà un bagaglio, anzi un cestino, di conoscenza - spiegano - per ricordare a noi adulti che la diversità è un valore che può aggiungere e non sottrarre ricchezza».

I bambini, provenienti da sei diverse nazioni, daranno dimostrazione della capacità, maturata e affinata durante i mesi di prove, di vivere spontaneamente la com-

mistione di usanze e stili di vita. Lo spettacolo sarà rappresentato nell'anfiteatro del rione.

Con "Melara in festa" non si festeggia quindi solo la fine dell'anno scolastico, l'inizio del Ricre-mattina e la bella stagione, ma anche e in modo particolare il valore dell'integrazione e della condivisione etnica. I festeggiamenti si aprono nel pomeriggio con il mercatino e il torneo di scacchi e carte in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi. Alle 17, al concerto de "I the Betolers" e il gruppo cabarettistico giovanile, seguiranno l'esibizione de "I vecchietti di Melara", i balli con "Ada e Gino Dance" e la danza orientale della scuola Naadirah. (l.d.)

27
MAGGIO

- IL SANTO
Sant'Agostino
- IL GIORNO
è il 147 giorno dell'anno, ne restano ancora 218
- IL SOLE
Sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.42
- LA LUNA
Si leva alle 8.00 e tramonta alle 0.03
- IL PROVERBIO
Nessuna salvezza è nella guerra.

50
ANNI
FA

IL PICCOLO

27 maggio 1959 di R. Gruden

- Ha alzato le tende in via San Marco il Circo Medrano, in un «show» con i numeri classici circensi, ma anche il cantante Lucia-

no Tavoli e l'attrice Pina Renzi in alcune scenette della radiofonica «Siora Elisa».

- A seguito degli esperimenti del raddomante prof. Olivieri di Verona, il Centro sviluppo economico e l'Osservatorio geofisico hanno posto una trivella sotto Bagnoli della Rosandra per l'acqua (e forse il petrolio).
- Alla mostra «Dodici anni di restauro ai monumenti della Venezia Giulia e del Friuli», esposte anche le foto del Tempio d'Augusto a Pola: dopo il bombardamento (1945) e il restauro (1947, prima della cessione).
- La casa di passaggio S. Andrea, comprese fra la Torre del Lloyd e la via Navali, sono prive di collegamenti con il centro, salvo il servizio feriale della «27» da Campo S. Giacomo alla Fabbrica Macchine.
- Si è spento a 72 anni il benefattore Principe Ugo Vincenzo di Windisch-Graetz, che aveva dimorato nel Castelletto di Barcola. Verrà sepolto nel cimitero del Sovrano Militare Ordine di Malta, in Vaticano.

FARMACIE

■ DAL 25 AL 30 MAGGIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Rossetti 33	tel. 040633080
via Mascagni 2	tel. 040820002
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina	tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Rossetti 33	
via Mascagni 2	
piazza della Borsa 12	
piazzale Monte Re - Opicina	tel. 040211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza della Borsa 12	tel. 040367967
-----------------------	----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	117,8
Via Carpineto	µg/m ³	131,2
Via Svevo	µg/m ³	70,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	27
Via Carpineto	µg/m ³	30
Via Svevo	µg/m ³	37

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	96
Monte San Pantaleone	µg/m ³	-

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	6	66	2	67	5
CAGLIARI	33	15	5	50	69
FIRENZE	64	74	22	11	53
GENOVA	80	48	70	10	36
MILANO	33	3	35	69	82
NAPOLI	35	20	3	90	45
PALERMO	66	77	83	69	23
ROMA	77	86	80	58	28
TORINO	12	63	7	85	74
VENEZIA	85	78	49	27	20
NAZIONALE	50	19	48	7	45

Entilotto (Concorso n. 63 del 26/05/2009)

6	33	35	64	66	77	Jolly	85
---	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 3.677.375,01
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 64.400.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 20 vincitori con 5 punti € 27.580,32
Ai 1546 vincitori con 4 punti € 356,79
Ai 62.440 vincitori con 3 punti € 17,66

Superstar (N. Superstar 50)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € 35.679. Ai 258 vincitori con 3 punti € 1766. Ai 4201 con 2 punti € 100. Ai 26.926 vincitori con 1 punto € 10. Ai 58.284 vincitori con 0 punti € 5.



AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Le canzoni di Sardou

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Di «Michel Sardou, artista parigino di varietà» parlerà al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.) oggi alle 16.45 col supporto di audiovisivi, **Nerio Benelli**, esperto di chansonnier francesi.

Sardou, classe 1947, figlio di artisti del teatro e del cabaret francese, dopo un'infanzia trascorsa tra le quinte dei teatri parigini, incomincia dirottamente a scrivere testi di canzoni che fa musicare da amici e interpreta personal-

mente. Cantante inizialmente arrabbiato e aggressivo, anche se controcorrente, mentre tutti i suoi colleghi si ispirano alle rivendicazioni sociali del 1968, lui prende posizioni di destra, esaltando nelle sue canzoni quanto hanno fatto gli americani per la liberazione dell'Europa dal nazismo. Negli anni '70 le sue intransigenti posizioni espresse con chiarezza in canzoni che fanno il giro della Francia, gli attirano critiche feroci da parte della stampa di si-



Michel Sardou

nistra che lo accusa di essere un reazionario, un fascista, coprendolo di insulti. Con gli anni, la tempesta mediatica si placa, mentre la popolarità

dell'artista, grazie anche alla produzione di un centinaio di nuove eccellenti canzoni, sale alle stelle e nel corso degli anni successivi viene riconosciuto tra gli uomini di spettacolo più popolari e più amati di Francia.

Nella sua ultraquarantenne attività, ha composto almeno trecento canzoni; quasi annualmente si esibisce con un grande spettacolo a Parigi al Palais Omnisport di Bercy che accoglie ogni sera quindicimila spettatori e con puntate all'Olympia, a Bruxelles, a Ginevra e nel Canada francofono. Le canzoni che continua a comporre a getto continuo hanno perso da tanti anni l'aggressività di un tempo e puntano di più a conciliare melodia, teatralità e sentimento.

Fulvia Costantinides

ORE DELLA CITTA' 23



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2009

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato, con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● CLASSICA GIOVANI

Oggi, alle 11, nell'auditorium dell'Allianz in largo Imeri, premiazione del concorso Classica Giovani promosso dal comitato classicals@fastmail.fm per la diffusione della musica classica tra i ragazzi attraverso l'invenzione di una trasmissione radiofonica o televisiva.

● DIVISIONE JULIA

Oggi, alle 10, al Giardino pubblico «De Tommasini» di Trieste si terrà la manifestazione finale del laboratorio su ritmi e cultura musicale afro-brasiliani «Un arcobaleno di ritmi» che vede coinvolti tutti gli alunni dell'I.c. «Divisione Julia» di Trieste, in collaborazione con gli esperti della Banda Berimbau.

SABATO AL PALACHIARBOLA

Serata di ballo, in pista gli over sessanta

Ballare. Per dimenticare l'età, il tempo che passa, qualche dispiacere che, dopo i 60, inevitabilmente ti prende. È questo l'obiettivo di «60 primavere», seconda edizione dell'appuntamento danzante gratuito, organizzato dal Comune, in programma sabato al Palachiarbola, con inizio alle 21.

Sono 800 gli inviti a disposizione di quanti vorranno andarli a ritirare gratuitamente nella sede dell'Ur, sotto il municipio, in via della Procureria 2/1, oggi dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17 e domani e venerdì solo nell'orario del mattino. Oltre all'ingresso, il taloncino darà diritto alla prima consumazione, anch'essa gratuita. Duecento inviti sono stati destinati a Carlo Grilli, assessore comunale alla Promozione e Protezione sociale: «Che gestiremo per attribuirli agli anziani cosiddetti fragili - spiega - e che potranno



Danze "sempreverdi", appuntamento al Palachiarbola

cogliere quest'occasione per vivere qualche giornata di allegria. Perché non c'è solo la serata danzante, ma anche quella che la precede, con i preparativi e quelle che la seguono, per raccontare agli altri com'è andata». A suonare saranno gli

«Old Stars», che proporranno un repertorio «capace di tenere alto il morale degli intervenuti - ha sottolineato l'assessore Franco Bandelli, che collabora con il collega Grilli nell'organizzazione della serata - per ben quattro ore».

POMERIGGIO

● CIRCOLO UFFICIALI

Oggi, alle 17.30, al Circolo ufficiali dell'esercito in via dell'Università 8, a 110 anni dalla scomparsa del Re del Walzer, «Strauss Memorial parole e musica», con il maestro Luigi Donorà. Introduzione a cura della scrittrice Carla Guidoni ed Enrico Mazzoli e con la presenza della sagista Romana De Carli Szabados che presenterà il suo libro «Strauss - Il mito». Ingresso libero.

● CENTRO VACANZE CRI

Dal 15 giugno torna alla base logistica del Lazzaretto, il Centro vacanze organizzato dalla Cri in collaborazione con il Comune di Muggia. I ragazzi vengono seguiti da personale volontario dalle 8.30 alle 17.30 di ogni giorno escluso sabato e domenica. Quest'anno il Comune ha messo a disposizione lo scuolabus. Il programma della 5.a edizione del «Centro vacanza Cri» verrà presentata alle famiglie oggi, alle 18.30, nella sede Cri di Porto San Rocco. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 5 giugno. Telefonare allo 040/9278912, ore 17-19.

● AMICI DEI MUSEI

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'Associazione di via Mazzini 14, per gli Amici dei Musei, Stefania Comingio, terrà una conferenza dal titolo «Presenza a Trieste: Antonio Basoli (1774-1848). Ornatista, scenografo, pittore di paesaggio».

● ASSOCIAZIONE PETRA

Oggi ottava giornata formativa del corso di formazione «Maltrattamenti e abusi sui minori: conoscere per saper rispondere e agire», nella sede del Cvs in via San Francesco 2. Dalle 15, con interventi di Paoletti, Scusa, Quadrelli e dell'avvocato Brida.

● RESIDENZA MADEMAR

Oggi, alle 16.30, nella Rsa Mademar sita in via Madonna del Mare 16, è in programma l'esibizione del mago Nevio Martini dedicato agli ospiti e ai parenti della residenza sanitaria.

● PRO SENECTUTE

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, alle 18.30, al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● SALUTE MENTALE: LA SCHIZOFRENIA

Il Gruppo del protagonismo del Dipartimento di salute mentale propone un ciclo di incontri nella sede Microarea Cittavecchia, via del Pano 6 (zona Portizza). Oggi, dalle 16.30 alle 18, «La schizofrenia. Forme e caratteristiche», relatore dottor Massimo Marsili.

● PASQUA DELLO SPORTIVO

Oggi si celebrerà alle 18.30 la «Pasqua dello sportivo» nella chiesa di Santa Caterina da Siena, in via dei Mille 18. Sono invitati tutti gli sport e tutte le società sportive. Seguirà breve incontro. Autobus 11 o 25.

● CHIESA DI CRISTO

Continuano alla chiesa di Cristo in via San Francesco 16, dalle 18.30 alle 19.30, gli incontri sullo studio dei Vangeli. Oggi «Il Vangelo di Luca». Mercoledì 3 giugno: «Il Vangelo di Giovanni». L'ingresso è libero. Per info: www.chiesadicristo.it.

● FOTOGRAFIA E CONSENSO

Il Circolo della Cultura e delle Arti propone un incontro dedicato a «Fotografia e cattura del consenso: le immagini sui giornali tra errori e manipolazioni». Ne parlerà, con l'ausilio di immagini, il fotografo e docente universitario Umberto Laurenzi oggi, nella sala conferenze della Biblioteca statale (largo Papa Giovanni XXIII 6, 2° piano) con inizio alle 17.

● SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

Questa sera, alle 19, nella sala conferenze della sede, in via Donata 2, IV piano, Antonio Schepis proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo «Abruzzo fra arte, storia e natura». L'ingresso è libero.

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale con signore, alle 20, all'Hotel Lido. Interverrà Khalid Fouad Allam sul tema «L'Islam fra integrazione e conservazione: riflessioni sull'Islam in Europa».

● LIONS SAN GIUSTO

Oggi il Lions Club Trieste San Giusto terrà l'assemblea di chiusura dell'anno sociale 2008/2009 all'Hotel Jolly, alle 20. La riunione è riservata ai soli soci.

● SCUOLA ARIANNA

In occasione del 25° anno di attività della Scuola di ballo «Arianna», andrà in scena, oggi e domani, alle 20.30, al Teatro «Orazio Bobbio», lo spettacolo «La matita sulla sedia che scotta». Protagonista, oltre ad Arianna Starace e Franco Giombetti, un'ottantina di allievi della scuola insieme ad Andro Merku, per la regia di Gualtiero Giorgini.

VARIE

PARROCCHIA SAN SERGIO MARTIRE

■ Domenica, Pentecoste, alle 10.30, nella chiesa di San Sergio Martire, ci sarà una celebrazione eucaristica per gli sposi.

SOCIETÀ DEI CONCERTI

■ L'8 giugno, alle 17 (prima convocazione 16.30), si terrà l'assemblea straordinaria dei soci. Ordine del giorno: modifica articoli n. 3, 8 e 24 dello statuto. Di seguito si terrà l'assemblea ordinaria: relazione del presidente, approvazione bilancio consuntivo stagione 2008-2009 e preventivo stagione 2009-2010, canoni e programmi attività sociale.

DESIGN TEDESCO

■ Mostra «D-Funktion made in Italy» fino al 26 giugno, da lunedì a venerdì, ore 10-13 e 15-19, al Goethe-Institut, via Beccaria 6 (5.º piano). Ingresso libero. Tel. 040635763; info@triest.goethe.org.

TROFEO TRIESTINA CALCIO

■ Inizia il 22 giugno il XXVI Torneo di calcio a sette «Trofeo U.S. Triestina calcio» organizzato dal Centro di coordinamento del Triestina Club che si svolgerà sul campo a sette della Polisportiva San Sergio in via Petrarca 8. Info: Marino Moro, tel. 040/281666, cell. 338/8255292.

CANOTTAGGIO ESTIVO

■ La S.n. «Canottieri Nettuno» Asd ha aperto le iscrizioni al centro Coni di avviamento allo sport del canottaggio per i ragazzi e le ragazze dai 10 ai 14 anni. Anche alle persone adulte si impartiscono lezioni di voga durante le ore serali. Info: in segreteria dal martedì al sabato, dalle 8 alle 19.30, o telefonicamente allo 040/410927.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



– In memoria di Giannarita Nobile nel I anniversario (26/5) e per il compleanno della mamma dai familiari 150 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100 pro Ass. Azzurra, 50 pro Astad.

– In memoria dell'ing. Enzo Procopio nel I anniversario dalla moglie e dai figli 300 pro Chiesa di S. Bartolomeo (Barcola), 300 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

– In memoria di Avelina Boscolo in Brilli dal marito Vittorio 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

– In memoria di Jenny Brandolin nel III anniversario (27/5) dal figlio Claudio 200 pro Domus Lucis.

– In memoria di Marisa Erzeg da Lidia Puissa 30 pro Gattile Cociani.

– In memoria di Giuliano Fabbri per il compleanno (27/5) dalla nipote Roberta Zanini 25 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Giulio Garbin da Lina Bonazza 50 pro Ass. Amici del Cuore.

– In memoria dei genitori (27/5) da C.V. 50 pro Caritas Diocesana (per Abruzzo).

– In memoria dell'ing. Giuseppe Trotta nel XXVII anniv. (27/5) dalla figlia 10 pro Caritas Diocesana, 10 pro Enpa.

– In memoria di Aldo Kolenc e Salvatore La Pasquale dalla moglie e dai figli Davide e Diego 200 pro Caritas.

– In memoria di Teresa Makus ved. Kutin dalla fam. Gabrio Merson 100 pro Fond. Luchetta-Ota- D'Angelo-Hrovatin.

– In memoria di Marco Marcon da mamma Lucia Marcon 100 pro Centro tumori Lovenati, 100 pro Ist. Nautico.

– In memoria del ten. col. Franco Martone dalla fam. Biagi 25, da Gianna Filippi e fam. 25, da Elvira Tulliak 20 pro Airc.

– In memoria di Livio Osvaldini da Riccardo Allegretti 50 pro Gattile di Cociani.

– In memoria di Luisa Pacor da Benet-Pittao 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– In memoria di Laura Padoani Guerzini da Luisa, Valentina, Lili, Enza, Milena, Nadia, Elda 70, dai condomini di via Forlanini 81 da Elisa German, Ilaria Pegan e fam 250 pro Ados, da Gianna Mitri 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

– In memoria della mamma Nella Paganelli dai colleghi del Trasfusione azienda ospedaliera «OO.RR.» Trieste 232 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

– In memoria di Ego Paoluzzi da Marina Sabba Margon 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

– In memoria di Anna Laura Polvi da Luciana, Alfredo, Nita e Franco 40 pro Ados; da Marisa Genel 50, da Lucio Arneri 50 pro Ass. de Banfield.

ULTIMI DUE APPUNTAMENTI

Festival di musica junior tra favole ed esperimenti

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Aula A, 9-10.50, Lingua spagnola, corso intensivo (conclusione corso); aula 16, 9-11, Dalla fotografia alla pittura; aula C, 9-11, Patchwork; aula Razore, 16-18, Lingua inglese, corso intermedio avanzato-B2 (conclusione corso).

Sezione di Muggia. Sala Uni3, 9.30-11.30, Hardanger (conclusione corso).

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

Festa sul sentiero con la Trenta L'Alpina va nell'Alta Carniola



Altemaver e Krekova Koca

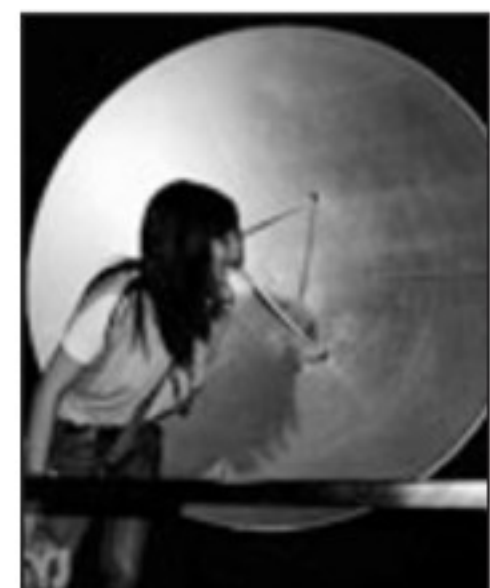
Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione **XXX Ottobre** partecipa domenica prossima alla prima «Festa sul sentiero», organizzata in ambito regionale dalla Commissione Giulio-Carnica Sentieri con in programma diversi itinerari con punto di partenza Malga Saisera. I percorsi tuttavia sono a discrezione delle sezioni. Un pranzo conviviale a base di pastasciutta, una cerimonia di saluto ed una bicchierata concluderanno la festa.

Il Gruppo propone due itinerari, uno comune al programma e un altro che ha come meta il Bivacco Stuparich. Si partirà da Malga Saisera seguendo la strada forestale che punta al fondo valle abbandonandola presto per seguire il sentiero che risale la boscosa Fossa di Canizza fino all'incrocio con il sentiero 611. Lo si seguirà fino al Bivacco Stuparich posto alla base delle rocce del Montasio. Dopo la sosta si ripercorrerà il sentiero 611 proseguendo poi fino al Rifugio Grego in tempo

per la pastasciutta e la cerimonia di saluto. A conclusione si scenderà alla Malga Saisera nei cui pressi attenderà il pullman per il rientro. Partenza ore 6.30: Capogita: Umberto Pellarini Cosoli. Info: Cai-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una spettacolare escursione in Slovenia, nell'Alta Carniola lungo l'interminabile dorsale Ratitovec, da Lovška Koca (1250 m) sino alla cima dell'Altemaver (1678 m) passando per la Krekova Koca (1667 m).

Ratitovec è il gruppo di cime che si sviluppano lungo il margine meridionale del vasto altipiano carsico della Jelvovica. La quota più alta è rappresentata dall'Altemaver, balcone ideale per ammirare le cime della vallata di Bohinj, del Parco Nazionale del Triglav e delle Karawanke. Sul Ratitovec i pascoli si spingono fin sulle vette e l'escursione si svolge su sentieri in boschi alternati a radure fiorite. Interessante pure l'avvicinamento in pullman lungo l'ampia pianura che da Lubiana porta a Kranj e Radovica, con la vista della catena delle Karawanke e il magnifico lago di Bled incastonato, come uno smeraldo, in una cornice da favola. Coordinazione di Tullio Conti. Informazioni alla Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.



Specchi acustici

Riva Massimiliano e Carlotta, 15); alle 16.30 è la volta di «... è meglio stare zitti!» un percorso sonoro guidato dagli esperti animatori del Centro, che condurranno i bambini attraverso nuovi esperimenti sonori e visivi. Ancora una volta saranno i bambini stessi i veri protagonisti della «scena»: guardare, vedere, ascoltare, toccare, scoprire, esplorare sarà il loro compito e li porterà in modo spontaneo a scoprire l'invenzione musicale (e non solo).

AUGURI



MARIO Qui in un exploit dei bei tempi passati, oggi il nostro tocca le 75 primavere. Augurissimi dalla moglie Graziella, figli Fulvia, Maurizio e Adriano, nipoti Federico, Elisa, Samuele e parenti



MARIA Festeggia il traguardo dei settantacinque anni. Tanti cari auguri con affetto dalla figlia, dal genero e dai nipoti Denis e Daniel. Buon compleanno!



RUDY Al «mulo» che festeggia oggi sessant'anni, tanti affettuosi auguri dalla moglie Sonia, da Roby e Betti. Avanti così e buon compleanno!

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2009

ATER

Casa per un'invalida

Secondo me l'Ucps (Ufficio complicazioni pratiche semplici) non è una leggenda: in Italia esiste veramente! Dunque, c'è una signora, che oggi ha 87 anni, a cui dopo la solita, lunga - ma giustissima, per carità - trafila, ha ottenuto la certificazione di invalidità al 100%, con diritto all'indennità di accompagnamento, in quanto non può camminare, non può provvedere alle sue necessità personali senza un aiuto, ecc. Ottenuta quindi già da tempo questa indennità, la signora pensa di fare domanda per un appartamento di edilizia popolare in una casa con ascensore, o alternativamente in una con alloggio al pianterreno, per poter almeno uscire in carrozzina. Che si fa, allora? Si porta all'Ater tutta la documentazione dell'invalidità, ma - sorpresa! - bisogna rifare tutto, richiesta del medico di base, appuntamento per visita specialistica, altra domanda, ecc.: la stessa trafila dell'altra volta, ma in ottemperanza a una legge diversa! Che dire? Se la signora in questione non è stata miracolata (ma penso ne avrebbero parlato giornali e Tv...) che cosa può essere cambiato? Naturalmente stiamo facendo tutto quello che occorre, e speriamo che non sopravvenga qualcosa di irrimediabile prima che la pratica sia conclusa...

Silva Duda

REPLICA

Espulsa dal consiglio

Scrivo a nome e per conto dei colleghi consiglieri, maggioranza e opposizione, per esprimere solidarietà al presidente del Consiglio comunale avvocato Pacor, per aver allontanato la signora Comelli dall'aula consiliare al momento della commemorazione. La signora si appella all'art. 25 delle sedute pubbliche, noi consiglieri comunali, tutti, ci appelliamo al rispetto nell'alzarsi in piedi e rimanere in silenzio quando viene commemorata una persona; tale rispetto segno unisce tutta la città. Lunedì 11 maggio, sebbene la signora radicale sia stata più volte invitata ad alzarsi, anche da parte del suo collega di partito che educatamente si era alzato prima di lei, è rimasta comodamente seduta e a tale offesa del consiglio e della memoria della persona commemorata il presidente l'ha giustamente invitata ad uscire dall'aula. La libertà e democrazia della signora, finisce dove inizia quella degli altri e la mia.

Salvatore Porro
consigliere Comunale DcA -PdL

DIVERTIMENTI

Bevute moleste

L'estate assieme al caldo porta i venti delle polemiche tra chi vuole «divertirsi» e chi vede la sua quiete compromessa. La dinamica è semplice. Una volta si beveva in modo diverso e in quantità diverse. Osterie da una parte, bar dall'altra, caffè al centro. Oggi l'osteria non è più quella di un tempo e i bar si sono convertiti secondo l'onda della happy hour estesa, i caffè chiudono alle otto. Ecco che allora, la conversione da bar a ritrovo dove si officia la bevuta ha comportato una serie di situazioni a strascico. Complici questa moda che ripete per tutta l'estate con punte nelle sere del venerdì e del sabato, complice la legge Sirchia e la pedonalizzazione, questi locali sono spuntati come funghi e sono spuntati in mezzo alle case! E la mensole poggia-bicchieri o i tavolini alti e stretti usati al medesimo scopo favoriscono la sosta al di fuori dei locali. In una società sempre meno educata e rispettosa del prossimo si ha che, anche la più sobria delle persone fa del chiasso, parla a voce alta, si intrattiene al di fuori a mezzanotte, l'una e oltre. Chiedere a costoro di rendersi conto della confusione che creano è chiedere la luna.

TRASPARENZA DEGLI ELETTI

«Per il centrodestra l'anagrafe costa troppo»

Alla maggioranza di centrodestra che governa il Comune, non piace la trasparenza. È stato infatti unanime da parte dei consiglieri di centro destra il giudizio negativo sull'iniziativa dei consiglieri di centrosinistra della prima commissione consiliare - ai quali si è aggiunta una petizione popolare di analogo contenuto - espressa in una mozione (primo firmatario il verde Racovelli) che formulava una serie di proposte per «istituire l'anagrafe pubblica degli eletti per il Comune» mettendo così in condizione i cittadini di conoscere direttamente l'attività dei singoli eletti, quella del consiglio comunale e della Giunta. Motivazione? Costi eccessivi ed eccessiva ampiezza della proposta (che tra l'altro trova riscontro in analoghe mozioni sostenute in tutta Italia da Beppe Grillo). Ora, io non sono certo uno dei fan del popolare comico, ma non posso non riconoscere che i contenuti della proposta non erano da buttare. Anzi. Se ne poteva fare oggetto di

una attenta e puntuale disamina per conoscere le cose che ci sono già, quelle che si possono aggiungere, quelle che costano troppo e quindi vanno scartate e poi decidere; come ogni buona amministrazione dovrebbe fare. Ma invece ci sono i costi, secondo il centrodestra, che impedirebbero l'adeguamento di un sistema di informazione e comunicazione il cui unico intento finale sarebbe quello di aiutare i cittadini a conoscere la politica dei propri amministratori e il loro comportamento attraverso la valorizzazione di quella che una volta veniva definita democrazia partecipata. In compenso è stata rinviata per la terza volta la trattazione della mozione che chiedeva di implementare il fondo per l'autonomia possibile destinato alle persone anziane ed anche le indicazioni sull'utilizzo del fondo di 300.000,00 euro per provvedimenti contro la povertà. Complimenti al centrodestra.

Tarcisio Barbo

24

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



Le quinte A e B della "Nazario Sauro" in visita al Piccolo

Questo bel gruppo sorridente, all'ingresso del Piccolo, è costituito dai ragazzi della quinta A e quinta B della scuola "Nazario Sauro", che sono stati ospiti al giornale per toccare con mano come si confeziona e si stampa. Eccoli nella foto: Andrea Braico, Jennifer Brovia, Teresa Cattaruzza-Stachel, Gabriele Gabrielli, Alice Lena, Aisha Marin, Anna Maver, Saverio Mattia Miot, Arianna Pe-

duzzi, Martina Pellarini Consoli, Kathy Latinca Planniscig, Sebastiano Savarin, Irene Sterni, Agnese D'Amore, Eleonora Fois, Elia Grigolon, Cherkao-via Habli, Elena Maver, Caterina Pacchialat, Giovanni Pischanz, Jovana Radenkovic, Veronica Resinovich, Andrea Rigo, Lorenzo Roccardo, Alina Sandu, Beatrice Siracusa, Diego Toso, Rojda Tutar e Pietro Wald (foto Silvano)

Ma la cosa più grottesca è che dopo aver tormentato il vicinato, costoro se ne vanno finalmente alla quiete di casa loro dove sotto la loro finestra non c'è ombra di confusione. Nelle case non abitano solo coloro che vengono graziosamente definiti i cittadini della necropoli o abitanti dell'ospizio perché a volerla dire tutta non è che qualcuno del popolo della notte non assomigli un po' allo zombie dato che oggi, secondo tendenza, divertirsi significa bere fino alla ciucca, cosa comprensibile in lande nordiche dove l'unico punto di incontro in trenta chilometri è il pub, ma forse riduttivo considerando quante occasioni di divertimento e svago offre la nostra città. Una volta la ciucca molesta era appannaggio di quattro alcolizzati, gli altri a volte potevano alterarsi ma si rendevano conto molto sotto la soglia dell'ubriachezza e non starnazzavano. Non sono né giovane né vecchio, ma purtroppo constatato che i ragazzi d'oggi sono molto più fragili di quelli di una volta che con molto meno sapevano divertirsi molto di più. Nella mia generazione qualcuno prendeva una ciucca liberatoria alla cena di «matura» e se scappava una bevutina più strong era per festeggiare il superamento di un esame ostico e la bevuta consolatoria era quella per dimenticare la ragazza che ti piaceva tanto e che non ne voleva sapere di te. Le nostre hours erano sempre happy anche senza il bicchiere perché sapevamo come divertirci e crescere. Oggi c'è la generazione degli

eterni adolescenti eternamente scontenti. Non tutti avevano il denaro in tasca o il frigorifero sempre pieno e per questo apprezzavano tutto ed eravamo molto, molto più contenti. I volti dei ragazzi non erano cupi, bui. Erano vivi senza il bisogno di essere sguaiaati o maleducati. Forse il genitori di allora non facevano i figli per poi abbandonarli creando una generazione di orfani in casa.

Lettera firmata

REPLICA

Topless bar

Leggendo l'intervento della signora Anna Bembi del 15 maggio che stigmatizza i clienti del primo e unico topless bar di Trieste definendoli delle persone «per lo più mature, annoiate, repressi e disperati», mi corre il pensiero agli uomini che vanno, anche con pullman turistici con tanto di moglie accanto, ad Amsterdam e che tra i tanti luoghi della città da visitare fanno anche una capatina a vedere le famose donnine in vetrina oppure ad Amburgo la cui zona riservata ai topless bar, lap dance ecc. del rione Saint Pauli ha le dimensioni della nostra Gorizia oppure al famosissimo Crazy Horse di Parigi, le cui ragazze viste da milioni di uomini «maturi, annoiati» con le ballerine non certamente vestite figurano nelle indicazioni turistiche.

Per restare nella nostra piccola realtà regionale da Trieste aggiungo che locali che propongono questo genere «di così basso livello culturale e concettuale» come li definisce la signora Bembi ce ne sono a decine tutti frequentati ovviamente da «uomini maturi, annoiati, repressi e disperati» mentre nel capoluogo regionale assistiamo al fenomeno di cittadini «maturi, annoiati, repressi e disperati» che regolarmente si spostano in tali locali per non morire di inedia nella multientica loro città. Suggestivo di non giudicare e demonizzare in modo così severo, provinciale e del tutto personale queste realtà che devono essere libere di esistere e che ci sono sempre state e sempre ci saranno accanto certamente «ai locali dove ballare, ascoltare musica, divertirsi, con gli amici», come piacciono alla signora Bembi e non certamente, lo fa capire lei, agli uomini «maturi, annoiati, repressi e disperati».

Francesco Spadavecchia

BUROCRAZIA

Tasse pagate

Il 27 gennaio scorso mi veniva recapitata una raccomandata in cui l'Agenzia delle Entrate di Trieste mi comunicava che risultava un ammanco nel pagamento dell'Irpef relativa ai redditi a tassazione separata che avevo percepito nel-

l'anno 2004. Il giorno 17 febbraio mi recavo personalmente agli uffici siti in via Stock per avere delucidazioni. Qui un impiegato mi spiegava che mi era stata trattenuta un'Irpef inferiore al dovuto e che avevo 30 giorni di tempo per effettuare il pagamento senza incorrere in sanzioni. Mi restavano ancora dieci giorni di tempo ma decidevo di pagare il giorno stesso e utilizzando il modulo F24 accluso nella raccomandata saldavo il debito in banca. Il 12 maggio mi veniva notificata un'altra raccomandata da parte di Equitalia, agente incaricato della riscossione, in cui mi veniva nuovamente richiesto il pagamento del medesimo importo, maggiore ovviamente del 30% per gli interessi di mora. Telefonavo all'agenzia delle Entrate spiegando l'accaduto. Mi veniva detto che dovevo recarmi di persona nei loro uffici con gli estremi del pagamento del 17 febbraio per potere effettuare lo sgravio fiscale.

Ora vorrei che qualcuno mi spiegasse per quale motivo il contribuente che ha assolto per tempo ai suoi obblighi debba perdere una mattina per sanare l'errore di un qualche solerte impiegato che, senza avere verificato se il pagamento è effettivamente avvenuto, comunica il nominativo all'agente della riscossione. Forse questo impiegato viene retribuito in base alla pratiche evase e ha quindi bisogno di «fare numero»: più cartelle spedite, maggiore l'indice di produttività, maggiore quindi lo stipendio mensile percepito. E poi che si arrangi il destinatario a fare correggere l'errore!

Perché il contribuente non viene risarcito per lo stress subito e il tempo perso? Chi tutela noi onesti cittadini? Gradirei che qualcuno mi fornisse una risposta esauriente e il più trasparente possibile.

Boris Ceglar

Ringrazio dal cuore Susanna «Suni» Agnelli per quello che m'ha regalato. Affetto, stima e sostegno, sempre! Da lei ho finanche ricevuto brevi manu il diploma in «stili-

Armando Scrocco
Comitato
per la salvaguardia
del Golfo di Trieste

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO



La comunicazione e il manager delle risorse umane

La classe manageriale oggi più che mai è chiamata ad una precisa responsabilità nella gestione del capitale umano da ricaricare, rimotivare e rendere flessibile attraverso una sempre maggiore capacità di ascolto e una conoscenza del business aziendale più specifiche.

La ripresa, dopo la crisi, è soprattutto nelle mani di chi ha il compito di ristrutturare le «geografie aziendali» con caratteristiche etiche nuove, più solide, per evitare di ricadere negli errori del passato. Il patrimonio più prezioso, ma anche più delicato e bisognoso di cure, di ogni organizzazione è il capitale umano: l'eticità rappresenta la base da cui partire per un'opera di ricostruzione.

Con la crisi economica sono venuti a galla una serie di distorsioni e patologie interne al mondo delle organizzazioni. Chi avrebbe potuto e dovuto prevenire certi fenomeni? Chi assume la funzione di business partner e di garante dell'eticità se non il manager delle risorse umane? Si pone l'accento sulla necessità di corsi di comunicazione come strumento indispensabile per diventare un buon manager Hr, così come risulta evidente l'importanza della conoscenza della mission aziendale e (oltre alla conoscenza profonda dell'azienda) di tutte le persone che vi collaborano, nella consapevolezza che oggi le organizzazioni si trovano a dover rispondere alle esigenze di un capitale umano sempre più complesso da gestire. In Italia, la visione sistemica e multidisciplinare, i metodi innovativi di gestione delle persone nelle or-

ganizzazioni, dove concretamente (cioè al di là delle molte parole spese in merito) hanno visto, oltre a qualche possibilità di penetrazione, risultati tangibili? Le multinazionali mettono in campo molte risorse per lo sviluppo di competenze manageriali, e in special modo quelle inerenti le abilità di comunicazione e relazione efficace.

Per quanto riguarda le altre organizzazioni? Quanto e con quali modalità si sviluppano progetti formativi? Quanti trovano attuazione? Con quali criteri vengono selezionati? Se pensiamo alla ripresa della crisi economica come epoca in cui diventa indispensabile recuperare alcuni elementi base della formazione (che evidentemente non ha mai raggiunto la finalità principale, ovvero quella di guadagnare reali cambiamenti culturali tali da favorire lo sviluppo aziendale accanto allo sviluppo del benessere organizzativo - altro tema importante e tanto di moda... speriamo non resti solo uno dei tanti che si lasciano abusare!), allora dobbiamo ripensare alla formazione come attività centrale che va valorizzata attraverso una piena consapevolezza della sua utilità, nonché alla formazione come attività strategica. E' stata in molti casi sfacciatamente strumentalizzata per il raggiungimento di fini secondari e futuri scorciatoie, con il risultato spesso di essere svilita e banalizzata, in altri termini abbiamo assistito per diverso tempo all'allestimento di scenari formativi confusi con attività ben lontane dagli obiettivi per cui andrebbe finalizzata e progettata.

smo di Moda» all'Accademia di piazza Navona in Roma. Era il '77 e la Moda non era di Moda. Entrai poi da Valentino... ma questa è un'altra storia. Grazie Suni non la scorderò mai e conservo la sua posta con infinito amore!

Marino Chmet

COMUNE

Piazza «cimiteriale»

Tante «Segnalazioni» sono state pubblicate contrarie a certi lavori promossi dalla giunta Dipiazza, come il capolavoro di piazza Goldoni un forestiero, che non è mai venuto a Trieste la vede a distanza e pensa che sia un piccolo cimitero con quella costruzione in cemento con grandi fori quadrangolari che sembrano loculi non finiti e con alberi sempre verdi come quelli dei comuni camposanti.

Walter De Santis

GIOVANI

Grido d'aiuto

Vi ricordate? Qualche anno fa si diceva «qui è dura ma lassù, nei nordici paesi, i giovani si ammazzano di più». Era una consolazione egoistica e passeggera; ora anche qui da noi le cose diventano più impressionanti e quasi-quasi non fanno più notizia, visto che al peggio ed alla violenza l'abitudine è ferocemente attiva. Il fenomeno dei giovani che decidono di togliersi di scena potrebbe rientrare nella emergenza sociale. Politica. A meno che non si consideri politica questa continua estenuante baruffa che molti dei nostri politici e manager inscenano mentre là, ai lati della scena, questi ragazzi che rientrano nelle quinte sembrano non interessare nessuno. Come chiamarlo questo fenomeno se non grido, o supplica, o ferita ai polsi di tutti, oppure richiamo, muto, attonito, a vedere che cosa di vitale stiamo proponendo ai nostri figli, e ai figli di tutti che sono i ragazzi che incontriamo.

Augusto Debernardi

✓ Il 2 giugno a Nuova Lovanio, città universitaria a circa 20 chilometri da Bruxelles, si aprirà il museo dedicato a Hergé, il padre di Tintin, eroe dei fumetti

noto in tutto il mondo. A 26 anni di distanza dalla sua morte, George Remy - questo il vero nome di Hergé - avrà quindi finalmente il suo "memoriale".

✓ La Corte Suprema degli Stati Uniti ha negato a Thomas, un figlio dello scrittore John Steinbeck, la possibilità di sottrarre i

profitti dei libri del padre, morto nel 1968, alla casa editrice Penguin e agli eredi della vedova dell'autore di "Furore", Elaine.

FESTEggia OGGI 85 ANNI L'AUTORE, CON FARAGUNA, DELLE "MALDOBRÏE" LINO CARPINTERI: «HO L'ETÀ DEL NONÉTO» «Il nostro segreto? Essere sempre in sintonia con la gente»

di RENZO SANSON

Lino Carpinteri festeggia oggi 85 anni. Giornalista, scrittore, commediografo, umorista, cultore del dialetto, è un personaggio di primo piano della letteratura triestina più ruspante. Il compleanno è un'occasione per ricordare l'avventura delle "Maldobrie" e della "Cittadella", ideata e vissuta dal 1947 in coppia con Mariano Faraguna, suo coetaneo, scomparso nel 2001, poche settimane dopo il congedo della "Cittadella" dal "Piccolo".

Lei ha gli anni del Nonéto di "Serbidiola" e di Sior Bortolo del "Campanon". Cosa prova?

«È vero, ho proprio l'età del Nonéto, perché negli anni '50 e '60 forse la maggioranza della popolazione - non che avessero tutti 85 anni, intendiamoci! - ma tutti appartenevano in qualche modo alle generazioni che erano nate nell'Ottocento. C'erano ancora i reduci della prima guerra mondiale, che avevano l'età di mio papà, che era del 1893, o della bisnonna che era del 1841. In realtà, io per molti anni sono stato uno dei "muli" della "Cittadella". E mi sono sempre considerato un "mulo", anche quando avevo 50 o 60 anni. Adesso è ben diverso».

In che senso?

«A questa età il mondo si riduce a un orizzonte *"che no xe tanto bel"*. Se guardo avanti, non vedo il tram per Sant'Anna, il cimitero. Certo mi piacerebbe vivere quanto mia mamma, che è morta nel Natale del 2003 all'età di 102 anni e sei mesi. Ma non vorrei che il mio congedo fosse un sollievo per gli altri. Insomma spero di rimanere lucido fino all'ultimo, come mia mamma, nonostante fosse piena di acciacchi. E dopo mi auguro di non finire come Mario Granbassi: *"Cossa me ne frega a mi de dar nome a una scaletta! Co' morìrò, se i volarà dedicar qualcosa a Carpinteri&Faraguna, che no i ne meti a Chiarbola!"* magari togliendo un pezzo di strada o di scalinata di un altro ebreo».

Lei quando ha cominciato?

«Prima della guerra (la seconda, natürlich). Avrà avuto 16 anni quando Mario Grassi ha pubblicato il mio primo articolo sul "Piccolo". Era un pezzo di costume, intitolato "Le affinità elettive", in cui raccontavo come alle conferenze ci si trova quasi sempre le stesse persone e si stabilisce quasi una complicità tra questi habitués».

E dopo?

«Io ho iniziato alla "Voce Libera". Faraguna all'agenzia di stampa Astra. Lui ha cominciato la sua carriera dalla parte cattolica, perché la sua famiglia erano dei grandi cattolici, antifascisti veri. Invece io ho cominciato dalla parte laica: alla "Voce libera" c'erano gli azionisti, i repubblicani, i liberali, i socialisti... E poi siamo confluiti tutti e due alle "Ultime notizie". Il primo lavoro giornalistico l'ho fatto con gli Alleati all'agenzia che aveva sede dov'era stata la vecchia Stefani, in via Mazzini, traducendo telegrammi dall'inglese all'italiano. Faraguna l'ho conosciuto per la prima volta a "Caleidoscopio", con Luciano Cossetto, Duilio Saveri, Ferruccio Sbisa e poi Tullio Kezich».

Quando è nata la sua passione per il giornalismo?

«A mi me piaseva assai l'idea del giornalista!». Un'amica di Milano mi citava come uno che sapeva fin da piccolo quel che voleva fare e che lo ha effettivamente fatto. In realtà non fu come me l'ero immaginato».

Perché?

«Ho scritto poco. A parte tre o quattro servizi fuori di casa e ogni tanto qualche elzeviro per la Terza pagina, *"mi go sempre fato la cucina del giornal"*, insomma sono sempre stato confinato in una stanzetta a passare testi e a fa-



Lino Carpinteri e Mariano Faraguna nella stanzetta della "Cittadella"

re titoli e sommari. Per fortuna c'era la "Cittadella", il foglio umoristico dove invece scrivevo di tutto».

Come lavorava in coppia con Faraguna?

«In un certo senso io ero il braccio, lui la mente, perché io prendevo appunti e poi li trascrivevo a macchina, mentre Mariano non ha mai saputo - né voluto - usarla, tanto è

e le battute di "Cosa dirà la gente" - era d'ideazione comune. Poi ognuno scriveva per conto suo. Io scrivevo fino a sei pezzi per ogni numero, a partire dal "fondo", all'ultimo dei quali credo sia dovuta anche la morte della "Cittadella"».

Però avevate già venduto la testata...

«In quel caso, confesso, fummo ingenui, perché abbagliati dall'offerta di Primo Rovis. Anche se io ebbi un ripensamento, perché *"mia mama me ga dito: no ste la vender!"*. E io feci presente a Faraguna: *"Guarda che mi son mezo ebreo, ma mia mama xe intiera ebreo. Bademoghe! Forsi fella mal a vender la Citadella..."*. Ma Mariano insistette: *"No, no! Xe vero che i soldi val fin a un certo punto, ma dovemo pensar a la famiglia. Varda che sarà un mucio de soldi!"*. Così non demmo retta a mia mamma e intascammo 200 milioni a testa, che oggi, con l'inflazione e la crisi, non so proprio dove siano finiti...».

Quando avete avuto l'idea di scrivere queste storie in dialetto?

«Per la radio, al "Campanon", che facevamo in tre con Duilio Saveri, il quale *"fazeva la scenetta in triestin, che iera bda, con due personaggi: siora Ida e sior Giordano"*. Quando Saveri diventò professionista



Lino Carpinteri al computer nello studio del suo appartamento in via Beccaria (foto di Renzo Sanson)

della Rai, non continuò più a farla e toccò a noi inventarci qualcosa che sostituisse quella che era diventata la scenetta centrale del programma. E, a dire il vero, se non ci fosse stato Faraguna, non sarebbe mai rinata. Mariano aveva tutto un background istriano, anche linguistico: sua mamma era di Cherso e da lì venne fuori l'idea del "pescador" e del "marittimo" sior Bortolo, el Nonéto cui dava voce Lino Savorani (*"Ale ale done, che 'l sol magna le ore!"*) dialogando con Siora Nina».

I vostri testi avevano anche implicazioni politiche. Durante gli anni della Cortina di ferro, voi eravate un piccolo reparto arruolato per la guerra psicologica contro Tito&Co.?

«Si può anche vederla così. Negli anni dell'irredentismo, prima del ritorno all'Italia, fummo anche convocati a Roma da Pugliese, il grande capo della Rai democratica, che ci affidò una trasmissione per l'Istria, che veniva irradiata da Venezia».

Dicono che eravate di destra, nostalgici reazionari, per non dire "fascisti"...

«La verità è che non siamo mai stati di sinistra. Questo è il punto. Mariano era iscritto al partito liberale, io a quello repubblicano. E non abbiamo mai avuto simpatie per quelle che definirei le "superstiti" della sinistra". Ma non mi considero certo un reaziona-

rio, anche perché mio papà era un impiegato al Lloyd. Eravamo dei piccoli borghesi. Mio papà è diventato democristiano. Non c'erano fascisti nella mia famiglia, anche prima della promulgazione delle leggi razziali. Ma non eravamo neanche antifascisti. Eravamo come la maggioranza degli italiani. La storia che passiamo per fascisti è veramente pazzesca, se solo pensa che quattro persone della mia famiglia sono morte nei Lager. A meno che non conti il mio tema per l'esame di maturità, quando scrissi che "Mussolini è grande!" (e presi un bel 9...)».

Radio, teatro, carta stampata: quale mezzo vi era più congeniale?

«Intanto si trattava di almeno due linguaggi: quello delle "Maldobrie", che a Faraguna piaceva definire "linguaggio inventato", ma che era sintetico, più che inventato: era una sintesi di triestino e istriano e anche qualcosa di veneziano. Invece, l'idioma del "Nonéto" era il vero triestino. E forse l'impronta maggiore sulle "Maldobrie" è di Faraguna, mentre il "Nonéto" era un poco più mio, perché era il dialetto che si parlava a casa mia».

Da dove prendevate spunto?

«Girando tra la gente, ascoltando le "ciacole", le chiacchiere, per strada, nelle piazze, sugli autobus. Fu Faraguna,

per esempio, ha sentire il commento *"mi credo che i scrivi sta roba per insempiar la gente"* e altre battute in vernacolo di "Cossa dirà la gente?". Poi c'era anche la famiglia, perché Mariano era il più giovane di tre fratelli assai più vecchi di lui, mentre io ero figlio unico, cosicché entrambi eravamo "i putei" e passavamo il tempo ad ascoltare i

“

«I triestini? La parola per definirli è "meloni", ma io preferisco chiamarli "mona": non è un termine offensivo»

”

grandi, senza interloquire: io ho sempre ascoltato quel che dicevano mia nonna, mia bisnonna, i miei zii (quelli che poi sono finiti a Auschwitz)... Idem Faraguna, che in più conosceva bene Istria e Dalmazia e andava in vacanza ad Albona. Insomma, eravamo due "spugne" ed era naturale che poi travasassimo tutto nei nostri lavori a quattro mani».

Qual è il segreto della vostra popolarità?

«La nostra fortuna è l'essere stati sempre in sintonia con la maggioranza, fin dal '49, la prima volta che si votò a Trieste da cittadini liberi. E già da quella volta i risultati elettorali rispecchiavano quello che noi sostenevamo con tutti i partiti italiani della maggioranza e - visto che nel '48 Tito era stato rinnegato da Stalin - anche parecchi comunisti, a cominciare da Vidali, che quando tornò a Trieste risvegliò l'italianità di quei comunisti che erano stati ridotti al punto di fingersi "slavi"».

Oggi vi leggono anche i giovani?

«Credo di sì, anche perché quello che era ricordo, a un dato momento si è trasformato in fiaba. E una favola, perché effettivamente quel mondo oggi è inconcepibile, se non con la fantasia. Noi avevamo "caricato" il ricordo del mito asburgico, ma bisogna pensare che a quel mondo apparteneva gente che era fiera del proprio lavoro, qualsiasi fosse, e che ne indossava la "divisa": traversoni di cuoio, "flaide", tute bianche, tute blu... Erano tutti riconoscibili. Vedevi uno e dicevi: quello è un elettricista, quello è un falegname, quell'altro un macellaio... E si sentivano tutti altrettanto orgogliosi come gli arciduchi di essere quello che erano: dei bravi artigiani, negozianti, scalpellini, autisti del tram, operai e cantierini... Oggi non è più così».

Oggi si ride più o meno di una volta?

«Ci sarebbero tante cose da ridere, e per questo io rimpiango la "Cittadella" e la possibilità di ridere un poco di tutti, senza acredine, restando amici. A proposito, il personaggio di Druse Mirko, che i nostri detrattori ci rimproverano, fu effettivamente uno sbaglio da parte nostra».

Quale?

«Dargli inizialmente quel cognome, Mirko "Drek". Ma senza averne l'intenzione, perché in tedesco la parola non aveva quel senso "cambrioniano" che ha in sloveno soprattutto. Quando ero bambino, per la mia Fräulein, "drek" era tutto ciò che era sporco, e basta. Questo ci possono rimproverare, perché altrimenti Mirko era un personaggio simpatico: non era il barbaro slavo, bensì la vittima di Tito, dei politici dell'una e dell'altra parte».

Viene spontaneo rubare qualche verso a "Serbidiola", il libro del 1960, di cui la Mgs Press ha da poco sfornato la dodicesima edizione.

Niente confin di Stato né dogane, né dazi...

«... de qua fin i Carpazi"! Era l'Austria-Ungheria, ma viene subito in mente l'Unione Europea, che è appunto un impero allargato. Peccato che non si siano accorti che un "impero" deve avere un popolo guida, altrimenti va in pezzi».

Co' ierimo putei ghe iera el '29...

«Avevo 5 anni e mi ricordo il grande freddo. Mia mamma diceva a mio papà di non andare al Lloyd, al lavoro (*"Iera el jazo, iera terribile, no se ga mai visto!"*), ma lui, siciliano testardo, ci andava lo stesso».

Fu anche l'anno della grande crisi...

«Sì, ma in America. Da noi è venuta dopo, piano piano, nel 1931. L'Italia era già abbastanza mal messa e povera di suo, per non subire contraccolpi. Oggi è tutto diverso. Crolla Wall Street e anche noi ci troviamo in braghe di tela».

C'è una parola per definire i triestini?

«Ufficialmente una sola, "meloni". Ma io preferisco sicuramente *"mona"*. Non scherzo. Perché è una parola in un certo senso bonaria, adesso finalmente sdoganata, come lo era sempre stata a Venezia. Non c'è quasi mai astio nel dire a uno "mona!", al massimo diventa spregiativa con l'aggiunta dell'aggettivo: *"povero mona!"*».

FOTOGRAFIA. CENTO AUTORI DAL 2 GIUGNO A LUBIANA

Sguardi sul Novecento in regione

di CLAUDIO ERNÈ

LUBIANA Centocinquanta immagini realizzate nello scorso secolo da cento fotografi friulani e giuliani, sono state selezionate per comporre un affresco significativo sulla storia, cultura e creatività della nostra regione. Cento obbiettivi, ognuno dei quali è stato sapientemente usato da un interprete-solista, hanno trovato un maestro concertatore che li ha trasformati in orchestra e ha affidato a ciascuno dei fotografi un preciso spartito da eseguire.

L'opera ora è compiuta e sta per iniziare il suo viaggio. Prima tappa il Museo etnografico di Lubiana dove martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, andrà in scena la "prima" di «Sguardi, la fotografia del Novecento in Friuli e nella Venezia Giulia».

L'iniziativa è stata coordinata dal direttore del Craf Walter Liva e dal professor Gianfranco Ellero che hanno attinto agli archivi dello stesso Craf, alle raccolte dei Civici musei di Udine, a collezioni private e a singoli autori. Si spazia dal pittorialismo degli inizi del Novecento, ai reportage ante litteram sulla Grande guerra e sulle conseguenze che il conflitto ebbe su queste terre. Si potrebbero continuare a lungo sulle singole "stazioni" in cui sono organizzate la mostra ed il catalogo che la affianca. E però sufficiente citare Arturo Floek, che ritrasse Francesco Giuseppe in visita a Gorizia, Piero Modotti, zio della più famosa Tina, Carlo Wulz che continuò l'attività del padre Giuseppe, Paul Scheurmeir, Ugo Pellis, Francesco Penzo, Mario Circovich. I curatori hanno saputo scovare numerosissime stampe originali d'epoca dei questi autori e ai

«vintage» saranno affiancate anche le stampe moderne di queste immagini, restaurate con tecnica digitale per sottolinearne le caratteristiche.

La rassegna - che da Lubiana si trasferirà in settembre a Capodistria - ha anche il merito di affiancare ai fotografi professionisti, legati alla committenza e ai suoi dictat, a quelli amatoriali, della domenica, liberi o meglio non condizionati nelle scelte dei soggetti e delle inquadrature.

Una sezione è dedicata al fotogiornalismo, alle immagini del disastro del Vajont, del terremoto del 1976, ai riflessi sulla regione della guerra nella vicina Jugoslavia, al fenomeno dell'immigrazione verso le nostre terre.

L'iniziativa sarà illustrata oggi, alle 18, nella sala della Provincia a Udine dal presidente del Craf Renzo Francesconi.



Opicina, maggio 1992. Profughi bosniaci scendono dal treno: foto di Massimo Cetin



Da sinistra, Sandro Lombardi, che debutterà nel ruolo di Njegus, Elio Pandolfi e il regista Federico Tiezzi

OPERETTA. DAL 19 GIUGNO AL 31 LUGLIO

La Vedova allegra resta sola quest'anno in cartellone al festival del quarantennale

Manifestazioni di contorno con una serie di concerti, recital e balletti che toccheranno anche Gorizia e Muggia



Il soprano Silva Dalla Benetta, protagonista della "Vedova allegra", l'unica operetta del festival

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ LA MATTA SULLA SEDIA

Oggi e domani alle 20.30, al Teatro Bobbio, in occasione del venticinquennale della Scuola di ballo Arianna, va in scena lo spettacolo "La matta sulla sedia che scotta". Con "l'amichevole partecipazione" di Andro Merku.

■ OMAGGIO A TOMIZZA

Oggi, nella Sala Tessitori della Regione (piazza Oberdan), prosegue l'omaggio a Fulvio Tomizza: alle 9.30 convegno "Ten years after", alle 15.30 "Crossover".

■ I RAGAZZI DEL TEATRO

Sabato alle 19, al Teatro Miela, va in scena lo spettacolo "I ragazzi del teatro", di Andrea Andolina e Valentina Burolo.

■ BLUES AL CAFFÈ

Sabato alle 21.30, al Bar Excelsior (viale XX Settembre), serata blues con Sunny Boy & The Diplomats of Blues.

■ FESTA DELLA DANZA

Domenica alle 16, al Teatro Sloveno, l'Associazione Alfa Dance presenta la "Festa della danza".

■ GIOVANI PIANISTE

Giovedì 4 giugno alle 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi), concerto delle giovani pianiste Michela Franceschina e Nelli Paliska. Musiche di Beethoven, Chopin e Liszt.

PORDENONE

■ LOUIS LORTIE

Oggi alle 20.45, alla Fazioli Concert Hall, concerto del pianista canadese Louis Lortie. In programma gli Studi per pianoforte di Chopin. Introduzione di Roberto Calabretto.

UDINE

■ SOCIETÀ FILARMONICA

Oggi alle 20.45, al "Nuovo", concerto dell'Orchestra della Società Filarmonica diretta da Alfredo Barchi.

■ DIE WIENER

Lunedì primo giugno alle 20.45, al "Nuovo", concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna "Die Wiener".

di RINO ALESSI

TRIESTE Il 40° Festival internazionale dell'Operetta si terrà dal 19 giugno al 31 luglio: un mese e mezzo di manifestazioni che la Fondazione del Teatro Verdi di Trieste propone, nonostante le difficoltà economiche che rendono sempre più difficile per i teatri d'opera del Bel Paese tenere alto lo stendardo della lirica, piccola o grande che sia. Il Festival dell'operetta è una peculiarità del "Verdi", il suo fiore all'occhiello. E «sarebbe stato un delitto interrompere una tradizione che è specificamente triestina e che lega il Verdi a un vasto pubblico europeo appassionato del genere» ha precisato, presentando la manifestazione, la responsabile delle pubbliche relazioni Nicoletta Cavalieri.

Il Festival del quarantennale, dunque, si fa, ma con un unico titolo in programma, una nuova edizione de "La vedova allegra" di Franz Lehár, che dopo le sei recite in programma dal 4 al 25 luglio a Trieste, si trasferirà al Carlo Felice di Genova, al San Carlo di Napoli e al Filarmonico di Verona che ne sono coproduttori, dando a Trieste e al suo Festival dell'operetta rilevanza nazionale.

Scegliere il capolavoro di Lehár per celebrare i quarant'anni della manifestazione "clou" del-

l'estate triestina era, se vogliamo, una scelta obbligata: con "La vedova allegra" si inaugurò, negli anni Cinquanta, la prima edizione del Festival dell'operetta al Castello di San Giusto.

Diretta da Julian Kovatchev, interpretata nei ruoli principali dal soprano **Silvia Dalla Benetta** e dal baritono Gezim Mishketa, la nuova "Vedova allegra" triestina vedrà il debutto in operetta del regista Federico Tiezzi che per l'occasione col-

laborerà con lo scenografo Edoardo Sanchi, la costumista Giovanna Buzzi, il "light designer" Gianni Pollini e il coreografo Giovanni Di Cicco.

Il grande **Elio Pandolfi** passerà il testimone del ruolo comico di Njegus a un attore alla sua prima operetta, **Sandro Lombardi**, per impersonare il barone più cornificato della piccola lirica, Mirko Zeta. Elena Borin e Gianluca Terranova saranno, rispettivamente, Valencienne e Camillo,

mentre uno stuolo di artisti triestini, fra cui Nicolò Ceriani e Giuliano Pelizon, Andrea Binetti e Sara Alzetta, darà vita ai ruoli di contorno.

Per il resto, il cartellone contempla tre concerti pomeridiani nella Sala del Ridotto del Verdi realizzati in collaborazione con l'Associazione internazionale dell'Operetta e intitolati "Aspettando l'operetta" (11, 18 e 25 giugno), due giornate intitolate "Parata di primavera" che vedranno le piazze e le vie di Trieste inva-

se dai suoni di tutta una serie di bande che eseguiranno brani d'operetta e, in particolare, dell'operetta di Stolz che dà il titolo all'avvenimento (19 e 20 giugno), due opere in concerto, "Il conte di Lussemburgo" di Lehár e "Sogno di un valzer" di Strauss con la partecipazione straordinaria di Elio Pandolfi e gli artisti del coro del Teatro Verdi (che oltre che nella Sala del Trono del Castello di Miramare saranno eseguite all'Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia e in Piazza Marconi a Muggia), un "Carosello dell'Operetta Ungherese" con i solisti e il corpo di ballo del Teatro dell'Opera e dell'Operetta di Budapest (12 luglio alla Sala Tripcovich e il 13 nel piazzale del Castello, a Udine), una **mostra storica** dell'operetta a Palazzo Gopcevič (dal 16 giugno al 26 luglio) e il **Gran Gala** finale (31 luglio, solisti Dalla Benetta, Borin e Binetti) in programma al "Verdi" sotto la direzione di Romolo Gessi e con la partecipazione dei "Piccoli Cantori della Città di Trieste".

Insomma un Festival diverso da quelli degli anni passati, come tiene a precisare il Sovrintendente Giorgio Zanfagnin, in cui viene ribadita la volontà del Teatro Verdi di compensare con la produttività i tagli ministeriali che corrispondono a due anni d'incassi e di abbonamenti del "Verdi" o all'11% di tutto il giro d'affari del teatro. In meno, naturalmente.

PRESENTATO IL CARTELLONE LIRICO-SINFONICO

Stagione di grandi passioni alla Scala e l'atteso ritorno di Claudio Abbado



MILANO La prossima al Teatro alla Scala sarà una stagione di grandi passioni. Così l'ha definita ieri il sovrintendente Stéphane Lissner alla presentazione del cartellone, che include dodici titoli d'opera, sei di balletto oltre alla stagione sinfonica. L'apertura sarà come sempre il 7 dicembre, per Sant'Ambrogio (con una anteprima però riservata ai giovani), con la "Carmen" di Bizet diretta da Daniel Barenboim. Sono però tantissimi i direttori importanti che arriveranno per la prima volta o ritornano alla Scala tra il 2009 e il 2010. Era già stato annunciato il ritorno a dirigere la Filarmonica di Claudio Abbado (nella foto), che non aveva più diretto l'orchestra dal 1986,

quando lasciò la Scala. Tornerà anche Zubin Mehta, e arriverà Antonio Pappano. Come in tutte le ultime stagioni opere del grande repertorio italiano (come "Rigoletto", "Simon Boccanegra", "Barbiere di Siviglia", "Elisir d'Amore" e "L'Occasione fa il ladro") si alterneranno a capolavori della musica europea ("L'Oro del Reno" e "Il Tannhäuser" di Wagner e il "Faust" di Gounod) e a opere più recenti: "Da una casa di morti" di Janacek e "Lulu" di Berg.

Intanto il sindaco Letizia Moratti ha garantito che le prime delle 90 mila piante chieste da Claudio Abbado per tornare a dirigere alla Scala saranno sistemate entro la fine di giugno. Il sovrintendente Lissner non ha invece detto se, oltre agli alberi, il direttore d'orchestra riceverà anche un compenso.

Millennium sbarca nelle sale italiane

Dopo Roma, domani anche a Trieste anteprima di "Uomini che odiano le donne"

Una scena del film di Niels Arden Oplev con Noomi Rapace e Michael Nyqvist dal best seller di Stieg Larsson

protagonista Noomi Rapace. Inevitabili le domande sulle differenze tra libro e film. «Abbiamo cercato di rendere più realistici i personaggi. Quando mi è stato proposto una prima volta di dirigere il film - confessa il regista - ero impegnato in un altro progetto, non conoscevo né il romanzo né l'autore, e non mi interessava dirigere un thriller. Un anno dopo, quando il produttore mi ha nuovamente cercato, ho letto il romanzo e l'ho trovato molto insolito, diverso dalla letteratura scandinava di questo genere. C'è una componente drammatica con emozioni vere e questioni attualissime che affliggono la società».

La descrizione che lei fa del mondo del capitale e della finanza è spietata... «Ma in Svezia non è peggio che in altri paesi. Per avere suc-

cesso in quel mondo non si può certo essere delle mammolette, e anche voi in Italia avete dei begli esempi, senza far nomi. Abbiamo voluto mostrare il lato oscuro della Svezia, portarne alla luce e denunciarne gli aspetti negativi, com'era intenzione dell'autore del libro. La violenza sulle donne è uno di questi aspetti. Ogni anno 20.000 donne denunciano violenze a loro danno. Se teniamo conto che questo è solo il 25% dei casi che succedono e che la Svezia ha 9 milioni di abitanti, abbiamo un quadro preciso della gravità del fenomeno».

La lavorazione del film ha sfiorato ampiamente tempi e budget, ma i risultati non hanno tradito le aspettative e sembra destinato a replicare il successo letterario. Eccellenti l'ambientazione, la fotografia, gli attori, per un

kolossal tutto "made in Scandinavia" della durata di due ore e mezzo. E se il pluripremiato Michael Nyqvist dà vita con professionale precisione al protagonista Blomkvist, il giornalista che svela gli scandali del potere, la vera sorpresa è l'interprete femminile Noomi Rapace che scolpisce il personaggio più difficile, quello di Lisbeth Salander, con una forza e un'energia di tenera vendicatrice a metà strada tra Nikita e Tarantino, ma con un'umanità nettamente superiore.

Notazione cinefila. Nel cast compaiono anche le attrici bergmaniane Ewa Froling e Gunnel Lindblom, che proprio nel "Posto delle fragole" ebbe uno dei suoi primi ruoli importanti.

Domani anteprima del film a Trieste all'Ariston e al Cinecity delle Torri.

Fulvio Toffoli

» IN BREVE

DOMANI A VENEZIA

Yoko Ono: una mostra fra maternità e pace

VENEZIA Maternità e pace sono due temi che s'intrecciano nella creatività di Yoko Ono, che ha scelto un seno come logo della sua personale "Anton's Memory", che inaugurerà personalmente domani nel Palazzetto Tito della Fondazione Bevilacqua La Masa a Venezia. Un percorso di elmetti della seconda guerra mondiale contenenti pezzi di cielo condurrà ai luoghi della memoria di un figlio nelle vicende della propria madre, come se tutti fossero partoriti dalla guerra per arrivare alla pace.

«Come madre sono una donna qualsiasi. Ho portato alla vita i miei bambini e non viene detto abbastanza quanto doloroso sia. Le prime volte che li hai in braccio pensi che l'amore per quel bambino sia dovuto al momento, poi ti rendi conto che dura tutta la vita» ha detto Yoko Ono, che il 6 giugno riceverà il Leone d'Oro alla carriera dalla Biennale di Venezia e l'11 settembre sarà protagonista anche di una performance al Teatro La Fenice.

FESTIVAL DAL 18 LUGLIO

Montepulciano propone un inedito Brecht-Eisler

ROMA Un'opera di Eisler-Brecht inedita per l'Italia e il ritorno del raro "Barbiere di Siviglia" di Paisiello sono i due appuntamenti più attesi del 34.º Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano, in programma dal 18 luglio all'1 agosto. Il lavoro di Hans Eisler-Bertolt Brecht è "La linea di condotta", che il festival presenta in prima assoluta per l'Italia il 29 luglio, al Teatro Poliziano, con la partecipazione dell'orchestra del Royal Northern College of Music di Manchester. Per quanto riguarda "Il Barbiere di Siviglia", sarà (con debutto il 19 luglio al Teatro Poliziano) nella versione originale ed integrale, per la regia di Caterina Panti Liberojovici. I due eventi sono stati annunciati dai due nuovi direttori del Cantiere, Davud Glanert e Roland Boer.

OGGI E DOMANI A TRIESTE

Convegno sulla diversità tra biologia e narrativa

TRIESTE È dedicato a "La diversità umana - Biologia, storia, narrazione" il convegno che si svolge oggi e domani nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, in via Fabio Filzi 14. Organizzato dalla Sissa, dall'Iress Burlo Garofolo e dalla Fondazione Kathleen Foreman Casali, il convegno si propone una riflessione ad ampio raggio intorno al concetto di diversità culturale, etnica, linguistica. Ad aprire i lavori, oggi alle 15, sarà il direttore della Scuola dottorale in Scienza umanistica Guido Abbattista. A seguire l'intervento di Luigi Cavalli Sforza, della Stanford University. Cavalli Sforza, che dirige la grande opera Utet in dodici volumi dedicata a "La Cultura Italiana" - analisi multidisciplinare della cultura nel nostro Paese - interverrà sul tema "Dalla Storia e geografia dei geni umani" alla "Storia della cultura italiana". Guido Barbujani chiuderà la prima parte dei lavori. Nel pomeriggio interverranno Paolo Gasparini, Andrea Cragnaghi, Raffaella Rumiata. Domani, sempre alle 9, seconda giornata di lavori, con una sezione dedicata alla letteratura e alle narrazioni. Tra i relatori Giacomo Todeschini, Tullia Catalan, Nicola Labanca, Elena Pistolesi.



Il prof. Cavalli Sforza

re della cultura nel nostro Paese - interverrà sul tema "Dalla Storia e geografia dei geni umani" alla "Storia della cultura italiana". Guido Barbujani chiuderà la prima parte dei lavori. Nel pomeriggio interverranno Paolo Gasparini, Andrea Cragnaghi, Raffaella Rumiata. Domani, sempre alle 9, seconda giornata di lavori, con una sezione dedicata alla letteratura e alle narrazioni. Tra i relatori Giacomo Todeschini, Tullia Catalan, Nicola Labanca, Elena Pistolesi.

INDOSSATO DA REEVE

Australia: venduto all'asta il costume di Superman

SYDNEY Sarà ideale per fare un figurone in una festa in maschera. Un raro costume rosso e blu di Superman, indossato da Christopher Reeve, morto a 52 anni nel 2004, nel film "Superman 3" del 1983 e confezionato per le sequenze di volo simulato, è andato all'asta a Melbourne per 22.500 dollari australiani (12.500 euro), con un baule di articoli di scena del film. Il costume è andato ad un anonimo collezionista australiano, che si è battuto fino all'ultimo dollaro con due offerenti dagli Stati Uniti.

CINEMA

Dalla trilogia di Stieg Larsson

ROMA Alla faccia! Mentre da noi sembra che diventino sempre più numerosi i sostenitori della vecchia politica italica dell'insabbiamento e del lavare i panni sporchi in casa, in Svezia nessuno si meraviglia che opere come "Uomini che odiano le donne" demoliscano a picconate il mito di un paese civile, pacifico e democratico. Manager criminali, violenze pubbliche e private delle più efferate, razzismo, nel quadro che viene fuori dal film, tratto dall'omonimo romanzo di Stieg Larsson, siamo più dalle parti di "Gomorra" che del "Posto delle fragole".

Come tutti sanno, il romanzo di straordinario successo internazionale con milioni di copie vendute è il primo capitolo della trilogia "Millennium", i cui diritti sono stati prontamente accaparrati dal cinema. Ora l'atteso de-



butto italiano con 450 copie in arrivo nelle sale, a soddisfare la curiosità delle centinaia di migliaia di fan dello scrittore svedese scomparso a soli 50 anni nel 2004. Che dovranno aspettare il prossimo autunno per "La ragazza che giocava con il fuoco" (anteprima probabile al prossimo Festival di Roma) e la

primavera del 2010 per il terzo e ultimo capitolo, "La ragazza dei castelli di carta".

A presenziare al lancio ufficiale di "Uomini che odiano le donne", dopo un'anteprima all'inaugurazione del Salone del Libro di Torino, sono giunti a Roma il regista Niels Arden Oplev, il produttore Soren Staermore e la



vodafone

Vodafone Partita IVA

"Finalmente un'offerta che non fa acqua"

Per me ho scelto Parla 9 e ho più servizio e più risparmio



Dal cellulare chiamo tutti a 9 cent al minuto senza scatto alla risposta



Dal fisso chiamo a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta tutti i fissi nazionali

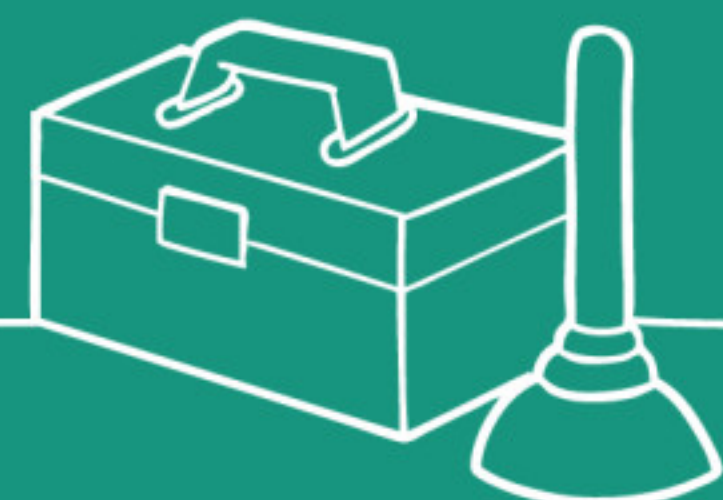
Tutto a 22,5 euro al mese senza più il canone Telecom

E ho un servizio clienti dedicato che mi risponde subito e mi chiama per nome

Chiama l'800-127-777, vieni su www.partitaiva.vodafone.it

o nei negozi Vodafone One

Life is now



Vodafone Partita IVA

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.**Fisso:** tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.

Continua dalla 12.a pagina

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabile epoca, 2° piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi, euro 85.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Dui- no, villetta a schiera, 110 mq ristrutturata, panoramica, due livelli, 3 terrazzi, giardino con portico in legno, box auto, autometano, euro 290.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Opicina, strada privata, porzione bifamiliare, super rifinita, 130 mq, due livelli, ingresso indipendente, 400 mq, giardino, portico, box con sopralco, 5 posti auto, cantina. Euro 445.000. Telefono 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Strada per Basovizza, panoramicissima villa indipendente, 250 mq, giardino e portico di 1000 mq, accesso auto, adatta due nuclei familiari. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Castagneto, 3° piano, ascensore, 80 mq, atrio, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, 2 ripostigli, terrazzo verandato, luminoso, vista mare, euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Cantù, 3° piano, ristrutturato, 3 esposizioni, 95 mq, atrio, cucina abitabile, soggiorno, sala pranzo, disimpegno, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazzi, cantina, autometano, euro 189.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Costalunga, casetta rurale, 100 mq, totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto, euro 195.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Rozzol, soleggiato, nel verde, 3° e ultimo piano, autometano, atrio, tinello con angolo cottura, 2 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda, cantina, euro 149.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 centrale vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi due balconi ripostiglio cantina euro 195.000. Rif. 3709. (A00)

RABINO 040368566 centralissimo tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 93.000. Rif. 2309. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo perfetto primo piano soggiorno matrimoniale studio cucina bagno balcone cantina in muratura euro 105.000. Rif. 2009.

RABINO 040368566 Strada vecchia dell'Istria secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale balcone ripostiglio bagno euro 98.000. Rif. 1909.

RABINO 040368566 Vespuc- ci alta tranquillo soleggiato quinto piano senza ascensore con possibilità di entrare in quota soggiorno cucina camera matrimoniale bagno cantina euro 105.000. Rif. 2509.

RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 88.000. Rif. 2109.

RABINO 040368566 Muggia vista mare ottimo appartamento secondo piano soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi tre balconi ripostiglio cantina posto macchina euro 198.000. Rif. 22609.

RAUTE zona. Panoramicissimo secondo ultimo piano. Saloncino, cucina, 2 stanze, bagno, grande balcone, ripostiglio, cantina, posto macchina. Euro 178.000. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

SALITA di Zugnano in stabile anni 60 silenzioso appartamento di circa 75 mq composto da atrio soggiorno con

zona cottura 2 camere da letto ripostiglio bagno cantina. Piano basso. ottima occasione euro 130.000. Equipe Immobiliare 040660081.

SPAZIOCASA 040369950 loft in fase di rinnovo (zona) San Vito di spazio cottura saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 135.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente) euro 90.000.

Continua in 28.a pagina

PANDA FINO A 3.710 EURO DI ECOINCENTIVO E IN PIÙ €COFINANZIAMENTO FIAT IN 42 MESI A INTERESSI "ZERO"

**1.1 Active Eco**

chiavi in mano ipt esclusa € 9.950
ecoincentivo € 2.100
a parire da € 7.850
con 42 rate a Interessi Zero
da € 222,53

1.2 Dynamic Class

chiavi in mano ipt esclusa € 11.200
ecoincentivo € 2.250
a parire da € 8.950
con 42 rate a Interessi Zero
da € 252,43

1.2 Dynamic Class GPL

chiavi in mano ipt esclusa € 13.200
ecoincentivo € 3.710
a parire da € 9.490
con 42 rate a Interessi Zero
da € 266,99

Polizze incendio / furto ed atti vandalici per 42 mesi comprese nell'offerta finanziaria

Iniziativa delle Concessionarie Fiat delle province di Trieste e Gorizia. Esempio Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Prezzo di listino chiavi in mano ipt esclusa € 13.200, sconto promozionale, incentivo statale Gpl e incentivo statale rottamazione € 3.710. Prezzo chiavi in mano ipt esclusa € 9.490 con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999. Esempio di finanziamento Fiat Interessi "Zero": durata 42 mesi, 42 rate mensili da € 266,99 comprensive di coperture: Prestito Protetto, Antifurto Identica RED per un importo di € 957,00, spese gestione pratica € 300 + bolli - Tan 0 % Taeg 1,54%. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31/05/2009. Emissioni CO2 116 g/km, GPL - 133 g/km. Benzina

LUCIOLI

TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Continua dalla 27.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Polo/Industria (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio modesto di cucina abitabile 2 stanze servizio euro 38.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Davis (paraggi) alloggio con totale vista mare di spazio cucina con soggiorno 3 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Str. Vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere bagno 3 terrazzi (possibilità box) euro 160.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autometano. Affarone euro 69.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Viale Miramare alloggio recentissimo arredato di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo autometano euro 135.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 viale XXX Armata alloggio di ampia metratura di cucina abitabile salone 2 stanze studio doppi servizi (da ristrutturare totalmente) euro 160.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 155.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puccini (adiacenze) alloggio recentissimo piano alto di cucina saloncino 2 camere doppi servizi terrazzo euro 145.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Università alloggio primingrosso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano terrazzo autometano euro 175.000. (A00)

STABILE intero importante impresa di costruzioni di fuori Trieste cerca in città per acquisto anche se parzialmente occupati. Equipe 040660081. (A00)

STUDIOURBAN, ospedale Maggiore, in stabile d'epoca, appartamento completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Euro 210.000. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN, Sanatorio Triestino, in stabile con ascensore, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, wc, grande balcone. Euro 110.000. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN, via Vecellio, appartamento di ampia metratura, ingresso, cucina abitabile con poggolo, salone doppio con terrazzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio e due cantine. Euro 205.000. Telefono 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN Baia Montoni, completamente ristrutturato, ingresso, zona giorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, bagno e due poggoli. Aria condizionata. Euro 80.000. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN Cittavecchia in elegante palazzetto d'epoca ristrutturato, pari primingrosso: doppio ingresso, salone, cucina abitabile, tre grandi stanze, due bagni, ripostiglio e tavernetta con giardino. Posto auto. Euro 480.000. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN Perugia adiacenze, appartamento pari primingrosso, composto da atrio, soggiorno, grande cucina abitabile, due stanze e bagno. Euro 128.000. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN Revoltella, nuova costruzione, appartamenti varie metrature, con ampi terrazzi panoramici, vista totale su città e mare. Disponibilità di attici di ampia metratura e appartamenti con taverna e giardino. Ottime rifiniture. Tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN Strada della

Rosandra nuova costruzione, villini singoli e bifamiliari con ottime rifiniture: ingresso, soggiorno, cucina, 2-3 stanze e doppi servizi. Accesso indipendente, ampie verate, giardino di proprietà e posti auto. A partire da euro 220.000 tel. 0402452855. (A00)

STUDIOURBAN via Franca, in elegante palazzo d'epoca con ascensore, appartamento di ampia metratura, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, poggoli, doppi servizi e cantina. Euro 375.000. Tel. 0402452855. (A00)

TERRENO edificabile importante impresa di costruzioni cerca per acquistare nella zona di Trieste e dintorni. Equipe 040660081.

TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.

TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostroina verandata (30 mq). Ottime condizioni. Rif. 511. Imm.Progetti Trieste, tel. 040661455.

V.LE Miramare salone doppio cucina due matrimoniali stanzino doppi servizi lavanderia rip. termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036. **VIA** Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq con balcone e/o terrazzino 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

VIA Palladio Nova spa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno 0403476466 oppure 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone sala da pranzo (o terza stanza) cucina abitabile due camere doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabona 040634112.

ZONA Rive Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura camera cameretta bagno ampio soppalco rifiniture di pregio possibilità posto auto tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to. (FIL23)

Informazione pubblicitaria.

PLANTER'S

COSMESI NATURALE

DALLA RICERCA PLANTER'S IL NUOVO LIP VOLUMIZZANTE DEL TERZO MILLENNIO



Tubetto labiale da 10 ml

Dai laboratori Planter's, arriva il rivoluzionario Filler Lip 3D ANTI-AGE ACTION, un volumizzante labbra effetto tridimensionale impreziosito da acido ialuronico. Il test clinico effettuato da SEDERMA con tecnica stereomorfometrica ha dimostrato un incremento del volume delle labbra del 40%, successivamente all'applicazione 3 volte al giorno per 29 giorni di un cosmetico contenente il principio attivo Maxi Lip™ (Patent SEDERMA n° FR99.16029). Questo straordinario mix di sostanze funzionali brevettate stimola la sintesi del collagene idratando le labbra, rendendole sode, morbide, meglio definite e caratterizzate da un turgore ad effetto tridimensionale. Filler Lip 3D ANTI-AGE ACTION ha un effetto volumizzante grazie alla presenza del prezioso principio attivo Hyaluronic Filling Spheres®, composto da un particolare acido ialuronico biotecnologico disidratato che cattura l'acqua e, insinuandosi nei microsolchi delle rughe, le rende meno marcate, con un effetto filling progressivo. L'azione sinergica dell'acido ialuronico con Maxi Lip™ migliora l'azione anti-age. Inoltre, l'inserimento nella formulazione di specifici filtri solari aiuta a proteggere le labbra dai danni provocati dai raggi UVA e UVB, prevenendo e contrastando l'invecchiamento precoce.

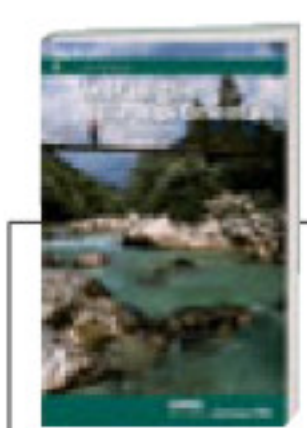
IN FARMACIA E NELLE MIGLIORI ERBORISTERIE

www.planter.it

IL PICCOLO

presenta

Meraviglie delle Alpi Orientali



GIOVEDÌ 25 GIUGNO
VOLUME 6
Le acque



GIOVEDÌ 2 LUGLIO
VOLUME 7
I luoghi della fede



GIOVEDÌ 9 LUGLIO
VOLUME 8
Re, artisti e ribelli



GIOVEDÌ 16 LUGLIO
VOLUME 9
Borghi e tradizioni



GIOVEDÌ 23 LUGLIO
VOLUME 10
I luoghi della storia



GIOVEDÌ 30 LUGLIO
VOLUME 11
Piccole e grandi città



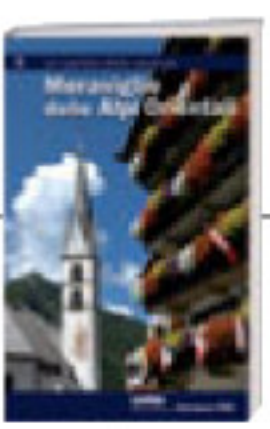
GIOVEDÌ 6 AGOSTO
VOLUME 12
Saperi e sapori



IN EDICOLA
VOLUME 1
Uomini e grandi montagne



DOMANI
VOLUME 2
Sorprese di natura



GIOVEDÌ 4 GIUGNO
VOLUME 3
Le capitali della vacanza



GIOVEDÌ 11 GIUGNO
VOLUME 4
I grandi valichi



GIOVEDÌ 18 GIUGNO
VOLUME 5
Vette, panorami e rifugi



DOMANI

IL 2° VOLUME

"Sorprese di natura"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero. Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

MMOBILI

ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

A.A. CERCHIAMO piano alto con ascensore, soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo 150.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento San Vito Rive soggiorno due/tre camere cucina bagno disponibilità euro 250.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti ampia metratura centrali in stabili di pregio definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

A.A. URGENTEMENTE piccoli appartamenti/monocali/bilocali esclusivamente in zone centrali uso investimento disponibilità euro 50-70.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché non superino i 100.000 euro. Immediata definizione. (A00)

MMOBILI

AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

AFFITTASI arredati San Giacomo camera cucina euro 350. Stazione soggiorno-cottura matrimoniale bagno euro 420 euro. Perugia soggiorno cucinino 2 stanze bagno euro 530. Altro simile primingrosso euro 700. Tre 040774779. (A00)

AFFITTASI D'Annunzio primingrosso vuoto, piano alto vista aperta, ampia metratura con cucina, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggoli, riscaldamento centrale euro 789 mese. Tre 040774779. (A00)

CONTATTI Immobiliari centralissimo via Filzi vuoto buone condizioni piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due poggoli camera bagno ripostiglio, euro 530, tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Dittamo appartamento appena ristrutturato vuoto terzo piano ascensore cucina abitabile due camere soggiorno bagno terrazzino, euro 540. Tel. 0403499251. (A00)

GALLERY Borgo San Sergio appartamento arredato composto da atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta, posto auto. Euro 500 mese + spese. Rif. 23/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY giardino pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio. Euro 380 cod. 452/P 0407600250

GALLERY locale commerciale adatto uso ristorante. Cod. 197/P 0407600250

GALLERY via Tacco appartamento arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone vista aperta e scorcio mare. Quarto piano, ascensore. Euro 450 mese + spese. Rif. 20/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it (A00)

RABINO 040368566 Giulia primo piano con ascensore soggiorno con balcone cucinotto camera matrimoniale servizi separati tutto ammobiliato euro 400/mese + spese. Rif. 1809. (A00)

RABINO 040368566 rive ufficio 140 mq secondopiano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termoautonomo euro 900 + spese mensili. Rif. 2909. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredati/non residenti-foresteria-studenti centro città in piccolo residence alloggi pari a nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano (ideale per coppia, 1/2 studenti).

Continua in 36.a pagina

MUSICA. RECITAL AL KULTURNI DOM

Il suono affascinante di Pogorelich sorprende a Nova Gorica

Originali interpretazioni da Chopin a Ravel in una delle rare apparizioni del pianista di Belgrado

NOVA GORICA Il recital di Ivo Pogorelich al Kulturni dom di Nova Gorica, organizzato in collaborazione con il Kulturni dom di Gorizia, poteva costituire, per il pianista di Belgrado, un'autentica sfida. Non tanto con un programma impervio (Chopin: Notturmo op. 62 n. 2 e Terza Sonata; Liszt: Mephisto Waltz; Sibelius: Valse triste; Ravel: Gaspard de la Nuit) quanto con se stesso e con il proprio ingombrante passato.

Infatti, è noto come, quando Pogorelich non vinse il Concorso Chopin di Varsavia, nel 1980, Martha Argeri-

ch ebbe a definirlo un genio, abbandonando la giuria in segno di protesta per quella che riteneva un'eliminazione ingiusta; fu l'avvio di una carriera concertistica e discografica ad elevati livelli durata fino a circa la metà degli anni '90, quando, alcune tristi vicende personali, la compromisero inesorabilmente. Da allora, Pogorelich non ha inciso alcun album; di più: i suoi concerti sono diventati rari come le famose mosche bianche.

A Trieste, al Teatro Verdi, lo si ricorda due anni fa alle prese con il Secondo di Rachmaninov. A Nova Gorica,

appunto, si trattava di capire cosa fosse di quell'antico talento, se la classe di un tempo esistesse in quantità ancor massiccia.

Nuovamente Pogorelich ha posto ai presenti un interrogativo: può un interprete stravolgere i desiderata del compositore in base a scelte più o meno arbitrarie? Se la risposta è negativa bollare quelle di Pogorelich come bizzarrie sembra più che giustificato. Ma se la risposta è affermativa, Pogorelich continua ad essere un artista di interesse raro, tecnicamente ancora dotatissimo e con un suono fascinoso come pochi;

ha una notevole propensione per i tempi lenti (il Notturmo di Chopin è stato d'una durata estenuante) ma le mani sulla tastiera sanno ancora offrire un virtuosismo esemplare e sonorità maestose, energizzanti.

E il modo in cui sono stati resi il Largo e il Finale della Terza Sonata, i passaggi zepi di virtuosismo del Mephisto-Waltz (mentre l'incipit ha avuto del grottesco) fino al raveliano Scarbo non ha potuto che far esplodere la sala in un'ovazione.

Tutti in piedi ma nessun bis.

Alex Pessotto



Il pianista Ivo Pogorelich

CONCERTO NEL SALONE DEL PALAZZO DEL GOVERNO

Il giovane Quartetto Avos rilancia il successo

Premiato dai lettori del Piccolo il gruppo vincitore, al secondo posto, al Premio Trio di Trieste

OGGI AL TARTINI

Omaggio di Massimo Gon al romantico Chopin

TRIESTE Oggi, alle 20.30, nell'Aula Magna del Conservatorio Tartini in via Ghega 12 a Trieste, per il cartellone dei concerti primavera-estate 2009, curati dal direttore, Massimo Parovel, con Roberto Turrin, è in programma l'attesissimo recital del pianista Massimo Gon, interamente in omaggio a Frédéric Chopin: un'occasione per ritrovare l'eccellente artista, docente al Tartini, che predilige il repertorio romantico e quello del '900 con un'attenzione particolare rivolta alla musica contemporanea, spesso proponendo opere in prima esecuzione. Gon è periodicamente invitato a tenere corsi e masterclass presso importanti istituzioni, da Mosca a Budapest e Londra. Ai concerti possono accedere, con ingresso libero, anche gli spettatori esterni al Tartini, previa prenotazione presso la Portineria del Conservatorio: tel. 040/6724911, info www.conservatorio.trieste.it

di CLAUDIO GHERBITZ

TRIESTE L'undicesima edizione del Concorso intitolato al Trio di Trieste passa agli archivi senza un primo premio e quindi con un'ombra di delusione. I Concorsi musicali servono da trampolino per i giovani, ne lanciano la carriera, ma ai primordi di successo anche il contrario, vedi il concorso di Ginevra che all'improvviso, ma settant'anni fa, divenne famoso premiando un ragazzo, Arturo Benedetti Michelangeli. Il Concorso di musica da camera triestino non ebbe un vincitore neanche al suo varo, ma proprio per essere dedicato alla disciplina più rifuggente dagli exploit sportivi dell'esecuzione, si è consolidato grazie alla serietà della conduzione, all'alternanza ed indipendenza dei giudici, a mille dettagli che fanno differenza.

Del resto, con la proliferazione esponenziale delle competizioni musicali, è anche capitato che ai piazzati sia arrisa una professione più intensa dei primi premiati. Deve esserselo augurato il pubblico, accorso numeroso nel salone del Palazzo del governo, in una serata a beneficio della Lilt, per



Il Quartetto Avos applaudito lunedì al Ridotto (foto di Paolo Bonassi)

riapplaudire il secondo classificato Quartetto Avos, già accolto dalle maggiori simpatie nel referendum e dalle conseguenti targhe de "Il Piccolo".

Formatosi due anni fa, quindi tolte quelle legate all'esperienza, all'arco dell'Avos non sembrano manca-

re frecce. Annovera Diana Bonatesta, la più estroversa del gruppo allo strumento più ritenuto, la viola, Amedeo Cicchese, violoncellista ventenne che compensa una cavata non proprio dilagante con una straordinaria sensibilità, Mirei Yamada, professionista violinista giapponese da otto anni in Italia, e il pianista Mario Montore, non sempre creativo ma un pilastro. Hanno offerto all'ascolto il brano del contemporaneo Azio Corghi, minischizzo non irrispettoso della réverie schumanniana, e il Quartetto op. 25 di Brahms, adeguandosi alla complessità strutturale del primo movimento, lasciando a desiderare quanto a vaghezza nell'intermezzo ma scaldando gli animi fino all'entusiasmo nel Finale alla zingara. A dimostrazione di spaziare nel repertorio, hanno coronato il concerto con ben due fuori programma tratti da Dvorak e Brotons.

RASSEGNA. IN FRIULI DA OGGI AL 16 GIUGNO

Cornamuse in "Un sacco di pive"

Guido Carrara nell'ambito delle iniziative su "Lingue, diritti, minoranze. A dieci anni dall'entrata in vigore della Carta europea delle lingue regionali e minoritarie e dalla Legge 482/99" promosse da "Progetto Suns" e Regione Friuli Venezia Giulia.



Il trio friulano di cornamuse degli Strepitz

riche esperienze di folk revival sardo come Kenze Neke e Trio Argia) che, per l'occasione, avrà come ospite in concerto Roberto Corona, virtuoso solista di launeddas, le incredibili pive sarde senza sacca. Il concerto, realizzato in collaborazione con il Comune di San Vito all'insegna di "Lingue a confronto", sarà aperto dai friulani **Bande Tzingare** di

La rassegna proseguirà il giorno dopo a Casali Pasch di Premariacco dove, alla Piccola Trattoria San Mauro con i friulani **Strepitz** nella versione a trio di cornamuse, che, supportati anche da materiale video, presenteranno il progetto "Europa: i luoghi della cornamusa". Terzo appuntamento sabato 13 giugno alla Casa della Musica di Trieste con il quartetto **Antiche ferrovie calabro-lucane** proveniente dalla Calabria e guidato da Ettore Castagna. "Un sacco di pive" si concluderà il 16 giugno al Chiostro dell'Abbazia di Rosazzo, dove si potrà ascoltare uno splendido e giovane sestetto belga, i **Griff**, caratterizzata dalla presenza in organico di tre cornamuse.

ARCHEOLOGIA

Domani all'Adriaco il libro "Terre di mare"

TRIESTE Sarà presentato domani, alle 17, allo Yacht Club Adriaco, al Molo Sartorio 1, il volume "Terre di mare - L'archeologia dei paesaggi costieri e le variazioni climatiche", a cura di Rita Auriemma e Snježana Karinja del Museo del mare di Pirano, pubblicato nell'ambito del progetto Interreg Italia Slovenia IIIA "Alto Adriatico". Il volume rappresenta un viaggio lungo la costa dalle Foci del Timavo a Pirano, attraverso i secoli. Alla presentazione parteciperanno fra gli altri Bojan Djuric, direttore generale del Direttorio per i beni culturali sloveno, Monika Verzar, responsabile scientifico del Progetto Alto Adriatico, Fabrizio Antonioli dell'Enea, Franco Cucchi, direttore del Dipartimento di Scienze geologiche dell'Università di Trieste, Marko Stokin, dell'Istituto per la Tutela dei beni culturali della Slovenia.

TEATRO. DOMANI AL RIDOTTO DEL "VERDI" DI PORDENONE

Ricordo della scrittrice sacilese Pia Fontana

A pochi mesi dalla morte, la lettura scenica di "Devozione" a cura di Franco Però

PORDENONE Pia Fontana, scrittrice e drammaturga sacilese che ha esplorato il teatro con passione, è scomparsa prematuramente nel febbraio di quest'anno. Con una bella iniziativa che si terrà domani a Pordenone il Teatro Comunale Giuseppe Verdi, l'Ente Regionale Teatrale e il Comune di Sacile vogliono ricordarla: un piccolo ma sentito omaggio di chi opera nel settore teatrale e della sua città, Sacile, che attraverso il sindaco Roberto Cappuzzo ha aderito subito con entusiasmo.

Alle 21, nel Ridotto del Teatro (con ingresso libero fino a esaurimento dei posti) è prevista la lettura teatrale di "Devozione", uno dei testi di Pia Fontana, affidata agli attori



La scrittrice Pia Fontana

friulani Carla Manzoni, Riccardo Maranzana e Maurizio Zaccagnini, a cura di Franco Però. È sempre a cura di Però è la coproduzione di Mitefest 2009 di un altro testo di Pia Fontana, "Eclissi totale".

È lo stesso Però a tracciare il profilo dell'autrice sacilese attraverso un ricordo che ha inizio il giorno in cui il pittore Giuseppe Zigaina, un pomeriggio di anni fa, gliela fece conoscere. E Pia si presentò con alcuni copioni, "Devozione", appunto e "Il Grido".

Affascinato dai due testi, alla prima occasione Però propose una mise-en-espace de "Il Grido", facendolo leggere a Massimo De Francovich. «È difficile - dice - noi lo sappiamo bene, far circuitare la drammaturgia italiana nei nostri teatri; anche la più bella. Piano piano, comunque, Pia cominciò ad essere conosciuta non solo come narratrice, ma anche come autrice di teatro; molto è stato anche merito di Ou-

tis (Centro nazionale di drammaturgia contemporanea) che promuove, in Italia e all'estero, gli autori contemporanei: ed è stato grazie a loro che il Teatro dell'Elfo è venuto a conoscenza delle sue opere». «In Pia - continua - vi è un'ascendenza mitteleuropea, ma, soprattutto, è forte il legame (debuto, in alcuni casi) con la drammaturgia austriaca contemporanea e con Thomas Bernhard; e vi è pure il legame con una grande tradizione teatrale italiana - nella sua declinazione veneta -, quella golconda: proprio intesa come gusto della commedia, quella commedia che si diceva borghese, da lei tradotta in critica, feroce e nel contempo, negli esiti migliori, lieve, a tale società (come ne La casa nuova)».

CONCERTO DOMENICA A UDINE

L'omaggio a Haydn chiuderà il ciclo "I Suoni della Foresta"

UDINE Il 31 maggio del 1809 moriva a Vienna il grande compositore austriaco Franz Joseph Haydn. A 200 anni esatti di distanza, domenica prossima nella Cattedrale di Udine con inizio alle 20.45, per celebrare questa importante ricorrenza, che si annuncia come un'emozionante incontro con la grande musica sacra, il Quartetto Stradivarius composto da Stefano Picotti, primo violino, Caterina Picotti, secondo violino, Annalisa Clemente, viola, e Andrea Musto, violoncello, eseguirà una delle opere più amate dal Maestro: "Le Ultime Sette Parole del Nostro Redentore sulla Croce" op.51, nella versione per quartetto d'archi risalente al 1787; alla voce recitante di Giuseppe Bevilacqua saranno affidate le letture in latino tratte dal Vangelo che precedono e sottolineano i singoli momenti musicali della composizione.

Questo evento sarà l'ultimo appuntamento di una serie di quattro concerti riuniti nel ciclo intitolato "I Suoni della Foresta", a suggello delle manifestazioni per il Millenario della Foresta di Tarvisio, che si svolgeranno oggi, alle 10.30, a Palazzo Lussuio di Tolmezzo; venerdì, alle 18, a Palazzo Venezia di Malborghetto, sabato, alle 20.30, nella chiesa della B.V. di Loreto di Tarvisio e, appunto, domenica sera nella Cattedrale di Udine.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15 di Ron Howard, con Tom Hanks. Proiezione digitale (anche al Giotto alle 17.45, 20.00, 22.15).

■ ARISTON D'ESSAI www.aristontrieste.it

IL CANTO DI PALOMA 17.00, 18.45, 21.00 di Claudia Llosa. Orso d'Oro a Berlino 2008.

Giovedì 28 maggio anteprima: UOMINI CHE ODIANO LE DONNE.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.30, 22.00

con Ben Stiller.

VINCERE 17.30, 20.00, 22.20 di Marco Bellocchio, con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi.

ANGELI E DEMONI 16.00, 18.00, 19.15, 21.15, 22.00 dal best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 19.15, 22.00.

17 AGAIN RITORNO AL LICEO 16.00, 18.10, 20.10 con Zac Efron.

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 Vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

STAR TREK 15.50, 22.05 dal creatore di Lost.

Domani Anteprima Nazionale: UOMINI CHE ODIANO LE DONNE ore 21.30, dal best seller di Stieg Larsson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

VINCERE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20 di Marco Bellocchio, con Giovanna Mezzogiorno.

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15 di Ron Howard, con Tom Hanks.

STATE OF PLAY 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ben Stiller.

STAR TREK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Il futuro ha inizio.

17 AGAIN, RITORNO AL LICEO 16.30, 18.30, 20.20, 22.15 con Zac Efron, Matthew Perry.

X-MEN, LE ORIGINI: WOLVERINE 18.20, 20.15, 22.15

IL TOPINO DESPERAUX 16.50 Animazione. A solo 4 €.

■ SUPER

MILANO-RIO, TRANS CONTINENTAL 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.45, 18.30, 20.30, 21.15

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 17.40, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.10 In contemporanea con il Festival di Cannes.

17 AGAIN - RITORNO AL LICEO 20.00, 22.10

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.30 (straordinario documentario Disney) Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.30

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 17.40, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.05

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. L'ITALIANA IN ALGERI. Musica di G. Rossini. Teatro Verdi, venerdì 29 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 30 maggio, ore 17 (turno S); domenica 31 maggio, ore 16 (turno D); mercoledì 3 giugno, ore 20.30 (turno B); sabato 6 giugno, ore 16 (turno F); martedì 9 giugno, ore 20.30 (turno C); mercoledì 10 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. CORO FEMMINILE DEL TEATRO VERDI. Direttore Lorenzo Fratini. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, domenica 31 maggio, ore 11.00.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 0403593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00: ENRICO IV. Di Luigi Pirandello. Regia di Paolo Valerio. Con Ugo Pagliai, Paola Gassman. Turno E. 2h.

■ TEATRO MIELA

Ore 17.30: assemblea dei soci della Bonawentura sc.

Oggi ore 19.00: Bobo e i suoi amici presentano «I RAGAZZI DEL TEATRO» di Andrea Adolina e Valentina Burolo ispirato a «I RAGAZZI DELLA VIA PAL», serata conclusiva de «Il Teatro dei ragazzi», scuola di teatro per ragazzi dai 7 ai 14 anni. Ingresso intero € 8, ridotti € 6.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

Stasera alle ore 20.30 andrà in scena lo spettacolo «LA MATTA SULLA SEDIA CHE SCOTTA», presentato dalla scuola di Ballo Arianna con la regia di Gualtiero Giorgini e la partecipazione di Andro Merku. Prevendita presso Ticket Point.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

STAGIONE 2008/2009. 27 maggio ore 20.45 (ingresso libero fino ad esaurimento posti), ORCHESTRA DELLA SOCIETÀ FILARMONICA, Alfredo Barchi direttore, Davide Cabassi pianoforte. Musiche di Miani, Mozart, Haydn.

Quattro milioni di spettatori per il concerto di Bocelli

ROMA Successo in prima serata su Raiuno per «L'alba separa dalla luce l'ombra», il Concerto di Andrea Bocelli e Angela Gheorghiu per l'Abruzzo, che è stato seguito nella prima parte da 4 milioni 883mila telespettatori e ha registrato il 18,39 di share, mentre la seconda ha realizzato 4 milioni 058mila telespettatori pari al 16,73. Per la prima volta la Rai è entrata al Colosseo e lo ha fatto in occasione del concerto di beneficenza di Bocelli. Ad aprire la serata, condotta da Milly Carlucci, un messaggio in video di Francesco Totti. Il tenore, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Regione Abruzzo, la cui sede è stata distrutta dal sisma, ha eseguito grandi romanze popolari alternate ad arie sacre: dall'Ave Maria di Schubert a O mio babbino caro di Puccini, O surdato 'nnammuratu, Funiculi Funicula, Non ti scordar di me, Libiam nè lieti calici dalla Traviata di Verdi.

In alcune delle più popolari liriche del nostro panorama musicale, Bocelli è stato accompagnato dal Coro Lirico e Sinfonico Roma-

no. Guest star il soprano Angela Gheorghiu, che ha duettato con il tenore toscano.

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto essere presente con un messaggio a Bocelli per ringraziarlo dell'iniziativa che «arricchisce il vasto movimento di solidarietà nel nostro Paese e in campo internazionale». L'incasso del concerto, 320 mila euro, è stato consegnato simbolicamente al ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi con un assegno (la consegna è avvenuta dopo la diretta, per rispettare la par condicio) e verrà versato su un conto appositamente istituito dal ministero per la ricostruzione del Conservatorio

dell'Aquila.

Ricco il parterre della serata (380 posti a mille l'uno): tra gli altri, il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il ministro delle Attività produttive Claudio Scajola, il sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro, il presidente Rai Paolo Garimberti. A telecamere spente Bocelli ha cantato il Nessun Dorma, una sorpresa riservata solo al pubblico presente nell'anfiteatro Flavio.



Bocelli e la Gheorghiu

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
COMINCIAMO BENE

Puntata speciale di «Cominciamo Bene», oggi su Raitre. Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati insieme a Rita Forte presenteranno una selezione dei momenti migliori andati in onda nel corso delle scorse puntate della trasmissione tutti dedicati al «lavoro degli italiani».

RAIDUE ORE 23.35
VILLAGGIO ALLA STORIA

Dieci film, 7 libri venduti in 2 milioni e mezzo di copie e tradotti in varie lingue, fan club sparsi in tutto il mondo: dopo Totò, la comicità italiana non ha conosciuto nessun altro come il ragionier Ugo Fantozzi. La Storia Siamo Noi attraverso il ritratto inedito e intimo di Paolo Villaggio.

RAIDUE ORE 0.35
FENOMENO CHIACCHIERE

I reality televisivi, il gossip senza freni, il boom di Facebook e della chiacchiera egocentrica su internet: ne parleranno a «Dodicesimo Round 2009» due personaggi di primo piano della scena televisiva, come la vincitrice dell'Isola dei famosi Vladimir Luxuria e la conduttrice Camila Raznovich.

LA 7 ORE 23.50
TRAVAGLIO A VICTORIA

La presenza di Marco Travaglio a Victor Victoria sarà l'occasione per raccontare e mandare in onda i retroscena e il backstage del video dei Manetti Bros Centro di gravità permanente, interpretato dal giornalista insieme a Victoria Cabello.

I FILM DI OGGI

A CASA PER LE VACANZE

di Jodie Foster con Holly Hunter, Robert Downey Jr., Anne Bancroft.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1995)

LA 7 **14.00**

Ligia alle tradizioni del Giorno del Ringraziamento (ultimo giovedì di novembre), restauratrice depressa parte per Baltimora a mangiare il tacchino con i suoi: genitori, fratello gay, sorella con marito e due figli, zia zitella. Incontri, scontri, tensioni. Succo finale: «Non dobbiamo piacerci. Siamo una famiglia.»

STEP UP

di A. Fletcher

GENERE: DRAMMATICO (Usa '06)

ITALIA 1 **21.10**

Un delinquente viene condannato a svolgere dei servizi sociali per la scuola. Ovviamente lui non ne ha nessuna voglia, ma...



KILL BILL VOL. 2

di Quentin Tarantino con Uma Thurman, David Carradine, Daryl Hannah.

GENERE: AZIONE (Usa, 2004)

ITALIA 1 **23.20**

La Sposa ha ancora due nomi sulla sua lista di morte, Budd e Elle Driver, prima di passare al suo ultimo obiettivo... uccidere Bill! Il secondo e conclusivo capitolo della saga di Quentin Tarantino. L'opera di Tarantino, presa nella sua globalità, è monumentale e straordinaria.

FULL MONTY

di Peter Cattaneo con Tom Wilkinson, Robert Carlyle, Mark Addy, Steve Huison.

GENERE: COMMEDIA (GB, 1997)

RETE 4 **23.30**

A Sheffield, cinque operai e un caporeparto, licenziati e senza lavoro, decidono di esibirsi in un numero di spogliarello integrale.



UN'ESTATE AL MARE

di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Enrico Brignano, Nancy Brilli.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1 **21.00**

A Peschici fa il suo ritorno trionfale Nicola, emigrato anni prima in Svezia per una triste questione di corna. Adesso è sposato con una bionda valchiria formosa, gestisce un ristorante a Stoccolma, è molto ricco e vuole prendersi la sua rivincita sui paesani che lo appellano "il cornuto".

QUEL TRENO PER YUMA

di James Mangold con Russell Crowe, Christian Bale, Peter Fonda.

GENERE: WESTERN (Usa, 2007)

SKY MAX **17.20**

Un giovane ranchero, viene incaricato di scortare un criminale alla stazione dove dovrà prendere il treno che lo porterà a Yuma.



RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto Finale.
15.10 Festa italiana.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta.
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

20.45 SPORT
> **Champions League Finale**
Sotto le luci dello stadio Olimpico si sfidano Barcellona e Manchester Utd.

23.00 Un Mercoledì da Campioni.
Con Paola Ferrari.
23.40 Tg 1
23.45 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
01.50 Che tempo fa
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.30 Art News
03.05 SuperStar

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.20 Medicina 33.
06.25 Italian Academy 2
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
10.50 Elezioni Europee 2009
11.05 Insieme sul Due.
Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Medicina 33.
14.00 Italian Academy 2.
Con Lucilla Agosti.
15.00 Question Time
15.40 Italia allo specchio.
Con Francesca Senette.
16.20 Ricomincio da qui.
17.30 Elezioni Europee 2009
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 7 Vite.
19.25 Piloti.
19.35 Squadra speciale Lipsia.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> **Law of attraction**
Di P. Howitt.
Con P. Brosnan.
L'Irlanda è galactica per due avvocati divorzisti di New York.

22.35 Tg 2
22.50 Elezioni Europee 2009.
Interviste
23.35 La storia siamo noi.
Con Giovanni Minoli.
00.35 XII Round 2009
01.05 Tg Parlamento
01.15 Reparto corse
01.45 Almanacco.
Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Rainotte

RAITRE

06.00 Rai News 24
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
Con Pino Straboli, Paolo Crimaldi, Leo Sanfelice.
10.00 Cominciamo bene.
Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 92° Giro d'Italia: Si gira
13.10 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 92° Giro d'Italia
17° Tappo:
Chieti - Blockhaus
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.15 Geo & Geo.
Con Sveva Sagromola.
18.20 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole

21.05 EVENTO
> **Elezioni Europee 2009.**
Conferenza stampa.
Uno spazio offerto ai programmi dei partiti in corsa per l'U.E.

22.35 Tg3
22.40 Parla con me.
Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI: La musica blu
20.30 TGR
20.50 MIKSER

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
07.58 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.05 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.45 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.50 L'isola dei segreti.
Miniserie.
Con Romina Mondello.
Adriano Giannini
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.20 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **Nati con la camicia.**
Di E. B. Clucher.
Con B. Spencer.
Due spiantati sono coinvolti in un intrigo internazionale.

23.30 Full Monty - Squattrinati organizzati.
Film (commedia '97).
Di Peter Cattaneo.
Con Robert Carlyle, Tom Wilkinson, Mark Addy.
01.25 TG4 - Rassegna stampa
01.50 Music Line '09
02.25 Dieci italiani per un tedesco (via Rossella).
Film (drammatico).
Di Filippo Walter Maria Ratti.
Con Andrea Checchi.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
08.10 Hunter.
08.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 Claudio Martelli
Il libro della Repubblica
10.00 Tg 5 - Ore 10
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.45 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.50 L'isola dei segreti.
Miniserie.
Con Romina Mondello.
Adriano Giannini
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.20 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 MINISERIE
> **L'isola dei segreti**
Con Romina Mondello.
Nuovi avvenimenti si susseguono sull'isola di Koré.

23.30 Matrix.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Piconi.
02.35 Mediashopping
02.45 The Guardian.
Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping

ITALIA1

07.35 Pippi calzelunghe
07.50 Lovely Sara
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Moto GP quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Camp rock.
Film Tv (commedia '08).
Con Demi Lovato
15.57 TgCom / Meteo
16.55 Hannah Montana
17.30 Bakugan / Gormiti
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 FILM
> **Step Up**
Di A. Fletcher.
Con C. Tatum.
Una love story tra adolescenti, ballata a passo di Hip Hop.

23.20 Kill Bill Volume 2.
Film (azione '04).
Di Quentin Tarantino.
Con Uma Thurman, David Carradine
00.17 TgCom
00.20 Meteo
01.55 Studio Sport
02.20 Studio Aperto - La giornata
02.35 Talent 1 Player
02.55 Media Shopping
03.15 Six Feet Under

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
Con Tiziana Panella
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Il tocco di un angelo.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 A casa per le vacanze.
Film (commedia '96).
Di Jodie Foster.
Con Holly Hunter, Robert Downey jr.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 The district.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM
> **Cold Squad**
Con Julie Stewart.
Ali, ancora sotto inchiesta, fa coppia con Bill per riaprire un vecchio caso.

23.50 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.10 Alla corte di Alice
03.10 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.15 CNN News

SKY 1

06.10 Colpo d'occhio.
Film (giallo '08).
Con Riccardo Scamarcio.
08.10 Mimzy - Il segreto dell'universo.
Film (avventura '07).
Con Timothy Hutton.
09.50 Mongol.
Film (drammatico '07).
Con Tadanobu Asano.
12.15 The Eye.
Film (horror '08).
Con Jessica Alba.
13.55 Quando tutto cambia.
Film (commedia '07).
Con Helen Hunt.
15.40 Spiderwick - Le cronache.
Film (fantastico '08).
Con Freddie Highmore.
17.20 Il mio ragazzo è un bastardo.
Film (commedia '06).
Con Jesse Metcalfe.
18.55 Rendition - Detenzione illegale.
Film (thriller '07).
Con Reese Witherspoon.

21.00 FILM
> **Un'estate al mare**
Di C. Vanzina.
Con E. Greggio.
Cabine, ombrelloni, cote e tradimenti sotto il sol leone.

23.05 Superhero - Il più dotato fra i supereroi.
Film (commedia '08).
Con Drake Bell.
00.40 Colpo d'occhio.
Film (giallo '08).
Con Riccardo Scamarcio.
02.40 Il mio ragazzo è un bastardo.
Film (commedia '06).
Con Jesse Metcalfe.
04.15 Tutta la vita davanti.
Film (commedia '08).

SKY 3

11.25 La storia infinita.
Film (fantastico '84).
Con Noah Hathaway.
13.20 Mona Lisa smile.
Film (drammatico '03).
Con Julia Roberts.
15.20 Mania d'amore 2 - Capitoli successivi.
Film (commedia '07).
Con Riccardo Scamarcio.
17.45 Animal.
Film (commedia '01).
Con Rob Schneider.
19.15 Duetto a tre.
Film (commedia '01).
Con Denise Richards.
21.00 Partner(s) - Romantiche bugie.
Film (commedia '07).
Con Brooke Langton.
22.40 Fantozzi 2000 - La clonazione.
Film (comico '99).

SKY MAX

12.40 Rapimento on line.
Film (thriller '02).
Con Noah Baldwin.
14.10 The Delphi Effect.
Film (azione '08).
Con Shannan Doherty.
15.45 Deep core.
Film (azione '00).
Con Harly Van Gorkum.
17.20 Quel treno per Yuma.
Film (western '07).
Con Russell Crowe.
19.25 Venom.
Film (horror '05).
Con Agnes Bruckner.
21.00 Hitman - L'assassino.
Film (azione '07).
Con Timothy Olyphant.
22.40 Scandalosa Giulia.
Film (drammatico '85).
Con Monica Guerritore.
00.15 Halloween: the beginning.
Film (horror '07).

SKY SPORT

14.30 Attenti a quei due - Rossi e Viali Show.
15.30 Fan Club Roma
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goal Deejay
20.00 Prepartita
20.45 Uefa champions league: Barcellona - Manchester Utd.
22.45 Postpartita
23.30 Playerlist
00.00 Il Rosso e il Nero
00.30 Goal Deejay
01.00 Euro Calcio Show
01.30 Uefa champions league: Barcellona - Manchester Utd.

MTV

12.00 Chart Blast
13.30 The Hills
14.00 MTV Confidential
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live.
Con Carlo Pastore, Elisabetta Canalis.
16.00 Flash
16.05 Love Test
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 My video
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 Sex with... Mom and Dad
19.30 Parental control
20.00 Flash
20.05 Lolle.
21.00 Greek.
23.00 Flash
23.05 The Hills

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 DeeJay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community.
Con Valeria Bilello e Ivan Oita.
15.00 All Music Loves You.
Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
20.00 Code Monkeys
21.30 Sons of butcher
22.00 DeeJay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
23.30 I Love Rock'n'roll

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Mapperò
12.40 Attenti al cuoco
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Attualità
14.00 Diamoci del tu
15.35 Documentari
16.25 Borghi nel Friuli
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Tolmezzo
20.30 Il notiziario regione
20.55 Erik: un uomo in fuga.
Film (azione '89).
22.45 A.com Automobilissima
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Le perle dell'Istria
23.55 Se domani verrà.

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Mappamondo
14.50 Stella di Rilo.
Film (avventura '55).
16.20 Biker Explorer
16.50 Trofeo Internazionale di danza
17.40 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Più piccola l'isola, più vasto il cielo
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Salisburgo
21.10 Ethnopolis
22.00 Tuttoggi
22.15 Tolleranza zero
22.45 L'appuntamento
23.20 Risponderemo palinsesti
00.10 Tuttoggi
00.25 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione
con A3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione
con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Treddi
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione
con il Tg di Trieste
19.30 Informazione
con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione
con il Tg di Trieste
23.30 Informazione
con il Tg di Treviso
00.00 Hot tv

RADIO 1

6: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babel; 9: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.35: RadioUno Musica Village; 14: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.25: Musicultura; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 16.40: Biciando; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.30: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Finale di Champions League; 21.30: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camini; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fianna; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli sposti; 15.30: GR 2; 16: Condo; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 19.55: Messaggi autogestiti; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Catersport; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 23.30: Tribuna Elezioni Europee; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix; 5: Prima del giorno.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3

Tutte le ansie degli studenti nella notte prima degli esami fra gossip, consigli e riforme

In Danimarca si potrà consultare Internet durante le prove I giudizi dei ragazzi sui commissari esterni sono sulla rete

L'esame di maturità bussa alle porte: è l'ultimo grande sforzo per gli studenti di quinta superiore che tra il caldo di questi giorni e le pagine scribacchiate dei libri hanno decisamente poca voglia di studiare. Ma la paura per l'esame è tangibile, si respira nell'aria: «Sono terrorizzata, questa faccenda della maturità è un trauma», dice **Selene** (19 anni). Aggiunge però **Sabrina** (stessa età): «La maturità è una tappa che bisogna superare, quindi è un ostacolo che va affrontato, non aggirato».

Proprio mentre gli studenti dell'ultimo anno in Italia sono alle prese con le tradizionali cene di saluto, giunge dalla Danimarca la notizia di una vera e propria rivoluzione che riguarda gli esami di Stato: gli studenti danesi avranno il permesso di usare Internet durante lo svolgimento delle prove scritte. Ragazzi entusiasti e prof sconvolti, ovviamente. Chi però pensava già di mettersi a copiare dalle pagine web, dovrà fare i conti con i controlli

che gli insegnanti dovranno eseguire sui siti visitati dai maturandi durante le prove. L'idea danese nasce dal fatto che oggi gli studenti usano soprattutto Internet per raccogliere informazioni: e, stante che l'obiettivo dei test scritti è quello di valutare la capacità di organizzare e di rielaborare le notizie fornite dai vari documenti, la scuola deve mantenersi al passo con i tempi e accettare anche il web come possibile fonte.

Grandi cambiamenti sono comunque nell'aria anche per la realtà italiana. A breve infatti una nuova riforma coinvolgerà nuovamente le scuole superiori. Le indiscrezioni dicono che saranno rilanciate l'educazione tecnica, le lingue straniere e gli strumenti tecnologici per la didattica. Oggi però all'approssimarsi dell'esame di maturità gli studenti degli ultimi anni sono più interessati ai loro esami e alle commissioni, disponibili on-line dal 25 maggio. La grande novità degli ultimi anni è che i ruoli si sono in-

vertiti. Se fino a ieri erano i professori a giudicare gli alunni, ora anche i ragazzi possono decidere se "bocciarli" o "promuoverli".

I commenti che un tempo si sussurravano a mezza voce su quanto fosse terribile o simpatico un insegnante oggi si scrivono in rete. Una mania che sta facendo il giro del mondo: con l'avvicinarsi delle maturità i siti diventano frequentatissimi per analizzare i commenti che arrivano da tutta la penisola sui professori commissari d'esame esterni. In Italia i più gettonati sono VotailProf.it e Studenti.it. Basta digitare il nome di un insegnante, e il gioco è fatto: ecco pronto l'identikit con il suo profilo (spesso con tanto di foto) e il voto di giudizio. Vicino ad ogni voto, gli studenti possono lasciare un loro commento personale, tipo "persona seria e corretta" o "il migliore in disponibilità e simpatia". Ci sono anche giudizi negativi, di certo più divertenti: "Braccia tolte all'agricoltura", "Disastroso, un vero incubo" op-

pure "Una mummia: mai visto ridere".

C'è anche chi allerta i compagni su come comportarsi in presenza di un certo professore, e addirittura su come vestirsi: "Ragazze, evitate le scollature e assolutamente niente smalto troppo vistoso: la prof è all'antica". Consigli utili insomma per evitare spiacevoli sorprese. C'è poi una vera e propria classifica, la "Top 10", cioè la lista dei prof più votati, e la "Flop 10", che segnala gli insegnanti che proprio non piacciono. «L'idea - spiega l'ideatore di uno di questi siti - è di superare il sentito dire per creare uno strumento serio e affidabile». A quanto pare l'idea è riuscita, visto che solo il sito VotailProf al momento racchiude 700 schede, 1.500 giudizi e riceve circa mille visite al giorno di utenti tra i 16 e i 21 anni.

Sulla scia dello statunitense PickaAProf.com, RateMyProfessors.com e RateMyTeacher.com, quasi ogni paese ha uno o più siti attraverso i quali dare giudizi ai professori, liceali o universitari. Bisogna giudica-

re la comprensione, il divertimento, la giustizia. Tra le voci da votare c'è sicuramente quella fondamentale per ogni studente: tattiche che un alunno deve adottare per ottenere un buon voto. Foto segnaletiche degli insegnanti online o scambio di informazioni e consigli tra i ragazzi? I professori non sono proprio entusiasti di dover subire giudizi e valutazioni. Un docente di filosofia, finito nel libro nero o per meglio dire, nel sito nero, afferma: «La vedo come una telecamera che ci segue in continuazione pronta a dare giudizi senza conoscerci veramente». Secondo un insegnante di lettere invece «i giudizi da parte degli studenti ci sono sempre stati. Se vengono espressi pareri obiettivi allora il sito può essere utile, altrimenti le critiche non motivate non servono molto».

Muriel Doz Alessia Sbroiaavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Lisa Buonanno
(Liceo psico-sociopedagogico G. Carducci - Trieste)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL. 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

COMMENTO

Giovani cronisti per raccontare la realtà dal nostro punto di vista
Il saluto dei ragazzi protagonisti dell'esperienza dell'inserto Scuola che da oggi va in vacanza

Siamo di nuovo giunti al termine di un'altra stagione giornalistica del Piccolo Scuola. Ancora una volta gli studenti delle scuole medie e superiori di Trieste si sono impegnati per un intero anno scolastico a confezionare ogni mercoledì due pagine di inserto con notizie d'attualità, riflessioni e cronache di avvenimenti che hanno riguardato e riguardano il mondo dei giovani e della scuola. E ora anche il Piccolo Scuola va in vacanza. Quest'anno, forse anche più dei precedenti, non sono mancati spunti di riflessione che hanno investito la comunità studentesca fin dall'inizio di settembre, quando si è iniziato a discutere riguardo ai provvedimenti Gelmini-Tremonti.

Ma gli spunti non si sono fermati qui. Oltre alla dovuta attenzione per i provvedimenti ministeriali, molti articoli hanno toccato iniziative e realtà locali, con l'intento di dare voce a tutti i progetti e le manifestazioni che si rivolgono ai giovani triestini. Dallo spettacolo, al volontariato, passando per concerti, mostre, conferenze e incontri, i giovani giornalisti hanno riportato fedelmente le diverse proposte dedicate ai ragazzi della provincia e della regione. Non sono mancati, poi, gli articoli di riflessione. Tanti giovani infatti si sono cimentati su temi e problemi che coinvolgono la società e i giovani, usando lo spazio a loro disposizione per dare voce alle istanze e ai fenomeni che riguardano i ragazzi d'oggi: dall'uso di droghe e alcol, al problema della fame nel mondo, dall'utilizzo di energia rinnovabile fino a problemi di carattere sociale.

Quest'anno è stato caratterizzato anche dall'entrata nel gruppo di redazione di molte nuove firme. Ecco cosa dicono e come giudicano l'esperienza alcuni neofiti: «Abbiamo imparato molto da questa avventura. Abbiamo ancora strada da fare ma grazie all'aiuto di chi ne sapeva più di noi, abbiamo iniziato ad entrare nella mentalità del giornalista, facendo le nostre prime esperienze sul campo».

«È stato molto importante far parte di quella che è una vera e propria redazione, con i suoi tempi e scadenze: abbiamo avuto così un assaggio di quello che speriamo possa diventare il nostro lavoro futuro».

«Siamo arrivate in un gruppo già affiatato, dove i ragazzi si erano già fatti un loro bagaglio di esperienze, ma sono stati tutti pazienti, e ci hanno aiutato ad entrare in un mondo che, forse un po' troppo spesso, viene considerato prerogativa dei "grandi"».

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)
Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G. Oberdan - Trieste)
Sabrina Santoriello
Rebecca Ravelli
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)



Una riunione del «Piccolo scuola»

Spettacolo, cronaca, società ma anche molte riflessioni aspettando nuovi «collegli»



Michele: «Nello studio ho trovato la libertà»

TESTIMONIANZE

«Nello studio ho trovato la libertà»

Il messaggio di Michele, ragazzo diversamente abile, ai coetanei

«Nello studio ho trovato la libertà». Affermazione che può sembrare paradossale a tutti coloro che stanno trascorrendo quest'ultimo mese scolastico col naso sui libri mentre fuori dalla finestra arriva l'estate. Eppure questo è il messaggio che Michele, ragazzo diversamente abile che presto conseguirà la seconda laurea, vuole trasmettere ai giovani.

«La gioventù - dice Michele - perde sempre di più l'interesse per lo studio. Questo perché da un lato la scuola non educa più allo studio e concentra una quantità esagerata di materie in un solo anno scolastico, dall'altro perché i ragazzi sono spesso impegnati in troppe attività e non c'è più il piacere dell'approfondimento e della rielaborazione personale. È un dato di fatto: nella società moderna si è perso di vista il valore del tempo.»

Michele viene seguito dagli operatori dell'Aias (Associazione assistenza agli spastici di Trieste) da quando era bambino. L'associazione l'ha coinvolto in diverse attività, come la manifestazione al Salone degli Incanti. «Mi hanno aiutato a crescere», dice sorridendo. Afferma però che nello studio è sempre stato molto autonomo. Fondamentale è per lui il computer, che utilizza dall'età di 8 anni.

Dopo la prima laurea in Storia contemporanea, si accinge a prendere quella in Storia dell'arte. Spiega: «Queste materie mi hanno reso più libero mentalmente», e aggiunge che ha avuto molta fortuna nel trovare lavoro: si occupa, nella biblioteca universitaria di filosofia, di un progetto che riguarda il libro parlato, ovvero il libro per non vedenti.

Nel corso della sua esperienza scolastica ed

universitaria Michele ha scoperto la bellezza di venire incontro ad opinioni e punti di vista diversi. Consiglia ai giovani di non restare passivi ma di parlare: con i genitori, con gli insegnanti, con i coetanei e con tutta la gente che è disponibile ad instaurare un dialogo e confrontare le proprie idee.

«Se potete, viaggiate - suggerisce - e nel viaggio scoprirete cose che sui banchi di scuola non potrete mai imparare». Racconta della sua esperienza in Etiopia, Yemen ed Eritrea: «Sono rimasto colpito dal fatto che la gente è molto più sorridente pur non avendo niente. Sono tutti disponibili, sempre pronti ad aiutarti. Loro vivono secondo le leggi della natura e hanno conservato il valore del tempo».

Accanto allo studio, Michele ha sviluppato altre due grandi passioni: il te-

atro e la poesia. La recitazione lo ha visto coinvolto in numerosi spettacoli sin da bambino. «Mi piace perché mi permette di mettermi in gioco», afferma.

Inoltre è autore di poesie dai temi più svariati, dalla luna, agli angeli, a Dio: «Non sono legato ad una tematica precisa - precisa - scrivo quando mi viene l'ispirazione». Ricorda che, paradossalmente, quando a scuola gli veniva imposto un tema non sapeva mai cosa scrivere. Un giorno ha preso una penna in mano e ha sentito pian piano che la sua mente si apriva. Consiglia dunque ai giovani di scrivere molto. E se qualcuno si chiede cosa si può trovare nella scrittura, Michele dà risposta chiara: «Scrivendo ritrovi te stesso».

Nicoletta Staccioli
(Liceo socio-psicopedagogico G. Carducci - Trieste)



Un'immagine d'archivio di una manifestazione dei volontari dell'Aism (Associazione italiana contro la sclerosi multipla). Venerdì 29 maggio a Villa Sartorio si terrà l'appuntamento organizzato a Trieste

gono considerate attività banali (giocare a carte, chiacchiere, guardare un film ecc.) ma che invece sono di estrema importanza per la persona.

Un'altra via per aiutare queste persone è la raccolta fondi (durante le manifestazioni locali e nazionali), finalizzata al sostegno delle persone e alla ricerca scientifica; basti pensare che è proprio grazie ad essa, che la SM, da "tunnel buio" considerato fino a poco tempo fa, vede accendersi ogni giorno nuove luci e la speranza che un giorno non ci sia più neanche una zona d'ombra.

Azzurra Chebat
Martina Spessot
(Itas G. Deledda - Trieste)

VENERDÌ A VILLA SARTORIO

Ragazzi da ogni istituto contro la sclerosi multipla

La manifestazione per promuovere il volontariato voluta dall'Aism con l'Ufficio scolastico

La sclerosi multipla (SM) è una malattia cronico-neurodegenerativa del sistema nervoso centrale; rappresenta una delle più comuni cause d'invalidità dell'adulto e si manifesta in genere tra i 20 e i 40 anni. Questa malattia è caratterizzata da una subdola insorgenza e da un graduale decadimento della qualità della vita. Solo in Italia vi sono 58.000 persone con SM, e 1400 sono i nuovi casi diagnosticati ogni anno. E' per questo motivo che è sorta l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism), che, unica in Italia, promuove a 360 gradi l'assistenza al malato, la ricerca scienti-

fica e soprattutto il volontariato.

E proprio per promuovere quest'ultimo, che la sezione triestina dell'Aism, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, organizza, all'interno della Settimana Nazionale della sclerosi multipla, nella giornata di venerdì 29 maggio, dalle 11 alle 14, nel parco di Villa Sartorio, una manifestazione aperta ai giovani, alle famiglie ed ai malati.

Parteciperanno a questa iniziativa gli operatori, i volontari e i soci Aism e 200 studenti con i rispettivi insegnanti delle scuole superiori, nello

specifico: l'Istituto tecnico per le attività sociali 2Grazia Deledda che conta la presenza di ben sei classi del triennio; il Liceo classico "Dante Alighieri", l'Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici e sociali "Scipione Sandrinelli" e l'Istituto tecnico commerciale "Leonardo da Vinci", il Liceo scientifico "Guglielmo Oberdan" e infine l'Istituto magistrale "Giosuè Carducci".

Come già detto, tema fondamentale della giornata è il volontariato; perché è tanto importante?

Il volontariato è un modo per aiutare chi ne ha

bisogno, ma anche un'opportunità di crescita, grazie alla quale si impara a dare delle priorità. Per il malato, la figura del volontario è estremamente importante, infatti con esso si instaura un rapporto di amicizia, confidenza e complicità, anche al di fuori dell'ambiente familiare. Esistono diversi modi per fare volontariato: quello strettamente sanitario dove la figura del volontario deve essere formata tramite dei corsi per poi poter assistere il malato nelle varie situazioni della realtà quotidiana; quello "umanitario", che noi tutti possiamo fare, attraverso quelle che spesso ven-



Una immagine di una delle conferenze

GEMELLAGGI

Il linguaggio dell'accoglienza a scuola non conosce frontiere

Ciao, come ti chiami? Hi, what's your name? Hola¿como te llamas? Salut, comment tu t'appelles? Buna, cum te numesti? Hallo, wie heisst du? Il linguaggio dell'accoglienza non conosce frontiere. E' importante, nonché interessante, conoscere la cultura di altri popoli, la loro storia, i loro idiomi. Senza le lingue non potremmo capirci, dialogare, conoscerci, scambiare idee e opinioni, diffondere notizie e magari trascorrere una vacanza all'estero, partecipando realmente della vita e della cultura del Paese che visitiamo. Inoltre il villaggio globale richiede una conoscenza sempre più approfondita delle lingue. Quindi studiare le lingue con impegno è imprescindibile per interpretare la realtà che ci circonda, sempre più complessa.

Oggi gli scambi avvengono in modo più agevole anche perché, grazie alla diffusione delle informazioni in rete, è possibile consultare siti specializzati, che promuovono i contatti e le vacanze studio. E da quando è stata introdotta la seconda lingua straniera nella Scuola secondaria di primo grado, persino per i giovanissimi le occasioni di stabilire relazioni oltre confine si sono moltiplicate.

A questo proposito, molteplici sono le proposte del nostro Istituto per l'approfondimento delle lingue straniere, iniziative rivolte prevalentemente agli studenti delle classi terze. E-twinning, per esempio, è un progetto di gemellaggio elettronico fra gli allievi di alcune scuole europee collegate in rete: gli alunni gemel-

Grazie all'interesse del vice preside dell'Isis da Vinci - de Sandrinelli e a quello del responsabile dei rapporti del "Lions Club Trieste Host" con le scuole Oliva, da ben 3 anni c'è una proficua collaborazione tra il nostro istituto e il sodalizio. Lo scopo è quello di allargare gli orizzonti culturali di noi studenti.

Le conferenze, tenute da esperti di altissimo livello, possono toccare i più svariati argomenti, compresi quelli che più si avvicinano al nostro futuro, come l'imminente,

AL «DA VINCI-DE SANDRINELLI»

Conferenze per aprire spirito e mente

esame di stato. Infatti quest'anno i temi trattati hanno coinvolto specificamente i ragazzi delle classi quinte. Ed ecco che a partire dal mese di marzo abbiamo potuto spaziare dall' "educazione sanitaria", alle "tecniche di scrittura", fino all' "evoluzione dell'universo".

Altre conferenze, invece, si sono orientate ver-

so la prevenzione sanitaria, come quella del professor Scardi (specialista cardiologo) che ha trattato il tema dell'aterosclerosi. Si tratta di un nemico lento, ma aggressivo, che si può insinuare già nella prima decade di vita, a causa di una predisposizione ereditaria. Tuttavia tale problema può presentarsi anche in altri casi, come in chi ha

abitudini poco sane, prima fra tutte quella del fumo. Una prevenzione primaria, iniziata precocemente nella vita, può offrire una promettente opportunità per ridurre gli effetti della cardiopatia coronarica.

Infine, la conferenza della professoressa Hack ci ha aperto gli occhi sull'universo, guidandoci negli spazi infiniti che si so-

no formati dopo il "big bang".

La risposta a tali iniziative è stata, in tutti i sensi, molto positiva. Anche se è vero che a noi ragazzi basta non stare in classe per essere felici, in questo caso, devo ammettere, si è risvegliato un vero interesse. Infatti, oltre ad avere informazioni spendibili immediatamente nel caso della le-

zione del giornalista Salvini, abbiamo anche potuto apprendere l'importanza di stili di vita corretti dal punto di vista sanitario e infine, di fronte alla vivacità della professoressa Hack, abbiamo potuto sognare un po' come Leopardi "infiniti spazi" fuori dall'aula nella quale abbiamo assistito alla conferenza. Sull'onda del successo, la collaborazione tra Lions e Istituto Da Vinci-de Sandrinelli continuerà anche nei prossimi anni.

Liliana Pacini
(Istituto tecnico
L. da Vinci - Trieste)

INCONTRO

Come ridare il sorriso ai bimbi malati

La "Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin", lo scorso 21 maggio è intervenuta nella scuola media di Altura per far conoscere ai ragazzi la storia per certi versi felice e per altri triste di questa organizzazione. Non molti erano a conoscenza della sua esistenza, infatti l'hanno scoperta grazie a questo incontro, svolto da due soci che hanno raccontato ai ragazzi presenti la storia della Fondazione: il 28 gennaio 1994, Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo morirono a Mostar, in Bosnia, durante la guerra. Una granata cadde proprio nel cortile nel quale stavano realizzando un servizio sui bambini e il conflitto mentre intervistavano un bimbo. I tre giornalisti morirono per proteggere il ragazzino, che fortunatamente si salvò.

I parenti di questi tre "eroi", decisero poco dopo di fondare un'organizzazione per aiutare i bambini malati provenienti dai paesi dove le cure sono inesistenti o costosissime. Così, con un atto eroico come quello compiuto da Marco, Alessandro e Dario, si è creata una Fondazione che ogni giorno salva moltissime vite di giovani, bambini e neonati. Il 20 marzo del 1994, in Somalia morì anche Miran Hrovatin, un cineoperatore impegnato in un servizio assieme con una giornalista della Rai. Così si decise di inserire anche il suo nome in quello già lungo della Fondazione, in memoria di un altro giornalista morto sul campo.

La Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, è nata per stare vicino non solo ai bambini che chiedono aiuto ad essa, ma soprattutto anche alle famiglie che li accompagnano. Finora moltissimi bambini hanno riacquisito il sorriso grazie al suo intervento, ma alcuni purtroppo non ce l'hanno fatta, o perché ci si è accorti troppo tardi che stavano male, o a causa di liste d'attesa troppo lunghe. La Fondazione fa curare i bambini ai medici dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. I piccoli vengono poi ospitati in una casa dove trovano alloggio in attesa di guarire.

Nell'incontro abbiamo anche visto tre filmati, che hanno toccato il cuore a tutti i presenti: le storie di bambini che potevano avere l'età dei nostri fratelli o delle nostre sorelle hanno fatto venire le lacrime agli occhi anche ai più "duri". La vicenda di Doris, malata di leucemia, arrivata a Trieste con la mamma il 18 maggio 2007, è stata davvero toccante, e fortunatamente si è conclusa in modo positivo. Infatti Doris è guarita e ora è felice con la madre che non trova parole per ringraziare la Fondazione per aver guarito sua figlia da una malattia che nel suo Paese l'avrebbe portata alla morte.

A nome di tutta la classe terza F della scuola media di Altura, ringrazio sinceramente Gianni e Marco che ci hanno fatto passare un pomeriggio intenso.

Elisa Braico
(Scuola media
Altura - Trieste)



Volontari dell'Accri all'opera

VOLONTARIATO

La vera religione è quella dell'aiuto

Siamo due volontarie dell'Accri, l'Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale, abbiamo sedici anni e collaboriamo con loro da quando ne avevamo quattordici; non siamo credenti, non abbiamo fede né devozione nella chiesa cristiana, ma nonostante questo abbiamo fede nell'uomo e nel mondo e crediamo nell'unica religione davvero possibile, la religione dell'aiuto e della speranza. Certo l'Accri è un'associazione che si lega molto alla chiesa, ma chiunque desidera aiutare può farne parte a prescindere di ciò in cui crede.

Molte volte, quando si opera per la strada per promuovere qualche progetto, le persone a cui si chiede solidarietà al nostro lavoro ci deridono chiamandoci sognatori e forse è davvero un sogno quello di migliorare questa terra e i suoi abitanti, ma quando non si ha più nulla e si cresce con la miseria, è il sogno di un posto migliore che ci dà la forza di continuare a vivere. Noi sogniamo con chi è da solo, sogniamo per chi ormai non ha più la forza di farlo e i volontari trasformano

questa speranza in progetto, in tanti progetti, raccogliendo fondi e nuovi "amici" nella città.

Quando si parla di realizzazione di progetti di cooperazione nei paesi del Sud del Mondo, non si parla di far loro la carità, ma bensì di concedergli l'opportunità di auto svilupparsi, un sostegno, una collaborazione affinché possano alzarsi e camminare con le proprie gambe, siamo solo un bastone a cui potersi appoggiare in questo nuovo inizio. L'ultimo progetto è stato presentato in più zone della città, con banchetti, volontari e fantastici clown che intrattenevano le persone, a dire il vero non è un progetto nuovo, anzi «Abbiamo riso per una cosa seria...» viene proposto ormai da anni, e da molti anni restiamo impressionati da quanto ci si possa legare, divertire e imparare tra tutti noi. Certo, come abbiamo detto, molta gente ci potrà deridere ma la cosa bella è che altrettanta gente si ferma ad ascoltarci, a parlare, a chiedere e soprattutto ad aiutare.

Michela Tebaldi
Chiara Binetti
(Itas G. Deledda - Trieste)

SPELEOLOGIA

Quante meraviglie nel Carso triestino

Quando la maestra Barbara ci ha annunciato che avremmo visitato una grotta vicino a Slivia, mai avremmo immaginato di vivere un'esperienza così particolare. Certo, di grotte carsiche ne avevamo già viste alcune, anche molto belle come quella di San Canziano in Slovenia, dove si inabissa il Fiume Timavo, ma questa è stata tutta un'altra cosa.

Abbiamo subito pensato a qualcosa di avventuroso, un po' all'Indiana Jones, e non vedevamo l'ora che arrivasse il grande giorno, la sola indicazione ricevuta era portare una torcia elettrica ed abbigliamento da escursione. Finalmente arriva il momento tanto atteso: con lo scuolabus arrivava-



mo in un piccolo parcheggio che passa a pochi metri di distanza dal paese di Slivia, e da lì proseguimmo a piedi attraverso il bosco. Dopo appena 5 minuti sbuchiamo in una radura dove troviamo ad aspettarci alcuni soci del gruppo speleologico Flondar e tanti baschetti con le luci appoggiate su di una piattaforma di cemento.

«Pronti per la discesa»? Ma dove? Non vediamo che il bosco e quella strana piattaforma. Alla maestra Barbara, intanto, hanno infilato un caschetto con un ridicolo fuocherello alla sommità della testa ed uno zainetto con dentro qualcosa che serve ad alimentare la fiamma. Anche a noi mettono in testa un casco di protezione.

AVVENTURE

Come piccoli Indiana Jones alla scoperta di una grotta

I giovani speleologi si apprestano a entrare nella grotta carsica: l'avventura nelle viscere della terra ha inizio, un'esperienza unica

ne, alcuni hanno pure la luce. Si parte, giriamo attorno alla piattaforma ed ecco aprirsi una pesante porta di ferro, dietro alla quale tanto buio. Le luci sui nostri baschetti vengono accese e davanti a noi, passo dopo passo, si apre l'ingresso di un fantastico mondo sotterraneo, enormi colonne, stalattiti e stalagmiti si svelano ai nostri occhi l'una dopo l'altra, illuminate per un attimo dalle piccole luci, per poi essere nuovamente inghiottite dal buio. In lontananza alcuni lumini appoggiati su qualche spuntone di roccia, creano ombre suggestive e lasciano intravedere la profondità della grotta.

La sensazione di starcene lì nel ventre della ter-

ra, lontanissimi da tutto, al di là del tempo e dello spazio è veramente inspiegabile. Ma è ora di risalire. Con il cuore in gola ci giriamo per veder scomparire quelle meraviglie dietro a noi, siamo fuori, brilla il sole e quasi ci accende, fa caldo.

Ringraziamo il signor Corrado Greco che ci ha dato il permesso di visitare la grotta, Alice Sattolo per averci fatto delle bellissime foto, i signori Pino Fuso, Giorgio Lanza, Rinaldo Stradi e Dario Marini del Gruppo Speleologico Flondar per averci fornito l'attrezzatura e soprattutto per averci accompagnato nella scoperta del mondo sotterraneo.

Le classi IV e V
della scuola primaria
D. Alighieri di Duino

ELABORATO DEL CONCORSO «EZIO LIPOTT»

Il vero sport non dà fama e ricchezza

Anche specialità meno note offrono grandi soddisfazioni personali

Da sempre, nella vita dell'uomo, lo sport rappresenta un'attività importante. L'obiettivo primario di chi pratica sport a livello agonistico è quello di essere chiamato in Nazionale e di indossare l'ambita maglia azzurra che rappresenta il nostro paese nelle competizioni internazionali. La maglia azzurra rappresenta quindi il coronamento di una vita di sacrifici e il giusto riconoscimento anche di fama e notorietà per chi ha fatto dello sport la sua ragione di esistere.

Ma, purtroppo, esiste uno sport di serie A e uno di serie B dove per serie A intendo tutte quelle specialità sportive che danno fama e ricchezza, mentre per serie

B quelle che non regalano sicurezze economiche ma solo grandi soddisfazioni personali: sono questi gli sport che implicano oltre alle fatiche fisiche anche sacrifici relativi alla gestione della vita lavorativa e familiare che è comune a tutti. Con questo non voglio dire che solo alcune specialità implicano sacrifici, perché è ovvio che in qualsiasi sport bisogna faticare tanto per arrivare ad essere dei campioni.

Il raggiungimento di una meta così importante determina sforzi enormi fin da piccoli. Infatti l'età in cui si dimostra di essere ipotetici campioni oggi si è abbassata, cosicché già ai bambini vengono richieste fatiche

e sacrifici al fine di emergere e di diventare il numero 1. Questo significa che, oltre alle ovvie ore di allenamento, l'atleta deve trovare il tempo per andare a scuola, studiare e se possibile anche divertirsi con gli amici. Tutto questo non è possibile per cui i ragazzi devono necessariamente limitarsi in qualche cosa e spesso vengono eliminate le ore di divertimento con i coetanei. Questo però fa sì che lo sportivo riesca sempre ad utilizzare il proprio tempo al meglio e che conseguentemente abbia un'organizzazione mentale che spesso chi non pratica attività sportive non ha.

Cimentarsi quindi ad alti livelli in attività ago-

nistiche non è sempre facile ma il raggiungere il sogno di arrivare alla Nazionale credo ripaghi di ogni fatica e di ogni sacrificio: non c'è nulla di più emozionante, e le recenti Olimpiadi ne sono la testimonianza, di un atleta che sale sul podio e viene premiato con la medaglia mentre si diffonde l'inno della sua nazione. E in quel momento che lo sport vince, perché viene riconosciuta la forza e la bravura di un atleta al di là della sua pelle, religione o cultura. In tutto questo però ci sono anche i risvolti negativi. L'ambiente sportivo che dovrebbe essere uno dei più sani, a volte ci regala storie che di sano hanno poco: è storia dei no-

stri giorni il doping e le droghe assunte per diventare sempre più forti. Tutto ciò non è sicuramente positivo e non dà un insegnamento costruttivo ai giovani.

Per quanto mi riguarda, ritengo che si dovrebbe sempre e comunque porsi un obiettivo importante nella vita e che, relativamente allo sport, la convocazione in nazionale rappresenti una felicità e una soddisfazione ineguagliabile. Ma è altrettanto importante capire e accettare che non tutti si può essere campioni, e lo sport ma anche le famiglie dovrebbero insegnare ai ragazzi ad accettare le sconfitte e soprattutto educarli che il successo di un'attività sportiva non è necessariamente diventare campioni ma il prendere coscienza dei propri limiti e ammettere con se stessi che la maglia azzurra è il privilegio di pochi.

Alessandra Grattagliano
(Liceo
psico-sociopedagogico
G. Carducci - Trieste)



13.00 Italia1: Studio Sport
14.50 Raitre: ciclismo, Giro d'Italia, 17.ma tappa
17.10 Raitre: Giro, Processo alla tappa



20.30 Raiuno: Champions League, finale Barcellona-Manchester united
20.45 Sky 1: Champsions League, finale

18.10 Raidue: Rai tg sport
20.00 Sky 2: Basket, serie A. Quarti di finale playoff scudetto: Benetton-La Fortezza

Barcellona-Manchester United
23.30 Raiuno: Un mercoledì da campioni

AL PALATRIESTE LA SFIDA DECISIVA NELLA FINALE PLAY-OFF

La B1 in palio, l'Acegas si gioca tutto

Riva del Garda vuole pareggiare i conti, serve l'ultima impresa per la promozione

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Questo è il giorno. E questo deve essere il giorno. Per l'Acegas il giorno del terzo successo in questa serie finale di play-off contro Riva del Garda e della conseguente promozione in serie A Dilettanti. Dev'essere questo perché, dopo essere andati sul 2-0 e aver quasi vinto già domenica scorsa sul lago, subire la rimonta ribalterebbe la situazione psicologica in campo, a tutto svantaggio dei biancorossi. Samoggia e soci sono tornati a credere già adesso nel successo, pur essendo ancora sotto nel punteggio; dovessero arrivare sul 2-2 tornerebbero a sentirsi invincibili e andare a giocare la bella di nuovo in casa loro sarebbe un inferno. Dev'essere questo il giorno perché Bocchini si è di nuovo strappato al polpaccio, potrebbe forse farcela stasera con una fasciatura rigida e sopportando il dolore, ma non potrà tirare fino a domenica. E se non ce la farà neppure stasera, gli altri dovranno fare un'impresa unica per sopperire alla sua assenza. Unica, appunto, e non replicabile. Dev'essere questo il giorno perché a spingere la squadra ci sarà finalmente di nuovo il PalaTrieste, 38 giorni dopo l'infausta gara con Como, ribollente di spettatori e tifo. Un'occasione unica anche questa, perché 4mila triestini nel Palagarda domenica non ci starebbero neppure se andassero a Riva.

LA CHIAVE

Sarà una guerra di nervi, le difese determineranno l'esito finale della partita

Il capitano biancorosso vuole esserci a tutti i costi, non pensa nemmeno all'eventualità di restare fuori da questa partita. Ma la risonanza magnetica ha evidenziato ieri che lo strappo al polpaccio della gamba ddestra è di circa un centimetro. In un punto diverso da quello di due mesi fa, ma di dimensioni pressoché identiche. Allora rimase due settimane a riposo a fare terapie serrate per rimarginarlo, stavolta non c'è tempo. Stamattina proverà con una bendatura particolare per evitare troppi carichi sulla parte lesa e dall'esito del test Bernardi, il medico sociale dotto Palombella e il giocatore decideranno se sarà possibile o meno la sua presenza stasera. «La rischiosità di uno strappo ulteriore non è elevata - spiega il dottor Palombella -, il vero limite è il dolore delle fitte, dipende da quanto il giocatore riesce a sopportarlo».

Che ci sia o meno Bocchini, il modulo è unico e resta lo stesso: bisogna vincere la partita. Non conta come, non conta grazie a chi. Conta solo l'esito finale. Entrambe le squadre sono arrivate al limite fisico, si reggono sulla forza di volontà. Quindi sarà una battaglia di nervi, stasera, più che un duello tecnico o tattico. E sarà sulle difese che si costruirà il successo, dall'una e dall'altra parte. Visto l'esito del secondo tempo di gara-3, Riva del Garda probabilmente la getterà da subito sull'aggressività difensiva per tenere l'Acegas lontanissima dall'area e impedire tanto di servire i lunghi sotto canestro, quanto di liberare i tiratori dalla distanza. L'Acegas, a sua volta, con l'intensità, le marcature mirate a uomo e gli aiuti a ridosso dell'area, proverà a chiudere la porta a Riva, costringendola a tirare con percentuali infine come nelle prime due partite. Mago Bernardi ha il destino nelle sue mani, stasera deve inventare effetti speciali.

L'INCOGNITA

Se Dennis non ci sarà cambierà la strategia

TRIESTE L'incognita relativa a Bocchini condiziona la vigilia di gara-4. La presenza del capitano, in panchina probabilmente solo per onor di firma, modifica gli equilibri di una serie che ha visto le due squadre cambiare fisionomia in corso d'opera.

Massimo Bernardi affronta la gara promozione senza due degli esterni che nel finale di stagione gli avevano garantito il rendimento più eleva-



Il coach Massimo Bernardi

to mentre dall'altra parte del campo coach Baldiraghi può contare sul recupero di un elemento importante come Di Salvatore, un giocatore in più per trovare alternativi dalla panchina e allun-

COSÌ OGGI SUL PARQUET	
PALATRIESTE - ore 20.30	
ACEGAS	CARTIERE GARDA
Simone LENARDON 4	5 Andrea GIROLDI
Stefano MARISI 5	6 Elyan BUMBLI
Adriano PIGATO 7	7 Marco DI SALVATORE
Dennis BOCCHINI 8	8 Ibrahim Cissé
(13 Alessio POLO)	9 Massimo DI STAZIO
Andrea BENEVELLI 9	10 Giuliano SAMOGGIA
Andrea GENNARI 10	11 Giovanni PASTORI
Carlo DI GIOIA 11	16 Luca PIGNATTI
Massimo ZURCH 12	17 Dario SCODAVOLPE
Andrea CORONICA 18	20 Stefano BORGNA
Marco SPANGHERO 20	
Allenatore: Massimo BERNARDI	Allenatore: Massimiliano BALDIRAGHI
ARBITRI Manuel MAZZONI Alessandro SARACENI	

SI ANNUNCIA L'ATTESA AFFLUENZA ECCEZIONALE SUGLI SPALTI

La spinta dei 4mila per i biancorossi

Più di 600 tagliandi già staccati ieri in prevendita al Ticket Point



degli sportelli, al Ticket Point avevano staccato 611 biglietti, con ritmo crescente mano a mano che passavano le ore. La prevendita continuerà ancora oggi, fino alle 18, in Corso Italia 6/c, poi dalle 19 apriranno i botteghini del PalaTrieste. Le previsioni che fanno al Ticket Point sono di 3.500-4mila presenze, stasera, sugli spalti di Valmaura. A questi livelli possono

fare davvero la differenza. basta pensare che nelle due partite giocate a Riva del Garda non ci sono mai state più di 3-400 persone, compresi i triestini in trasferta che erano almeno la metà.

Non sappiamo se in riva al lago il tendone sia mai stato riempito quest'anno, ma nel caso fosse avvenuto non si sarà mai raggiunta quota mille. E non sappiamo neppure quanti ne verranno oggi a Trieste, una settimana fa a Pordenone erano sì e no una decina.

Il PalaTrieste un anno fa nella bella play-out. Stasera è atteso un colpo d'occhio molto simile per la sfida promozione



Le difese saranno fondamentali per determinare l'esito della sfida odierna (Foto Bruni)

LA SQUADRA

L'allenamento conclusivo con sorrisi e volti distesi

Bernardi ha voluto le porte chiuse e ha scherzato con tutti per smorzare la tensione



Andrea Benevelli è stato destinatario di particolari attenzioni da parte di Bernardi nella seduta di ieri al palasport

TRIESTE «Il pensiero fisso è sulla gara di questa sera. Dover rimanere a letto dopo l'operazione non è piacevole, ma la sofferenza più grande, in questo momento, è non poter stare vicino ai miei compagni. Faccio a tutti un grande in bocca al lupo, sperando che dal PalaTrieste arrivino buone notizie». Andrea Cigliani suona la carica alla vigilia della sfida promozione che questa sera potrebbe consentire all'Acegas di chiudere i conti nella serie finale con Riva del Garda. L'intervento chirurgico al quale si è sottoposto il giocatore triestino è perfettamente riuscito, adesso qualche giorno di attesa, poi da sabato partirà il lungo lavoro di riabilitazione che gli consentirà di tornare in campo con la nuova stagione.

Ieri, intanto, la squadra ha svolto l'ultimo allenamento a porte chiuse (o socchiuse, qualcuno infatti è riuscito a intrufolarsi al PalaTrieste) nel quale coach Bernardi ha messo a punto le ultime cose in vista della sfida di questa sera. Clima tranquillo all'interno di una squadra che nonostante l'importanza della posta in palio è apparsa concentrata, ma molto serena. Volti distesi anche grazie a coach Bernardi che non ha voluto caricare eccessivamente i suoi ragazzi e ha strappato sorrisi (e ideali applausi) a scena aperta con la sua verve tipicamente romagnola. Destinatari delle sue attenzioni? Un po' tutti, anche se per Gennari e per Benevelli la doppia razione non è mancata. (L.g.)

Lorenzo Gatto

PALLAMANO. I PROGRAMMI DEL PRESIDENTE LO DUCA

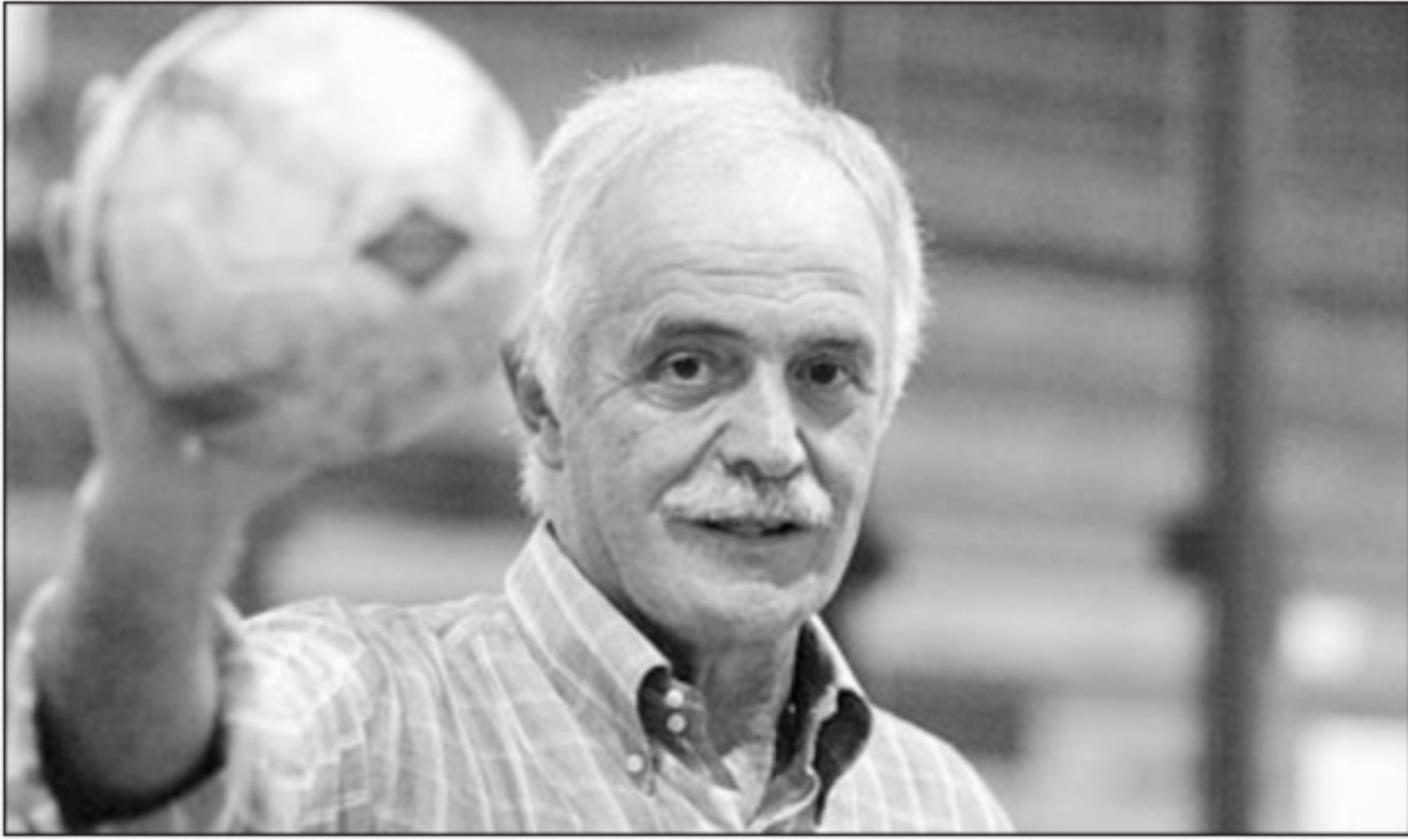
Trieste, 300mila euro per l'Elite: un mese di tempo per trovarli

di LORENZO GATTO

TRIESTE Un mese di tempo per decidere il futuro. E stabilire se la promozione appena conquistata nella gara di spareggio della finale di sabato scorso contro Ancona potrà essere onorata con l'iscrizione al prossimo campionato d'Elite.

Esattamente come due stagioni fa, Trieste si interroga su un domani che non offre ancora certezze: entro il 26 giugno, data ultima per l'iscrizione ai campionati per la stagione 2009-2010, il presidente Lo Duca dovrà decidere che strada intraprendere. Sentimento e ragione si scontrano perché, se da una parte ci sarebbe la voglia di regalare ai protagonisti della promozione la possibilità di godersi i frutti del sudore speso in palestra, dall'altra è ben chiara la necessità di rispettare un budget che non ammette voli pindarici.

«Stiamo guardando cosa si può fare - racconta il presidente Lo Duca - con la consapevolezza che sarebbe un peccato non riuscire a raccogliere i frutti di quanto semi-



nato negli ultimi anni ma con grande serenità e senso di responsabilità. Oggi (ieri sera) parlerò con la squadra per fare il punto della situazione: al momento non so ancora dire a quale campionato parteciperemo ma intanto voglio capire che in-

Lo Duca tratta con sponsor vecchi e, forse, nuovi. Radojkovic aspetta le mosse della società

tenzioni hanno i giocatori». Un mese di tempo, dunque, per trovare le risorse economiche indispensabili per affrontare il campionato d'Elite.

Ma quanto costa partecipare al massimo campionato di pallamano e quanto si risparmierebbe restando invece in serie A1 o ripartendo dalla serie A2? «Questa stagione, tutto compreso, ci è costata 250 mila euro. L'Elite richiede cifre decisamente più alte ma

noi, continuando il progetto portato avanti da Radojkovic e facendo affidamento su un nucleo italiano competitivo, potremmo riuscire a chiudere il budget a 300 mila euro. L'innesto di un pivot straniero e il ritorno di Diego Modrusan tra i pali ci darebbero la possibilità di non snaturare il gruppo che quest'anno ha fatto così bene e rinforzarlo quel tanto che basta per affrontare l'Elite e dare l'assalto a una

Le tv stanno snaturando lo sport, sono sul punto di ucciderlo. Sponsorizzano eventi e non fatti sportivi, non si accontentano di normali vittorie ma vogliono imprese. Quindi è una continua fiction con commentatori che abbelliscono la cornice del fatto sportivo per vestirlo da evento e nessuno che sappia raccontare la bellezza del gesto agonistico e trasmetterlo agli spettatori. Logico che sia difficile trovare sponsor per un campionato di Elite di pallamano. Non ci sono neanche le veline. (b.l.)



KARATE. VERTICE

Benetello al Cio per le Olimpiadi

L'atleta monfalconese vuole l'inserimento nel programma ufficiale

TRIESTE Le speranze e le possibilità dell'approdo ufficiale del karate alle Olimpiadi dipenderanno anche dalla capacità di mediazione di Davide Benetello, l'atleta azzurro monfalconese già campione del mondo di combattimento negli anni '90, a lungo punta di diamante delle Fiamme Gialle e dell'unica e più competitiva Nazionale italiana riconosciuta dal Cio.

Benetello partirà oggi alla volta di Marrakech, in Marocco, sede della riunione della Commissione atleti del Cio, chiamata a discutere, sino a lunedì prossimo, sugli sviluppi dei Giochi Olimpici e sulla possibile ammissione di altre discipline, papabili per contesto dimostrativo dopo Londra 2012. Il karate sportivo sembra ben piazzato nella ipotetica pole-position, forte di numeri, seguito popolare, toni spettacolari coniugabili a livello mediatico e ormai anche di uno spessore politico all'interno dei vertici olimpici.

Una strada che sembra insomma spianata ma ancora da tutta da definire.

La presenza di Davide Benetello a cospetto della Commissione Atleti CIO, sembra suggerire un importante segnale, un nuovo solco su cui lavorare: «Credo si possa parlare di un tassello positivo verso la consacrazione olimpica del karate - sottolinea Davide Benetello prima della partenza alla volta di Marrakech - Ricordiamoci che l'attuale sistema di votazione per l'ammissione di nuove discipline, richiede la maggioranza relativa sui 65 componenti del Cio: quattro anni fa servivano i 2/3 e il Karate rimase escluso. Ora possiamo alimentare un maggiore ottimismo ma senza fare proclami - ha aggiunto l'azzurro iridato monfalconese - bisogna ancora lavorare».

Davide Benetello, in veste di ospite di una disciplina papabile al passaggio sotto i cerchi olimpici, avrà modo di assistere ai lavori e di intervenire anche con una speciale relazione, redatta con il titolo «Gestione dell'atleta durante e dopo una attività di alto livello». Per Davide Benetello la tappa di Marrakech appare duplice: supporto alla causa del karate sportivo e una riproposta personale in grande stile, dopo aver appeso i guantini agonistici al fatidico chiodo.

Francesco Cardella

HOCKEY IN LINE

Semifinali dei play-off



CITTADELLA Partita combattuta, nervosa, bruttina, ma quel che importa vincente. Nella gara 2 valida per le semifinali scudetto di hockey in line l'Edera batte 2-1 i Diavoli Vicenza e torna in corsa per l'accesso alla finalissima contro Asiago. Sulla

Giocatori ederini esultanti dopo una rete realizzata

DIABOLI VICENZA 1 EDERA TRIESTE 2

MARCATORI: 24.04 V. Vellar, 26.21 F. Rigoni, 31.22 Widmann. **DIABOLI VICENZA:** Kroselj, Pesavento, Bellinaso, Testa, Valbusa, Petrone, Huber, V. Vellar, L. Roffo, Stevanoni, Pozzan, Rigoni S., Zazzaron, Ciresa, Felicetti, Ali. A. Roffo. **EDERA:** Carpano, Riva, Marchetti, Armani, Simsic, Corradin, Rigoni F., De Toni, Kos, Ambrosi, Zerdin, Frizzera, Widmann, F. Vellar, Trinetti, Fontanive. Ali. Chiarandini. **ARBITRI:** Rigoni e Facchin.

L'Edera riapre la corsa scudetto

Bella vittoria in trasferta dei triestini contro i Diavoli Vicenza

scivolosa pista di Cittadella i rossoneri (per l'occasione in divisa verde) hanno faticato non poco per piegare i berici, squadra che una volta in vantaggio ha dimostrato tutti i suoi limiti non sapendo amministrare il risultato. I grandi protagonisti del match però sono stati i due estremi difensori. L'ederino Andrea Carpano ha dato grande sicurezza al reparto compiendo veri e propri miracoli dimostrando così ancora una volta tutto il suo valore.

Il vicentino Gasper Kroselj ha fatto anche lui la differenza in varie occasioni subendo due gol pressoché impossibili da parare.

Il match dunque non ha regalato grosse emozioni da un punto di vista spettacolare ma è stato tirato sino all'ultimo. Nel primo tempo a mettersi in evidenza un paio di volte è lo sloveno Zerdin ma il portiere dei veneti fa buona guardia neutralizzando i suoi tiri. La reazione degli ospiti si concretizza con una conclusione di

Felicetti che dopo un rapido coast to coast impegna severamente l'agile Carpano. Sono ancora Roffo e Felicetti a provare la via del gol senza successo. Si va negli spogliatoi sul risultato di 0 a 0. La ripresa inizia con un powerplay (il terzo) per l'Edera che però non viene sfruttato grazie ad un superlativo Kroselj. La risposta di Vicenza arriva a 24.04 con il gol che sblocca il risultato: tiro di Felicetti e sotto porta Valentino Vellar trova la deviazione vincente. Il match

inizia a vivacizzarsi e a 6.21 l'Edera perviene al pari con un gran gol di Fabio Rigoni che termina la sua corsa sotto l'incrocio. Cinque minuti dopo però Vicenza si fa harakiri. In power play Widmann trova il guizzo giusto e beffa Kroselj siglando il 2 a 1. Negli ultimi 110 secondi del match Vicenza si trova addirittura in penalty killing e l'impresa di trovare il pari non riesce. Venerdi alle 20.45 ci sarà gara 3: chi vince va in finale contro Asiago.

Riccardo Tosques

Express Wish s'impone nella Tris

Battuti Carpino Holz e Ibanera. La terna 1-17-2 paga euro 3832

TRIESTE Express Wish, uno degli outsider, ha vinto a sorpresa ieri a Montebello la Tris del caffè, precedendo il vecchio ma sempre valido Carpino Holz e Ibanera, per la combinazione vincente, 1-17-2, che ha pagato ben 3832,35 euro ai 51 scommettitori che l'hanno azzeccata.

Express Wish ha potuto beneficiare di un percorso agevole: Gigi Talpo, allo stacco, ha sistemato il portacolori della Taxi Driver alle spalle

del battistrada Irigoien Di Fonte. All'esterno è arrivato ben presto Equinozio Bro, alle cui spalle c'era Dutch Boy Fior. Al cedimento di Equinozio Bro, il più seguito dagli scommettitori, e alla rottura di Dutch Boy Fior, si è creato lo spazio per Express Wish, che si è presentato in solitudine all'arrivo.

RISULTATI - La corsa (m 1660 Tris): 1) Express Wish (L. Talpo), 2) Carpino Holz, 3) Ibanera. T al km 1.16.6, 17 p. Q: V

10.75, P 3.17, 8.34, 6.70, A naz 711.95, A campo 313.87, T 3832.35. **2.a corsa (m 2060):** 1) Giosuè (E. Cossar), 2) Giorgia Ban, 3) Itaca Pl. T al km 1.19.1, 11 p. Q: V 56.88, P 7.39, 10.31, 2.31, A 264.69, T 3117.18. **3.a corsa (m 1660):** 1) Lupin Bi (M. Biasuzzi), 2) Like A Virgin, 3) Lori Degli Ulivi. T al km 1.15.7, 6 p. Q: V 4.04, P 1.96, 1.30, A 19.19, T 60.24. **4.a corsa (m 2060):** 1) Mozart Ban (R. Destro jr), 2) Maina Jet, 3) Marlene Mel. t al km 1.19.9, 9 p. Q: V 4.46, P 1.90, 4.71,

4.19, A 65.71, T 277.19. **5.a corsa (m 1660):** 1) Million Flying (P. Romanelli), 2) Montalbano Como, 3) Misterix. T al km 1.17.2, 9 p. Q: V 2.15, P 1.44, 3.36, 3.95, A 27.98, T 232.74. **6.a corsa (m 1660):** 1) Inthannon (M. Biasuzzi), 2) Esculapio, 3) Follia Omicida. T al km 1.16.9, 8 p. Q: V 17.46, P 2.01, 1.23, 1.66, A 9.45, T 456.88. **7.a corsa (m 1660):** 1) Ironic Bi (P. Romanelli), 2) Emanuele Bs, 3) Gazzia D'Asolo. T al km 1.18.4, 10 p. Q: V 3.51, P 1.38, 1.33, 3, A 3.42, T 120.83.

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEI TRE GOLF

Da Muggia a Portorose con 200 vele

Accanto alle regate gare di pesca sportiva e rassegne culturali

TRIESTE «Facevo la Muggia-Portorose-Muggia quando non esisteva porto San Rocco: allora, con il maestralino, era indispensabile tenersi il più possibile sotto terra, un bordo praticamente sul lungomare». Parola di Vasco Vascotto che ieri pomeriggio, di rientro dalla prima tappa del circuito Transpac 52 ad Alicante, ha voluto essere presente alla presentazione della celebre regata muggesana, inglobata

da cinque anni nella Settimana internazionale dei Tre golfi che animerà Muggia dal 12 al 21 giugno. Un evento inserito nei 50 eventi finanziati dalla Regione, perché accanto alla manifestazione c'è una storia, un vivaio, un forte investimento che accomuna diversi sport.

Accanto alle regate - la Coppa Primavera e la Muggia-Portorose-Muggia organizzate dal circolo della Vela di Muggia,

che viene affiancata da yacht club Porto San Rocco, Stv, Adriaco e Svbg per il trofeo internazionale Irc dell'Adriatico - anche la pesca sportiva con la società Marinaresca e le gare sprint di canottaggio, organizzate dalla storica Pullino. Un evento - ha spiegato il presidente del circolo della Vela di Muggia, Ladi Cociani - che vede il coinvolgimento di migliaia di persone, se si pensa che solo la regata vede al via 200 barche a vela.

La manifestazione vede tre regate: Muggia-Portorose (20-21 giugno), preceduta dal Trofeo Irc dell'Adriatico a Porto San Rocco (12-14 giugno, previste 50 barche) e la Coppa Primavera (14 giugno, dedicata agli scafi Open). La pesca sportiva vede due gare, una in mare, l'altra dai pontili di Porto San Rocco, mentre il canottaggio dedica la gara sprint 500 metri alla memoria di Luca Vascotto. A terra, una kermesse di eventi che animerà Muggia, dalla mostra ornitologica agli aperitivi, dal villaggio di tensostrutture fino a presentazioni di libri, convegni e serate in musica. (fr.c.)

Con il patrocinio del Comune di Trieste, Questura di Trieste, Tribunale di Trieste, Prefettura di Trieste, Camera di Commercio, con la partecipazione di ANCI UPI, con il contributo di Fondazione, Un'iniziativa a scopi benefici di sensibilizzazione contro la violenza nelle manifestazioni sportive.

un Pallone amico

Edizione 2009

Incontro di calcio

POLIZIA DI STATO **GIORNALISTI RAI**

Versamenti c/o Banca Popolare di Vicenza cod. IBAN IT360527802200801570647134

Trieste

Stadio "Nereo Rocco"

28 maggio 2009
ore 9.00

Il ricavato sarà devoluto all'UNICEF alla Fondazione Raphael Onlus e ai Terremotati dell'Abruzzo

Sponsor giornalisti Rai: adidas, DPM, GIN, GUIDA, MONTAGNA

durante la manifestazione verrà esposta la Coppa del Mondo

LIBRA

VI OFFRIAMO UNA VITA LUNGA, COMODA E SENZA MACCHIA.



OFFERTA ESCLUSIVA

Dal 15/05/09 al 15/07/09, aggiungendo 1 solo euro riceverai la Nespresso De'Longhi*

* Offerta valida presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un acquisto minimo di 2.200 euro iva inclusa.

tessuto
ANTIMACCHIA

Rivestimenti lavabili e sfoderabili, alta qualità delle fibre.

struttura
ANTIUSURA

Molleggio elastico, imbottiture confortevoli, alta resistenza.

sicurezza
ANTIETÀ

10 anni di ricambi sempre disponibili.

trattamento
ANTIZANZARA

Contro acari, batteri, insetti e muffa.

DOIMO®

Salotti

IL SALOTTO PIÙ FAMOSO D'ITALIA.

GRUPPO DOIMO

www.doimosalotti.it

100% made in Italy

Agos

Pagabile in comode rate con

Servizio Clienti +39 0438 890511

Modello Polo

Continua dalla 28.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato/residenti o foresteria Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box (adatto per single/coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili semi-arredato/residenti Ronchetto in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzino (adatto per famiglia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato/residenti o foresteria Roiano in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo (adatto per famiglia). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato/residenti o foresteria Roiano in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo (adatto per famiglia). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 da euro 500 mensili arredato/non residenti-foresteria-studenti Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box (adatto per coppia, 1/2 studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato/residenti Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano (ideale per coppia). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato/residenti foresteria Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino (adatto per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato/residenti Gretta in palazzina recente alloggio di atrio cucina con poggolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino (adatto per famiglia). (A00)

STUDIOURBAN capannone, via Flavia, in ottime condizioni, circa mq 100 con piccolo ufficio, sopralco, bagno.wc e spogliatoio. Altezza interna mt 4,30. Spazio scoperto con ingresso dalla strada con cancello automatico. Euro 800. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Ponterosso, appartamento ristrutturato di mq 240 con affaccio sul canale, doppio ingresso, salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze, tripli servizi e ripostigli. Euro 2.300. Tel. 0402452855.

VIA Crispi affittasi stanza per ufficio con climatizzatore uso fotocopiatrice e bagno euro 200 mensili. Luisa Serra Immobiliare 040638310 www.luisaserra.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA cerca apprendista volontario. Telefono 3357129924.

AZIENDA sita in provincia Venezia operante settore oggettistica/articoli regalo cerca Agente per la regione Friuli-Venezia Giulia. Inviare curriculum via fax al nr. 0415950207.

CARPENTIERE con sede in Carnia specializzata nel settore coperture in legno, ricerca agente/rapresentante con esperienza nel settore edile per la provincia di Gorizia. Per informazioni tel. 335216474. (A00)

PRESTITI E CESSIONI DEL 5° a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fidelity di Trieste
P.zza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i Punti Credito Fidelity. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fidelity.

TOP Job rapida carriera, opportunità di sviluppo ad alto reddito, orari flessibili, formazione gratuita e successo garantito. Mandare cv a s.malfent@gmx.at

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full optional, euro 14.600 garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 Jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full optional, euro 19.500 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

BMW 320d Touring eletta. Anno 2006, azzurro, km 86.000, pelle, xenon, clima bizona euro 18.600 Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 330d M Sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 25.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fend, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 porte, anno 2000, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, r. lega, revisionata con garanzia, euro 3.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv dynamic 3 porte, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 8.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

MINI Cooper 1.6 diesel, anno 2007, argento met. km 31.800 euro 16.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PEUGEOT 807 2.0 Hdi, anno 2008, nero, km 34.000, navigatore, clima auto, porte elettriche, euro 20.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2004, nero, km 8900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

RENAULT Megane Scenic 1.9 dci, anno 2004, grigio metal, km 57.700, clima, 7 posti euro 9.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, euro 17.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle rossa, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autom. euro 16.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 4motion 5p Sportline, anno 2005, nero, km 69.000, clima auto, euro 14.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**
A Nova Gorica apertura nuovo salone massaggi professionali: classici, rilassanti. Telefono 00386 31840057 - 00386 70318380. (A2295)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A00)

Cantine Aperte

Sabato 30 e Domenica 31 maggio
su prenotazione
dalle 10.00 alle 18.00

Le Cantine del Movimento Turismo del Vino accolgono gli enoturisti per visite e degustazioni

LA FILOSOFIA DI CANTINE APERTE
Cantine Aperte è la grande festa dell'enoturismo che si svolge ogni anno l'ultimo week end di maggio.

DOMENICA 31 MAGGIO 2009 DALLE 10.00 ALLE 18.00
Oltre 100 cantine e distillerie associate aprono le loro porte per visite e degustazioni.

SABATO 30 MAGGIO 2009 SU PRENOTAZIONE
Circa 50 cantine e distillerie sono visitabili e organizzano degustazioni a tema.

CANTINE APERTE BIKE
Pedalata Enoturistica che si svolge domenica 31 maggio, con partenza alle ore 10.00 da Capriva del Friuli. Iscrizioni: Dopelavoro Ferroviario UD 0432 522131 - sport@dtfudine.it

WINE-BUS CANTINE APERTE
Domenica 31 maggio sarà organizzato un servizio pullman con meta le cantine.

A CENA CON IL VIGNAIOLLO
Cena gourmet organizzata sabato 30 maggio dalle cantine e con presenza diretta del produttore.

LE CANTINE DEL BUON DORMIRE
Piacevoli alloggi agrituristiche ammessi alle cantine dov'è possibile pernottare nel weekend.

ARTISTI & ARTIGIANI A CANTINE APERTE
Alcune cantine ospitano iniziative di promozione dell'artigianato locale. In collaborazione con Confartigianato fvg

CALICE CANTINE APERTE
Il Calice di Cantine Aperte, acquistabile presso le cantine, va a finanziare un importante progetto dell'Unicef.

La mappa e tutte le informazioni
www.cantineaperte.info

è un evento organizzato da Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia

Vieni al Città Fiera a ritirare il dépliant di Cantine Aperte

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

www.cittafiera.it

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo coperto su Alpi e Triveneto con piogge sparse e temporali, in attenuazione dal pomeriggio; nuvolosità irregolare, anche intensa con rovesci sull'Emilia Romagna e Appennini, migliora in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto su alta Toscana, Marche e Abruzzo con temporali sui rilievi, migliora in serata. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** nuvolosità e locali rovesci, migliora nella notte.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sulle aree alpine di confine, ove saranno associati a rovesci o temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sull'Appennino settentrionale; residue piogge su Marche e Abruzzo. Ampie schiarite dal pomeriggio. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** piogge sparse nelle zone interne di Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, in attenuazione.

TEMPERATURE

IN REGIONE

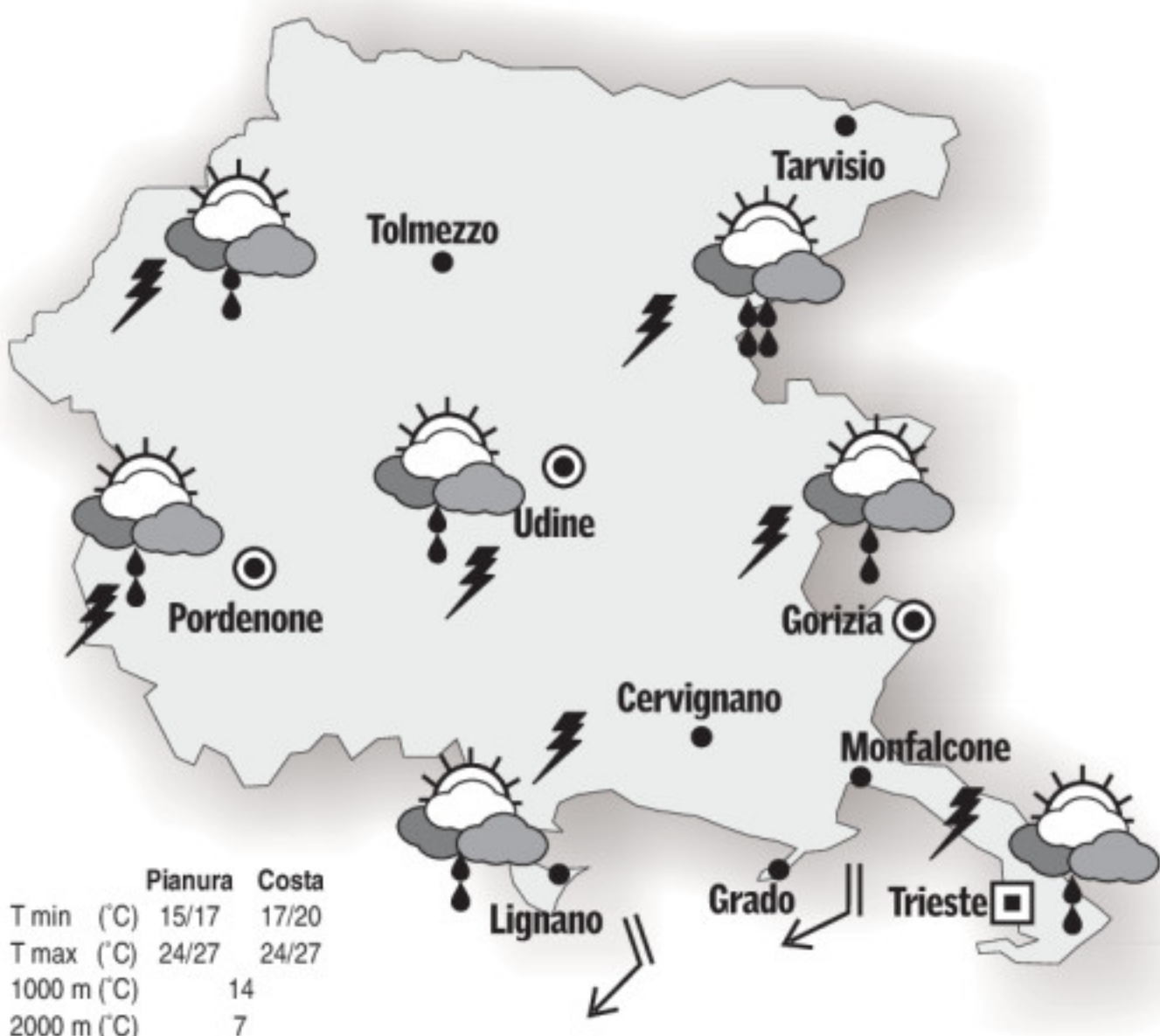
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	22,7	27,0
Umidità	66%	
Vento	12 km/h da NW	
Pressione	stazionaria	1014,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	19,8	28,7
Umidità	86%	
Vento	17 km/h da SW	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	19,6	31,5
Umidità	45%	
Vento	17 km/h da SW	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	22,3	26,7
Umidità	81%	
Vento	18 km/h da SW	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	18,0	30,0
Umidità	56%	
Vento	15 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	19,4	31,5
Umidità	47%	
Vento	11 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	19,9	31,5
Umidità	45%	
Vento	5 km/h da SE	

IN ITALIA

ALGERO	15	26
ANCONA	18	31
AOSTA	12	16
BARI	18	30
BOLOGNA	19	33
BOLZANO	17	31
BRESCIA	21	32
CAGLIARI	18	26
CAMPOBASSO	23	31
CATANIA	16	32
FIRENZE	16	33
GENOVA	19	25
IMPERIA	18	24
L'AQUILA	11	28
MESSINA	23	29
MILANO	18	26
NAPOLI	20	26
PALERMO	18	30
PERUGIA	15	33
PESCARA	16	31
PISA	15	26
POTENZA	np	31
R. CALABRIA	23	27
ROMA	15	32
TORINO	19	31
TREVISO	21	32
VENEZIA	21	32
VERONA	20	34
VICENZA	np	30

OGGI IN REGIONE

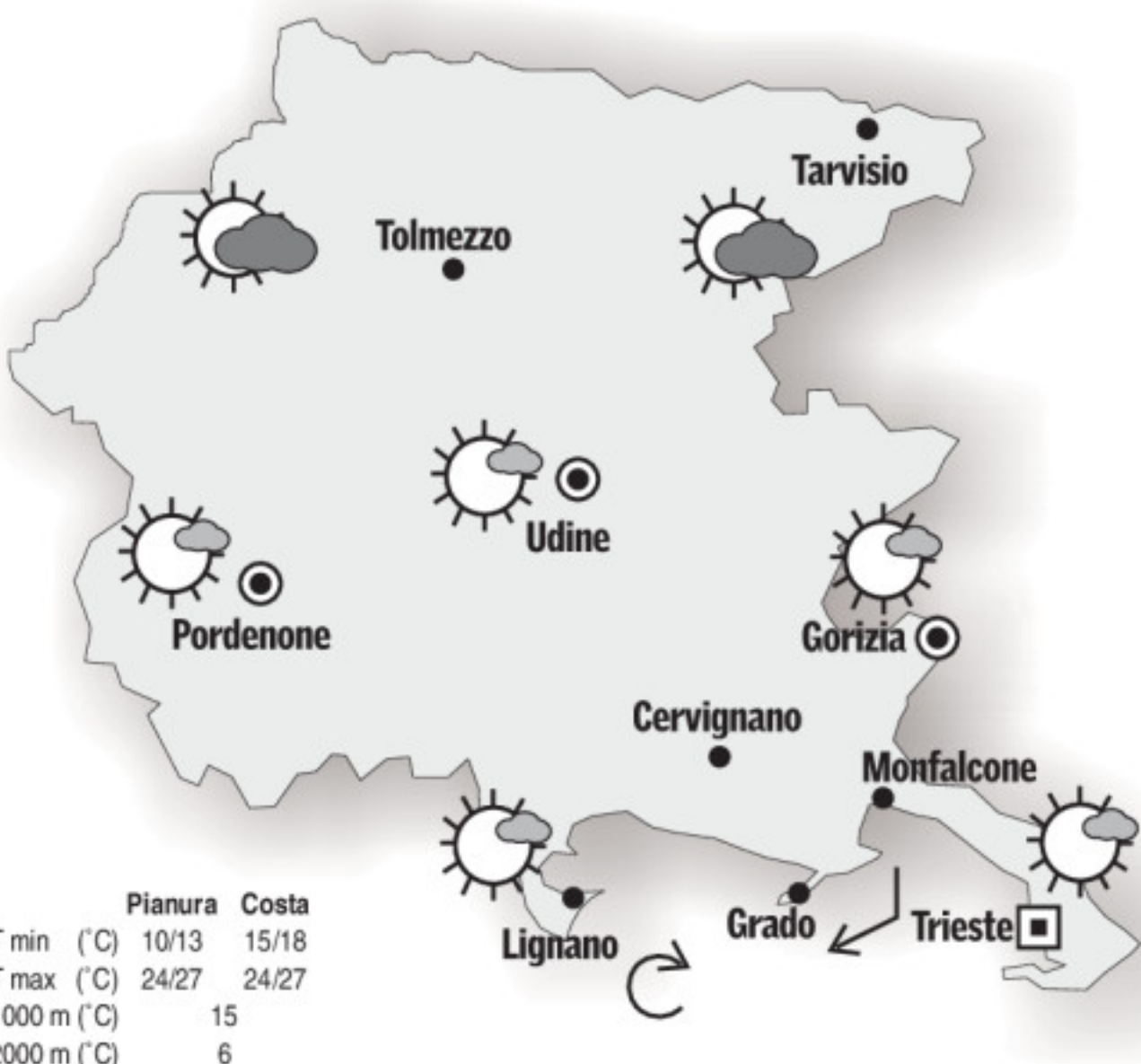
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con temporali e piogge sparse. In mattinata soffierà vento sostenuto da Nord in pianura, mentre in giornata avremo Bora anche forte su pianura e costa. Le temperature massime scenderanno di diversi gradi e le minime si avranno in tarda serata quando il tempo sarà più stabile.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Al mattino cielo sereno su tutta la regione con Bora moderata sulla costa e con aria secca. In giornata si formeranno cumuli sui monti dove nel pomeriggio ci sarà cielo variabile; in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa con venti di brezza.

TENDENZA. Venerdì variabile; sabato massime sui 21-22 gradi.

OGGI IN EUROPA



L'area di alta pressione sull'Europa centro orientale si ritira verso la Russia e si approfondisce una circolazione di bassa pressione centrata a nord dei Paesi Bassi, accompagnata dallo spostamento di un sistema frontale da ovest verso est. Il ramo caldo di questo sistema perturbato interesserà il sud della Svezia e la Finlandia; il fronte freddo si sposterà verso l'Europa centrale e il nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	22,8	25 nodi W	23,42 +21	6,07 -79
MONFALCONE	mosso	22,4	15 nodi W-SW	23,47 +21	6,12 -79
GRADO	mosso	22,5	10 nodi W-SW	0,07 +19	6,32 -71
PIRANO	molto mosso	23,0	25 nodi W	23,37 +21	6,02 -79

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	26	LUBIANA	17	29
AMSTERDAM	13	24	MADRID	10	24
ATENE	np	30	MALTA	19	32
BARCELONA	16	23	MONACO	16	31
BELGRADO	16	28	MOSCA	7	17
BERLINO	13	24	NEW YORK	11	15
BONN	16	30	NIZZA	19	26
BRUXELLES	14	26	OSLO	10	22
BUCAREST	13	18	PARIGI	15	29
COPENHAGEN	11	17	PRAGA	13	25
FRANCOFORTE	19	31	SALISBURGO	12	28
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13	24
HELSINKI	8	22	STOCOLMA	14	23
IL CAIRO	21	32	TUNISI	20	35
ISTANBUL	14	26	VARSAVIA	8	21
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	16	29
LISBONA	13	20	ZAGABRIA	18	29
LONDRA	12	24	ZURIGO	15	32

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

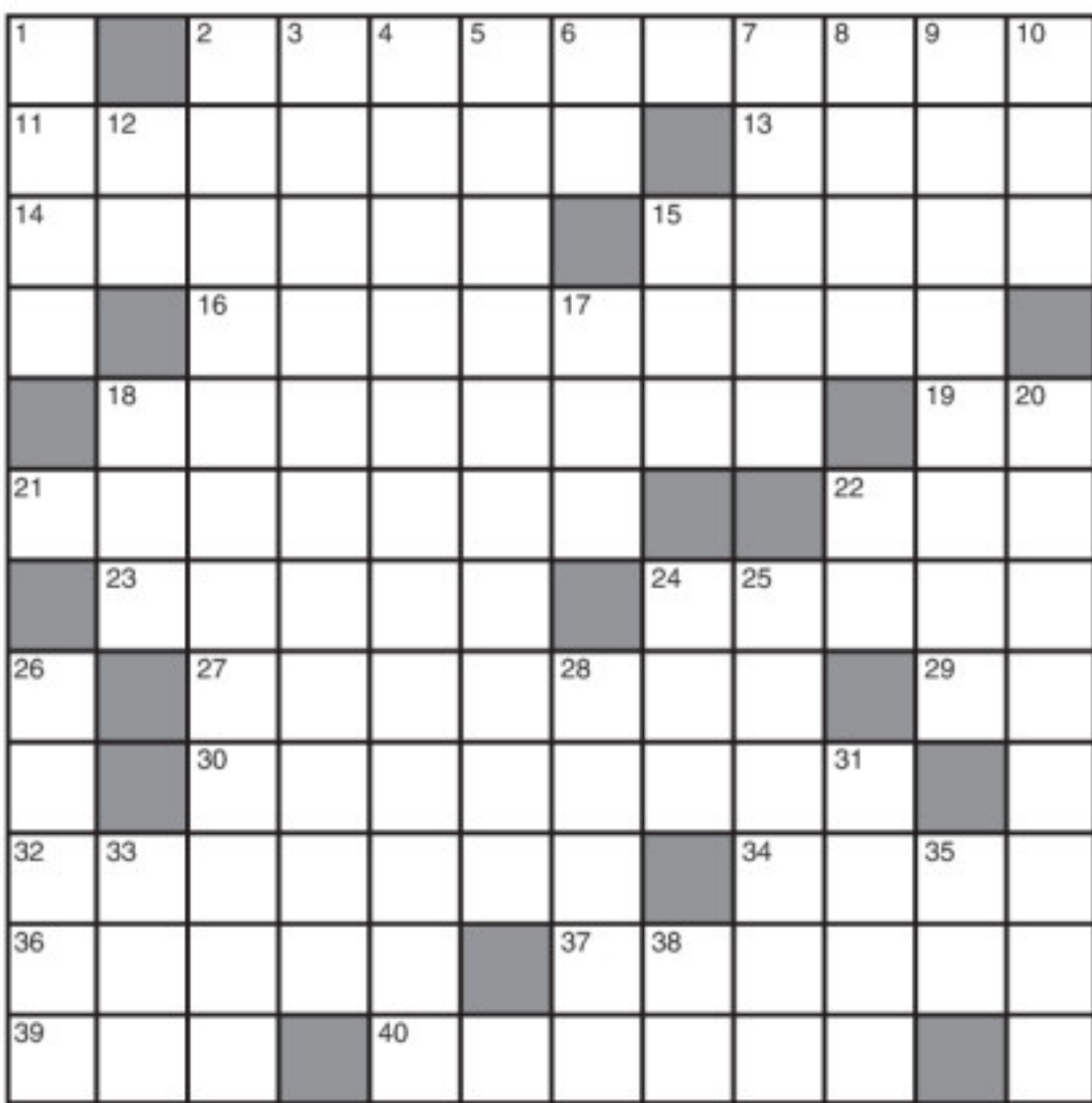
Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arroventarsi troppo il cervello. Puntate su quello che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti proponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

Positiva ed appagante questa giornata, che regala soddisfazioni nel lavoro e tanto amore. Non resta che assecondare il piacevole corso degli eventi. Non lamentatevi.

Qualche impedimento esterno non vi permetterà di fare delle scelte immediate in campo professionale. In serata riceverete un'inaspettata dichiarazione d'amore. Felicità.

IL CRUCIVERBA



SCARTO (13/12)
Un maldicente che poi si pente
Ecco, insinuante penetra nell'intimo
con incisivo piglio: indi il rimorso!

SCARTO (8/7)
Ciclista senza ingaggio
Stoffa ce n'era, ma soltanto adesso
d'esser più che un campione ha dimostrato.
Ma non c'è fede in lui, sicché può darsi
che non trovi neppure da accasarsi.

Marin Faliero

Il Piquano

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 2 Gridare, strillare - 11 Lo Stato Usa con Miami - 13 Un figlio di Sem - 14 Renato scrittore - 15 Pesanti incarichi - 16 Stazione balneare del Riminese - 18 La capitale della Liberia - 19 Un po' assonnato - 21 Scrivere, stilare - 22 La prima donna - 23 Simboli del cristianesimo - 24 Un Delon del cinema - 27 La città dove fu ucciso Sadat - 29 I confini di Suez - 30 Completo di giacca e gonna - 32 Astuccio per piccoli strumenti con la cruna - 34 Lo copre una maschera - 36 Scorre in Moldavia e in Romania - 37 Materiale per piste sportive - 39 L'ente italiano per la ricerca petroli (sigla) - 40 Comma, capoverso.

VERTICALI: 1 Precede la gi - 2 Accorrevano dopo un Sos - 3 La forma della vela latina - 4 Ritrovata dopo una ricerca - 5 Articoli di prima pagina - 6 La fine della stampa - 7 Il verme solitario - 8 L'attore Guinness - 9 Cosa eccezionale... alla latina - 10 Prefisso che dimezza - 12 Centro di salute - 15 Grassi vegetali - 17 Mentre, semmai - 18 Sigla che ha preceduto Cee - 20 Decisione punitiva - 22 Eco di assemblea - 24 Antichi altari - 25 Noto museo parigino - 26 È composta da parole - 28 Schiavi dell'antica Sparta - 31 la Haywood del film Gilda - 33 Un liquore aromatizzato - 35 L'inizio della salita - 38 Le hanno cani e rane.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia sinonimica:
LA GENZIANA VALE =
L'AGENZIA NAVALE.

Crittografia a frase:
IN DUE VOLUTO =
INDU EVOLUTO.





RIMETTITI **IN FORMA IN 2 MESI!**
PROGRAMMA EXPRESS

BUONO SCONTO € 100
VALIDO SOLO FINO AL 2 GIUGNO

Figurella®
www.figurella.it

Trieste
VIA CORONEO 3
tel. 040 360930

Calcola il tuo peso ideale!

www.pesoideale.com

autostar

VENDITA CHRYSLER, JEEP E DODGE



ASSISTENZA MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE



PORDENONE - Via Aquileia, 32/B

SS Pontebbana (PN) - Tel. 0434 511511

info@autostargroup.com - www.autostargroup.com

Autostar SpA per fare fronte alla contingente situazione economica vende con sconti eccezionali 80 vetture nuove già immatricolate del proprio magazzino fino ad esaurimento scorte.

Mercedes-Benz - smart

ESEMPIO

SMART
MHD 45 KW
PURE COUPÉ

listino ~~11.009~~ €

ns. prezzo

7.900 €

ESEMPIO

MERCEDES-BENZ
CLASSE A
150 COUPÉ
ELEGANCE

listino ~~25.150~~ €

ns. prezzo

18.500 €

ESEMPIO

MERCEDES-BENZ
CLASSE B
180 SPORT CDI

listino ~~32.339~~ €

ns. prezzo

25.800 €

ESEMPIO

MERCEDES-BENZ
CLASSE C
220 CDI
AVANTGARDE

listino ~~45.125~~ €

ns. prezzo

33.900 €

ESEMPIO

MERCEDES-BENZ
CLASSE CLS
320 CDI V6 SPORT

listino ~~78.065~~ €

ns. prezzo

54.600 €

ESEMPIO

MERCEDES-BENZ
CLASSE R
320 CDI 4MATIC
SPORT 7 POSTI

listino ~~72.104~~ €

ns. prezzo

48.900 €

Jeep - Dodge

ESEMPIO

JEEP
GRAND CHEROKEE
3.0 CRD LIMITED

listino ~~52.080~~ €

ns. prezzo

39.900 €

ESEMPIO

JEEP
PATRIOT 2.0 CRD
LIMITED

listino ~~27.800~~ €

ns. prezzo

21.900 €

ESEMPIO

DODGE
NITRO 2.8
CRD STX

listino ~~34.980~~ €

ns. prezzo

25.900 €

ESEMPIO

DODGE
CALIBER 2.0
CRD STX

listino ~~23.861~~ €

ns. prezzo

17.500 €

TUTTE LE AUTO SONO NUOVE GIÀ IMMATRICOLATE NAZIONALI (NO IMPORTAZIONE) CON GARANZIA UFFICIALE

Visitate il sito www.autostargroup.com